Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 22 aprile 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 250
N. 9902 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.800) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 31.250, trim. 16.650 (col Piccolo del lunedì L. 55.250, 37.750, 19.900) - ESTERO annuo L. 100.000, sem. 51.500, trim. 26.750 (col Piccolo del lunedì L. 116.000, 60.000, 31.250) - Copie arretrate L. 500

Il riflusso

Il sociologo tedesco Karl Mannhein in una sua opera di mezzo secolo fa, «Ideologia e utopia», ha considerato la prima irrealizzabile e la seconda realizzabile. Infatti la parola creata da Tomaso Moro non è sinonimo di fantasticheria ma significa vagheggiamento di uno stato ideale che può essere posto come il modello a cui si cerca di avvicinarsi, anche se, probabilmente, non lo si raggiungerà mai. E' una tipica creazione intellettuale e pertanto ha scarsa presa sulle masse, affascinate, in passato assai più di oggi, dai miti delle ideologie suscitatrici di emozioni profonde.

Nell'utopia non c'è nulla di scientifico: mancano l'analisi storica, la tutela di interessi politici particolari, le valutazioni economiche. E' solo la speranza di un mondo quasi perfetto che richiede come condizione necessaria e, forse, sufficiente l'elevazione morale dell'umanità e cioè la riduzione dei difetti a causa dei quali facciamo del male agli altri e l'arricchimento delle qualità positive che ci consentono di divenire migliori per noi stessi e per gli altri.

Tutte le ideologie, da alcune dottrine politiche alle religioni, comprese quelle monoteistiche più evolute, hanno alla loro base dei dogmi. Da ciò, anche contro la volontà dei pensatori che le hanno costruite, possono nascere la prepotenza, l'odio e l'intolleranza. Inoltre sono legate a una determinata area geografica e a un preciso momento storico. Pare proprio che non valga la pena di scannarsi in loro nome, se, dopo anni o millenni, sono destinate a scomparire e se, comunque, perdono di valore con il variare della longitudine e della latitudine. Le utopie invece, come, per esempio, il socialismo umanitario, non pretendono di imporre nulla a nessuno. Si limitano a sognare un futuro migliore e a cercare, con il calore umano, con l'innato senso di giustizia, con il rispetto e la comprensione delle esigenze altrui, di dare un modesto contributo all'auspicabile palingenesi dell'umanità, la cui realizzazione tuttavia appare lontana nel tempo.

Il nostro mondo è pieno di offese e di danni arrecati da uomini, che non ne ricavano alcun vantaggio, ad altri uomini che spesso non li meritano. Si tratta di un'odiosa manifestazione di bassezza morale a cui manca l'attenuante della provocazione o del desiderio di soddisfare un proprio interesse anche illegittimo. Non meno disgustosa è la superbia, la quale, per di più, è sintomo di scarsa intelligenza perché non tiene conto della precarietà e dell'aleatorietà della vita e delle vicende umane. Comunque, perfino queste colpe si possono capire, anche se non sempre perdonare, qualora si tengano presenti tutti i condizionamenti a cui siamo sottoposti e gli oscuri complessi psichici di cui non siamo responsabili. Una cosa è certa: se riuscissimo a eliminare dai mali del mondo almeno il male che viene fatto come fine a sé stesso e non come mezzo per conseguire un vantaggio, avremmo compiuto un passo importante verso l'utopia.

Da qualche tempo un prestigioso scrittore propone il disarmo unilaterale del nostro Paese. Dal tono con cui presenta il problema e dalle risposte che dà a quanti da lui dissentono, mi pare di capire che non si tratta di un'utopia ma di una di quelle non rare ideologie malate di dogmatismo. L'Italia può armarsi fino ai denti, come quando si cianciava degli otto milioni di baionette, o può distruggere cannoni e fucili: il mondo non se ne accorgerebbe affatto e la competizione, per ora fortunatamente senza spargimento di sangue, tra le due grandi potenze non avrebbe tregua. Anzi il pericolo di guerra sarebbe maggiore perché, sguarnendo completamente uno Stato posto al confine del blocco occidentale, l'equilibrio in Europa ne verrebbe turbato.

Più fruttuoso mi pare un altro impegno da parte del nostro Paese: dimostrare che aveva torto Giustino Fortunato, quando disse che il fascismo non era stato una rivoluzione, ma la rivelazione dell'essenza retriva e bigotta, servile e fanfarona dell'Italia dalla Controriforma in poi. Un'Italia seria, ben governata, che imbocchi la strada del vero progresso non a parole ma nei fatti, non con le enunciazioni demagogiche ma con il buon funzionamento di tutto ciò che al cittadino interessa, rappresenta qualcosa di assai più utile e realistico di un impossibile disarmo unilaterale in un mondo di lupi.

Tutte le ideologie oggi sono in crisi. La gente è stanca di chiacchiere e di principi astratti. C'è invece l'esigenza di soluzioni concrete dei piccoli e grandi problemi che ci assillano. Si avverte la necessità di un autentico pragmatismo riscaldato dal calore umano e dalla sensibilità sociale. Forse cominciamo a capire che troppo spesso si sono contrabbandati come ideali gli interessi di ristrette oligarchie, che ci si è compiaciuti dei bei discorsi dimenticando l'esigenza di venire incontro alle reali esigenze della gente. Alcuni si preoccupano, e talora giustamente, dell'attuale crisi dei valori e dell'incapacità di trovarne dei nuovi dopo il tramonto di quelli tradizionali di cui spesso le classi dominanti si sono servite per ingannarci e opprimerci. Ma nei giovani già si avverte, pur tra inquietudini, intemperanze ed errori, che qualcosa di nuovo sta nascendo: il ripudio dell'ipocrisia e dei falsi idoli, il superamento dei meschini nazionalismi e delle innaturali distinzioni di classe. Tra incertezze e contraddizioni nascono un nuovo spirito umanitario, il desiderio di dialogare serenamente e di essere capiti, la volontà di comprendere chi ci sta intorno, al di là degli angusti limiti dei confini degli stati e delle delittuose barriere razziali.

Su questo umanesimo, che pare possa nascere, si fondano le speranze di progredire verso l'utopia senza lasciarci più asservire dalle false ideologie e dai miti sfruttati da esigue minoranze per raggiungere il successo e il potere strumentalizzando i deboli e gli ingenui. Si tratta di valorizzare l'angelo e di distruggere il demonio che si nascondono in ciascuno di noi; di rispettare per essere rispettati, di amare e di aiutare per essere amati e aiutati. Ma tutto ciò deve avvenire senza meschini calcoli opportunistici e senza pretendere che sempre la generosità sia apprezzata e l'aiuto offerto abbia poi una ricompensa.

Tutto ciò che vi è di buono e di bello su questa terra costituisce l'alimento dell'utopia: il ricordo di chi ci fu caro, le bellezze naturali, gli affetti sinceri, le speranze dell'adolescenza, le rare occasioni in cui fummo giusti e generosi; gli ideali che hanno dato un senso alla nostra vita, il dovere che abbiamo compiuto benché spesso non abbia ottenuto nessun riconoscimento. Ci può rendere migliori anche la consapevolezza del tempo che passa inesorabile, ma ci aiuta a capire ciò che è privo di valore e ciò che invece conta in questa misteriosa e affascinante vicenda degli uomini che, come le meteore, brillano solo in un breve attimo dell'eternità.

Dino Saraval

ZACCAGNINI SI CONSOLIDA NEL CONFRONTO INTERNO DEL PARTITO

Nella Dc ritrovato l'accordo Resta il no al Pci nel governo

Fanfani ha tuttavia accentuato le critiche verso la politica di solidarietà nazionale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Al termine di una paziente e faticosa mediazione il segretario della Democrazia cristiana, Zaccagnini, è riuscito a ricomporre i dissensi interni al partito ed a presentare, alla vigilia delle elezioni, l'immagine di una Dc unita, ad eccezione di una piccola frangia di destra guidata da Massimo De Carolis, attorno alla linea politica della segreteria.

Il documento conclusivo del consiglio nazionale, che approva la relazione del segretario e che illustra il programma elettorale del partito, è stato votato all'unanimità, fanfaniani compresi. L'esito dei lavori del parlamentino democristiano, che ieri mattina molti temevano traumatico, è stato reso possibile da un lavoro di mediazione al termine del quale la richiesta del gruppo di «nuove cronache» e di «proposta» di una più accentuata differenziazione dal partito comunista e di una rinnovata attenzione nei confronti del partito socialista è stata inserita — anche se ridotta nel suo significato politico — nel documento conclusivo che impegna il partito e prosegue, nel dopo elezioni, la politica di solidarietà nazionale «purché non subordinata all'interpretazione che di essa dà il partito comunista».

«La Dc — afferma il documento — considera importante che la politica di solidarietà nazionale sia oggi espressa nel nuovo governo dalla presenza, accanto alla Dc, del Pri e del Psdi. La Dc segue con attenzione il proposito del Psi di collocarsi in una sua posizione politica di impegno e di indipendenza rispetto alle grandi forze politiche. Per quanto riguada il Pci — aggiunge il documento — il suo inserimento in questa politica è venuto meno non per le inadempienze della Dc ma per le difficoltà del Pci derivanti da questioni interne ed internazionali».

Nel documento si ribadisce, inoltre, «la diversità di fondo tra la Dc ed il Pci per quanto riguarda le prospettive della società da costruire». Sono tutti temi già presenti nella relazione introduttiva svolta venerdì da Zaccagnini ed è per questo che ieri, nella sua breve replica, il segretario politico si è limitato a dare il proprio avallo al documento conclusivo.

Ieri i fanfaniani sono scesi massicciamente in campo nel dibattito e lo stesso Fanfani ha voluto prendere la parola per accentuare le critiche nei confronti dell'esperienza di solidarietà nazionale e per sottolineare la necessità di preparare, per il dopo elezioni, un quadro parlamentare basato su di una maggioranza che governi ed una opposizione che svolga in fondo il proprio compito istituzionale.

Ma il fuoco di fila fanfaniano e del gruppo di «Proposta» non ha avuto esito positivo. Tutti gli altri leader del partito — anche se con sfumature ed accenti diversi — hanno fatto quadrato attorno a Zaccagnini consentendo la ricomposizione di un quadro sostanzialmente unitario. Anche il vicesegretario Donat-Cattin — spesso polemico nei confronti della segreteria — ha sostenuto le tesi di Zaccagnini così come il presidente del Consiglio Andreotti. Proprio di Andreotti è stato l'ultimo intervento del dibattito nel corso del quale ha elencato in sei punti quale dovrebbe essere l'atteggiamento della Dc nel corso di questa campagna elettorale:

«1) La Dc non sarà "mai disponibile a confusioni politiche" come è dimostrato da 35 anni di storia italiana. 2) Dopo le elezioni del '76 abbiamo offerto a tutti i partiti democratici — che responsabilmente accettarono — un modo limpido di collaborazione per fronteggiare i rischi di un disastro monetario ed economico e per evitare il successo di un disegno di terrorismo eversivo. Nessuno può negare che senza questo sforzo avremmo avuto una crisi probabilmente non governabile. Quando si è preteso di modificare la collaborazione di un'alleanza politica, non abbiamo esitato ad opporci, mettendo in gioco la fine anticipata della legislatura.

«3) Non abbiamo fatto soltanto opera di pronto soccorso ma sviluppato riforme importanti e proposto un piano

Tommaso Genisio

Continua in 2.a pagina

UNA REPLICA DEL SEGRETARIO COMUNISTA

Per Berlinguer la Dc è ambigua

Il Pri si oppone all'alternativa di sinistra

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Al no della Democrazia cristiana per una qualsiasi ipotesi di governo con i comunisti, il Pci replica oggi con un articolo di Berlinguer pubblicato su «L'Unità». Il segretario del secondo partito italiano prende lo spunto dal dibattito avviato di recente dall'on. Piccoli sulla necessità di trovare delle modifiche che rendano più funzionale il sistema elettorale e più stabili le maggioranze che si formano grazie al voto degli elettori per affermare che «invece di risolvere per via politica il problema centrale della vita italiana, cioè il problema maturo da anni di una collaborazione al governo con tutto il movimento operaio italiano, compreso quindi il Pci, si tenta di aggirarlo con un artificio tecnico-legislativo di stampo antidemocratico».

L'ingovernabilità nasce — a giudizio di Berlinguer — «essenzialmente dalle posizioni politiche finora assunte dalla Dc (anche se non unicamente da essa) che mettono in un cul di sacco la situazione italiana». Una parte della Dc, quella più conservatrice e integralista, vuole battersi per un ritorno al centrismo o almeno per una riedizione del centro sinistra, mentre le correnti più democratiche e più aperte della Dc, anche perché «consapevoli della improponibilità attuale e della sterilità politica» di un ritorno al centro sinistra, sostengono ancora la linea del confronto e della solidarietà nazionale; essa viene però «così impoverita e svuotata, e al tal puto indebolita e in definitiva vanificata dal-

T. G.

Continua in 2.a pagina

MALGRADO IL DECRETO GOVERNATIVO SUL REINTEGRO DI SARCINELLI

Non sembra del tutto evitato il rischio che Baffi «abbandoni»

Le dimissioni potrebbero coincidere con la prossima assemblea della Banca d'Italia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La decisione del governo di reintegrare nelle sue funzioni il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Mario Sarcinelli, non ha certo messo fine alle polemiche ed alle prese di posizione sulla delicata vicenda che vede coinvolti i massimi vertici del nostro istituto di emissione. Anzi, con quel provvedimento nuovi e più complessi problemi sembrano aprirsi sia sul piano costituzionale sia su quello politico. Su tutto grava poi la minaccia non del tutto scongiurata delle dimissioni in blocco del direttorio della banca centrale, in testa quelle del governatore Baffi. Stando infatti ai «si dice» il governatore non è rimasto del tutto soddisfatto della presa di posizione del governo (seppure giudicata importante) e si preparerebbe a rassegnare nelle mani del presidente del consiglio il suo mandato in occasione della relazione generale sulla situazione monetaria che terrà il prossimo 31 maggio.

In quella sede, sempre stando alle voci che circolano negli ambienti politici, Baffi pronuncerebbe una dura requisitoria su tutta la vicenda in difesa del suo operato e di quello dei suoi collaboratori. Altro elemento che potrebbe avvalorare l'ipotesi delle dimissioni è quello relativo alla sua possibile sospensione dall'incarico come già avvenuto per Sarcinelli, sempre in base all'articolo 140 del codice penale. Infatti Baffi, ha ricevuto dalla magistratura una comunicazione giudiziaria, e non è escluso che nel proseguo dell'istruttoria i magistrati, anche in presenza dell'emergere di fatti nuovi quali ad esempio sue possibili responsabilità nei finanziamenti concessi alla Sir dall'Istituto mobiliare italiano (del quale per un periodo fu presidente, e membro del comitato esecutivo), possano prendere una eguale misura nei suoi confronti ed è appunto per scongiurare questa possibilità che Baffi potrebbe rassegnare in modo polemico le dimissioni.

Inoltre è bene ricordare che Alibrandi, nell'ordinanza di rigetto sulla scarcerazione di Sarcinelli per mancanza di indizi, emessa il 5 aprile 1979, accomuna sempre i due dirigenti nelle proprie responsabilità per la mancata comunicazione all'autorità giudiziaria degli illeciti riscontrati nei finanziamenti.

L'eventualità delle dimissioni di Baffi sembra essere ben presente alle forze politiche e sociali che seguono con preoccupazione la vicenda. E' il caso ad esempio della direzione repubblicana che ieri ha affrontato l'argomento dopo la decisione del consiglio dei ministri. Nell'esprimere un apprezzamento «positivo» per le decisioni del governo e nel mettere in evidenza la contrapposizione verificatasi tra potere esecutivo e potere giudiziario, la direzione del Pri «conferma la piena solidarietà al vertice della Banca d'Italia e invita il governatore e i membri del direttorio a continuare nella loro opera che è indispensabile per assicurare al Paese un'adeguata politica monetaria e creditizia e una notevole presenza negli organismi finanziari internazionali».

La stessa presidenza del consiglio ha preso posizione in maniera polemica con quanti già parlano di «successori» alla carica di governatore della Banca d'Italia. «Si definiscono prive di ogni fondamento — dice la nota di palazzo Chigi — tutte le ipotesi che sono state attribuite a fonti qualificate circa nomi di aspiranti a cariche nella Banca d'Italia. Le voci di inviti al governatore di dimettersi sono del resto esattamente il contrario del vero».

Nel clima incandescente in cui si colloca questa vicenda, si deve infine registrare un'«esplosiva» intervista rilasciata da Alibrandi al quotidiano romano «Il Messaggero» e che ha provocato un'interrogazione parlamentare da parte del Pri. Nell'intervista (non smentita sino ad ora) il magistrato avrebbe affermato che «la vigilanza» della Banca d'Italia di cui il vicedirettore generale Mario Sarcinelli era responsabile, sarebbe stata esercitata a senso unico. Secondo Alibrandi le inchieste venivano fatte con maggiore assiduità nel Trentino, nel Veneto e in Sicilia «cioè in quelle località note come feudi democristiani». Alibrandi avrebbe fatto poi alcuni esempi, che dimostrerebbero «la parzialità del gruppo dirigente della Banca d'Italia, e in particolare di Sarcinelli».

«C'è da sperare — afferma ancora il magistrato — che Sarcinelli impari la lezione, se un giorno o l'altro riprenderà il suo posto alla Banca d'Italia». Nella loro interrogazione urgente al ministro della giustizia, i deputati repubblicani chiedono di sapere se rispondono a verità queste affermazioni e in caso affermativo quali provvedimenti saranno presi.

R. R.

L'attentato alla Lancia



Chivasso — Una visione di una sala del reparto selleria della Lancia, devastato da un incendio appiccato l'altra notte da terroristi. Secondo l'azienda, i danni ammonterebbero a oltre due miliardi di lire. In seconda pagina un servizio sull'attentato. (Telefoto Ansa)

UN ALTRO LUNGO COLLOQUIO CON IL LEADER TEORICO DI AUTONOMIA

Negri: secondo interrogatorio Ancora riserbo su prove e indizi

Si è riparlato delle tesi del docente - I difensori: «Nessuna accusa concreta»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Secondo «round» per Toni Negri, il professore sospettato di essere il capo delle Brigate rosse. Dopo l'interrogatorio-fiume di venerdì (è durato sette ore), il giudice istruttore Francesco Amato e il pubblico ministero Guido Guasco sono tornati alle 17 nel carcere di Rebibbia per proseguire il colloquio con il docente universitario incriminato per la vicenda Moro e per insurrezione armata contro i poteri dello Stato.*

Anche nella seconda parte della deposizione, Toni Negri ha impostato la difesa in chiave politica, ideologica e filosofica, l'unica, secondo il suo punto di vista, che si attagli al tipo di contestazioni che finora gli sono state rivolte dai magistrati. Secondo il professore, infatti, nessun elemento concreto è stato portato dagli inquirenti per dimostrare la fondatezza delle gravi accuse che gli sono state rivolte. Talvolta Negri ha perduto la sua abituale calma e ha alzato la voce. Ma per il resto tutto è filato liscio e il prossimo appuntamento con i giudici nel reparto «G8» (sorvegliati speciali) del carcere romano è stato fissato per domani.

In queste due giornate Toni Negri, in mancanza di contestazioni precise, ha articolato la sua strategia difensiva sulla differenziazione profonda che esisterebbe tra le sue ideologie e le azioni delle Brigate rosse. Questo gruppo terroristico, come d'altra parte gli altri, si assume la responsabilità di una guerra che non esiste o la combatte contro lo Stato; la politica di Toni Negri, invece, considera lo sviluppo della lotta contro lo sfruttamento della classe proletaria all'interno del sistema per giungere ad una trasformazione della società.

«Mi si rimprovera — ha aggiunto Negri — di aver manifestato nei miei scritti il convincimento che la tendenza alla guerra civile appare irreversibile. E' questa una mia interpretazione, giusta o errata che sia, ma che costituisce uno degli sbocchi di fronte all'impossibilità di sanare l'antagonismo di classe». «I miei scritti — ha aggiunto l'imputato — fin dal 1972 sono stati dati alle stampe e sono stati pubblicati da giornali di estrema sinistra. Solo oggi, alla vigilia delle elezioni, quei documenti sono stati riesumati e in base al loro contenuto mi sono state contestate accuse con cui mi si vuole trasformare in un mostro. Non per offendere nessuno, ma per inchiodarmi a responsabilità che non ho mi sono state attribuite, nel capo di imputazione, addirittura frasi di Mao Tse-tung».

Ieri i difensori di Negri, avvocati Bruno Leuzzi-Siniscalchi, Giuliano Spazzali e Francesco Piscopo, hanno tenuto una conferenza stampa durante la quale hanno ribadito che contro il loro assistito non è stata mossa alcuna accusa precisa e concreta e che tutte le contestazioni sono state tratte dai suoi scritti. «Fino ad ora — hanno detto — l'interrogatorio si è risolto in una discussione politico-filosofica che sarebbe stata gradevole se fosse avvenuta al di fuori di un carcere. Noi preferiamo le discussioni giuridiche. Addirittura preferiamo le prove, almeno sapremmo da che difenderci. La verità è che si vuole costruire un mostro, un demone che faccia dimenticare gli insuccessi del generale Dalla Chiesa. Si tratta di un fatto politico senza precedenti, di una montatura di cui ancora non si possono valutare le nefande conseguenze, di un episodio ben più grave della strage di piazza Fontana. E quello che più sgomenta è che intorno a questa "bomba" è cresciuta un'atmosfera di afasia critica. Tutti sono spariti, nessuno ha manifestato quanto meno delle perplessità su una vicenda tanto assurda».

L'avvocato Spazzali ha criticato quei giornali che hanno pubblicato «notizie false e infamanti». Ha detto che Negri ha dato mandato ai difensori per proporre una raffica di querele per diffamazione. Qualche esempio. è stato scritto che il giudice di Padova aveva disposto un esperimento in Germania che aveva confermato l'identità delle voci di Negri e del brigatista che il 30 aprile scorso telefonò alla signora Moro, e non è vero. E' stato scritto che il professore, nell'imminenza dell'arresto, avrebbe cercato di fuggire, e non è vero. E' stato scritto che tra le sue carte sarebbe stato trovato l'organigramma delle Br, e neppure questo è vero. E' anche stato scritto che il professore, in occasione di attentati, avrebbe finto di fare dei viaggi all'estero per crearsi un alibi e neppure ciò risponde a verità. In proposito i difensori asseriscono di avere le prove documentali per dimostrare gli spostamenti del loro assistito.

In difesa di Negri è intervenuta a questo punto la moglie, signora Paola, presente alla conferenza stampa, la quale ha detto: «La mattina in cui fu cattu-

Sergio Geraldini

Continua in 2.a pagina

IL «CASO» DELLA CENA IN CASA BEVERE

In libertà a Milano i coniugi giornalisti

MILANO — Giornata ricca di colpi di scena nella curiosa e per qualche verso incomprensibile vicenda della cena in casa Bevere, che è costata l'arresto a due giornalisti-coniugi, Stefano Menenti (agenzia Ansa) e Tiziana Maiolo («Il Manifesto»). Ieri sono stati interrogati il giudice Bevere, che ospitò nell'aprile scorso Toni Negri e il collega Alessandrini, poi ucciso dai terroristi, e la sua compagna.

Tutti si aspettavano ulteriori comunicazioni giudiziarie, forse qualche arresto. Bevere e la compagna sostengono infatti che a tavola quella sera erano in otto: i due giornalisti, Negri e Alessandrini con le consorti oltre ai due padroni di casa. Tesi che è già costata il carcere, per quanto possa sembrare strano, a Menenti e alla Maiolo. Di parere contrario è la vedova Alessandrini, che ricorda una cena con sei commensali.

In serata il colpo di scena: concluso l'interrogatorio del magistrato, i giudici hanno annunciato il proscioglimento dei due giornalisti. L'annuncio è stato dato in un comunicato. «Per quanto concerne il noto incontro tra il dott. Emilio Alessandrini e il prof. Toni Negri — vi si legge — tre erano gli aspetti rilevanti sui quali indagare: l'iniziativa dell'incontro e le radici di esso; i contenuti delle conversazioni con particolare riguardo a quanto affermato nel corso di esso dai prof. Negri; il numero dei partecipanti all'incontro stesso. Il dott. Bevere ha fornito ampie delucidazioni sui primi due punti sicché irrilevante appare, allo stato, il persistente contrasto tra alcune delle deposizioni testimoniali assunte in ordine al numero dei partecipanti. Inoltre, è pervenuto per teleespresso, nella serata, copia di un recentissimo atto processuale trasmesso dal giudice istruttore di Roma che ha contribuito a chiarire la posizione dei due giornalisti ristretti nella locale casa circondariale. Per costoro, pertanto, è in corso (ieri sera, n.d.r.) il provvedimento di scarcerazione».

Il comunicato della procura così prosegue: «Sembra opportuno precisare in ogni modo che è stato accertato che non fu il dott. Alessandrini a prendere l'iniziativa del noto incontro. Nell'ambito dell'inchiesta relativa all'omicidio del dott. Emilio Alessandrini continueranno comunque gli accertamenti sulla conoscenza del predetto magistrato in quell'occasione, acquisita dal prof. Negri, e ciò alla luce della nota imputazione su di lui gravante presso altra autorità giudiziaria e degli accertati contatti che egli ebbe in passato con persone che si ritiene aderenti all'organizzazione terroristica "Prima linea"».

Irrisolto a Padova il «giallo Balestrini»

PADOVA — Mentre nella città veneta c'è aria di smobilitazione da fine settimana, resta tuttora irrisolto il «giallo Balestrini». Ieri i giudici padovani erano per lo più assenti, a Roma Calogero, fuori ufficio Fais, per cui non è stato possibile avere notizie più precise. In cosa consiste questo «giallo»? Nell'elenco dei leader di Autonomia tuttora ricercati dai giudici padovani, dieci in tutto, figura un non meglio precisato Giancarlo Balestrini. Questo elenco in teoria è segreto, né alcun elemento è mai stato fornito dai giudici; in realtà, però, da almeno tre giorni tutti lo conoscono a memoria. L'ordine di cattura sarebbe stato emesso due settimane fa.

Ma chi è questo Balestrini? Qualcuno ha messo il nome in rapporto al poeta Nanni Balestrini, forse il maggior rappresentante dell'avanguardia letteraria in Italia, tra i fondatori del «Gruppo 63», poi redattore della Feltrinelli, fondatore della rivista «Quindici» e per un certo periodo vicino a «Potere operaio». E' Nanni il ricercato di Padova? La voce si è sparsa con una certa rapidità. Balestrini, che nelle ultime due settimane è vissuto tranquillamente in casa propria, frequentando le redazioni con le quali ha rapporti di lavoro, si è detto molto divertito all'idea di essere latitante suo malgrado.

L'intera faccenda sembra abbastanza oscura, sia perché non è chiara la portata delle accuse ai dieci latitanti, sia perché non sembra probabile che i giudici vogliano sfidare l'opinione pubblica al punto di colpire un letterato la cui fama, oltre che la franchezza con cui ha sempre sostenuto le proprie idee, gli garantirebbe larghissima solidarietà.

E' PREVISTO A META' MAGGIO L'INCONTRO DEL MARESCIALLO CON BREZNEV

Tito a Mosca per togliere illusioni

Preoccupazioni per le manovre del Patto di Varsavia: l'obiettivo strategico sono i Balcani

DALLA REDAZIONE VIENNESE

VIENNA — Tito andrà a Mosca verso la metà di maggio per discutere con Breznev i problemi delle relazioni jugo-sovietiche. Cancellata dai programmi una visita protocollare con il contorno dei discorsi ufficiali e della firma di una dichiarazione o di un comunicato congiunto, la prospettiva di un viaggio a titolo personale del vecchio maresciallo sta provocando qualche perplessità negli ambienti politici di Belgrado. Sull'opportunità del viaggio ci sarebbero infatti pareri discordi. Tito però non si sarebbe lasciato convincere dai suoi consiglieri che gli avrebbero suggerito di attendere tempi migliori prima di impegnarsi in una «missione» che, a giudizio degli esperti di politica estera, lascerebbe le cose sostanzialmente come stanno ora.

Ma Tito crede all'efficacia psicologica dei gesti dimostrativi e il suo sarà soprattutto, un viaggio dimostrativo. Con il suo discorso dell'altro giorno quando non aveva risparmiato critiche all'Unione Sovietica per le sue ingerenze negli affari interni di altri stati e per i suoi tentativi di disgregazione del movimento dei non allineati, il vecchio maresciallo ha fatto capire che il suo non sarà un pellegrinaggio a Canossa. Al contrario, con quel discorso ha preso in mano l'iniziativa e toccherà a Breznev, adesso, rispondere agli argomenti che Tito aveva illustrato giovedì scorso al comitato centrale del partito comunista jugoslavo, riaffermando l'indipendenza del Paese e la sua equidistanza tra le due superpotenze.

Si potrebbe dire che Tito, parlando al comitato centrale, ha risposto pubblicamente al messaggio segreto che Breznev gli aveva fatto recapitare lo scorso gennaio mentre si trovava in Bulgaria. Si era sostenuto, a Belgrado, che quel messaggio era redatto in termini concilianti. «Incontriamoci e parliamo francamente dei nostri problemi. Non sarà difficile trovare una soluzione», proponeva in sostanza il capo sovietivo. Ma la sua presenza in Bulgaria aveva allarmato gli jugoslavi più di quanto quel messaggio li avesse tranquillizzati e non risulta che Tito avesse risposto: lo aveva irritato il fatto che fosse stato spedito da Sofia, la capitale del Paese considerato a Belgrado la testa di ponte del Patto di Varsavia nei Balcani.

Da gennaio a oggi la Bulgaria ha intensificato le punture di spillo e le frecciate antijugoslave, tenendo vivo il fuoco della «questione macedone»: Tito, nel suo discorso dell'altro giorno, ha denunciato l'aumento della tensione nei rapporti con Sofia. Ma non c'è soltanto questo. A Belgrado non sono state considerate di ordinaria amministrazione la sequenza di manovre militari succedutesi dallo scorso febbraio in Cecoslovacchia, in Ucraina, in Ungheria e che proseguiranno, in maggio, in Bulgaria: quelle manovre, benché otticamente «staccate» una dall'altra, avrebbero avuto una concezione strategica comune inspirata cioè all'opportunità di rendere più efficaci le «potenzialità di intervento» del Patto di Varsavia nella penisola balcanica.

Certo, questo è un argomento quasi proibito: a Belgrado se ne parla per allusioni, si

Ettore Petta

Continua in 2.a pagina

RAGGIUNTA UN'IPOTESI DI ACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE E I SINDACATI

Treni ok, regolari i viaggi Metalmeccanici: altre nubi

Polemica risposta della Flm a Massacesi - Varata la piattaforma del settore tessile

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo sciopero dei ferrovieri non si farà. Stasera i treni viaggieranno regolarmente, essendo stato raggiunto dopo molte ore di discussione un accordo tra l'amministrazione delle ferrovie e il sindacato unitario dei ferrovieri. Anche l'ultimo scoglio, quello riguardante il premio di produzione, è stato superato. Un ruolo rilevante in tutta la trattativa l'ha avuto lo stesso ministro dei trasporti Preti che, benché convalescente per i postumi di un incidente, ha seguito la trattativa collegandosi con un telefono.

Un giudizio positivo sull'ipotesi di accordo raggiunto è stato espresso dalla federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil. L'accordo ora raggiunto dovrà però essere esaminato ancora più dettagliatamente almeno per quanto riguarda alcune questioni tecniche. E' prevista perciò una nuova tornata di incontri che dovrebbero effettuarsi nei primi giorni della settimana.

Tra i punti dell'accordo vi è la promessa del Governo di predisporre un nuovo disegno di legge che eleverà da 6.500 a 7.800 miliardi l'entità degli investimenti per l'ampliamento della rete. Di questa somma una parte consistente sarà interamente destinata per investimenti al Sud. Altro punto riguarda la modifica della composizione del consiglio di amministrazione da cui verranno esclusi i rappresentanti del personale. L'informazione sarà quindi assicurata direttamente alle organizzazioni sindacali.

E' stato stabilito che per far fronte alle esigenze di servizio l'azienda delle ferrovie procederà all'assunzione immediata di 13 mila e duecento unità. Il fabbisogno complessivo di personale e il problema dell'organizzazione del lavoro saranno però ricontrattati nella trattativa che avrà luogo la prossima settimana. E' possibile dunque che il numero delle assunzioni sia elevato.

Saranno poi predisposti subito, di intesa coi sindacati, i provvedimenti per l'abolizione dell'arresto preventivo in caso di inconvenienti di esercizio e per la definizione dei problemi collegati agli addebiti. Per danni patrimoniali causati da ferrovieri nell'esercizio delle loro funzioni. A questo scopo, sarà prevista l'istituzione di un apposito fondo di garanzia.

Altri punti dell'accordo prevedono l'aumento di 20 mila lire del premio di produzione con decorrenza dal 1.o gennaio del 1979; l'istituzione della 14.a mensilità; la corresponsione agli incaricati di un acconto di 200 mila lire sui miglioramenti salariali decorrenti dal 1.o ottobre dello scorso anno; l'attuazione della legge di perequazione tra ferrovieri e lavoratori degli appalti. Il problema della trimestralizzazione della scala mobile è stato invece rimandato alla trattativa più generale riguardante il pubblico impiego.

Intanto un'altra importante categoria ha predisposto la propria piattaforma contrattuale. I tessili hanno tenuto il loro convegno a Rimini. 1500 delegati in rappresentanza di un milione e mezzo di addetti. Tre giorni di dibattito in cui sono stati approvati degli emendamenti anche su punti non secondari alle proposte della segreteria. Comunque la bozza finale della piattaforma è stata approvata all'unanimità dai delegati.

I contenuti della piattaforma eccetto alcune parti specifiche ricalcano a grosse linee quelli delle altre categorie. Ribadito il diritto all'informazione anche nel caso di aziende medio piccole. Applicazione anche per le aziende più piccole dello statuto dei lavoratori. Riduzione dell'orario di lavoro per gli addetti che svolgono particolari mansioni. Un aumento di 22 mila lire al mese uguale per tutti.

Ancora nubi sulla risoluzione della lunga vertenza che coinvolge i lavoratori metalmeccanici. Dopo l'intervista rilasciata ieri ad un quotidiano del presidente dell'Intersind Massacesi, puntuale è venuta la risposta polemica dei tre segretari dell'Flm. In particolare Massaccesi ha dichiarato che i responsabili sindacali sarebbero rimasti molto soddisfatti per le proposte da lui avanzate in merito al pagamento dei primi tre giorni di malattia, come contromisura per combattere l'assenteismo.

«Ciò — è detto nella dichiarazione congiunta di Galli, Bentivogli e Mattina — è falso, e oltretutto è contraddtto dalla netta posizione di rifiuto espressa dalla delegazione sindacale Flm al tavolo delle trattative. In ogni caso il tono e i contenuti della intervista, rilasciata alla vigilia di una importante seduta di trattativa, hanno un chiaro sapore provocatorio, che certo non giova a una prosecuzione spedita e concreta del negoziato».

Giuseppe Sanzotta

Omicidio di Principessa: rito direttissimo

ROMA — Claudio Minetti, il giovane estremista di destra che ha ucciso con due coltellate Ciro Principessa, sarà processato per direttissima. L'accusa è di omicidio volontario. Il processo dovrebbe svolgersi entro il 28 aprile. I familiari di Ciro Principessa si sono costituiti parte civile assistiti dagli avvocati Guido Calvi, Fausto Tarsitano, Nicola Lombardi e Bruno Andreozzi. La difesa di Minetti, rinchiuso nel carcere di Regina Coeli, è stata assunta dall'avvocato Giuseppe Pisauro.

Una tantum Friuli: 6000 evasori a Teramo

TERAMO — Supermulta per seimila automobilisti di Teramo che nel 1976 omisero di versare l'«una tantum» pro Friuli. Tanti infatti sono risultati gli evasori della tassa, secondo i rilievi fatti dagli uffici finanziari teramani in collaborazione con l'Aci. La stessa tassa, quando venne istituita, avrebbe potuto essere versata dagli automobilisti presso gli uffici postali o direttamente agli sportelli dell'Aci.

Sia pure a distanza di tre anni, gli uffici finanziari di Teramo sono stati in grado di completare in questi giorni i controlli, partendo dal numero di coloro che avevano il dovere di versare l'«una tantum» (30 mila per l'intera provincia di Teramo), rilevando che seimila di essi hanno evaso totalmente la tassa, mentre circa cinquemila avrebbero fatto versamenti ridotti. Molte multe sono state già notificate agli evasori.

UCCISO GIOVEDI'

I funerali a Milano dell'agente Campagna

MILANO — In forma solenne, si sono svolti ieri alle 11 i funerali dell'agente della Digos Andrea Campagna, assassinato dai terroristi giovedì pomeriggio a Milano. La salma del giovane poliziotto in precedenza era stata trasferita dall'obitorio, dove era stata eseguita l'autopsia, alla caserma «Garibaldi» in piazza Sant'Ambrogio, dove è stata allestita la camera ardente.

Continuo è stato il pellegrinaggio non solo di colleghi, uomini politici e autorità ma anche di semplici cittadini che hanno voluto rendere l'estremo omaggio a questa ennesima vittima del terrorismo. Dalla caserma «Garibaldi» si è mosso il corteo che, dopo aver sfilato per via Nirone e via Sant'Agnese, è ritornato nuovamente in piazza Sant'Ambrogio raggiungendo la locale basilica. Tra i segni tangibili di cordoglio la corona del Presidente della Repubblica, quelle delle varie armi delle forze dell'ordine e quella del sindacato di polizia Cgil-Cisl-Uil.

L'ATTENTATO INCENDIARIO DELLA NOTTE SCORSA

Due miliardi di danni alla Lancia di Chivasso

Una breve telefonata dei «Nuclei comunisti territoriali»

TORINO — *Nessun elemento nuovo nelle indagini per l'attentato incendiario compiuto nella notte nel reparto selleria dello stabilimento Lancia di Chivasso (Torino). Alla telefonata con la quale i «Nuclei comunisti territoriali» si sono assunti la paternità dell'attentato, non è seguito finora, come era stato invece preannunciato dagli stessi terroristi, un loro comunicato. L'incendio solo nelle prime ore di ieri, tra le 2.30 e le 3, è stato completamente domato. I danni, secondo una prima stima, superano due miliardi di lire.*

Le fiamme all'interno dello stabilimento si sono sviluppate alcuni minuti dopo le 22, quando gli operai del secondo turno avevano già lasciato il lavoro. L'allarme è stato dato da un capoturno e da altri operai che si erano attardati nello stabilimento. Dapprima i tre uomini hanno tentato di domare le fiamme con gli estintori, poi hanno dovuto desistere perché l'incendio si sviluppava rapidamente e minacciava di investirli. Sul posto giungevano in poco tempo i vigili del fuoco del distaccamento di Chivasso e di Stura e subito dopo quelli di Torino. Contemporaneamente al quotidiano torinese «La Stampa» una telefonata dei «Nuclei comunisti territoriali» rivendicava la paternità del gesto terroristico. «Rivendichiamo — ha detto una voce maschile — il sabotaggio al reparto selleria di Chivasso. Seguirà un comunicato». A questo punto la comunicazione veniva interrotta.

E' stato accertato che l'incendio si è sviluppato al centro del capannone (che misura 300 metri per cinquanta), ma non si conosce ancora bene la causa che lo ha determinato. E' probabile — gli operai presenti non hanno udito alcuno scoppio — che il terrorista abbia dato fuoco a una miccia a lenta combustione che gli ha consentito di allontanarsi indisturbato.

Sull'origine dolosa dell'incendio, d'altra parte, non esistono dubbi e i dirigenti della fabbrica escludono che possa trattarsi di un cortocircuito o altra fortuita circostanza. Dopo la fine del turno, infatti, nel reparto selleria l'impianto elettrico del capannone era stato disattivato per le normali misure di sicurezza. Oltre al reparto dove si sono sviluppate le fiamme, un capannone attiguo è andato completamente distrutto.

I «Nuclei comunisti territoriali», almeno nella provincia di Torino, sono una sigla relativamente nuova. Quest'anno hanno già firmato tre episodi di terrorismo. Il primo il 6 gennaio scorso nel capoluogo piemontese ai danni di un'agenzia immobiliare, gli altri due a Settimo Torinese.

In una sua nota, la Fiat sottolinea tra l'altro che «in questo delicato momento della vita del Paese, durante la campagna per le elezioni politiche e le difficili fasi dei rinnovi contrattuali, l'atto terroristico ha avuto evidentemente lo scopo di sconvolgere i rapporti tra azienda e lavoratori, creando un artificioso clima di insicurezza sul posto di lavoro». L'azienda torinese condanna «questo ennesimo atto di terrorismo» e ribadisce la propria convinzione che «queste azioni sovversive sono opera di ristretti gruppi di terroristi che non potranno comunque mai sovvertire i corretti rapporti tra azienda e lavoratori e tra tutte le forze sane del paese».

NEL PALAZZO DELL'UNIVERSITA' A TORINO

Ordigno contro lo studio del professor Lombardini

TORINO — Un ordigno incendiario è stato lanciato ieri mattina verso le 11.30 nello studio del prof. Siro Lombardini, all'interno del palazzo delle facoltà umanistiche dell'università di Torino. L'ordigno ha causato un principio di incendio, subito domato dai vigili del fuoco.

Una decina di minuti più tardi, alla redazione torinese dell'Ansa è giunta una telefonata che ha rivendicato l'attentato. «Qui i Nuclei territoriali comunisti — ha detto una voce maschile — quegli stessi di stanotte alla Lancia. Abbiamo attaccato questa mattina lo studio del prof. Lombardini, legato alla Democrazia cristiana. Fuori tutti i comunisti dalle galere».

Appena informato dell'attentato allo studio del prof. Siro Lombardini, presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino, il ministro della Pubblica istruzione, sen. Giovanni Spadolini, si è messo in contatto con il rettore dell'università di Torino, cui ha espresso la profonda solidarietà dell'amministrazione.

Il ministro Spadolini ha inviato al prof. Lombardini un telegramma in cui afferma tra l'altro che «il nuovo episodio terroristico colpisce i valori fondamentali della cultura e dell'istruzione, che tocca alla Repubblica salvaguardare nella ferma fedeltà ai principi costituzionali».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	52	36	60	10	46
CAGLIARI	78	74	59	36	66
FIRENZE	43	6	4	19	27
GENOVA	82	51	68	30	40
MILANO	74	46	61	7	53
NAPOLI	77	44	88	20	40
PALERMO	76	85	6	61	39
ROMA	48	59	24	17	10
TORINO	89	41	77	2	34
VENEZIA	10	20	41	77	73

Schedina Enalotto:

X 2 X 2 2 2 2 X 2 1 X X

I finanziamenti alla «Repubblica»: dichiarazione di Vito Napoli

MILANO — In merito all'inchiesta de «Il Mondo» sui finanziamenti al giornale «La Repubblica», l'on. Vito Napoli, componente il comitato ristretto per la riforma dell'editoria e responsabile nazionale d.c. per il settore ha dichiarato: «Quello che è stato definito lo "scandalo" Sipra-Rizzoli ha riempito per mesi le pagine dei giornali. Piero Ottone e il principe-editore Carlo Caracciolo continuano a stracciarsi le vesti sui settimanali italiani anche in polemica con noi. Ora, sull'ultimo numero de "Il Mondo" si scrive che capitale pubblico — Banco di Roma e Anic — e capitale privato — Pirelli, Grandi industriali e Grandi costruttori — starebbero dietro alla "Repubblica", il quotidiano di Scalfari.

«Non sappiamo se tutto questo risponda a verità, ma proprio per tale motivo — prosegue l'on. Napoli — qualche notizia il governo, pur a Camere chiuse, potrebbe darla. Potrebbe, ad esempio, chiedere all'Eni se l'intervento finanziario dell'Anic a favore di Scalfari si è concretato e in che misura, e quali sono le motivazioni che stanno alla base di tale intervento. Si potrebbe chiedere al governo se non ritiene importante che l'Anic intervenga in altri meno fortunati giornali, soprattutto nel Mezzogiorno.

«Una guardatina dovrebbe essere data anche ai bilanci del Banco di Roma che, a quanto scrive "Il Mondo", avrebbe favorito Sindona e la "Repubblica" contemporaneamente. Un po' di chiarezza — ha concluso l'on. Napoli — è necessaria nel mondo della carta stampata. Se non altro per consentire alla pubblica opinione di distinguere tra i veri e i falsi moralizzatori».

Chiesto un referendum per abrogare l'aborto

ROMA — Una richiesta di referendum abrogativo parziale della legge 194 del 1978 che regola l'interruzione volontaria della gravidanza è stata presentata alla cancelleria della corte di Cassazione dai dirigenti del movimento «Alleanza cattolica». Il movimento, d'orientamento tradizionalista e presente in Italia da una decina d'anni, fu il primo nel gennaio 1971 a presentare un'istanza di referendum abrogativo sul divorzio.

■ ATTENTATO. Due bottiglie incendiarie sono state lanciate ieri notte contro la sezione della Dc in piazza dei Navigatori, nel quartiere Ardeatino. C'è stato un principio d'incendio davanti alla porta d'ingresso dei locali che è stato domato dai vigili del fuoco. I danni sono lievi.

Nella Dc ritrovato l'accordo

Dalla prima pagina

triennale la cui validità permane come risposta concreta ai giovani che cercano lavoro e al Sud d'Italia che vuol riprendere il suo cammino di sviluppo. 4) Abbiamo oggi un credito internazionale — non solo finanziario — quale mai si è realizzato in passato. 5) Ci diciamo e siamo occidentali, fedeli all'Alleanza atlantica e alla politica europea. 6) La Dc deve riaccendere l'entusiasmo spirituale».

Il documento conclusivo approvato all'unanimità dal consiglio nazionale della Dc alla fine dei lavori, è in pratica una vittoria della segreteria Zaccagnini nei confronti di quei consiglieri nazionali che avevano chiesto l'abolizione della politica di solidarietà nazionale nel documento finale. Scalia e Orlando che avevano trattato per i firmatari dell'ordine del giorno presentato all'assemblea dei deputati, non hanno ottenuto che il documento finale non prendesse impegni postelettorali sulla politica di solidarietà nazionale.

La concessione che è stata fatta a questi parlamentari è stata che nel documento finale, oltre ad approvare la relazione di Zaccagnini, si approva anche il dibattito e la replica dello stesso Zaccagnini. Ciò significa, in sostanza, che si approvano anche le tesi sostenute in assemblea da Scalia e da tutti coloro i quali si sono dichiarati contrari alla politica di solidarietà nazionale che pure era stata indicata chiaramente nella relazione introduttiva di Zaccagnini.

Ciò significa che, dopo le elezioni, se i partiti che hanno collaborato finora alla maggioranza di governo sono disposti a riprendere questa collaborazione si ricreeranno le condizioni che hanno mantenuto in vita il monocolore Andreotti fino al ritiro del Pci dalla maggioranza.

T. G.

Berlinguer

la ossessiva ripetizione del no all'ingresso dei comunisti al governo, da renderla una linea senza concrete prospettive di realizzabilità».

Berlinguer scrive inoltre che non si vuole la partecipazione dei comunisti al governo ma non si vuole neppure che esso passi all'opposizione: in sostanza si vorrebbe «formare un governo senza i comunisti ma in qualche modo appoggiato o sostenuto dai comunisti». In questo modo le forze della Dc escludono sia la prospettiva di un governo con una politica di effettiva e garantita solidarietà democratica e nazionale, sia la prospettiva di governare secondo il tanto declamato metodo dell'alternanza, che dovrebbe prevedere il Pci (o la Dc) all'opposizione».

Questi motivi, secondo il segretario del Pci, sono una riprova che i comunisti hanno avuto ragione a denunciare la spinta involutiva esercitata sulla Dc dalle sue correnti «più retrive e rozzamente anticomuniste». Ma è anche una prova che le forze della Dc che si richiamano alle posizioni dell'on. Zaccagnini esprimono «una linea quanto mai contraddittoria, timida e infeconda».

L'editoriale di Berlinguer conclude affermando che «è proprio la posizione della Dc che apre un vuoto di prospettiva, un vuoto di governo; è essa, quindi, la fonte della ingovernabilità del Paese: una ingovernabilità a cui non possono certo porre rimedio le trovate dell'on. Piccoli».

Un «no» secco ad una possibile soluzione di alternativa è giunto invece dal Partito repubblicano. «Riteniamo che allo stato attuale non sia assolutamente ipotizzabile un governo senza la Dc. Da qui nasce la nostra opposizione all'alternativa di sinistra». E' quanto afferma il segretario del Pri, on. Oddo Biasini, in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero di «Epoca». L'on. Biasini afferma poi di essere contrario «per ragioni di carattere interno ed internazionale» alla partecipazione diretta del Pci al governo.

T. G.

Negri

rato, Toni era giunto alle 9 da Parigi. Facemmo colazione e poi decidemmo di andare a trovare nostro figlio. Stavamo per chiudere la porta, quando fummo circondati dalla polizia. Mio marito non sospettava lontanamente di poter essere arrestato e neppure quando gli agenti cominciarono a frugare nel nostro appartamento gli passò per la mente un'idea del genere anche perché nessuno gli comunicò che doveva finire in carcere. Anzi gli fecero credere il contrario. Infatti, quando presero una sua agenda, Toni chiese di poter copiare gli appuntamenti che vi erano annotati per rispettare gli impegni da lui presi nei giorni successivi. Stette lì a riversare su di una vecchia agenda quelle note e nessuno si preoccupò di dirgli "Guardi che è inutile quel suo lavoro perché lei fra poco sarà rinchiuso in una cella di isolamento". Solo all'ultimo momento, con un gesto alla western, qualcuno gli sbattè in faccia il mandato di cattura e lo dichiarò in arresto».

Durante la conferenza sono intervenuti anche l'on. Mauro Mellini, radicale, e l'esponente di Autonomia operaia Riccardo Tavani. Il primo ha ricordato di aver denunciato pubblicamente il comportamento del Presidente della Repubblica Pertini, che si è congratulato con un pubblico accusatore qual è il sostituto procuratore di Padova Calogero. Il deputato ha detto che «tali prese di posizione non sono mai personali e che la Presidenza della Repubblica è stata fatta intervenire per precostituire la colpevolezza degli imputati».

Tavani ha invece annunciato una serie di manifestazioni che si svolgeranno in tutte le città italiane nei prossimi giorni ed ha detto che le organizzazioni clandestine combattenti, di fronte a fatti del genere, saranno più dure perché si convinceranno che non vi è possibilità di dialogo.

S. G.

Tito

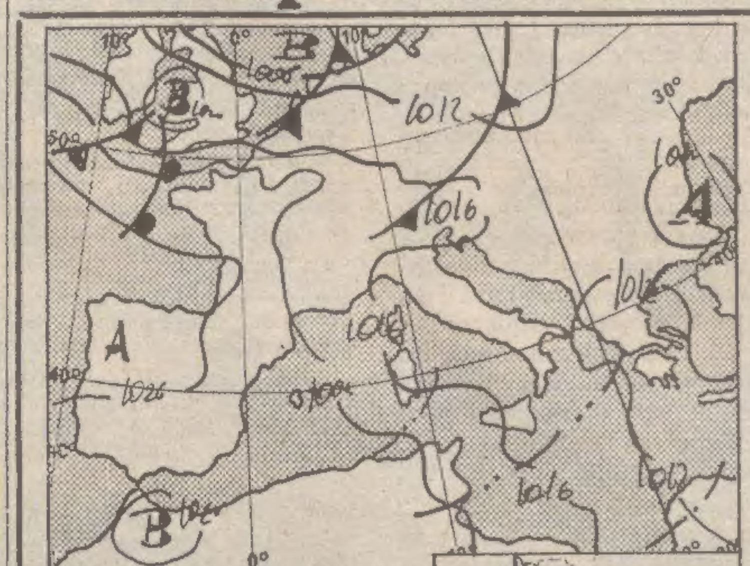
dice e si smentisce, ma si ammette comunque che «qualcosa di nuovo» è avvenuto nell'atteggiamento di Mosca verso la regione dei Balcani. Il suo interesse si è innegabilmente accresciuto. Perché? E' questo uno degli interrogativi, forse quello centrale, che Tito formulerà davanti a Breznev e non è privo di un aspetto patetico il suo proposito di rendersi personalmente conto, al Cremlino, delle attese riposte dai sovietici sulla Jugoslavia del dopo Tito. Il Maresciallo non vuole che essi si facciano illusioni, giacché la sola presenza di illusioni costituisce, a suo giudizio, un pericolo potenziale per la Jugoslavia.

Il corso jugoslavo infatti non cambierà e l'illusione potrebbe trasformarsi in delusione e questa potrebbe a sua volta dare vita a reazioni che farebbero scattare i dispositivi di allarme e di difesa degli jugoslavi: le conseguenze sarebbero imprevedibili.

E' anche il segno probante del cattivo stato delle relazioni jugo-sovietiche. Che le cose stiano proprio così lo dimostra anche il fatto che Tito ha incaricato Milos Minic, il suo consigliere personale di politica estera, di andare nei prossimi giorni al Cremlino per preparare i colloqui.

E. P.

Il tempo che farà



Sulle regioni adriatiche e su quelle meridionali nuvolosità irregolare temporaneamente intensa ed accompagnata da brevi precipitazioni anche temporalesche. Sulle altre regioni poco nuvoloso, con locali annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone interne che potranno dar luogo a brevi temporali.

Temperatura: in lieve aumento.
Venti: deboli o moderati.
Mari: mossi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 8, 15; Bolzano 2, 18; Verona 4, 16; Venezia 6, 16; Milano 5, 17; Torino 3, 17; Genova 8, 16; Bologna 4, 17; Firenze 3, 20; Pisa 5, 18; Falconara M. 1, 14; Perugia 4, 15; Pescara 5, 15; L'Aquila 4, n.p.; Roma Urbe 2, 18; Roma Fiumicino 5, 16; Campobasso 1, 11; Bari 6, 15; Napoli 7, 16; Potenza 2, 11; S. Maria di Leuca 9, 14; Reggio Calabria 10, 16; Messina 10, 16; Palermo 13, 15; Catania 9, 19; Alghero 9, 15; Cagliari 8, 18.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 5, 10; Beirut 14, 23; Belgrado 0, 13; Berlino 5, 15; Bruxelles 4, 9; Buenos Aires 17, 26; Il Cairo 15, 33; Chicago 3, 19; Copenaghen 3, 6; Francoforte 1, 12; Ginevra -3, 15; Helsinki -4, 2; Gerusalemme 8, 23; Kiev -3, 5; Lima 20, 24; Lisbona 10, 22; Londra 9, 16; Madrid 0, 15; Manila 26, 34; Miami 21, 26; Montreal 2, 12; Mosca -6, 1; Nuova York 6, 18; Nicosia 10, 24; Oslo 3, 4; Parigi 9, 14; San Francisco 8, 16; Stoccolma 5, 8; Tel Aviv 15, 24; Tokio 11, 19; Toronto 8, 16; Vienna 5, 12.

BREVE SCONTRO, SASSI DA UNA PARTE, LACRIMOGENI DELL'ALTRA: SEI FERMI

Incidenti a Torino tra autonomi e polizia

TORINO — Incidenti, scontri tra forze dell'ordine e dimostranti con lancio di sassi da una parte e lacrimogeni dall'altra, danni a commercianti e vetture, durante una manifestazione, ieri a Torino, che era stata vietata dalla questura. Sei persone sono trattenute in stato di fermo. Vari gruppi di manifestanti si sono dati appuntamento in luoghi diversi della città; poi sono confluiti, uniti, in centro, raggiungendo il mercato di Porta Palazzo affollatissimo. Qui è avvenuto un primo scontro con polizia e carabinieri.

I manifestanti, alcuni armati con spranghe di ferro, hanno iniziato a lanciare contro le forze dell'ordine sassi, biglie di ferro, bulloni. La risposta degli agenti è stato il lancio di lacrimogeni. Lo scontro è stato breve ma ha provocato danni, soprattutto ai commercianti, molti dei quali hanno avuto le vetrine dei negozi infrante, carri carichi di frutta e verdura rovesciati, vetture danneggiate.

Mentre a Porta Palazzo avvenivano questi tafferugli, un gruppo di dimostranti raggiungeva la sede delle facoltà umanistiche, in via Sant'Ottavio e, dopo essere salito al secondo piano, faceva irruzione nello studio del prof. Lombardini, come sopra riferito, lanciando all'interno una bottiglia molotov.

Allontanatisi da Palazzo Nuovo, gli autonomi hanno raggiunto corso San Maurizio dove c'è stata un'altra carica delle forze dell'ordine che hanno così disperso i dimostranti. Durante i tafferugli sei persone, le cui generalità non sono state ancora rese note, sono state fermate.

Gli arresti a Roma: via agli interrogatori

ROMA — Sono cominciati nel pomeriggio di ieri nel carcere di Regina Coeli gli interrogatori dei dodici giovani arrestati dai carabinieri durante l'operazione antiterrorismo compiuta l'altra mattina a Roma. Il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica ha cominciato dapprima gli interrogatori dei quattro autonomi, che, oltre all'accusa di associazione sovversiva, devono rispondere anche del reato di concorso in detenzione di armi comuni e di esplosivi. Si tratta di Franco Della Corte, di 27 anni, di Cesare Prudente, di 27 anni, di Giovanni Polletti, di 22 anni e di Antonio Musarella, di 21 anni.

Allo stesso magistrato la giornalista di «Lotta Continua» Carmen Bertolazzi ha presentato una istanza di dissequestro del materiale e dei documenti prelevati dai carabinieri nella sua abitazione dopo l'arresto di Osvaldo Amato che era suo ospite, in via Guastalla. Nella richiesta, la Bertolazzi sostiene che la perquisizione compiuta è arbitraria e che non è stato tenuto in alcun conto il suo diritto al segreto professionale, in quanto tutto il materiale sequestrato era di proprietà del giornale o comunque riferibile alla sua attività di giornalista e consulente dell'on. Domenico Pinto in materia carceraria.

Stamperia «sovversiva»: sei arresti nel Vicentino

VICENZA — Sei persone delle quali non sono stati comunicati i nomi sono state denunciate dai carabinieri del gruppo di Vicenza in relazione alla scoperta, in un appartamento del centro storico, di una piccola stamperia dove sono stati trovati volantini e ciclostilati vari che, sosterebbero teorie sovversive. Secondo quanto si è appreso, alcuni dei documenti erano pronti per essere diffusi in alcune città fuori del Veneto.

Nel segno di Geremia

CHI, nel nome di principii religiosi, etici o politici, s'illude di poter violare le leggi economiche, finisce fatalmente col violare anche le leggi umane. E' questa la lucida morale che si ricava dal libro di Mario Stock «Nel segno di Geremia», Storia della comunità israelitica di Trieste dal 1200 (Istituto per l' Enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia, lire 16.000), opera esemplare per ricchezza di documentazione e, a un tempo, per secchezza espositiva in cui un argomento, Dio sa quanto grondante di lagrime e sangue, viene affrontato con raro equilibrio e senza concedere alcunché all'emotività.

L'origine e la meccanica dell'antisemitismo che nell' Europa cristiana (come suona a sproposito, talora, questo sublime aggettivo) assunse i volti più diversi, furono, in sostanza, ovunque uguali. Dopo esser partiti dal presupposto, temerariamente giustificato con citazioni evangeliche («mutuum date, nihil inde sperantes») che il prestar denaro, chiedendo un interesse anche modesto, sia peccaminoso, ci si accorge dell'impossibilità per qualsiasi struttura economica di funzionare rinunciando al credito. Da qui il ricorso agli infedeli (i «perfidi giudei» del secolare testo cattolico che solo dopo l'avvento del buon Papa Giovanni fu depurato di queste parole) perché esercitino la funzione, riconosciuta come indispensabile, ma tuttavia considerata turpe, di banchieri.

Si innesca così una macchina infernale: la comunità intera, grazie al gioco del credito, si consolida e s'arricchisce, ma s'arricchiscono e si consolidano anche gli ebrei. «Sorgono allora — rileva Mario Stock — nelle popolazioni dei sentimenti ostili, che trovano fertile terreno in pregiudizi nazionalistici o religiosi».

Sono le quiete, sensate e impeccabili diagnosi come questa a rendere pregevole il libro sugli ebrei a Trieste. Prima ancora che per la cura con la quale ha raccolto, arricchendoli con una vasta e splendida iconografia, i fatti compresi dal XIII secolo al 1945, ebrei e non ebrei debbono esser grati all'autore per la limpida profondità dei suoi concisi commenti.

L'uomo giusto per l'opera giusta, vien fatto di dire. Presidente da un trentennio della comunità israelitica di Trieste, Mario Stock, dalmata, laureato in economia politica all'università di Cambridge, dove fu discepolo di Keynes, vicino in quegli anni ai grandi esuli dell'antifascismo don Sturzo e Gaetano Salvemini, incarna la figura, un tempo frequente a Trieste, del cultore di buoni studii, di spirito cosmopolita e dagli interessi più svariati, ma tuttavia saldamente vincolato alle proprie radici. La generazione, precedente alla mia, cui egli appartiene, è stata più d'ogni altra nell'occhio del ciclone persecutorio, poiché quell'esperienza tragica la colpì nel pieno della gioventù, ma un'antichissima saggezza ha consentito agli uomini del suo stampo di raffinare nel dolore le proprie doti, lasciando inalterata nei loro volti ebraici la serenità, fatta d'arguzia, di bonomia e di folgorante intelligenza, che li rende preziosi come codici miniati.

Quale irricuperabile patrimonio di efficienza, di cultura e di sensibilità accumulato nei lunghi secoli di feconda convivenza è stato sottratto dall'ottusa ferocia razzista alla Trieste di Svevo e di Saba, di Felice Venezian e Teodoro Mayer, degli Ara, dei Frigessi, dei Sulfina e di innumerevoli altri, la cui scomparsa o il cui allontanamento dalla città, segnò l'inizio del suo decadere!

Assai opportunamente, come epigrafe per questo libro che s'intitola a Geremia sono state scelte le parole con le quali il profeta del dolore incita la sua gente a procurare il bene della città di cui è ospite e a pregare il Signore per essa. Nella gran parte delle pagine del volume, l'accento viene posto non su ciò che divise gli ebrei dal resto della popolazione di Trieste, ma piuttosto su ciò che nell'arco dei secoli contribuì a unirli. I titoli dei capitoli in cui la storia ordinatamente si sviluppa riflettono con equità il bene e il male di questo «vivere insieme» dai tempi remoti in cui «venne da Norimberga Salomon zudio» a quelli che dalla stessa Norimberga videro arrivare fra noi, dapprima filtrate attraverso il fascismo e poi sulle baionette germaniche le leggi della «soluzione finale».

Dal Duecento, quando il vescovo Giovanni vendette i propri diritti sovrani al libero Comune di Trieste per poter restituire 500 «marche» all'ebreo Daniele David, sino ai giorni dello sterminio che ridusse allo sparuto migliaio degli odierni superstiti una delle comunità più forti e più fiorenti d'Italia, è un continuo alternarsi di vicende in cui ora è il principe a difendere gli ebrei dalla persecuzione del popolo e ora il popolo a proteggerli dai soprusi del principe. Molte le ingiustizie e le sofferenze, ma frequenti, soprattutto nei tempi più lontani, le testimonianze di privata o pubblica solidarietà che inducono il lettore a rivalutare un passato, troppo spesso liquidato come «oscurantista», prima che l'esperienza facesse conoscere agli uomini del nostro secolo le vere eclissi totali della civiltà. A queste Mario Stock dedica meno di tre del centinaio di pagine del suo libro. L'«olocausto» si spiega e si commenta da sé con il linguaggio disadorno e tremendo delle cifre, mentre a richiedere un discorso ampio e impegnativo sono gli eventi per cui in una città «diversa» qual è Trieste, la vita di quei «diversi» per eccellenza che sono gli ebrei è stata così complessa.

Con molto spirito, l'autore non manca di riferire anche episodi che sembrano tratti da quelle antologie di storielle ebree delle quali gli ebrei sono i più diligenti raccoglitori. Per esempio quello del «facoltoso commerciante Marco Levi» il quale, non appena l'imperatore illuminato Giuseppe II ebbe disposto l' abolizione del Ghetto di Trieste, si oppose con caparbio vigore all'abbattimento dei suoi portoni, perché la loro chiusura notturna gli era garanzia di sicurezza fornita gratuitamente, mentre poi l' autorità avrebbe fatto pagare di tasca loro agli israeliti le spese di vigilanza della zona dopo il tramonto.

Accanto a simili curiosità, rese più gustose dai documenti che le rivelano nell'italiano, ricco d'eleganti arcaismi o pittorescamente dialettale in uso a Trieste nelle varie epoche, il libro ci offre innumerevoli testimonianze ora drammatiche, ora patetiche, ora sorprendenti di piccola e grande vita ebraica. E sempre su questa vita s'allunga l'ombra dell'antica condanna per deicidio, solo in anni recentissimi cancellata, per cui tante volte la Settimana Santa portò agli ebrei giorni d'incubo, col rinnovarsi ostinato contro di loro dell'accusa d'aver perpetrato assassinii rituali di bambini (già usata, come ricorda Mario Stock, dai pagani ai danni dei primi cristiani) e venne di continuo riproposto di contrassegnarli con vistosi distintivi e di segregarli in quartieri separati.

Chi, dopo il contributo di lavoro, di pensiero e di sangue degli ebrei triestini alla causa patriottica, avrebbe potuto immaginare che, nell'età modernissima, si sarebbe tornati, aggravandole, a quelle infamie antiche?

Negli anni Trenta non era certo più il tempo in cui solo agli ebrei fosse concesso prestar denaro per interesse, eppure fu allora che essi furono condannati a sentirsi «diversi» come non mai. Inutile domandarsi il perché di quell'aberrazione che non potrà mai essere spiegata con motivi razionali. I provvedimenti antisemiti del 1938, dice Mario Stock, «furono attuati tra la completa indifferenza della popolazione, con rare eccezioni di guardinga commiserazione. Una volgare propaganda di odio aveva risvegliato atavici pregiudizi, sopiti ma non spenti, e attizzati i più bassi istinti di rapacità e di invidia».

Sono parole assai dure. Certo, il giudizio che ciascuno si sente di esprimere su quegli anni vergognosi è dettato dalle sue personali esperienze. A me, che da metà del mio sangue, fui destinato a vivere «nel segno di Geremia» piace ricordare le molte, bellissime prove di solidarietà fornite anche allora da Trieste alle vittime della grande ingiustizia.

Lino Carpinteri

PRESENTATO IN LAGUNA UN MAESTOSO PROGRAMMA DI MOSTRE PER LA PROSSIMA ESTATE

La fotografia approda a Venezia

E' un'iniziativa firmata dal comune, dall'Unesco e dall'ICP di New York - Venticinque rassegne e una serie di corsi ad alto livello - Però le polemiche già percorrono la cultura fotografica

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *La fotografia approda in laguna, con una delle maggiori manifestazioni mai offerte in questo campo nel nostro paese. E con un'aurora di polemiche feroci, quali raramente hanno sommosso il mondo un po' assente dell'immagine latente. E' una storia lunga, che comincia lo scorso inverno tra le nebbie milanesi e si concluderà a Venezia in settembre. Perciò è giusto raccontare prima, per chi ha fretta, cosa accadrà nei prossimi mesi tra calli e rivi. Saranno presentate contemporaneamente 25 mostre di fotografia, in un immane sabba iconografico intitolato «Venezia '79 - la Fotografia», organizzato dall'Unesco, dal comune di Venezia e dall' ICP (International Center of Photography) di New York. Nel frattempo, alcuni tra i maggiori fotografi contemporanei terranno degli workshops, corsi intensivi, tra giugno e settembre. Iscrizioni all'Unesco di Venezia, con assegno di 90 mila lire, vitto e alloggio esclusi; durata del corso 5 giorni, massimo 15 allievi per i corsi pratici e 30 per quelli teorici.*

Le mostre per lo più sono fornite dall'ICP, con una codina italiana. Saranno sistemate in sedi di prestigio. Le elenchiamo per chi comincia a pensarci: Eugene Atget, Lewis Hine, conte Primoli, Francesco Paolo Michetti, Alfred Stiegliz, collezione Stiegliz, collezione Wagstaff, al museo Correr. Cartier-Bresson, Weegee, Diane Arbus, Robert Frank e Immages des hommes (una mostra belga su 22 fotografi) in Cà Pesaro; Eugene Smith e Robert Capa in palazzo Fortuny; Edward Weston in Ca' Rezzonicò; avanguardia europea, americani contemporanei, italiani contemporanei, fotografia giapponese, ai Magazzini del Sale; paesaggi alla Querini Stampalia; danza al Teatro La Fenice; archivi Polaroid alla Fondazione Cini; fotografia latino-americana e sperimentazioni nel colore al Palazzetto dello sport; Kikuru a Mestre, all'ex Banca Cattolica.

E se il vostro redattore ha il fiatone dopo l'elenco, immaginatevi gli occhi di chi avrà il cuore di affrontare tutto ciò. Per quanto riguarda i corsi, citiamo i docenti più illustri: Christian Vogt, Francisco Hidalgo, Art Kane, Lee Friedlander Nathan Lyons, Duane Michels, Will McBride, Ernst Haas.

Vedremo, sentiremo, assisteremo, da giugno in poi. E adesso cerchiamo di penetrare nella storia ricca di siparietti e retroscena, di questo mammut. Un paio di anni fa Cornell Capa, fratello del celebre fotoreporter caduto in Indocina e abile manager della cultura fotografica (opera sua è l'ICP di New York, un grande centro di divulgazione ma anche, dicono, un ottimo affare) contatta la signora Ruben de Cerven, a quanto pare baronessa, titolare dell'ufficio (ma lei dice bureau) dell'Unesco a Venezia. L' Unesco sta tentando di far galleggiare Venezia, contro ogni giusta tentazione della natura e del Petrolchimico di Marghera, dice Capa. Perché non ci facciamo aiutare dalla fotografia? Io ho cultura, mostre, tecnologie intellettuali da esportare: Venezia ha il carisma, l' Unesco la carta intestata. Ottima idea, ammette la baronessa.

Nell'autunno scorso, l'immagine rimbalza sul tavolo di Paolo Peruzza, assessore al comune di Venezia. L'assessore è pronto per buttarsi in canale con una pietra al collo. Per il '79 il suo tavolo è vuoto: scioltasi sotto i suoi occhi la Biennale, con l'aiuto della sensibilità democratica delle forze culturali legate all'arco costituzionale, fuggitivo e ormai disperso Ripa di Meana, intento a raccogliere i cocci Galasso, neopresidente; troppo care le mostre di arte antica, costando l' assicurazione di un Giorgione esposto ormai quanto tre o quattro vaporetti; esaurito il catalogo delle mostre da importare, a prezzi contenuti, sul modello dell'Oro degli Sciti. Se qualche turista si stuferà della Tempesta, la prossima estate che gli daremo? E che ci diranno albergatori, osti, gondolieri, bancarellari?

In questa cupa atmosfera, entrano nello studio di Peruzza Capa e la baronessa-Unesco. La stagione è salva, l'affare è fatto. Peruzza, assessore di una giunta di sinistra, subodora però subito il pericolo di un'accusa: quella di imperialismo culturale. Dovremmo metterci anche qualche mostra italiana, pone come condizione. Benissimo. In poco tempo si trovano i curatori: Daniela Palazzoli, ex critica d'arte passata alla fotografia dove la concorrenza è minore; e Italo Zanier, friulano di Spilimbergo, fotografo e critico (di fotografia, lui per davvero) silenzioso e ostinato. Zanier poi ha un vantaggio: ha casa in Giudecca, non costerà in trasferte.

Primo atto pubblico. In un gelido pomeriggio milanese, presentazione dell'iniziativa in un salone della Villa Comunale. Al tavolo, Peruzza, la Palazzoli, la baronessa e un telegramma di Zanier che prudentemente si è defilato. Viene presentato il mammut, e non sarebbe poi tanto male. Ma Peruzza inciampa in un gradino. «La bontà della manifestazione viene garantita da un comitato scientifico formato dalla signora Palazzoli e da Italo Zanier», annuncia.

Stupore tra i presenti per la scelta. Mancano i nomi di molta gente che si è occupata di fotografia: Settimelli, Quintavalle, Carluccio, Gilardi. Ma manca soprattutto il nome di Lanfranco Colombo, da almeno vent'anni unico propulsore della cultura fotografica in Italia. «Qualcuno ha da porre domande?» chiede la baronessa. Il vostro modesto cronista chiede chi e da quando ha imposto il numero chiuso per i Maestri della fotografia, visto che anche a Venezia saranno sempre gli stessi, visti e stravisti, mentre un minimo di curiosità intellettuale consentirebbe di scovare di meglio. E' vero, ammette la Palazzoli, ma questa è la prima occasione per il grande pubblico di conoscere i Maestri Tutto il resto potrà venire dopo. Hines, per esempio, in Italia non lo ha mai visto nessuno. Stia attento, assessore, interloquisce Ando Gilardi, la lingua più velenosa della fotografia italiana. Quella ragazza vicino a lei ha appena detto che le foto di Hines (fotografo americano di inizio secolo) in Italia non le ha mai viste nessuno, e invece sono esposte a Torino da trent'anni. Lei chiama questo un comitato scientifico?

Il tappo è sturato. Operatori della fotografia si susseguono al microfono per dire: volete importare maestri e immagini, imporci delle scelte, farci subire una cultura fotografica estranea. Già importiamo le Nikon e l'Ektachrome: adesso importeremo anche il pensiero. La polemica finisce sui giornali. «Vogliono ignorare vent'anni di fotografia democratica che per loro è scomoda» afferma Uliano Lucas, leader dei fotografi free lance. «Imperialismo» borbotta Piero Raffaeli, pensoso e autocritico fotoreporter di un settimanale.

Atto secondo: nella redazione dell'«Europeo». Paolo Mereghetti, redattore cultura, mette attorno a un tavolo Zanier e la Palazzoli. La Palazzoli, scossa dalle polemiche e da un'incipiente maternità, va giù di brutto: «In Italia la fotografia è carta straccia, non abbiamo scuole, non abbiamo nessuno che si voglia occupare seriamente di fotografia (e il bello è che queste frasi le urlano nelle orecchie del mite Zanier, che da trent'anni si occupa seriamente di fotografia); tutti parlano di politica, ma nessuno parla di linguaggio, di grammatica fotografica».

Mereghetti riporta, Ando Gilardi legge e risponde con un corsivo su Photo Italiana: «Non è giusto che una piccola cialtrona sputi su tanta gente che crede nel proprio mestiere, oltre a tutto sempre più duro e difficile». La Palazzoli legge il «piccola cialtrona» e telefona direttamente all'avvocato. Clamoroso: è la prima denuncia per diffamazione della fotografia italiana.

Ultimo atto, l'altro giorno a Venezia. Conferenza stampa ufficiale, al tavolo l'assessore, la baronessa, il comitato scientifico e Cornell Capa in persona. Dall'altra parte, giornalisti di quotidiani e settimanali, gente che conosce la fotografia perché bisogna scriverci la cida scalia sotto. E difatti va tutto liscio: ciascuno fa il suo discorsino, ci sono domande? E le uniche due vengono da uno delle riviste mediche e da un redattore dell'«Avanti!» il quale prova a buttare là: con quali criteri sono stati scelti gli italiani? Italo Zanier risponde cautamente: qui ci sono già state polemiche premature, vorrei che ne riparlassimo davanti alle mostre. A Venezia c'è il sole, sarà piacevole passeggiare, il mammut è varato senza intoppi.

Conclusioni. La fotografia è l'ancora di salvezza degli assessori alla cultura. Costa poco, piace alla gente, fa fare bella figura, è sempre democratica. E' vero, sinora in Italia non si è fatto molto sul piano della grande divulgazione, e Venezia '79 sarà certamente un salto di qualità Ma non permetterà certo maggior discernimento: è proprio il gigantismo del programma a ingenerare confusione, e l'imperialismo e la fossilizzazione sono rischi reali Però migliaia (a Venezia sperano milioni) di persone affronteranno l'immagine di qualità, tenteranno di trovarsi punti di riferimento, potranno vedere e fruire. Riuscirà la saggezza popolare a esorcizzare l'impero di Capa e i tentativi minimperial del comitato scientifico? E quanto vedremo da giugno in poi.

Fabio Amodeo

Un'immagine del conte Primoli, dilettante italiano di fine Ottocento e uno dei pochi autori «nazionali» presentati nell' ambito dell'ambizioso programma di mostre previste a Venezia.



(Ap)

Moxley (Inghilterra) — Con un pizzico di civetteria la diciannovenne Patricia Roberts del West Midlands presenta un modello semplice semplice da indossare la prossima estate.

INCONTRO A LUGANO CON L'«OMO NON FACILE» DELLA CULTURA ITALIANA

Quasi a cena con Prezzolini

«Se vivesse nell'Italia del terrorismo non avrebbe paura che le impallinassero le gambe come è successo a Montanelli?» - «Ma io non ho l'età di Montanelli»



Giuseppe Prezzolini sul terrazzo della sua casa di Lugano.

LUGANO — Come si fa a non stimare, a non voler bene a Prezzolini, anche e soprattutto se ancora graffiante come il bruschino della mamma che serve a mandar via lo sporco, proprio non saprei.

Io, un non «arrivato», l'ultimo arrivato a casa sua, quando gli ho telefonato dall'albergo a che ora avrebbe potuto ricevermi, sono rimasto sorpreso nel sentirmi chiedere la concessione di «una mezzoretta, tanto per salutare mio figlio venuto da Firenze», con l'invito immediato, quasi naturale, di rimanere a cena; invito talmente insistente da sembrare lapperlà un'offesa rifiutarlo, ma che ho declinato per ovvie ragioni. E così è svanito in me ogni timore riverenziale che può incutere «un omo non facile» (Cecchi), un uomo fino allora conosciuto solo attraverso quasi un secolo di libri, di polemiche, di grandi avvenimenti, di giudizi contrastanti e con tradditori, di una indipendenza di pensiero e di azione difesa coi denti fino a ripiegare in esilio, a sfiorare la fame pur di essere se stesso e non cadere nella misera condizione di un ilota.

Finalmente qui a Lugano Prezzolini ha una casa, sua e stabile. Dopo una vita randagia, una vita vissuta in soffitte eremitiche sui grattacieli di New York, limitate a una sola stanza e per lo più fatiscenti (la prima che abitò per 17 anni fu dichiarata inabitabile dallo stesso municipio). Una palazzina collinare, a tre piani, soffocata nel verde, della quale egli occupa, con la sua amorevole Jackie, l'appartamento a pian terreno ma sopraelevato rispetto alla strada (alla ormai famosa via Motta) che vi passa sotto.

Egli non ti attende su un trono o affossato dalla fama più che dagli anni e dai malanni in una poltrona, ma ti viene incontro sorridente, attraversando tutto il salone (metà soggiorno, metà studio, dalle ampie vetrate che incorniciano il lago) e ti accompagna presso la sua scrivania, vasta come un pianoforte a coda, con una lunga trincea di libri e di giornali ben disposti lungo i bordi, e intanto ti apre addosso un fuoco di fila di domande, senza scampo. Guarda un po', ero venuto per intervistarlo e sono intervistato. Certamente uno dei soliti tiri birboni di questo Prezzolini imprevedibile imprendibile anticonformista.

Stazza 97 anni. Ma ad essere avaro gliene toglieresti subito una ventina. Portamento eretto (non ingobbisce nemmeno quando sta seduto), passo alquanto appesantito ma sciolto, occhi grigioazzurri che vorrebbero fuggire dalle lenti spesse e lampeggianti, voce con tonalità alte e aggressive, volto tutt'altro che spiegazzato da rughe, roseo, glabro che sa di sole e di tempeste.

Venendo io da Trieste non può che parlare della sua Trieste: «sua» perché qui ebbe fra gli amici più cari i Saba, gli Slataper, gli Stuparich... e gli aneddoti si susseguono l'uno più umoristico dell'altro. Poi subito incalza sulla Trieste d' oggi: trattato di Osimo, posizione dei confini, situazione politico-economica, la LpT, la gloriosa testata del «Piccolo». E chiede più per aver conferme e delucidazioni, sempre alla ricerca del nuovo, del sensazionale, dell'inedito. Ormai non è più possibile intervistarlo. Evidentemente non tollera i michelinibongiorno. E' lui stesso che ti previene, che sa quello che può interessarti. E si dà alle confidenze con serena naturalezza:

«Entro quest'anno apparirà un mio libro. Non nuovo. E' la ristampa di "Dio è un rischio" ma corredato di una corrispondenza polemica avuta con Papa Montini, della quale nessuno ha mai saputo nulla. Era un carteggio privato che mi piace ora rendere pubblico. Recentemente è uscito, anche in edizione italiana, un libro simile: "Dio esiste" di Hans Küng, che io ho letto in edizione tedesca e che riflette gli argomenti del mio, quasi a far pensare che mi sia ispirato ad esso. Ma il mio libro fu pubblicato la prima volta il 1969. Quindi molto prima, perciò non temo accuse di plagio...».

— Scusi, la speranza di Papa Montini in una sua augurabile conversione è rimasta lettera morta?

— Finora sì. La fede è un dono, dicono, e se a tutt'oggi non l'ho ancora ricevuto non credo di averne colpa. Il ragionamento è così semplice.

— Ma lei si è dato da fare come Augusto Guerriero...

— Ho letto tutto Sant'Agostino, San Paolo che per me è il fondatore del Cristianesimo. Anch'io ho cercato ma non ho trovato... Dopo «Dio è un rischio», a settembre darò alle stampe anche la seconda parte del «Diario», datato fino al '68.

— Avvicinandosi ai nostri giorni forse sarà più bruciante... Ma mi tolga ancora una curiosità: se lei vivesse in Italia in una delle città più terroristiche, Roma Napoli Milano Torino..., non avrebbe paura che le impallinassero le gambe come Montanelli...

— Bè, in linea teorica è facile rispondere; ma io non ho l'età di Montanelli del quale ammiro molto il coraggio, e non so spiegarmi perché i milanesi non lo apprezzino. Montanelli è un grande giornalista e sono ben lieto quando il mio nome viene associato al suo.

— Un giudizio sul momento che attraversiamo?

— L'ho scritto giorni fa sul giornale locale la «Gazzetta Ticinese». E' questo: l'Italia va un po' meglio; l'Europa si rimette un po'; il Mondo continua ad andare male. Mancano da per tutto dei grandi uomini. Persino in Russia non c'è uno Stalin, ma un Breznev; e quello che verrà dopo sarà inferiore. Stanno per farsi nuove elezioni in Italia. Gli eletti saranno su per giù dello stesso calibro. Andreotti meriterebbe un monumento come il più italiano fra gli italiani: non c'è quasi ministero dove non sia stato. E' di un'agilità straordinaria; come una anguilla; quando lo sentii discutere con una calma impassibile sfuggiva alle strette di tutti. Berlinguer ha scoperto che dopo Carlo Marx venne Lenin. Il povero La Malfa lo vidi e lo sentii in una riunione amichevole; con una incredibile smorfia della sua bocca parlava dei suoi concorrenti; soltanto sul volto di Cardarelli avevo notato dipinto un uguale disprezzo per tutti gli altri nessuno escluso; si capiva che lui soltanto poteva salvare il paese. Peccato che sia morto.

Usciamo sul terrazzo. Il lago è colmo di calma. La città intorno lo accende di mille luci. Tutto un Luna-park. Uno sguardo al cielo: promette poco di buono. Ed è Pasqua.

Aldo Priore

La rassegna dei libri

«Sintesi storica del futurismo veronese» — Estratto dalla rivista «Vita veronese» — Verona 1978 (cm. 17 x 23.5 - pp. 40 - s.p.).

Ottima iniziativa questa dei valorosi superstiti di un gruppo di artisti e poeti che svilupparono, appunto in quella cordiale città veneta, un'intensa attività pressappoco nel decennio precedente la seconda guerra mondiale. Veronesi di nascita, o assimilati dall'ambiente dinamico entro il quale vivevano e operavano, ai quali si aggregò in seguito a trasferimento il veneziano Renzo Bertozzi — noto per aver pubblicato nel 1924, assieme al conte Paolo Foscari, il periodico «La nuova Venezia», con l'intenzione polemica facilmente intuibile — trovando negli amici futuristi di Verona già impegnati in un'operosità densa di risultati, altrettanti agguerriti combattenti della sua medesima fede. Al poeta Ignazio Scurto, troppo prematuramente scomparso, fa riscontro il pittore scultore Renato Di Bosso, che ancora oggi svolge un lavoro che lo tiene impegnatissimo e non gli è di certo avaro di soddisfazioni. Ricordo con particolare simpatia Alfredo Ambrosi, Piero Anselmi, Bruno Aschieri, Verossi ed altri ancora; chi dimentico di aver preso la laurea (ormai pensionato) e chi, essendosi trasferito all'estero, ha trovato sotto altri climi il modo di affermarsi e di valorizzare il suo credo artistico spavaldamente italiano.

Un affettuoso grazie agli amici futuristi veronesi per quest'a preziosa documentazione (molte le illustrazioni ed i testi firmati) che nel clima delle celebrazioni marinettiane e ricorrendo quest'anno il settantesimo del Futurismo, assurgono davvero ad importanza storica. Osservo però che nei ritratti quasi tutti hanno scelto quello che li distingue per la prestanza squisitamente giovanile. Dignitosissima la veste editoriale. Bravi ragazzi!

B. G. S.

◎

Cercatutto: «Piante d'acqua» (Fratelli Fabbri Editori, Milano, pagg. 142, lire 1200).

Gigliola Magrini: «Idee per un balcone fiorito» (Mondadori, pagg. 213, lire 2000).

Zia Betta: «Il giardiniere di famiglia» (Edizioni Paoline, Alba, pagg. 208, lire 1000).

Non c'è niente come la coltivazione di piante e fiori ornamentali per dare serenità e offrire sfogo agli stress quotidiani. Ne offrono indiretta conferma anche le case editrici, che non si stancano di pubblicare, ai più diversi livelli, opere dedicate al giardinaggio. Ne segnaleremo oggi alcune, scelte tra numerose altre in base al criterio della semplicità del testo e delle proposte: per incoraggiare i neofiti ma anche per offrire ai già esperti qualche suggerimento inedito e magari divertente.

Specifico ma comprensivo di molte voci è «Piante d'acqua». Appartiene alla collana «Cercatutto» della Fratelli Fabbri. I testi sono stati elaborati da Eliana Ferioli, ma la parte dedicata alle specie acquatiche che è possibile coltivare in casa è opera di Gigliola Magrini. Il libro contiene numerose indicazioni utili non solo alle pratiche colturali, ma anche alla raccolta e all'osservazione di questo gruppo vegetale.

Tutto di Gigliola Magrini è invece «Idee per un balcone fiorito», presente negli Oscar Mondadori. Il proponimento dell' opera è ambizioso: vuole infatti insegnare a «trasformare un anonimo terrazzino in un piccolo giardino pensile». La cosa, è un bene dirlo subito, non si presenta molto facile. Il balcone costituisce per le piante un duro banco di prova, perché esse vi si trovano ad affrontare, in vaso (cioè in un ambiente ristretto e soggetto a tutti gli eccessi dell'escursione termica stagionale (e annua), una rigida esposizione al sole e alle intemperie, senza poter contare sui ripari naturali e sull'umidità della piena terra che avrebbero nel giardino. Tuttavia le difficoltà non sono poi tante da indurre alla rinuncia. Il manuale della Magrini offre una grande quantità di alternative, da quelle più modeste a quelle più elaborate e costose.

Infine. delle Edizioni Paoline, «Il giardiniere di famiglia». Ordinato alfabeticamente, il libro spazia dalle piante che è possibile coltivare con successo anche in casa a quelle che necessitano invece di territori maggiori in cui espandersi liberamente. Numerose ed eloquenti le fotografie a colori; ampia la trattazione delle piante medicinali e particolarmente utile, in appendice, il «calendario delle semine».

C. S.

◎

Karl Bruckner: «Insieme piantiamo l'ulivo» (Fabbri Editori, 1979, pagg. 252, lire 2400).

Henry Williamson: «Sàlar il salmone» (Fabbri Editori, 1979, pagg. 190, lire 2400).

I due libri che presentiamo rientrano in quella serie di novità editoriali, anticipazione sulla produzione d'autunno, proposte dalla Fabbri Editori alla «Fiera del libro per ragazzi '79» tenutasi di recente a Bologna.

Le due pubblicazioni s'intitolano «Insieme piantiamo l'ulivo», e «Sàlar il salmone»: autore della prima è Karl Bruckner che, nato a Vienna nel 1906, è ormai un classico della narrativa per ragazzi; a lui si devono numerosi e noti romanzi (tra cui «il gran sole di Hiroscima») puntualmente premiati e tradotti in una ventina di lingue. Storia dell'amicizia tra due ragazzi, un arabo e un ebreo, «Insieme piantiamo l' ulivo (traduzione di Alighiero Chiusano) è un romanzo di vivace attualità storico-politica, forse il più appassionante tra quelli scritti da Bruckner.

Compreso in quattro parti («Nel flusso della marea», «La piena di primavera», «Estate nel fiume», «Le correnti invernali») «Sàlar il salmone» di Henry Williamson (traduzione di Fiore Genovese) racconta la storia di questo pesce e delle sue avventure fino alla conclusione del suo ciclo vitale. Pagine nutrite da un'armonia incantata e selvaggia, e da quella suggestione poetica e avventurosa che si richiama all'esistenza stessa dell'autore, Williamson appunto, vissuto lungamente a contatto della natura nelle campagne del Nord Devon ricche di corsi d'acqua e di irresistibile fascino.

Due letture dunque, queste, particolarmente significative per i ragazzi, rivolte come sono a sollecitare le loro segrete predilezioni, le loro vivaci curiosità, i loro freschi entusiasmi.

G. P.

GIORNALE DI TRIESTE

SECONDO INDISCREZIONI DA PALAZZO DIANA

Spaccini al posto di Belci candidato a Montecitorio

Mario Cividin per il Senato, Marcello Modiano per le «europee»

Fra lunedì e martedì verranno ufficializzate dai maggiori partiti le scelte dei candidati alle prossime elezioni politiche ed europee, scelte in gran parte già acquisite ma legate alle sanzioni definitive degli organi regionali e centrali degli stessi partiti.

La Dc non ha completato ieri, come previsto, l'iter formale che presiede alla scelta dei candidati, ma da indiscrezioni trapelate da palazzo Diana sembrano confermate le voci che davano già nei giorni scorsi la sicura candidatura, per la Camera, del fanfaniano Tombesi, deputato uscente, e dell'ex sindaco Spaccini, moroteo, al posto dell'altro deputato uscente, l'on. Belci, di cui è stata presa atto della volontà di non ricandidare.

Tombesi e Spaccini verranno affiancati dal capogruppo alla Provincia, Dario Locchi, e dal presidente dell'Eca, Pietro Agostini. Per il Senato si fa il nome di un indipendente, il consigliere comunale Mario Cividin, mentre per le «europee» la Dc punterebbe — altro candidato indipendente — sul dott. Marcello Modiano, vicepresidente nazionale della Confindustria, presidente internazionale della piccola e media industria e presidente della locale Camera di commercio.


Marcello Spaccini

Neanche i comunisti hanno esaurito venerdì sera la scelta dei candidati, la riunione congiunta del comitato federale e della commissione federale di controllo essendo risultata interlocutoria; essa è stata aggiornata a domani. Intanto, unico punto fermo sembrano essere le riconferme dei parlamentari uscenti, Cuffaro alla Camera e Gabriella Gherbez al Senato.

Il Psi ha concluso l'operazione, l'altra notte, con la candidatura quale capolista alla Camera dell'on. Loris Fortuna, il quale verrà sicuramente eletto nella circoscrizione di Udine; sarà affiancato dallo sloveno Aljosa Volcic, dalla pittrice Tiziana Fantini e dal segretario giovanile Comida; per le due candidature senatoriali si ha tuttora una «rosa» di tre nomi: il prof. Arduino Agnelli e lo scrittore Fulvio Tomizza, entrambi indipendenti, e subordinatamente alla conferma di Agnelli, l'industriale Fulvio Anzellotti. Per le «europee» è stato definitivamente scelto il nome dell'ex presidente del Consiglio regionale, Arnaldo Pittoni.

La «novità» della Lista per Trieste (che conferma le candidature per la Camera del prosindaco Aurelia Gruber Benco, degli assessori comunali Bassani e Gambassini e del consigliere comunale Dolcher) è l'accettazione della candidatura per il Senato, già ipotizzata nei giorni scorsi, del presidente del Lloyd Adriatico avv. Giorgio Irneri, sul quale la LpT punterà sia nel collegio I di Trieste sia in quello di Gorizia, mentre nel collegio di Trieste II (corrispondente alla periferia e all'altipiano) sarà di nuovo candidata Aurelia Gruber Benco.

La federazione del Msi — che ha ufficializzato le proprie candidature già un paio di settimane fa — ha intanto elaborato il proprio programma elettorale, che si sintetizza — informa una nota — sui seguenti punti: «1) no al comunismo; 2) no al bilinguismo; 3) legge speciale per la tutela globale dell'economia triestina; 4) autonomia di Trieste dal Friuli; 5) difesa del Carso; 6) no al trattato di Osimo nella sua interezza».

L'AMBITO RICONOSCIMENTO CHE PREMIA UNA VITA DI OPEROSITÀ

Otto nuovi maestri del lavoro

Altri tredici nel resto della regione - Il 1.o Maggio consegna delle stelle al merito

Anche quest'anno l'ambito riconoscimento di «maestri del lavoro» sarà assegnato ad otto triestini (oltre ad altri 13 colleghi di Udine, Pordenone e Gorizia), che si sono particolarmente distinti per le capacità professionali, l'attaccamento al proprio lavoro e l'anzianità di servizio. Ecco i nomi degli otto premiati che il Primo Maggio, nella sala maggiore del palazzo della Camera di commercio, in piazza della Borsa, riceveranno la «stella al merito»:

VIRGILIO TOMMASINI, *48 anni di lavoro nella Società editrice italiana Roma-Trieste, editrice del «Piccolo», in cui entrò nel '29 come praticante impiegato. Passato poi al settore diffusione con la qualifica di ispettore, divenne capo di tale ufficio nel 1950. Divenne poi capo ufficio della segreteria della Set (Società Editrice Triestina) e quindi direttore dei servizi tecnici del giornale, carica che ricoprì fino al pensionamento avvenuto due anni fa. Unica interruzione, la guerra: 4 croci al merito e tre medaglie commemorative di cui una per la guerra di Liberazione testimoniano la sua partecipazione in primo piano al conflitto mondiale.*

RENATO SENIZZA, *68 anni ben portati, artigiano pellicciaio da quando, a 14 anni, entrò come apprendista in una pellicceria cittadina. Nel '38 entrò nella pellicceria Nelzi dove lavorò fino al '76, insegnando il mestiere a generazioni di allievi. Ora si gode la pensione coltivando l'orto e cucinando putizze e altri manicaretti per la famiglia. Per la cronaca, è il suocero di Enzo Lasorte, fotografo de «Il Piccolo», titolare di Italfoto.*

SERGIO PONIS, *nativo di Capodistria ma da giovanissimo residente a Trieste, cominciò l'apprendistato nella sezione ponti e gru navali nei Cantieri Riuniti dell'Alto Adriatico, da dove passò alla Cmt, dove lavora tuttora come capo-commessa. Sportivo, è una vecchia gloria del calcio triestino: fu infatti capitano della Ponziana, (giocava mediano), negli anni '50, quando la squadra militava in sere C.*


Luigi Galotto


Walter Modricky


Sergio Ponis

Renato Senizza

Virgilio Tommasini

WALTER MODRICKY, *nato a Trieste nel '13, diplomatosi all'Istituto nautico cittadino (sezione costruttori), lavorò nell'ufficio tecnico del Crda-San Marco come progettista di strutture metalliche navali. Ha pubblicato numerose opere di tecnica navale, e ha insegnato il mestiere a moltissimi colleghi più giovani. E' in pensione dal '73, anno in cui gli fu conferita l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica.*

LUIGI GAIOTTO, *nativo di Zenson di Piave (Treviso), è tornato alla propria casa natale per godersi la meritata pensione, dopo aver sempre lavorato a Trieste, prima nella Fabbrica Macchine S. Andrea e poi nel reparto montaggio motori della Gmt. Come meccanico di garanzia della Gmt ha fatto due volte il giro del mondo imbarcato su navi che montavano i «suoi» motori. Durante la guerra fu motorista sommergibilista: fece in tutto ben 109 mesi di servizio in vari sommergibili, fra cui il «Delfino», il «Balilla» e lo «Speri».*

Oltre ai cinque maestri del lavoro di cui abbiamo pubblicato il breve curriculum, altri tre sono stati insigniti del medesimo riconoscimento. Ieri, però, non è stato possibile rintracciarli in città, per cui rimandiamo la pubblicazione delle loro foto ai prossimi giorno. Si tratta di Galliano Benes, Bruno Prasel, Egiziano Turcich.

Inoltre riceveranno la stella al merito del lavoro altri 13 lavoratori della regione. A Pordenone infatti sono stati insigniti Mario Boccalon, Piero Cupani, Aldo Dreon, Adolfo Filipetto, Erone Santarossa e Teresa Sartor.

A Udine diventano maestri del lavoro Gino Gorazzini, Giuseppe Pascoletti, Walter Pevere, Vladimiro Seravalle e Gigetto Tonini.

A Gorizia infine riceveranno il riconoscimento Guerrino Grusovin ed Eugenio Pellegrin.

IN MATTINATA PRESSO AURISINA

Donna travolta sulla camionale


Maria Rossbacher

Tragico investimento ieri mattina sulla camionale «202». Nei pressi dell'abitato di Aurisina, e precisamente a pochi passi dal viadotto ferroviario (al chilometro 24+500), un autopullman germanico pieno di turisti ha travolto un'anziana donna che stava attraversando la strada. La sventurata passante — che è stata identificata attraverso un abbonamento speciale dell'Azienda consorziale trasporti — è la pensionata Maria Rossbacher, di 70 anni, abitante in strada vecchia dell'Istria 94. Il riconoscimento ufficiale della deceduta non è stato ancora compiuto, ma gli agenti della polizia stradale non hanno ormai alcun dubbio sulla sua identità.

La tragedia è avvenuta verso le 10.30. La pensionata, che indossava abiti da gita, stava accingendosi ad attraversare la camionale da sinistra verso destra per chi è diretto verso Sistiana senza avvedersi che da Opicina stava sopraggiungendo un pullman. L'autista del grosso veicolo panoramico (di quelli con il muso completamente in plexiglas, la guida bassa e i posti dei passeggeri più alti) Heinrich Rudolf Olpe, 41 anni, residente a Duisburg ha dichiarato di aver visto la donna e di averle lampeggiato.

Convinto che si sarebbe fermata in mezzo alla strada, non aveva frenato. Poi, invece, visto che la signora proseguiva verso destra, ha frenato e sterzato di colpo ma senza riuscire ad evitarla. La sventurata è stata presa in pieno, e con il corpo ha spaccato il gigantesco parabrezza, stramazzando al suolo in una pozza di sangue.

Sul posto è accorsa una pattuglia della polizia stradale con il capitano Job, il quale ha interrogato per mezzo di un interprete il conducente del pullman straniero che proveniva da Isola ed era diretto a Salisburgo. Al termine dei rilievi, l'ufficiale e i suoi uomini hanno trovato l'indirizzo della sventurata donna che risultava sull'abbonamento alla linea «19» dell'autobus, e grazie alle indicazioni date da alcuni vicini di casa hanno rintracciato una figlia che si trovava con la famiglia in roulotte nei pressi del Villaggio del pescatore.

Niente droga

Le ricerche di droga sulle due automobili condotte da cittadini siriani e bloccate l'altra notte al valico di Pesa dai militari della guardia di Finanza non hanno avuto alcun esito. Il cane, portato nella notte al confine, ha a lungo annusato le due vetture ma non ha avuto la solita «eccitazione» di quando sente odore di droga. Uno dei siriani che era a bordo della vettura, interrogato per mezzo di un interprete in lingua polacca, ha dichiarato che assieme ai suoi compagni era diretto a Monaco di Baviera per ritirare due autocarri già regolarmente pagati attraverso una banca del suo Paese. Sui camion avrebbero poi caricato le automobili per rientrare in patria. Dopo la lunga ricerca e la forzata sosta al confine, gli stranieri hanno potuto riprendere il loro viaggio.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica in Albis — Il sole sorge alle 5.06 e tramonta alle 18.59; la luna si leva alle 3.01 e cala alle 14.12.

Ieri: temperatura massima gradi 14,6, minima 8,1; pressione millibar 1014,6 in leggera diminuzione; umidità 54 p.c.; vento a 10 km all'ora da Ovest - Sud Ovest; cielo 4 decimi coperto; mare leggermente mosso con temperature di gradi 10,6; pioggia caduta mm 0.

Maree oggi: alta alle 6.36 con cm 22 e alle 19.13 con cm 46 sopra il livello medio; bassa alle 0.56 con cm 25 e alle 12.40 con cm 38 sotto il livello medio.

Farmacie di turno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): via Mazzini 43 tel. 31785, via Tor S. Piero 2 tel. 421040, via Felluga 46 tel. 793395, via Mascagni 2 tel. 820002, via Giulia 1 tel. 795369, via S. Giusto 1 tel. 794116.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Mazzini 43 tel. 31785, via Tor S. Piero 2 tel. 421040, via Felluga 46 tel. 793395, via Mascagni 2 tel. 820002.

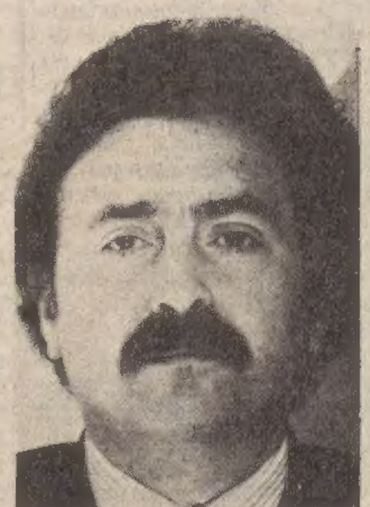
Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Giulia 1 tel. 795369, via S. Giusto 1 tel. 794115.

IN FEBBRAIO ERANO STATI RUBATI PREZIOSI PER 150 MILIONI

Quattro romani indiziati per il furto da Stermin


Bruno Masella


Franco Pirozzi


Roberto Sciaretta

Due mesi di investigazioni intelligenti fatte molto a tavolino hanno permesso agli agenti della Mobile triestina di scoprire gli autori del clamoroso furto con lancia termica perpetrato nella seconda decade di febbraio nella gioielleria Stermin, di via Mazzini 40. Gli indiziati sono (per ora) quattro romani: Stefano Virgili (28 anni), Franco Pirozzi (42 anni), Bruno Masella (35 anni) e Roberto Sciaretta l'unico nato fuori Roma (ad Asti 40 anni or sono) ma residente come i tre «soci» nella capitale.

Il grosso colpo di preziosi da 150 milioni di lire venne scoperto il 19 febbraio. Gli scassinatori avevano bucato la parete di mattoni che divide la gioielleria dall'ex libreria Stark Rossoni, giungendo così alle spalle della vecchia e massiccia cassaforte «Wien», appoggiata alla parete. Con la «lancia» gli assalitori avevano ritagliato un tassello di centimetri 30 per 24 nella doppia lamiera della cassaforte «pescando» quindi parte dei gioielli riposti nel forziere. Una parte soltanto perché — con ogni probabilità — gli assalitori erano stati disturbati da qualcuno. Per tale motivo avevano anche abbandonato tutta l'attrezzatura (del valore di oltre un milione di lire), lasciando così in mano alla polizia non solo attrezzi molto pesanti e di difficile trasporto, ma anche arnesi minori ma di special fattura, costruiti appositamente per lo scasso. Proprio questi attrezzi saranno — tra gli altri elementi trovati dalla polizia — i loro accusatori. Sono infatti i «gemelli» di altri attrezzi abbandonati a Roma e a Udine in analoghe imprese ladresche.

Dopo la scoperta del colpo, gli agenti della Mobile, diretti dal vicequestore dott. Petrosino, hanno studiato a lungo il metodo usato dai ladri e hanno trovato punti di analogia con un tentativo di furto compiuto alla fine del gennaio scorso a Udine. Anche nel capoluogo friulano gli «ignoti» erano entrati in una libreria (la «Mondadori», in via Vittorio Veneto 32) e avevano piazzato su un treppiede un grosso e potente trapano contro la parete che confina con una gioielleria. Il trapano era puntato proprio nel punto in cui dall'altra parte era appoggiata la cassaforte. Un'infiltrazione d'acqua dal soffitto aveva fatto sì che sul posto venisse fatta intervenire la polizia, i cui agenti avevano così scoperto tutto e sequestrato le attrezzature. Tra i vari arnesi c'erano appunto alcuni uguali a quelli rinvenuti a Trieste. Ecco una traccia. Il sospetto che gli autori potessero essere individui venuti da fuori si era fatto così più certo.

Gli inquirenti hanno compiuto un minuzioso controllo degli esercizi alberghieri sia nella provincia di Trieste sia in quella di Udine, trovando alcuni nomi che comparivano con una certa frequenza. Anche i controlli sui voli Trieste-Roma avevano messo in evidenza che elementi romani pregiudicati erano giunti a vari intervalli nella nostra regione. Mentre si svolgevano tali indagini a tavolino, da Roma si apprendeva che quella squadra mobile aveva arrestato per associazione a delinquere alcuni pregiudicati della capitale, tra cui alcuni individui sospettati anche dagli inquirenti triestini. Indiziati di avere formato un gruppo dedito alla commissione di furti in grande stile presso le gioiellerie.

Per acquisire altri elementi, il commissario Padulano e i marescialli Furlan e Gava si sono recati nei giorni scorsi a Roma, dove hanno confrontato il materiale di scasso sequestrato nella capitale con quello trovato da Stermin, accertando che era identico. Inoltre, in base a una serie di ricognizioni fotografiche, Stefano Virgili è stato riconosciuto come una delle persone notate all'esterno della gioielleria la sera precedente il furto.

Qui benzina

Via Giulia 76; viale Miramare (Barcola); Salita di Gretta; via Fabio Severo; Riva N. Sauro; Borgo San Sergio; Aquilinia; largo Giardino; campo San Giacomo; piazza Foraggi; Riva O. Augusto; Statale 202; Barcola; viale Miramare 9; via Fabio Severo; via Locchi; viale Campi Elisi; piazzale Valmaura; Sistiana (statale 14); Automobile Club Trieste, via Punta del Forno.

Incontro sulla casa

L'Ania (Associazione nazionale inquilini assegnatari), informa i soci della Democrazia cristiana che martedì alle ore 18, si terrà nella sala «Reti» della sede provinciale del partito di piazza San Giovanni 5, un incontro con oggetto il problema della casa a Trieste. Saranno trattati i temi di maggiore interesse e attualità.

AL BAR «ALLA STAZIONE» DI CAMPO MARZIO

Festeggiano il «colpo» con pasticcini e liquori

Con pasticcini e liquori ignoti ladri hanno festeggiato il «colpo» portato a segno a Campo Marzio nel bar «Alla stazione» di via Giulio Cesare 1/a, e che ha fruttato loro un bottino di 3 milioni e mezzo di lire. I malviventi sono passati attraverso una finestra e una porta che hanno forzato, e sono quindi usciti regolarmente passando per l'ingresso principale. Sotto il banco di mescita del bar hanno trovato una cassettina metallica contenente moneta spicciola e gettoni telefonici per un valore di circa 400 mila lire. Da un cassetto hanno prelevato valori bollati per ventimila lire e una settantina di abbonamenti per gli autobus urbani, nonché alcuni blocchetti di biglietti validi per una corsa. Il grosso del bottino lo hanno però trovato nel magazzino adiacente all'esercizio pubblico: duecento stecche di sigarette di varie marche.

La titolare del bar Walli Troiano, abitante in via Panzera, si è accorta del furto ieri mattina poco dopo le 4.

Scontro frontale e principio d'incendio

Scontro frontale con principio d'incendio, ieri sera, sulla Costiera all'altezza della casa cantoniera di Santa Croce. Nell'incidente il guidatore di una delle due auto coinvolte è rimasto ferito in modo non grave.

La collisione è avvenuta poco prima delle 19 tra la Citroen targata Ts 191454, condotta verso Trieste dall'operaio Bruno Leghissa, 25 anni, abitante al n. 77/a di Duino, e la «128» targata Go 61861 (e guidata in senso inverso da Nello Calligaris, di 54 anni, residente a Sagrado. La macchina del Leghissa, giunta all'altezza della casa cantoniera, per cause che non sono chiare è sbandata sulla sinistra, entrando così in collisione quasi frontale con la «128».

In seguito all'urto si è avuto un principio d'incendio, e il guidatore della Citroen, che ha battuto il capo contro il parabrezza, ha riportato contusioni escoriate allo zigomo destro e contusioni al ginocchio sinistro, con sospette lesioni ossee. Soccorso dai sanitari della Cri e trasportato all'ospedale Maggiore, è stato ricoverato nella clinica ortopedica con prognosi di due settimane.

Scuola e cultura degli italiani in Istria e a Fiume

Una tavola rotonda si terrà giovedì 26 aprile, alle ore 18, nell'aula magna del liceo «Dante Alighieri» sul tema: «Istituzioni scolastiche e attività culturali degli italiani dell'Istria e di Fiume».

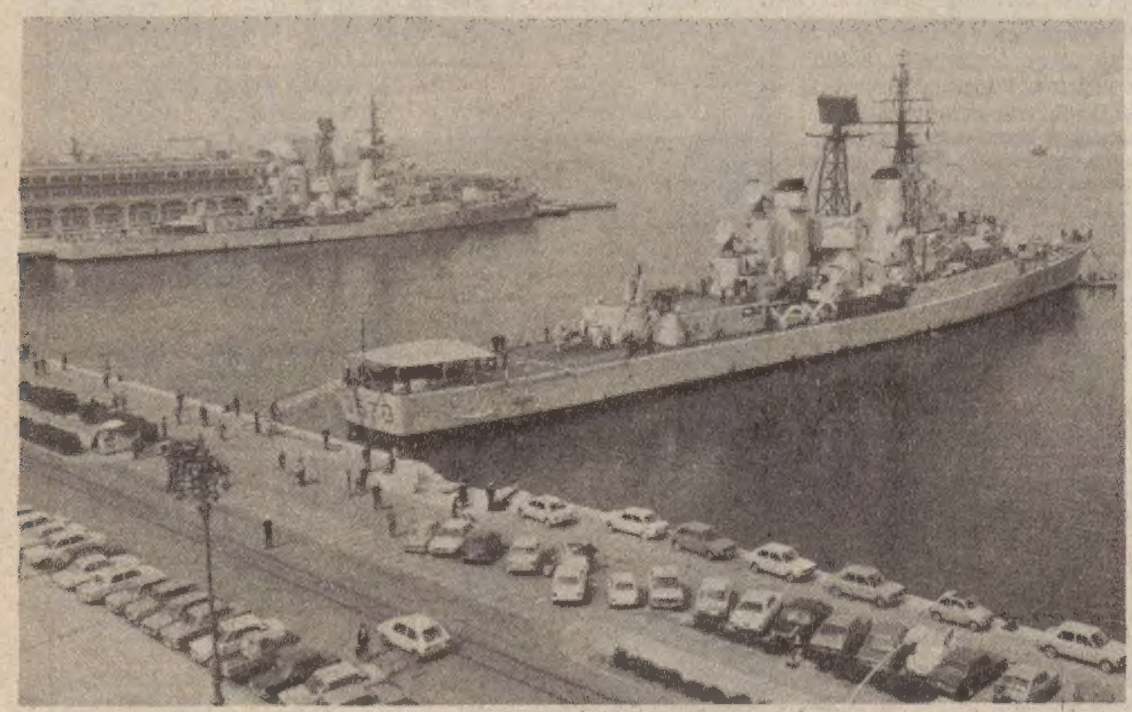
La manifestazione, organizzata dalla Provincia di Trieste assieme all'Università popolare, si svolgerà con interventi del prof. Illiasich, preside del Centro medico di Fiume, sulle comunità e le scuole del gruppo etnico italiano; di Ennio Machin, direttore dell'Edit, sulla stampa italiana in Istria e nel Fiumano; del prof. Giovanni Radossi, direttore del Centro storico di Rovigno, sugli scopi e le attività del Centro storico stesso; di Bruno Petrali, direttore del Dramma italiano di Fiume, sulla funzione e l'attività del Dramma medesimo; moderatore sarà il prof. Elio Apih.

Successivamente, alle ore 20, nella sede dell'amministrazione provinciale, nel corso di un incontro con gli esponenti dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, sarà tenuta una conferenza stampa.

Ladri in calzoleria

Ignoti ladri sono penetrati, ieri notte, nella calzoleria di via Tigor 11 di proprietà del signor Silvano Seppi, 56 anni, via Tigor 14, e dopo aver rovistato nella cassa, sono fuggiti con un bottino di 15 mila lire. Il furto è stato denunciato alle 7 del mattino, ora dell'apertura del negozio, dallo stesso proprietario. Sul posto è intervenuto l'equipaggio della «Volante 16» (autista Badalucco, app. Cucciardi, guardia Licia) che ha compiuto gli accertamenti del caso.

A bordo delle navi in visita


Sono arrivate nel nostro porto le tre unità della Marina «Impavido», «Intrepido» e «Margottini». Le navi, che hanno preso ormeggio alla Stazione marittima e nel bacino di San Giusto antistante piazza dell'Unità d'Italia, potranno essere visitate oggi e domani dalle ore 14 al tramonto. Le unità sosteranno nella nostra città fino a martedì. (Italfoto)

GIORNALE DI TRIESTE

IMMEDIATA ECO ALLA PROPOSTA DI INDIRE UN REFERENDUM

Lasciamo decidere con il voto se l'Enpa deve essere abolito

In tutti i paesi civili esiste un organismo per la protezione degli animali
Molti miliardi all'anno riscossi con le contravvenzioni delle guardie zoofile



«Caro direttore, condivido «toto corde» la proposta del capocronista e collega Ranieri Ponis di bandire un referendum affinché il popolo italiano decida se l'Ente nazionale protezione animali deve scomparire o essere mantenuto in vita. Sarei proprio curiosa di sapere quale crisi è stata risolta con l'eliminazione dell'Enpa, che nulla costava allo Stato, al quale — in compenso — consentiva di incamerare ogni anno svariati miliardi con le contravvenzioni verbalizzate dalle guardie zoofile.

«L'ecologia è la parola che, di questi tempi, ricorre con maggiore frequenza sulla bocca di tutti ma i padri dell'ambiente, che siedono a Roma, hanno, per caso, pensato che anche gli animali fanno parte della natura? Sembrerebbe di no. Ci stiamo dibattendo tra le crisi più assortite: dal deficit delle amministrazioni civiche agli attentati che insanguinano città e paesi, dagli sciacalli a vasto raggio a clamorosi casi di inquinamento, e in tale marasma, che dovrebbe far meditare chiunque, l'unica cosa che si è saputo realizzare è stata la soppressione dell'Enpa.

Per fortuna, che l'Italia fa parte dell'Onu che, di recente, ha promulgato la Carta per i diritti dell'animale. Giacché ci siamo, potremo sopprimere anche quella, e poi emigrare in blocco in Somalia per apprendere da quelle popolazioni, che volevamo un giorno civilizzare, un'altra lezione di civiltà. L'Enpa di quella terra d'Africa è efficientissima e apre nuove sedi. La protezione degli animali è un impegno morale e umanitario di tutte le genti, che hanno superato da tempo i secoli bui dell'oscurantismo. Nel quale, sembra, noi siamo ripiombati.

«L'intera Europa, dalla vicina Jugoslavia alla lontana Svezia, ha enti statali che, in nome della legge, tutelano gli animali. L'Italia, patria del diritto, ha varato, invece, un decreto per sopprimere l'unica istituzione valida ed efficiente per difendere queste umili creature di Dio. Ben venga, dunque, caro Ranieri, il referendum da te proposto, ben venga il pronunciamento del popolo su questo atto che, a me almeno, sembra una manifesta ingiustizia. Miranda Rotteri».

125 firme

«Egregio direttore, leggo con vivo interesse i corsivi di r.p., che ritengo molto interessanti e soprattutto estremamente attuali. Mi ha colpito in modo particolare il corsivo di data 20 aprile «Animali e uomini»: nessun tono polemico, ma risentimento più che giustificato. Risentimento condiviso, posso ben dirlo, per esperienza personale, da oltre un centinaio di persone da me interpellate in poco meno di due ore. Mi riferisco alla notizia in esso riportata, cioè la soppressione di un ente dichiarato inutile, l'Enpa.

«E' il caso di dire che nelle parole dei cittadini da me interpellati non vi è stata una frase di assenso a questa decisione, ma soltanto parole di sdegno per coloro che hanno compiuto simile misfatto, e non hanno voluto pensare al danno non soltanto materiale nei confronti di tanti animali, ma anche morale nei riguardi di chi in un piccolo essere ha trovato un amico e una compagnia. Conoscendo la Sua umanità, signor Direttore, le chiedo, a nome mio e di tutti coloro che non soltanto amano gli animali ma anche rispettano la dignità dell'uomo, che il nostro giornale si faccia promotore — come proposto nel corsivo di r.p. — di un referendum per l'abrogazione di questa iniqua legge. Il referendum si trasformerà, ne sono certa, in un plebiscito. Paola Borio Busoni. Seguono 125 firme».

PREOCCUPAZIONE PER I SOPRANNOLI MINACCIATI DALL'ALFA

Troppe navi sostano in rada perché il porto non ce la fa

Attesa una risposta dall'Eapt - L'assenteismo nelle compagnie

Ha destato preoccupazione negli ambienti degli operatori commerciali che fanno capo al nostro porto un avviso, reso pubblico attraverso una inserzione sul nostro giornale, nel quale un gruppo di compagnie di navigazione minacciano l'istituzione di un «surcharge» portuale ai traffici con Trieste. Le società marittime firmatarie del comunicato sono otto, tutte aderenti a un'associazione armatoriale, l'«Alfa» (Adiratic-Levant Freight Agreement) che opera principalmente sulle rotte mediterranee.

Nell'annunciare alla propria clientela la possibile introduzione di un soprannolo, cioè di un aggravio tariffario in danno ai caricatori, le compagnie dell'«Alfa» sostengono che «finora sono rimasti sostanzialmente disattesi quei provvedimenti atti a dare soluzione alle perduranti carenze operative portuali, con grave pregiudizio per la regolarità dei servizi di linea». Qualora tale situazione non dovesse migliorare in tempi ragionevoli — prosegue il comunicato delle compagnie — sì da consentire un regolare svolgimento dei servizi di linea, si renderà necessaria l'applicazione della tassa di «surcharge» per tutti i traffici di loro pertinenza diretti a Trieste.

La situazione che ha determinato la presa di posizione delle società marittime è quella verificatasi all'inizio di quest'anno nel nostro scalo. Soprattutto nel mese di gennaio, ma anche in quello di febbraio fino ai primi di marzo, il porto di Trieste non è stato in grado di ricevere puntualmente le navi in arrivo. I ritardi nelle operazioni di carico e scarico, gli stessi intasamenti nella movimentazione ferroriaria allo scalo sono stati imputati, in particolare, alle avverse condizioni del tempo.

Si ricorderà che per diverso tempo più navi al giorno sono state costrette a sostare in rada, con anche più di un giorno di attesa. C'è, comunque, da precisare che nello stesso periodo anche i porti vicini, quello di Capodistria e di Venezia, hanno lamentato una ridotta movimentazione, dovuta ugualmente al maltempo, ma anche (per Venezia) a una serie di scioperi in porto. Resta il fatto che a Trieste il dito è stato puntato contro una serie di carenze portuali, che si accompagnano a un limitato rendimento dei lavoratori delle compagnie legato al fenomeno di ingenti aliquote di assenze sul posto di lavoro, sia pure imputate a malattia.

E' stato questo complesso di avvenimenti e di circostanze a determinare la minaccia delle compagnie dell'«Alfa». Si fa tuttavia notare, negli ambienti interessati, che questa presa di posizione delle otto società è legata alla particolare organizzazione dei viaggi delle navi dell'«Alfa» e non rappresenterebbe, quindi, un campanello di allarme per le altre linee su Trieste.

Intanto le società di navigazione dell'«Alfa» (l'Adriatica di navigazione di Venezia; la D.B. Deniz Nakliyati di Istanbul; la Jadranska Linijska Plovidba di Fiume; la Jugolinija e la Losinjska Plovidba, entrambe anche di Fiume; la Mahart Hungarian Shipping di Budapest; la Cer. M. Sarlis del Pireo: la Navigazione E. Sperco, di Trieste) hanno affermato che continueranno a seguire attentamente la situazione in vista dell'adozione o no del provvedimento minacciato. Le compagnie sarebbero in attesa di una risposta tecnica da parte dell'Ente porto.

Al riguardo, il presidente dell'Eapt, dott. Zanetti, ha dichiarato che questo documento è in corso di approntamento da parte dell'Ente, mentre si vanno ultimando certe complesse procedure per assicurare una migliore operatività portuale. Secondo lo stesso Zanetti c'è comunque da ridimensionare la questione, in quanto essa ha tratto origine da una situazione del porto che è oggi di fatto superata. L'attività di carico e scarico allo scalo di Trieste è ritornata, da un mese, alla sua normalità, e l'operatività portuale — si afferma — è in questo momento soddisfacente.

Nota della Fiai-Cgil sull'Azienda trasporti

Il comitato direttivo aziendale della Fiai-Cgil-Act, in un documento intitolato «fare chiarezza all'Act», ha preso posizione contro «la campagna diffamatoria in atto contro l'azienda consorziale». Pur riconoscendo che non mancano problemi, anche difficili, in seno all'azienda, e per la cui soluzione il sindacato si sta adoperando, la Fiai-Cgil si chiede se corrisponda al vero l'ipotesi di una gestione commissariale dell'azienda consorziale o di un cambio della direzione.

Per fronteggiare simili ipotesi di cambiamenti ai vertici, la Fiai-Cgil invita tutti i lavoratori a sostenere l'azienda e sollecita tutti i comuni della provincia a un'iniziativa che proponga misure di sviluppo, organizzazione e viabilità, tali da garantire nuove possibilità di avanzamento dell'Act.

In quest'ottica — auspica il comunicato sindacale — dev'essere orientato l'impegno di tutti, specie nella prossima convocazione dei comitati direttivi dei bacini di traffico, che dovranno indicare nuove possibilità di sviluppo e di finanziamento nel quadro del piano regionale di sviluppo.

Precari della Scuola in convegno a Udine

I sindacati confederali della scuola organizzano per oggi, con inizio alle 9.30, nella sede della Cisl di Udine, in via Ciconi 16, un convegno regionale su «Precariato, organici, reclutamento nella scuola».

LE ORE DELLA CITTA'

Invito alla montagna

Martedì 24, nella sala parrocchiale S. Caterina di via dei Mille 18, con inizio alle 20.30, il cineamatore Benedetti presenterà due cortometraggi che documentano alcune interessanti escursioni nelle Alpi Giulie.

Bruno Maier alla Sal

L'incontro del lunedì della Società artistico letteraria, alle 19, nelle sale del «Tommaseo», è dedicato alla più recente opera critico-saggistica del prof. Bruno Maier, ordinario di lingua e letteretura italiana e direttore dell'istituto di filologia moderna della Facoltà di magistero, «Antonio Gramsci - Introduzione e guida allo studio dell'opera gramsciena - Storia e antologia della critica», scritta in collaborazione con Paolo Semana. Il volume verrà presentato dal prof. Silvano Del Missier.

Per i Caduti Rsi

Una messa in suffragio dei Caduti della Rsi sarà celebrata giovedì 26 aprile, alle 18.30, nella chiesa di S. Maria Maggiore.

Amici dei funghi

L'appuntamento degli amici dei funghi è per domani alle 19 nella sala delle conferenze del civico museo di Storia naturale di via Ciamician 2. Argomento della serata: «I funghi dal bosco alla tavola - accorgimenti e cottura».

Pinguente e Sovignacco

La Comunità di Pinguente e Sovignacco ha in programma domani la festa di S. Giorgio, protettore delle due località. Alle 18, nella chiesa di via Vasari, sarà celebrato un rito religioso e, più tardi, nella sede dell'Associazione delle comunità istriane, avrà luogo il tradizionale convegno che precederà di poco, quest'anno, il raduno nazionale dei pinguentini, dei rozzani e dei sovignacchesi preannunciato per il prossimo giugno.

Comunità di Verteneglio

La Comunità di Verteneglio ha in programma per il 29 aprile una gita a Bassano del Grappa, con visita all'Ossario in cima al monte. Il comitato invita i concittadini, compresi quelli della località di Villanova del Quieto, di Fiorini e di tutte le altre borgate ed inoltre quanti, fra gli istriani, sono interessati all'iniziativa, a prenotarsi negli uffici dell'associazione delle comunità istriane, via delle Zudecche 1/c (tel. 793834) tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle 9 alle 11.30 e dalle 17 alle 18.30. L'ora della partenza è fissata per le 6.30 in piazza Oberdan.

L'Alpina sul Verzegnis

Domenica 29 aprile la Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita a Sella Chianzutàn, da dove verrà salito il Monte Verzegnis (m 1914) per Casera Val. Partenza in pullman alle 6.30 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Forùncoli

Punti neri, pustole; la maggioranza dei ragazzi ne sono afflitti. Rivolgetevi all'*Istituto estetico Rigonat* e non dovrete pensarci più. Via S. Francesco 4, tel. 732844.

CONFERENZA DEL WWF

Impianti regionali ad energia solare

La sezione di Trieste del Wwf-Fondo mondiale per la natura organizza per giovedì 26 aprile, alle 18.30, nella sede di via Trento 1, una conferenza dibattito sul tema «Realtà e prospettive degli impianti ad energia solare nel Friuli-Venezia Giulia». Relatore sarà l'ing. Pierluigi Da Col.

Ricordo di Renato Daneo

Alla memoria del compianto pittore concittadino Renato Daneo sarà reso omaggio giovedì prossimo al Circolo della stampa (corso Italia 12). L'incontro, promosso da Fulvia Costantinides, avrà inizio alle 17.30. Parleranno Nino Perizi, Fulvio Monai ed il critico Sergio Mo'esi. Verrà proiettata una carrellata di diapositive a colori sull'opera pittorica dell'artista scomparso.

Comunità famiglia

La Comunità famiglia di Opicina lancia un appello per la raccolta di carta, cartoni, stracci e rottami. Per le consegne si può telefonare al 211516.

7.a marcia di primavera

Il 6 maggio, con partenza da Rupingrande e arrivo in zona Poligono, si svolgerà la 7.a marcia di primavera organizzata dall'Escai XXX Ottobre. Il percorso è il medesimo dello scorso anno. Numerosi premi ai primi arrivati e dal 101.o arrivato al 2000.o serigafia su metallo di Marino Cassetti. Iscrizioni e informazioni nella sede del Cai XXX Ottobre, via Silvio Pellico 1, tel. 68795.

Pittori in erba

La 7.a edizione della tradizionale «ex tempore di primavera» aperta a tutti i ragazzi dagli 8 ai 14 anni e organizzata dall'Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, avrà luogo domenica 6 maggio nella località carsica di Trebiciano. Le iscrizioni sono aperte tutte le sere, sabato escluso, dalle 19 alle 20.30 nella sede di piazza Unità d'Italia 3, fino al 3 maggio.

Spigolando in cucina

Domani dalle 9 alle 10 andrà in onda da Radio Antenna (101 MgH), condotta da Fulvia Costantinides, la rubrica «Spigolando in cucina». Ospite in studio Albino Glavich, chef del ristorante «La porta d'Altura».

Fameia capodistriana

In occasione della festa della Madonna di Semedella, la «Fameia capodistriana» ha in programma il tradizionale incontro di tutti i soci e simpatizzanti, che quest'anno si terrà domenica 6 maggio a Sottomarina di Chioggia. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Unione degli Istriani di via Silvio Pelico 2, dalle 11 alle 12 di tutti i giorni; il lunedì e il martedì anche dalle ore 17 alle ore 18.

Assemblea Astad

Lunedì 23 alle 19 in prima convocazione e alle 19.30 in seconda si terrà nella sala dei convegni della Camera di commercio di via San Nicolò 5 l'annuale assemblea generale degli iscritti all'Astad, Associazione «Maria Nora Economo» per la tutela dell'animale domestico.

Fidanzati

Per le vostre partecipazioni e bomboniere, Nodi d'Amore Vi attende con un vastissimo assortimento e tanti utili consigli. *Nodi d'Amore*, viale XX Settembre 21.

Giubilo tappeti orientali

Largo Riborgo 3. Tel. 62180. Con delle *comode* e particolari *condizioni di pagamento*, voi potrete acquistare un pregiato tappeto orientale per un sicuro investimento nel tempo che dà prestigio alla vostra casa.

La Pellicceria Chiarato

Ricorda che il suo laboratorio artigiano di viale XX Settembre 3, è a vostra completa disposizione per rimesse a modello, puliture, custodie e riparazioni di ogni genere. Telefonateci al 796356.

Raffinatezza eleganza e...

Pellicce Chiarato, viale XX Settembre 3. Tel. 796356.

Assistenza Dom.In.A.

Cooperativa servizi domiciliari infanzia inabili anziani. Via San Francesco 34, tel. 773216.

Cadette Cadette Cadette

Presenta i nuovi foulards di *C. Dior, Gherardini, Alexander*, coordinati a borse e ombrelli. Piazza della Borsa.

Taglio e cucito

La *Scuola Desco* riapre i corsi accelerati estivi. Tel. 744458.

Gianfranco

Invita le gentili clienti, colleghi, amici, lunedì 23 corr. a visitare il suo rinnovato salone. Via S. Nicolò 33, dalle ore 17.

Matinée benefica

I soci e familiari di «*Adriaclub Italia*», sono invitati ad un concerto di beneficenza che il coro *Illersberg* sosterrà mercoledì 25 corrente mese, con inizio alle ore 10.45, al «Politeama Rossetti»; l'ingresso è libero; le offerte volontarie saranno devolute a favore dell'«Associazione Amici del Cuore» per il progresso della cardiologia.

Veglioncino alla S.G.T.

Nella sala maggiore della Ginnastica Triestina, sabato 28 aprile dalle ore 21.30 alle 3 avrà luogo un trattenimento danzante riservato ai soci e loro invitati. Per l'occasione il Corso di ballo moderno della Società diretto dal consocio Claudio Steiner si esibirà in un saggio di ballo. Prenotazioni e informazioni presso la segreteria sociale, tel. 755651.

Italia Nostra

La prossima riunione del gruppo scuola di Italia nostra avrà luogo domani, alle ore 17, nella sede del Circolo della cultura e delle arti in via S. Carlo 2. Tutti gli insegnanti, delegati d'Italia nostra, nelle scuole elementari e nelle medie inferiori della provincia di Trieste, sono cordialmente invitati ad intervenire. L'incontro avrà per oggetto la programmazione per l'anno scolastico 1979-80 di un lavoro di ricerca ambientale affidato all'iniziativa dei giovanissimi. Relatrice sarà la prof. Marta Gruber, coordinatrice del gruppo scuola.

Comunioni

Tantissimi modelli di santini e bomboniere Vi attendono da Nodi d'Amore per la Comunione dei Vostri bambini. Inoltre potrete trovare tante idee diverse per i regali ai comunicandi. *Nodi d'Amore*, viale XX Settembre 21.

La Cicogna - Reti 8

Offerta speciale 1979: passeggino Giordani o.k. baby a lire 38.000.

«Diesse» «Diesse»

Drogheria-profumeria via D'Alviano 35/A, tel. 750738 riapre oggi completamente rinnovata. Le caratteristiche del nuovo punto vendita sono: *il libero servizio e non soltanto alcuni prodotti in offerta speciale ma tutti proprio tutti*. Visitateci! Omaggi a tutte le clienti.

Pulire tappeti orientali

Giubilo largo Riborgo 3, telefono 62180. Pulitura e riparazioni.

La Cicogna - Carducci 15

20 primavere al servizio della futura mamma e del suo bambino! Primavera 1979: gli abiti più belli e delle migliori marche.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: televisore Emerson e mobili vari.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento e regalo.

Giovedì alle ore 10 asta

Giovedì via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi).

8 autovetture 1 furgone

Informazioni e visita documenti in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: a qualsiasi prezzo televisore portatile a colori, giradischi, mobili abitazione. Inoltre a prezzi di stima beni vari.

Piccolo albo

Ho smarrito il portafogli, con documenti personali lungo il percorso della linea n. 19 (da via Flavia fino alla Luminosa). Pregasi onesto rinvenitore di restituire i documenti. Telefono 821277. Mancia.

SEGNALAZIONI

Risposta burocratica su un caso umano

«Ho letto con tanta tristezza la risposta dei signori dirigenti dell'Ospedale Maggiore alla mia segnalazione, pubblicata con il titolo "Accanto alla follia", che tendeva solo a rimuovere, con l'ausilio dell'autorità competente, una carenza veramente macroscopica.

«Il tenore prettamente burocratico della replica, lascia presumere che in nessuno ci sia la volontà di avviare la soluzione del problema nella giusta direzione che è quella umanitaria.

«Non desidero incrementare polemiche sull'argomento ma ai responsabili della gestione ospedaliera vorrei dire che, per comprendere esattamente la gravità della situazione prospettata, dovrebbero sperimentarla in prima persona, tenendo ben presente che nessun essere vivente gode della prerogativa dell'invulnerabilità. Tommaso Micalizzi».

Un appartamento e cinque ragazzi

«Riprendendo il dibattito proposto dall'Anfaa sui diritti dei minori, gli educatori del gruppo appartamento provinciale "Stella" di via Cantù 41, intendono dare il loro contributo per un'alternativa concreta al ricovero dei minori in istituto.

«Sette anni fa l'amministrazione provinciale iniziava un processo di deistituzionalizzazione dell'Inpp "Ralli" che si è concretizzato in successivi momenti di apertura, dall'istituto di tipo educativo alla formazione del primo gruppo appartamento.

«Questa scelta finale è sorta per portare avanti coerentemente il processo di maturazione, di socializzazione e di raggiungimento graduale di autonomia per i ragazzi per i quali non era possibile il rientro in famiglia o l'affidamento o l'adozione. Le stesse finalità educative si possono raggiungere con un gruppo appartamento inserito nel territorio, dove ci sia per i ragazzi la possibilità di un coinvolgimento attivo nella vita del quartiere.

«I minori, utenti di questo servizio, devono essere 4-5 perché sia garantita la possibilità di vita comunitaria e di spazi personali. Il personale educativo e ausiliario collabora per raggiungere questi obiettivi. Infatti, la differenza con l'istituto si evidenzia nella gestione quotidiana della casa grazie all'autonomia economica permessa dall'utilizzo diretto dei fondi e grazie alla possibilità di stabilire i tempi di vita del gruppo solo in base alle esigenze dello stesso.

«L'attività del nostro gruppo-appartamento, iniziata nell'ottobre del '78, non rispecchia ancora pienamente le esigenze sopraelencate, per la mancata sensibilizzazione da parte della Provincia nei confronti dei proprietari e agenzie d'immobili. L'appartamento è infatti sito all'interno del comprensorio di «Villa Giulia», ex scuola speciale e istituto pedagogico, ed è nello stesso edificio del collegio che, in quanto isolato, continua a non permettere l'inserimento dei cinque ragazzi in un tessuto sociale normale.

«Per quanto riguarda la gestione dei fondi che l'amministrazione dovrebbe mettere a disposizione, non è stata ancora raggiunta l'autonomia,

«Il nostro gruppo è misto e l'età dei ragazzi va dai 6 ai 15 anni. Per tre di questi, istituzionalizzati dalla nascita, il gruppo appartamento significa la prima esperienza pratica di un ritmo di vita familiare e la possibilità di affermare se stessi come soggetti. Per un altro ragazzo, l'appartamento rappresenta il primo punto di riferimento, sia dal lato affettivo sia dal lato educativo, in quanto, essendo sempre stato rifiutato sia dalla famiglia sia dagli altri istituti, ha trovato solo nel gruppo-appartamento lo spazio necessario per ritrovare sicurezza e fiducia in se stesso. Per il quinto bambino, il gruppo-appartamento è solo una fase di passaggio,

«A questo unico appartamento fanno riferimento parecchi altri ragazzi, assistiti dalla Provincia solo economicamente, che attualmente vivono in situazioni di ripiego e provvisorietà. E' necessario quindi che anche per questi ragazzi la Provincia crei dei gruppi-appartamento che garantiscano sicuri punti di riferimento alloggiativi, educativi e affettivi, che permettano loro di diventare completamente autonomi. Pertanto si invitano le zone assistenziali dell'amministrazione provinciale ad allargare il discorso sulle esigenze dei minori e sulle possibili soluzioni alternative alla istituzionalizzazione. Ringraziando per lo spazio concesso, gli educatori del gruppo "Stella" di Villa Giulia».

La legge della vita

Un amore e vent'anni dopo

Le coppie male assortite. Dopo oltre vent'anni di matrimonio, una cameriera cinquantenne si accorse di non andare più d'accordo con il marito, un operaio di poco più anziano di lei. Incominciarono i primi screzi che, in breve, finirono con lo sfociare nella guerra più aperta. Stanco di sopportare i malumori della consorte che, detto per inciso, era stata ricoverata un paio di volte al manicomio, l'uomo decise di chiedere la separazione legale per porre fine a una convivenza diventata ormai impossibile.

La procedura era in pieno svolgimento quando, una sera, la donna affrontò il marito per chiedergli di arrotondare l'importo che le era stato assegnato dal Tribunale ma si sentì rispondere con un secco rifiuto. Irritata, la cameriera spense la sigaretta che stava fumando sulla palpebra del marito, poi gli scagliò dietro il portacenere e, infine, si armò di un coltellaccio da cucina, avventandoglisi contro. Paventando il peggio, l'operaio cercò di strapparle l'utensile di mano, si ferì alle dita e, messo pressoché fuori combattimento, si prese un fendente superficiale alla spalla sinistra. Si recò all'ospedale per farsi medicare e, in forza del referto, la donna venne deferita all'autorità giudiziaria.

Interrogata, ella negò ogni cosa, e sostenne che il marito si era infortunato maneggiando incautamente il coltello. Imputata di lesioni personali volontarie, la signora, che è difesa dall'avv. Mario Sardos-Albertini, viene processata dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Cola e formato dai giudici dott. Fermo e dott. Grassi, p.m. dott. Staffa, cancelliere Bernazza, e sulla sua ira funesta passa il colpo di spugna dell'amnistia. La loro storia finisce qui: la separazione è stata ormai pronunciata e sono diventati due estranei. Il grande amore e vent'anni dopo. Con un seguito di coltellate e procedimenti penali. Che malinconia.

mir

MENTRE SI PROFILA LA RIFORMA DELL'ASSISTENZA PUBBLICA

Nuovi impegni dell'Eca a favore degli anziani

Nel programma «comunità alloggio», centri diurni e case albergo E' forse l'ultimo contributo dell'ente prima della soppressione

E' noto il problema degli anziani a Trieste, alla cui soluzione devono essere rivolte tutte le possibili attenzioni delle autorità cittadine. Da parte sua il comitato amministratore dell'Eca — anche nel desiderio di dare un contributo (forse l'ultimo prima della soppressione degli Eca anche nel Friuli-Venezia Giulia) alla formazione dei servizi sociali che dovranno qualificare la riforma dell'assistenza pubblica — ha avviato diverse iniziative per la creazione di moderne strutture destinate agli anziani.

Già è stata data notizia dell'allestimento di un primo «gruppo famiglia» (detto anche «comunità alloggio») in via Foscolo 15; un secondo — con sistemazioni in stanze singole — sarà prossimamente aperto in via Coroneo 13, sempre a cura e spese della Fondazione Arno Alessandro Blasig amministrata dall'Eca.

E' inoltre in avanzata fase di progettazione un Centro diurno per anziani nell'edificio di via Pascoli 31, in cui ha sede il Gerocomio dotato di numerosi servizi che possono essere messi a disposizione di utenti esterni (ristorante, lavanderia, bagni e cura della persona, fisioterapia e riabilitazione, ambulatorio medico-infermieristico, biblioteca, discoteca, cinema, televisione, spettacoli e trattenimenti, riposo pomeridiano). Il Centro sarà in grado di dare ospitalità a una quarantina di persone anziane, che non possono o non vogliano restare sole nelle rispettive abitazioni per l'intera giornata o per parte di essa — eventualmente mentre i familiari sono al lavoro o altrimenti impegnati — e che sentano il bisogno di assistenza materiale e di sostegno e stimolo nelle attività ricreative e culturali preferite. Il Centro dovrebbe poter iniziare l'attività verso la metà del prossimo anno. Si ricorda che un Centro diurno di questo tipo è in formazione nell'alloggio popolare di via Gozzi 5, dove già funzionano i primi ed essenziali nuclei di servizi comuni.

Poiché come soluzione alternativa, rimessa sempre e comunque alla scelta degli interessati, si dimostra ancora valida la casa di riposo quando mantenuta in continuo rapporto con la vita esterna e aperta alle varie esigenze personali, si sta procedendo alla ristrutturazione dei servizi comunali (cucina, sala pranzo, soggiorni, lavanderia, centrale termica) e delle stanze da letto (ogni due stanze avranno un locale igienico completo con accesso diretto) della Casa di riposo di via Soncini 102, appartenente alla fondazione «Carlo ed Elisa Malusà Zanetti» pure amministrata dall'Eca. Una volta compiuti i lavori — purtroppo non prima del 1982, a causa di intralci amministrativi — questa Casa sarà in grado di ospitare una ottantina di signore anziane, rispetto alle 48 attuali, sicché diminuirannno i tempi di attesa dell'accoglimento oggi molto lunghi per l'inadeguatezza dei posti rispetto alle domande.

Ma l'iniziativa più innovatrice per la nostra città, e la più rispettosa delle preferenze individuali dei modi di vita, è l'istituzione di una casa albergo per anziani, costituita da una ventina di miniappartamenti — per persone sole e per coppie — affiancati da servizi comuni, quali la pulizia e il riassetto delle stanze, la lavanderia, il ristorante, il segretario sociale. La già menzionata fondazione Arno Alessando Blasig è proprietaria — fra l'altro — dello stabile di via della Valle 8, il quale deve essere interamente ristrutturato perché in pessime condizioni d'abitabilità, tanto che l'amministrazione dell'Eca ha già iniziato lo sgombero degli inquilini con il loro trasferimento in appartamenti di altri edifici appartenenti all'Ente stesso e alle istituzioni dipendenti.

E' così emersa la possibilità di inserire la casa albergo nello stabile di via della Valle 8, che si trova in posizione molto favorevole perché in pieno centro storico, vicino a numerosi servizi pubblici, a zone verdi e alle rive, servito da diverse linee di mezzi di trasporto. Inoltre, adiacente allo stabile, vi è il fondo di via Cereria 9/11 suscettibile di adattamento a giardino dopo la demolizione dei due cadenti edifici già adibiti a stalle e depositi del palazzo padronale. Il costo complessivo dei lavori e degli oneri accessori — preventivato, ai prezzi attuali, sui 700 milioni di lire — sarà sostenuto oltre che dalla fondazione A.A. Blasig anche dalla fondazione arch. Antonino Rusconi, eretta in ente morale il 20 giugno 1978 e pure concentrata nell'Eca di Trieste, con il fine statutario di gestire una collettività per anziani, se del caso pure in concorso con altre pubbliche istituzioni assistenziali.

Il comitato amministratore dell'Eca ha già deliberato il piano di finanziamento della spesa e l'affido ad un professionista cittadino dell'incarico di verificare le soluzioni ottimali dell'adattamento edilizio con riguardo al piano regolatore urbano, che consente la ristrutturazione con conservazione delle caratteristiche tipologiche dell'edificio. La Casa albergo di via della Valle 8 — presumibilmente pronta nel 1982 — dovrà inserirsi nella programmazione dei servizi per anziani che la Regione metterà a punto per dare adeguati contenuti alla riforma assistenziale ormai prossima, per cui l'Eca ha chiesto ogni possibile appoggio all'assessorato regionale del lavoro e dell'assistenza sociale.

In pari tempo, l'iniziativa è stata segnalata al Comune di Trieste, per la posizione preminente che esso assumerà nella riforma anzidetta, al consiglio circoscrizionale di Città Vecchia, interessato al ritorno in quel rione della convivenza civile in tutti i momenti della vita umana, al Consorzio sanitario, coinvolto negli interventi a favore della popolazione anziana. Da tutti questi enti l'Eca aspetta il più efficace interessamento, affinché la realizzazione avvenga in tempi brevi e con l'utilizzo di ogni risorsa disponibile.

Skal: venerdì Samer in visita al Quirinale

I componenti del rinnovato consiglio nazionale Skal Club d'Italia saranno ricevuti venerdì prossimo 27 aprile alle ore 11.30 al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il consiglio sarà guidato dal triestino Dario Samer, recentemente eletto presidente nazionale del sodalizio e tuttora presidente dello Skal Club del Friuli-Venezia Giulia. La visita di cortesia e di presentazione al Capo dello Stato è stata confermata ieri dagli uffici del cerimoniale della Presidenza della Repubblica agli esponenti dello Skal.

CONSIGLIO RIONALE

Roiano sollecita la grande viabilità

Un fermo richiamo alla Giunta comunale a non interporre ulteriori ritardi alla realizzazione della grande viabilità (l'indispensabile collegamento autostradale tra la «202», i valichi di Stato e il porto) è stato espresso dal consiglio rionale di Roiano-Gretta-Barcola in un documento in cui si esprime «profonda amarezza per l'incomprensibile atteggiamento» assunto dalla Giunta stessa.

Nella nota si stigmatizzano le «strumentali, demagogiche e radicali motivazioni apportate, che non trovano reale e valida giustificazione a un esame appena attento dal punto di vista tecnico, etnico, ambientale e di tutela del territorio»

Assemblea domani per l'ex filatura

A seguito della concomitanza con l'assemblea nazionale dei delegati, che si terrà a Rimini per la definizione della piattaforma rivendicativa del nuovo contratto di lavoro dei settori tessile e dell'abbigliamento, l'assemblea dei lavoratori dell'ex filatura S. Giusto si terrà domani mattina alle 10 nella sede Cisl di via S. Spiridione 7.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Anna Maldini ved. Cesca nel II anniversario (22-4) dalla figlia e genero 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Simonetti nel VI anniversario (22-4) dalle figlie Noemi e Luisa 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Mafalda Schiberna nel X anniversario (23-4) dal figlio, sorella, cognato 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Argia Cipolla nata Kogoi a 6 mesi dalla scomparsa (23-10) dalla sorella Germana e cognato Mario 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Anita Sauro (22-4) da Davide 50.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Immacolato Cuore di Maria).

In memoria di Maria Dante per il compleanno (20-4) dalla sorella Rita Pietron 5000 pro Anffas.

In memoria di Giorgio Stubel (per l'onomastico) da L. S. 10.000 pro Osped. Burlo Garofolo (Sez. spastici).

In memoria di Caterina Levi nel III anniversario dalle sorelle Maria e Romana 20.000 pro Villaggio del Fanciullo e 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ada Schromek - Cirello da Lina ed Ervino Fabbro 10 mila pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Gege Dublo 4000, da Irma Nauta 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Gilda Romich ved. De Marco dalla famiglia Turco 5000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Fabio Scabardi dalla mamma e fratelli 50.000 pro Società Alpina delle Giulie (Fondo rifugi), 25.000 pro Lega Nazionale, 25 mila pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Ester Franzil in Rizzotti 300.000 pro Centro tumori.

In memoria del proprio caro dal figlio e nuora 10.000 pro Domus Lucis.

Per l'anno del bambino da Gastone Alberti 50.000 pro Unicef (Roma).

In memoria di Elda Chiarelli-Benvenuto dalla figlia e genero 200.000 pro Centro tumori; da Aldo e Aldi Chiarelli 20.000 pro Aia Spastici; da Lucio, Mauro Chiarelli 30.000 pro Astad.

In memoria di Anna Maria Gandino-Grasso dalle colleghe ufficio della nipote Silva 9000 pro Centro tumori.

In memoria di Ines Spadaro da Mercedes Salvagno 50.000 pro Borsa di studio «Doriano Saracino» Conservatorio Tartini.

In memoria di Teresa Opara ved. Robba da Fioretta Cattai 10.000, da Giovanna Bastia ved. Vatta 10.000 pro Ente Comunale di Assistenza (Muggia).

In memoria di Giusto Andrini dalla compagnia 51.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Gisella Bisson nata Beninich dalle fam. Fumo Rocco, Grazia e Claudia 15.000, da Ivio e Gianna 15.000 pro Centro tumori; da Maria Scridel 10.000 pro Centro di cardiologia (Prof. Camerini) - Osp. Maggiore.

In memoria di Giorgio Benedetti-Moro da Sukljan e Puntin 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ernesto Beltramini da Valeria Steffè 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Maria Blasovich da Iole ed Enrico 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Elvira Chiama dai familiari 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Giaschi ved. Cerdonio dalla famiglia Tramontano 20.000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti.

In memoria di Francesco Keber dalla fam. Curto-Scasso 50.000, da Ferruccio Bossi 10.000, dai dipendenti della «Commerciale colori» 48 mila pro Centro tumori.

In memoria di Angelina Gianolla in Candotti dal 1.o Istituto di radiologia dell'Università medici e personale 34.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Libero Coslovich da Livia e Paolo Zanmarchi 10.000 pro Asilo Speranza; dall'avv. Bruno Battagliarini 20.000 pro Domus Mariae.

In memoria del comm. Aleduse de Fontana da Natalina Tagliapietra 10 mila, dal cap. Giorgio Fattovich 10 mila, dal cap. Andrea Tromba 5000, da Maria Angelin 10.000, da Paolo Sandrin 10.000 pro Circolo Sweet Heart c/o Centro per la riabilitazione del cardiopatico - Ospedale S.M. Maddalena; da Bruno Froglia 5000, da Jacques Camatte 5000, da Gianfranco Matejka 5000, dalla «Mario Martinoli» Succ. S.p.A. 50.000 pro Lega italiana lotta contro i tumori G. Manni; dall'Agenzia Marittima Triestina S.r.l. 50.000 pro Unione italiana lotta contro la distrofia muscolare.

Le offerte agli sportelli della CRT

Per migliorare il servizio delle elargizioni, evitando fastidi di parcheggio e altri contrattempi ai nostri lettori, nella congestionata via Silvio Pellico, «Il Piccolo» ha deciso di affidare la raccolta delle offerte alla Cassa di Risparmio di Trieste. Tutti gli sportelli di ogni agenzia della Cassa di Risparmio riceveranno le elargizioni (esclusi sabato e domenica) dalle 8.20 alle 13.15.

Ecco l'elenco delle agenzie e delle filiali CRT autorizzate all'incasso delle elargizioni: corso Italia 33; via Carducci 7; piazzale Monte Re 4 (Opicina); via Ginnastica 11; via Battisti 16; piazzale Valmaura 10 (San Sabba); riva Ottaviano Augusto 12 (mercato ortofrutticolo); via Stock 3 (Roiano); piazza Cavana 2; via di Servola 42 (Servola); viale Miramare 133 (Barcola); Bagnoli della Rosandra 42 (San Dorligo); Prosecco 161/1; via Settefontane 24 (piazza Perugino); Fernetti (autoporto); Muggia (via Roma 26); Sistiana 43/b; Monfalcone (via IX Giugno 103); Grado (viale Europa Unita 15) e Fossalon di Grado.

In questo modo la generosità dei nostri lettori, che sarà puntualmente testimoniata dagli elenchi nell'apposita rubrica, potrà associarsi alla comodità di versare le offerte anche a due passi da casa, nella più vicina agenzia dell'istituto.

In memoria di Francesco Crismani da Clara Edusasn 10.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Giuseppe Karis da Nora e Aldo Panizzoli 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Lina Cogoi Cadorini dal fratello e dalla cognata Elio e Rosa Cogoi 15.000 pro Uildm e 15 mila pro Asilo infantile M. Tedeschi Fondazione Claudia Cogoi; dalla sorella Bruna e famiglia 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati Trieste; dai nipoti Liliana e Marco Furlani 10.000, dai nipoti Merisana e Tito Gradone 10.000, dai nipoti Dario e figli 20.000 pro Uildm - Unione italiana lotta distrofia muscolare; dai nipoti Cogoi Paolo e Gianna Ferin 20.000 pro Anffas; dalle famiglie Claudio e Luciano Paiero 30.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria dei propri defunti da Maria Bastia 10.000 pro Astad.

In memoria del rag. Tullio Marcon dai dipendenti della Tipografia Moderna 60.000 pro Cassa Mutua Poligrafici (pensionati).

In memoria di Tullio Ballaben da Nives Massopust 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Antonio Ilacqua da Paola e Romano Milanese 5000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Pina Giacca Corenica da M. e G. Corenica 10.000 pro Banca del sangue; dal Gruppo liturgico di S. Antonio Nuovo 30.000 pro Parrocchia di S. Antonio Taumaturgo.

In memoria di Teresa Jannuzzi dalla figlia Maria e colleghe 31.500 pro Associazione amici del cuore.

GIUDIZIO POSITIVO DELL'UNIONE ALLA BOZZA DI PIANO REGIONALE

Si punta allo sviluppo del settore cooperativo

Un giudizio sostanzialmente positivo sulla bozza del piano di sviluppo regionale è stato espresso da parte di una delegazione dell'Unione regionale delle Cooperative, guidata dal comm. Tosoratti e composta da Piani, Bologna e Baldini durante un incontro promosso dal direttivo del gruppo regionale della Dc. Nel corso della riunione — riferisce un comunicato d.c. — sono stati posti in risalto i traguardi positivi ed il ruolo rilevante che la cooperazione ha avuto specialmente in questi ultimi anni (aumento generale del 25 per cento e nell'ultimo triennio, con punte addirittura del 100 per cento per le cooperative «miste» per la ricostruzione).

E' stato comunque fatto rilevare dal comm. Tosoratti che, paradossalmente, pur di fronte a un tale incremento, la cooperazione sta, in un certo senso, segnando il passo in termini produttivi ed economici, proprio perché — prosegue la nota — si è sviluppata la cooperazione «polverizzata». In base a ciò è quindi necessaria una ristrutturazione del settore cooperativo. Tosoratti ha poi puntualizzato la situazione di taluni settori chiave quali ad esempio quello agricolo. Citando cifre al riguardo (influenza del 14 per cento sul territorio nazionale da parte delle cooperative agricole, contro il corrispondente 62 per cento della Francia e della Germania) Tosoratti ha sostenuto la necessità di puntare in questo settore, a una riorganizzazione delle cooperative di servizio le quali dovranno essere indirizzate nell'ottica di cooperative di mercato.

Sempre secondo il comunicato, Tosoratti ha affermato, poi, la necessità di sostenere adeguatamente l'importante funzione svolta nel settore edilizio, puntando nel contempo, a snellire le relative procedure burocratiche. Da parte di Bologna e di Baldini sono state introdotte, tra l'altro, alcune problematiche riguardanti il settore della pesca marittima, che attualmente consente piena occupazione per più di 3000 operatori. Sono state sollevate al riguardo vive preoccupazioni per ciò che concerne una soluzione positiva e duratura del noto problema del «rettangolo di pesca» che, a quanto è dato sapere, sarà tema di un ulteriore incontro con una delegazione della vicina Repubblica Jugoslava previsto per la metà di maggio.

«All'incontro — informa il comunicato — hanno partecipato per il direttivo della Dc, oltre al presidente Turello, anche i consiglieri Dominici Angeli, Brancati, Spagnol, Vigini e Campagnolo. Turello, nel ringraziare gli intervenuti, ha sottolineato tra l'altro, che le osservazioni fatte saranno oggetto di attento esame da parte del gruppo democristiano, in considerazione del particolare significato e dell'importante ruolo esercitato dal settore cooperativo».

Borsellini da donna

Tre borsellini da donna — probabilmente i resti del bottino di un ladro o di uno scippatore — sono stati rinvenuti in via Rossini, all'altezza dello stabile numero 1. I borsellini, secondo alcuni documenti rinvenuti al loro interno, dovrebbero appartenere a Nives Blasi non meglio identificata, a Edvige Cornachin, 74 anni, via Commerciale 41 e a Tina Scaramella, via Parenzan 25.

UN DOLOROSO INFORTUNIO SUL LAVORO

Manovale si ferisce cadendo da una scala

Mentre trasportava un pesante cavalletto in ferro, su una scala, all'interno del cantiere edile Sie, sulla strada per Basovizza, il manovale Giuseppe Musizza, 54 anni, è caduto all'indietro e si è ferito gravemente alla schiena. Trasportato all'Ospedale maggiore con un autoambulanza della Cri, il Musizza è stato ricoverato con prognosi di 25 giorni per trauma alla regione scapolare con sospette fratture osse, contusioni alle braccia e alle gambe e sospetta frattura delle ossa nasali.

Radicali: oggi l'omaggio ai Caduti

Oggi una delegazione radicale comprendente Marco Pannella, i consiglieri comunali Ercolessi e Pecol Cominotto, la segreteria regionale e quella dell'Associazione di Trieste del Pr si recherà al sacrario di Redipuglia, al cimitero austroungarico della stessa località, alla Risiera di S. Sabba e alla foiba di Basovizza per rendere l'omaggio dei non violenti e degli antimilitaristi radicali ai Caduti e ai perseguitati di tutte le guerre, del nazifascismo e dello stalinismo, deponendo nei diversi luoghi corone recanti scritte nelle lingue italiana, slovena, ebraica e tedesca.

In seguito, e contrariamente a quanto avvenuto negli anni passati, una delegazione radicale sarà presente anche alla celebrazione ufficiale che si svolgerà alla Risiera di S. Sabba.

Furto in appartamento

Hanno telefonato parecchie volte, nei giorni scorsi, per accertare le abitudini e la presenza degli inquilini. Poi, ieri, fra le 6 e le 14, sono passati all'azione. E' l'ennesimo colpo di una ormai nota banda di ladri i quali hanno forzato con un cacciavite la serratura dell'appartamento della signora Bruna Steffé Guassilli, 39 anni, al quinto piano di via del Veltro 15 e, introdottisi nell'alloggio, si sono impadroniti di oggetti d'oro per un valore di circa 800 mila lire. Sul posto è intervenuto l'equipaggio della «Volante 17». Sono in corso indagini.

Musiche benefiche al «Rossetti»

Mercoledì prossimo, con inizio alle ore 10.45, avrà luogo al Politeama Rossetti un concerto di musiche polifoniche e folcloristiche regionali, sostenuto dal coro Illersberg. A questa manifestazione artistica, promossa dall'Associazione Amici del cuore», la cittadinanza è cordialmente invitata. L'ingresso è libero; le offerte volontarie saranno devolute a favore della predetta associazione per il progresso della cardiologia. In considerazione degli scopi umanitari che i promotori dell'associazione intendono propagandare, viene sollecitata una larga partecipazione di «amici del cuore» a questa iniziativa benefica, che, siamo certi, dimostrerà la tradizionale generosità dei triestini.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	300 (250)	600 (700)
CARCIOFI (ARTICIOCHI)	250 (—)	280 (—)
CAROTE	403 (—)	600 (—)
CAVOLFIORE	— (550)	— (700)
CAVOLI CAPPUCCI (CAPUZI)	— (—)	— (690)
CICORIA CATALOGNA	600 (—)	840 (—)
CIPOLLE GIALLE	130 (—)	200 (—)
FINOCCHI	403 (—)	690 (—)
LATTUGHE	480 (1000)	1200 (2000)
PATATE	150 (—)	495 (—)
POMODORI COSTOLUTI	— (—)	805 (—)
SEDANO VERDE	350 (—)	800 (—)
SPINACI (FOGLIE)	300 (350)	480 (600)
VALERIANELLO (MATAWILTZ)	— (—)	— (—)
FRUTTA:		
ANANAS	880 (—)	935 (—)
BANANE	990 (—)	1045 (—)
MELE «DELICIOUS»	— (—)	— (—)
MELE JONATHAN (PRIMA)	403 (—)	460 (—)
PERE KAISER (PRIMA)	— (—)	— (—)
ARANCE TAROCCHI (PRIMA)	805 (—)	1035 (—)
MANDARINI (PRIMA)	— (—)	— (—)
POMPELMI	440 (—)	583 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	16500 (24000)	20000 (24000)
CEFALI	1500 (1200)	4000 (2800)
GUATI GIALLI	— (—)	— (—)
MOLI	9500 (—)	10000 (—)
MORMORE	4500 (—)	4500 (—)
ORATE	— (—)	— (—)
PASSERE	2000 (3600)	2600 (4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	— (—)	— (—)
RIBONI	3500 (6800)	11820 (12800)
ROSPO (CODE DI)	— (9800)	— (9800)
SARDELLE	450 (680)	750 (1080)
SARDONI	1800 (980)	2200 (1280)
SGOMBRI	1400 (2800)	1500 (3200)
TONNI	— (—)	— (—)
TROTE	2400 (—)	2400 (—)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:		
ASTICI	— (—)	— (—)
CALAMARI	3600 (5600)	4500 (6800)
CANOCE	5000 (—)	5000 (—)
CAPELUNGHE	— (—)	— (—)
CAPEROZZOLI	400 (600)	400 (600)
MITILI (PEDOCI)	— (900)	— (900)
SCAMPI (CODE)	— (—)	— (—)
SEPPIE	1800 (2200)	2700 (3600)

(*) Listino prezzi del 21-4-1979 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi, al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo. — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 20-4-1979 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 21-4-1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

Rassegne d'arte

Conestabo

Piero Conestabo alla Tavolozza d'Oro. Gran merito dell'età moderna è l'aver sventagliato le poetiche di tendenza, gli, a torto deprecati, «ismi», nelle più svariate direzioni, dando così la possibilità a ciascun artista di costruirsi un proprio mondo, a propria immagine e somiglianza.

Nel caso di Conestabo, la tendenza che gli calza a pennello è il surrealismo. Non potrebbe non essere surrealista, a pena di non essere artista. Il mondo esterno, il mondo delle cose materiali, è per lui un immenso e disordinato magazzino dal quale l'artista trae le forme che significano altro da da ciò che sono, che vengono ordinate come la fantasia vuole nel momento in cui immagina la concatenazione dei simboli all'interno di una determinata allegoria.

Il suo stile è asciutto e personale, poiché nasce dalla schiettezza del dettato interiore, ma è altresì alimentato da precedenti culturali altrui, da prelievi operati nel secolare filone della pittura fantastica, da Bosch in qua. La castigatezza del colore, il prevalente valore del segno, tanto nei disegni a matita, quanto nelle chine acquarellate, danno coerenza e continuità al racconto per figure, amara enciclopedia delle molte voci, delle molte lingue, in cui parla l'assurdo, ed anche richiamo alla durata e alla verità del sacrificio.

G. M.

APERTI I LAVORI DEL 206° DISTRETTO COMPRENDENTE I 42 CLUB DELLE TRE VENEZIE

Per la società del domani la grande idea rotariana



Il tavolo della presidenza durante l'inaugurazione del congresso rotariano. (Italfoto)

Si è solennemente aperto ieri mattina nella rinnovata sede del Cca, al ridotto del teatro Verdi, il congresso del distretto del Rotary che raggruppa i 42 club delle Tre Venezie. Presenti il presidente della Giunta regionale, Comelli, il commissario di governo prefetto Marrosu, il sindaco Cecovini e numerose autorità civili e militari cittadine e i più qualificati rappresentanti del mondo della scuola e del lavoro, la manifestazione è stata aperta dal governatore del distretto, Leomberto Della Toffola, il quale ha manifestato un «tributo di devozione a questa italianissima città, che ha saputo imporre in ogni momento e sotto qualsiasi segno la propria autonomia morale e giuridica e che ha saputo trarre dalle lotte e dalle ingiuste mutilazioni maggiore unità e più forza»; una città prescelta a sede dell'attuale congresso «perché al suo vivo, antico e provato sentimento d'italianità non corrisposero quasi mai riconoscenza e comprensione».

Sono seguiti gli indirizzi di saluto del vicepresidente del Rotary club Trieste, dott. Nobile, e del presidente del Rotary club Trieste Nord, prof. Fusaroli. Il primo, parlando a nome del presidente Canarutto, malato, ha ringraziato per la scelta di Trieste e ha illustrato l'importanza di questo congresso, i cui lavori sono dedicati ad argomenti di particolare attualità, come quello del rapporto tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro: un problema al quale il Rotary triestino è sempre stato particolarmente sensibile. A sua volta il presidente Fusaroli ha sottolineato la necessità per i giovani di grandi valori orientativi.

Il sindaco Cecovini, past-president del Rotary triestino, ha recato il saluto della città, sottolineando che essa rappresenta «il luogo ideale d'incontri all'insegna della comprensione reciproca, della collaborazione fra popoli diversi, del confronto delle idee: tutti atteggiamenti che stanno alla base della grande idea rotariana nel mondo delle libertà civili». E' stata quindi la volta dell'indirizzo di saluto del rappresentante del presidente internazionale Clem Renouf, il dott. Luigi Vianelli, il quale ha ricordato con commozione la propria origine dalmata e la propria formazione triestina, e ha poi ribadito la necessità di offrire alle nuove generazioni un modello valido cui ispirarsi: «Ogni rotariano ha il dovere di farlo, con i fatti e con lo spirito».

E' seguita la prima delle relazioni ufficiali, quella del rettore dell'Università di Venezia, prof. Feliciano Benvenuti, sul tema: «I giovani e la scuola». Nel condensare i risultati di un ampio studio effettuato da un'apposita commissione, il relatore ha auspicato una politica scolastica «duttile e lungimirante nell'interpretare i bisogni di una società in evoluzione, politica dimostratasi fin qui o inefficace o addirittura inesistente»; e ha rilevato la profonda crisi dei rapporti tra scuola e società: «Da un lato una scuola che costituisce un edificio traballante e tale da non dare ai giovani una sicura base, sicuri punti d'appoggio, e dall'altra una società che non forma, non accompagna, non segue i giovani nel momento così difficile della loro crescita»; una problematica complessa, drammatica; difficile proporre i necessari rimedi nel limitato spazio di una relazione congressuale: solo la dimostrazione dell'impegno che i rotariani sentono nei confronti dell'attuale società e dei giovani che saranno la società di domani.

La seconda relazione, sull'occupazione giovanile e l'istruzione professionale, è stata tenuta, nel pomeriggio, dal presidente dei giovani imprenditori italiani e vicepresidente della Confindustria dott. Luigi Abate. Nell'ambito di tale tema, il relatore ha potuto puntualizzare l'attuale situazione economica italiana: nel gennaio di quest'anno — ha rilevato — la ricerca di lavoro ha interessato un milione 225 mila giovani fra i 14 e i 29 anni, cioè 82 mila in più rispetto allo scorso anno, con un ulteriore aumento della disoccupazione che viene quantificata in un milione 632 mila unità a cui devono essere aggiunte diverse centinaia di migliaia di sottoccupati: da questi dati si evidenzia come il fenomeno della disoccupazione interessi in misura particolare i giovani.

Parecchio può essere fatto — secondo Abate — per facilitare un processo di riequilibrio. Lo sviluppo del Mezzogiorno è stato finora perseguito con strumenti e politiche rivelatesi inadatte al raggiungimento del fine, mentre interventi razionali potrebbero ottenere risultati concreti come, ad esempio, la costituzione da parte della Confindustria di una finanziaria privata per favorire gli investimenti nel Sud. Ma il problema finora irrisolto — ha concluso — non è tanto quello delle disponibilità finanziarie ma quello della gestione delle iniziative industriali, turistiche o agricole con criteri d'imprenditorialità.

Il Rotary onora l'Arma

Stamane alle 11, al ridotto del teatro Verdi, il congresso rotariano si concluderà con una solenne cerimonia in omaggio dell'Arma dei carabinieri. Una targa d'argento verrà offerta all'Arma per gli atti di abnegazione compiuti nella protezione civile e in difesa delle istituzioni. Alla cerimonia presenzierà il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale di Corpo d'armata Pietro Corsini, che verrà insignito del «Paul Harris Fellow», la massima onorificenza del Rotary internazionale.

Cronache degli spettacoli

Fiducia ben riposta in un'arpista in erba

Applaudita Patrizia Tassini al Germanico

L'invito rivolto dall'Istituto germanico di cultura alla giovane arpista Patrizia Tassini, ancora allieva del Conservatorio, a tutta prima temerario, è apparso un atto di fiducia ben riposto. La concertista in erba è riuscita infatti a tenere desta l'attenzione dell'uditorio, avvincendolo con la sua concentrazione quasi grintosa e con una musicalità che emana simpatia.

Certo il cammino resta lungo, purché ci si prefiggano i termini al vertice interpretativo e non pianerottoli intermedi. La tecnica è agguerrita ed i riflessi sono molto pronti, ma c'è da perfezionare il gioco dei pedali, l'efficacia delle smorzate ed anche l'equilibrio dinamico fra i registri. Sono particolari che fanno vedere soprattutto nella limpida classicità dei settecentisti John Parry, la cui Sonata appare maschia ed incisiva, Pescetti e Mateo Albeniz la cui Sonata ha avuto il respiro alquanto affannoso.

Là invece dove il compositore ha tenuto d'occhio lo strumento adeguandone la scrittura, Patrizia Tassini ha sciorinato sicurezza ed un'impronta interpretativa già personale. Pensiamo soprattutto alla Sonata di Hindemith resa con estrema lucidità e bello stile, al brano di Giulio Viozzi, un «Calmo e appassionato» che proprio nell'indicazione agogica detiene il segreto dell'effetto e della sua piacevolezza, ed infine al riuscitissimo Preludio in do maggiore di Prokofiev.

Applausi vivissimi hanno sottolineato ogni esecuzione e alla fine le richieste di fuori programma sono state esaudite solo in parte.

C. G.

Premio di fine servizio

La federazione provinciale pensionati Cisl (via San Spiridione 7) invita in una nota i pensionati Opdel che hanno già riscosso il premio fine servizio Inadel (anche parziale) a rivolgersi alla federazione nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, per firmare una delega necessaria ad ottenere in via legale la liquidazione degli interessi legali relativi al ritardato pagamento del premio.

Per istruire la pratica gli interessati devono portare copia fotostatica del prospetto di liquidazione e copia fotostatica del tagliando dell'assegno riscosso e almeno della busta pervenuta e contenente l'assegno.

Una Cantata del caffè

Bach e Mozart al Concerto della domenica

Il Concerto all'Auditorium di via Torbandena presenta oggi due partiture di estremo interesse ed inconsuete per il repertorio corrente: si tratta del «Divertimento» in Fa maggiore per archi e due corni di Mozart detto «I musicanti del villaggio» e della Cantata profana n. 211 di Johann Sebastian Bach detta «Del caffè». Il brano di Mozart che vuol essere una gustosa parodia di una fanfara di paese, impiega, oltre all'orchestra d'archi, anche due corni che per l'occasione saranno affidati agli strumentisti Luciano Veronese e Alfredo Galetti.

La «Cantata del caffè», nella sua alternanza di recitativi ed arie, prevede l'impiego di un flauto e di un fagotto (ne saranno esecutori rispettivamente Patricia Dunkerley e Riccardo Albanese), mentre le parti vocali sono affidate a tre personaggi: Lieschen (Lisetta), Schlendrian e il Narratore, interpretati dal soprano Maria Loredan, dal baritono Lucio Rolli e dal tenore Giuseppe Botta. Le esecuzioni del Complesso del teatro Verdi saranno dirette da Severino Zannerini.

Il Concerto, che rientra nel ciclo promosso dal teatro Verdi in collaborazione con Il Piccolo, la Rai e il Teatro Stabile, avrà inizio alle ore 11.

CHIUDERA' LA STAGIONE

Uto Ughi alla Sdc

Domani sera, alle ore 21, al politeama Rossetti, per la Società dei concerti il violinista Uto Ughi con la collaborazione del pianista Carlo Bruno chiuderà la stagione della Società. Il programma comprende le seguenti Sonate: in fa k 376 di Mozart ed in re op. 94 di Prokofieff, nonché quella per violino solo in la min. di J. S. Bach, in la min. n. 2.

Congedo di Mazepa

Va in onda oggi alle ore 16, in turno di abbonamento G per ogni ordine di posti, l'ottava e ultima rappresentazione di «Mazepa» di Ciaikovski. L'opera, che costituiva una novità non solo per l'ente, ma anche per gli altri teatri italiani, è stata accolta con grande interesse dalla critica e con vivissimo piacere dal pubblico, che non ha mancato di applaudire tutti gli interpreti.

Orchestra, coro e corpo di ballo del teatro Verdi. Alla biglietteria del teatro sono in vendita i biglietti disponibili da abbonamento (tel. 31948).

Chitarra moderna al Cca

Uno dei più qualificati concertisti di chitarra, Angelo Gilardino, interpreterà al Cca un programma interamente dedicato alla produzione contemporanea. Il concerto, che si terrà martedì alle 19 nella sala maggiore, comprenderà brani di Julià, Poulenc, Margola, Krenek, Mosso, Viozzi, Cuoghi, Malipiero, Gerhard e Turina.

L'ingresso al concerto è libero. La manifestazione è organizzata dalla sezione musica.

Trieste per l'Europa



Migliaia di cittadini hanno visitato il seggio allestito dal Movimento federalista europeo in piazza della Borsa all'insegna «Trieste per l'Europa». La manifestazione promozionale in vista delle elezioni di giugno continuerà anche oggi dalle ore 10 alle 19. (Italfoto)

IN ARRESTO NOVE GIOVANI FRA I QUALI QUATTRO TRIESTINI

Arrivava dalla capitale la droga da spacciare



Sei dei nove giovani arrestati: da sinistra Giorgio Torre, Fabio Zoratti, Maurizio Pacella, Franco Domenici, Giancarlo De Angelis e Sergio Cardinal. (Italfoto)

Nove persone — in massima parte pregiudicati — sono state arrestate per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Brenci, che ha personalmente seguito e diretto ogni fase di un'operazione antidroga attuata dalle sezioni stupefacenti della Mobile, dal nucleo regionale di polizia tributaria della guardia di finanza e dal centro provinciale della Criminalpol in collaborazione con le Questure di Roma e di Gorizia e con i nuclei della guardia di finanza delle due città che ha portato al sequestro di eroina e hashish per un valore di 100 milioni se venduta al dettaglio. Secondo un comunicato stampa emesso dalla sezione antidroga della Mobile, l'operazione «ha permesso di sgominare una agguerrita organizzazione delinquenziale operante nel settore degli stupefacenti, del contrabbando, della ricettazione e di stroncare sul nascere un grave tentativo di organizzare una rete di spaccio a Trieste e nella regione».

Dei nove arrestati, quattro sono triestini: Sergio Cardinal (24 anni), Giorgio Torre (24 anni), Sergio Vatovac (30 anni) e Fabio Zoratti (29 anni); uno, Maurizio Pacella (25 anni) è goriziano, uno, Raffaele Lisco (22 anni) è gradese e tre sono romani: Giancarlo De Angelis (40 anni), Franco Domenici (35 anni) e Maurizio Terraneo (23 anni).

La droga veniva portata nella regione da corrieri romani che la consegnavano agli indiziati locali i quali poi la spacciavano ai tossicomani. Questa catena, che doveva con il tempo farsi più calda ed allungarsi in tutta la regione è stata spezzata dagli investigatori che per un mese hanno seguito senza sosta le mosse degli individui sospetti tenendo costantemente informato il magistrato inquirente, dottor Brenci, il quale ha potuto così prendere con grande rapidità quelle decisioni che, se ritardate, avrebbero potuto anche compromettere l'esito dell'operazione.

Primo gran premio Polistil - Autosprint

Oggi si terrà nella nostra città la selezione per le provincie di Trieste e Gorizia del «I gran premio Polistil Autosprint» di Formula 1. La manifestazione, organizzata dal Gruppo modellistico triestino, si svolgerà nella sala San Giovanni Bosco di via dell'Istria 53. Inizio delle prove alle ore 9. I «piloti» sono tutti debuttanti e di età massima di 17 anni.

Stato civile

NATI: Manghina Giuseppina, Borghetti Matteo.

MORTI: Postogna ved. Colli Nives, anni 41; German Mario, 77; Maiola Davide 79; Marcon Tullio 37; Ghersich ved. Maressi Maria 92; Bliem ved. Sedovnik Maria 80; Borroni Guerrino 43; Volkan Dionigia 85; Lanza ved. Norsich Mercedes 82; Mosetti Romeo 77; Ardito Francesco 77; Vascotto ved. Mondo Maria 89; Toscani Umberto 92; Gagliardi Giovanni 74.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: [illegible] Giorgio, medico con Suttina Gabriella, studentessa; Bartoli Livio, commerciante, con Bonifacio Gabriella, impiegata; Ribaric Enzo, operatore sociale con Andersen Tracey Marie, casalinga; Lo Casto Maurizio, netturbino con Starez Viviana, apprendista commessa; Gruden Paolo, geometra con Varola Cinzia, commessa; Lai Ciro, studente con De Carli Marialuisa, insegnante; Hauser Diego, agente pubblicitario con Marchi Antonella, studentessa; Stulle Fabio, impiegato con Ostuni Elena, impiegata; Sinibaldi Lucio, impiegato con Vascotto Maria, insegnante; Zerjal Renzo, commesso con Vecchiet Neva, insegnante; Ledi Paolo, autista con Prandi Maria, impiegata; Siega Renato, muratore con Dovedan Ljubica, impiegata; Marpino Aldo, ingegnere; con Almerigogna Liviana, impiegata; Benesch Riccardo, elettricista, con Vetromile Rosaria, impiegata; Cattaruzza Alberto, impiegato con Perosa Maria, studentessa; D'Arienzo Antonio, impiegato con Micali Isabella, impiegata; Vecchiet Carlo, operaio telefoni con Mantovani Ambra, impiegata; Galgaro Piergiorgio, ingegnere con Lonzari Ideana, impiegata; Castellano Franco, meccanico con Bensi Giuliana, impiegata; Degrassi Vili, operaio con Morosini Patrizia, commessa; Crosilla Uberto, marittimo con Coslovich Maria, commerciante; Monterosso Aldo, medico con Tiraboschi Augusta, ostetrica; Bencic Livio, dipendente comunale con Jogan Maria, impiegata; Tecchiati Giovanni, operaio con Sambugaro Iolanda, casalinga. Zucchini Norberto, pensionato con Merendi Antonia, pensionata.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

AVVISI URGENTI

PRESTASERVIZI cerca famiglia 3 adulti 4 ore per 5 giorni la settimana. Telef. 730066. 6945 B

APPRENDISTA bella presenza cercasi negozio abbigliamento. Rivolgersi lunedì ore 10-12 Magazzini Bruna, via Galatti n. 6. 6944 D

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

B Lire 230 per parola

A.A. PRESTASERVIZI con pratica cerca famiglia via Besenghi 8.30 - 16.30, tel. 793713. 6551 B

A. ANZIANO pensionato parzialmente invalido cerca urgentemente tuttofare con patente auto voglia trasferirsi Tarcento in villa. Condizioni da convenire, trattamento familiare. Telefono 768755. 6883 B

CERCASI per famiglia italiana in Germania 7 persone cuoca-o collaboratrice-tore domestica-o da subito fino ottobre. Telefonare 200331. 6728 B

CERCASI collaboratrice-tore domestica-o referenziata-o 4 - 5 ore al giorno, zona Barcola, telefonare al 413241 dopo le 17. 050120 B

CERCASI collaboratrice-tore domestica-o referenziata-o contributi ore 8-16, tel. 224458 pomeriggio. 710 B

CERCASI persona referenziata per governo casa di persona anziana pensionata. Telefonare 755529 dalle ore 14 alle 16. 6857 B

COPPIA giovane cerca prestaservizi a ore, tel. 794498 dopo le 9. 708 B

OFFRESI 100.000 mensili competente custodia bambini et piccoli lavori domestici tre giorni settimanali 8-14, telefonare 422887. 6735 B

PERSONA anziana sola cerca stabile con referenze. Trattamento ottimo. Telefonare da lunedì ore pasti 571174. 6858 B

PERSONA colta referenziata cercasi per accompagnare distinta signora anziana, ore pomeridiane, tel. 733606 ore pasti. 6753 B

PERSONA indipendente governo casa per persona sola 8-16 cercasi. Tel. 31448 - 68472. T.A. 723 B

PERSONA pensionata cerca prestaservizi miti pretese per preparazione pasti giornalmente due-tre ore al mattino. Telefono 415475. T.A. 725 B

PRESTASERVIZI piccolo appartamento ore e giorni da combinare cercasi, telefonare 764330 mattino. 6809 B

PRESTASERVIZI cerco 2 volte settimana. Tel. 569182. 6528 B

SIGNORA sola offre vitto alloggio adeguato compenso a persona pensionata per governo casa esclusi lavori pesanti, telefonare lunedì 764256. 6640 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

C Lire 90 per parola

ARTIGIANO installatore idraulico offresi ad impresa edile, tel. 870148. 6566 C

BABY-Sitter offresi per custodia bambino qualsiasi ora. Telef. 30862. 6879 C

CON patente C mezza giornata offresi. Tel. 422709. 6918 C

EX statale dattilografa capacissima pratica cassa contabilità IVA esperienza commercialista immobiliare assicurazioni offresi anche part-time, tel. 411173. 6664 C

ESPERTA veramente capace amministrazione personale contabilità Iva dichiarazioni offresi part-time a Ditta. Tel. 762348. 6831 C

GEOMETRA con esperienza esamina serie offerte lavoro, tel. 43657. 6707 C

GIARDINIERE esperto botanica offresi a villa pomeriggi alternati, telef. 567939 ore pasti. 6612 C

GIOVANE militeassolto pratico ramo forniture e spedizioni marittime offresi ad agenzia o ditta. Tel. 825582. 6647 C

GIOVANE diplomata contabile, paghe contributi, Iva stenodattilo, conoscenza francese commerciale, inglese e sloveno, offresi. Telefonare 60202-60243. 050125 C

INFERMIERA diploma generica offresi assistenza persona malata oppure ambulatorio telefonare 415661. 6850 C

OFFRESI apprendista parrucchiera primo impiego, telefonare martedì - venerdì, dalle 13 alle 15, telef. 93329. 6810 C

OFFRESI signora con presenza e capacità per assistenza ambulatorio medico, telefonare 8-13 oppure 16-18 al numero 410489. 6694 C

OFFRESI signora pratica frutta-verdura, telefono 825689. 6560 C

PENSIONATO 56 anni pratico lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare al 573615. 6491 C

PENSIONATO offresi mezza giornata a ditta per contabilità amministrazione stabili, telefono 763205 da lunedì ore 13. 6597 C

19.ENNE militesente patente B pratico consegne offresi, tel. 911269. 6634 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 6834 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 6834 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 6834 CC

A.A.A.A.A. ARTIGIANI eseguono rivestimenti interni in carta da parati sughero controsoffitti in polistirolo pitturazioni in genere si assicura serietà competenza, telefonare 751631 oppure per informazioni al 209823. 6796 CC

A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Tel. 749441. 6849 CC

A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine mobili cose ogni genere. Telefonare 794417 6508 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa, posa, Bezzi, D'Annunzio 24, telef. 768606. 6781 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27-A. 6929 CC

A. TECNICO autorizzato aggiusta lavatrici frigo elettrodomestici servizio rapido, telef. 422822. 6739 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Interpellateci. Tel. 414244. 6932 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazione raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41. Telefono 790497. 6862 CC

ANTENNA Capodistria, Montecarlo, Telequattro, Svizzera, emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti 763545. 6675 CC

ANTENNE Telepadova, Montecarlo, Telequattro, Svizzera, Capodistria, ripariamo radio, transistori, registratori, giradischi, televisori, rasoi, aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 5376 CC

DITTA autorizzata elettricista modifiche riparazioni aumento potenze. Servizio elettricità, 827606. 5237 CC

ESEGUIAMO raschiatura, verniciatura, pitturazione olio appartamenti, negozi. Prezzi modici. 31650. 6595 CC

ESEGUONSI trasporti in genere vuotature appartamenti e cantine prezzi modici, telef. 726029 - 823500. 6652 CC

GRATIS sostituzione blocchetto serrature portoni, chiavi yale, Viro, Universal, un pezzo lire 500, minimo 20, chioschetto chiavi piazza Ponterosso, orario 7-14. Lunedì escluso. 6808 CC

IDRAULICO autorizzato impianti idrosanitari riparazioni in genere preventivi gratuiti, tel. 573531 - 750726. 6768 CC

IMPRESA esegue restauri impianti idraulici elettrici progettazioni casette. Telefonare 757570 - 762692. 6904 CC

OFFRESI pulitrice tutti i giorni per bar negozi ristoranti. Telefono 744358. 6659 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno, tel. 811504. 6338 CC

PITTORE tappezziere carta esegue lavori regola d'arte. Telef. 53950. 6907 CC

RIPARAZIONE con garanzia, macchine fotografiche, proiettori, cineprese. Foto-Gi Severo 87/b. 6422 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe original tiroler loden viale D'Annunzio 11, Kosuta. 6911 CC

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signora, Vasta, Foscolo 16 I, tel. 741658. 6801 CC

SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti soffitte cantine, eseguiamo traslochi, trasportiamo mobili. Telefonate sempre al 410275 - 422298. 6596 CC

TRASPORTI generici eseguiamo con camioncino coperto portata 16 q.li. Telefono 826036 6481 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte

D Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. SOCIETA' trentennale esperienza settore macchine e arredamenti ufficio cerca elementi validi per potenziamento rete vendite provincia Trieste. Offre fisso mensile, alte provvigioni ed incentivi. Inquadramento ai sensi di legge. Telefonare lunedì orario ufficio al 60211. 6741 D

A.A.A. RABINO s.r.l. importante società immobiliare assume ambosessi 22-35 anni militesenti auto propria spiccata attitudine contatti umani personalità cultura a livello scuola media superiore che abbiano maturato un'esperienza di almeno un anno nel campo vendite di qualsiasi settore offre inquadramento sindacale alto livello stipendio fisso per 14 mensilità interessantissimi incentivi retribuzione superiore alla media un tipo di lavoro formativo e qualificante nell'ambito di una società qualificata e modernamente organizzata concrete possibilità di carriera. Presentarsi martedì ore 9.30 - 11.30 — 15.30 - 18.30 Rabino via Coroneo 33. 14/4 D

A ITALIANA cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti presentarsi martedì Canova 14. 6829 D

AIUTO lavorante quattro ore giornaliere cerca sartoria donna zona S. Andrea. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 29 Q. 34100 Trieste. 6871 D

APPRENDISTA cercasi artigiana fibbie, bottoni, Ginnastica 1. 6806 D

APPRENDISTA cercasi Bar Sergio via Giulia 31, presentarsi lunedì mattina. 6906 D

ASSUMESI geometra purché pratico di cantiere disponibile subito per intera giornata, telefonare al 64885 ore ufficio. 6778 D

ASSUMO apprendista pellicciaia-o età 18 anni conoscenza lingua sloveno - croato, presentarsi martedì p.v. Modital via Romagna 24. 6930 D

ATTENTA selezione di personale anche senza una preparazione specifica, purché interessato ad un'attività ricca di riconoscimenti effettua S.p.A. operante nel settore vendite. Si offrono ad un primo livello 350.000 mensili, incrementabili in tempi brevissimi unitamente a rapide opportunità di qualificazione. Per una prima selezione telefonare al 040-732370. Domani lunedì. 6924 D

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore veramente capace anche ore. Tel. 773683. 6625 D

AZIENDA servizi cerca operaio militesente celibe patente da istruire e occupare stabilmente lavoro città e regione. Presentarsi personalmente lunedì centro disinfestazione, via dell'Agro 31. 6757 D

BAR pasticceria cerca urgentemente cassiera e pasticcere finito. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 24 Q 34100 Trieste. 6840 D

BARISTA capace, serio cerca bar Torinese, corso Italia 2. 6764 D

BOUTIQUE sartoria cerca persona pratica riparazioni e rifiniture. Tel. 62268. 6887 D

CALZATURIFICIO Madras cerca commessa-o pratica-o calzature conoscenza serbo-croato rivolgersi via Roma 113. 6600 D

CARROZZERIA autorizzata automobili, cerca volonteroso magazziniere militesente esperto ramo. Offerte a Publikompass, cassetta n. 10-Q, 34100 Trieste. 6720 D

CARPENTIERE in ferro capace cerca primaria ditta. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 28 Q 34100 Trieste. 6854 D

CERCASI apprendista banconiere o cameriere per Bar Ristorante a Grignano mare. Telef. 224189. 6824 D

CERCASI apprendista e banconiera - e domenica festa, telefonare ore pasti. Tel. 566059. 6866 D

CERCASI apprendista volonteroso per macelleria. Telefonare 794400. T.A. 720 D

CERCASI commessa - o conoscenza croato, presentarsi negozio Ital C.so Italia dopo le 19. 6882 D

CERCASI commessa-o pratica-o calzature conoscenza slavo croato. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 26-Q 34100 Trieste. 6851 D

CERCASI commessa - o pratica ramo abbigliamento conoscenza lingua slovena. Presentarsi via Valdirivo 23 Rendes Vons. T.A. 722 D

CERCASI elettrofrigorista per lavoro fisso provincia di Gorizia. Telefonare a 0481-80396. 274 D

CERCASI imballatore possibilmente pratico alimentari patente C giovane servizio militare assolto. Presentarsi Alberti punto franco vecchio mag. 2-A vicino stazione autocorriere Piazza Libertà. 6835 D

CERCASI pasticciere o aiuto pratico ore da combinarsi. Telefonare 794636. 6480 D

CERCASI commesso pratico reparto tendaggi con conoscenza croato. Rivolgersi magazzini Edo, via Filzi 5. 681 D

CERCASI apprendista 17-18 anni bella presenza, presentarsi martedì, Feriani abbigliamento via Giulia 15. 67737 D

CERCASI banconiera-e cameriere-a conoscenza croato, telef. 64543. 707 D

CERCASI autista per consegne città libero mattine. Tel. 732047 6609 D

CERCASI operaia, operaio per pulizia in zona industriale orario 6-9 presentarsi viale Terza Armata 12. 6896 D

CERCASI persona disposta lavorare sabati e festivi come cameriere. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 31Q 34100 Trieste. 6889 D

CERCASI corrispondente inglese perfetto e francese con conoscenza pratica ufficio. Rispondere a Publikompass Cassetta nr. 2-Q 34100 Trieste. 6613 D

CERCASI bagnini di mare, Lignano Sabbiadoro. Telefonare Trieste 414514 giorni feriali 8-12. 6604 D

CERCASI operaio installatore bandaio, via Bramante 12, telefono 728211. 6701 D

CERCASI autista con patente C o B per consegne città, telefonare martedì 733405. 712 D

CERCASI commessa-o esperta-o abbigliamento uomo, 30enne, tel. 62020. 050121 D

CERCASI operaio per carico scarico montaggio mobili componibili patente. Scrivere a cassetta Publikompass, n. 16-Q, 34100 Trieste. 6761 D

CERCASI personale per servizi vari periodo giugno-agosto per la casa di soggiorno a Sappada. Rivolgersi all'O.D.A., via Brunner n. 7, dalle 9 alle 12. 6734 D

CERCASI pasticcere pratico V. Mad. del Mare 10. 6622 D

CERCHIAMO impiegata-o lunga pratica contabilità generale, dattilografa-o, offresi I livello, trattamento particolare, massimo quarantenne. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare martedì 24 c.m. tutto il giorno. Telefono 68180. 6747 D

CERCHIAMO segretaria-o lunga esperienza, dattilografa-o, corrispondente, conoscenza sloveno o serbo-croato. I livello, trattamento particolare. Telefonare martedì 24 c.m. tutto il giorno. Tel. 68180. 6746 D

CERCO lavoranti maglieria a mano e macchina per lavoro domicilio Tel. ore pasti 795061 6836 D

COMMESSO per negozio articoli sportivi cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 34Q 34100 Trieste. 6917 D

COMMESSO cercasi per negozio autoricambi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 9-Q, 34100 Trieste. 6711 D

CONCESSIONARIA Opel, Serri Tullio, via Ginnastica 56, assume pratico magazziniere autoricambi, conoscenza lingue slave. Telef. 724211, 726241.

CUOCO - A veramente capace cerca albergo seconda categoria Grado maggio settembre telefonando lunedì 0431 - 82082. 6849 D

FABBRICA offre lavoro domicilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel - via Mazzoni 27 Roma. 3417956 D

GIOVANE commessa - o abbigliamento conoscenza lingue slave cerca confezioni Wallner via Roma 13. 6836 D

GRADO cercasi generico o generica per cucina ristorante «self-service», con referenze. Telefonare (0431) 80641. 050123 D

GROSSISTA cerca autista patente B per consegne Friuli - Venezia Giulia. Richiedesi conoscenza regione. Età 25-30 anni. Inviare curriculum manoscritto e referenze a Aico Snc. via Revoltella n. 38/A, Trieste. 6569 D

IMPIEGATO-A pratico-a lavori ufficio buona dattilografia, esperienza spedizioni assumesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8 Q. 34100 Trieste.

IMPORTANTE organizzazione ricerca laureato economia et commercio aut legge aut scienze politiche possibilmente anche con diploma ragioneria, da assumere come funzionario et avviare compiti direttivi oltre ottima preparazione culturale occorrono imprescindibili qualità organizzazione lavoro, presenza, sicurezza et rapidità espressione orale et scritta. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28-P, 34100 Trieste. 6302 D

IMPORTANTE società nazionale cerca per filiale Trieste, tecnico attrezzature ufficio, assistenza clienti Friuli-Venezia Giulia. Buona retribuzione ed inquadramento adeguato alle capacità. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 19 - Q, 34100 Trieste. 6800 D

IMPRESA costruzioni cerca muratore capace tel. 723650 ore 18 - 20. 6353 D

IMPRESA costruzioni cerca urgentemente n. 2 gruisti. telef. 726205 dalle 9.30-12.30 - 17.30-18.30. 6630 D

IMPRESA costruzioni edili assume impiegato-a provata esperienza paghe contributi contabilità ufficio. Inviare curriculum e referenze a Publikompass, casella n. 1 Q, 34100 Trieste. 6583 D

INDUSTRIA locale assume autista patente E. Telefonare ore ufficio 828681. 6307 D

INSEGNANTI fuori ruolo od in attesa d'incarico e maestre d'asilo età minima 23, ricerca importantissima società leader nel settore dei prodotti educativi. Per un primo colloquio con un dirigente, telefonare lunedì orario ufficio al 732086 di Trieste. 6925 D

INSTALLATORI specializzati per impianti riscaldamento affini. Assicuransi buona retribuzione. Telefonare ore ufficio 761942, Gelovizza. 6695 D

LAVANDERIA cerca persona tuttofare mezza giornata presentarsi lunedì 8.30 - 10 Centralbucato via Cavana 15.

LAVASECCO cerca persona esperta stiro. Presentarsi via Mascagni n. 2. 6591 D

MANUEL jeans market cerca esperta - o commessa - o conoscenza croato. Presentarsi via S. Lazzaro 15. 6616 D

MURATORI esperti o cottimisti cercansi per costruzione villetta. Telef. 757570 - 762692.

OPERAIO volonteroso anche generico purché orfano di guerra o invalido civile, cerca media azienda Trieste. Telefonare 820385, interno 12 oppure 25.

ORVE società specializzata settore vendite ricerca in Trieste elemento valido per inserire nella propria organizzazione età minima 25, cultura media, auto propria. Offresi retribuzione elevata integrale rimborso spese, previdenze di legge, possibilità carriera. Rivolgersi ore 9-11 viale D'Annunzio 4 (1.o piano). 6904 D

PERFORATRICE - TORE esperta - o cercasi presentarsi centro giuliano servizi viale XX Settembre 101. 6933 D

PERSONALE per pulizia portoni cercasi presentarsi, viale Terza Armata 12. 6896 D

PRIMARIA impresa assicurativa, per potenziamento rete vendita in Trieste, assume due giovani, massimo trentenni, cultura media, desiderosi affermarsi in attività commerciale. Periodo formazione e prova retribuito. Scrivere a Publikompass, cassetta 14 Q, 34100 Trieste. 2122 D

SALUMERIA cerca giovane volonteroso commesso aiuto commesso ottimo trattamento telefonare lunedì 722357.

SOCIETA' italo svizzera settore corsi linguistici cerca agenti esclusivi qualificati per il Veneto orientale per operare su richiesta scritta clientela. Inviare curriculum e telefono a Progressa via Novara 51, Roma. 87-Roma D

STUDIO commercialista cerca ragioniera - e. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 23 Q 34100 Trieste. 6823 D

STUDIO notarile cerca impiegata-o provetta-o dattilografia esperienza ufficio retribuzione contrattuale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 15 - Q, 34100 Trieste. 6752 D

UFFICIO cerca rag. con perfetta conoscenza contabilità e stenodattilografia. Telefonare 68314, 69563. 6656 D

URGENTE operaio possibilmente pratico lavoro cantina vini assumesi prontamente trattamento economico secondo effettive capacità, telefonare ore ufficio 732059. 6660 D

VENDITRICE-TORE moda cercasi per pronta assunzione. Telefonare al 61431, 61432 per appuntamento. 6686 D

Continua a pagina 10

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Munteanu a Trieste



Il tenore italo-rumeno Petre Munteanu (qui ritratto in una scena del «Barbiere di Siviglia» al San Carlo di Napoli) giunge oggi a Trieste, dove, da martedì a sabato prossimi darà un saggio della propria abilità nel «Lied dei Viennesi».

AL 27.o FESTIVAL «CITTÀ DI TRENTO»

In rassegna da oggi film della montagna

TRENTO — L'uomo e la natura: potrebbe essere questo lo slogan del festival di Trento, rivolto ormai da ventisette anni al cinema di montagna e di esplorazione, che si inizierà oggi 22 aprile e si concluderà fra sette giorni.

Sono in programma filmati (e mostre e convegni), che non si presentano come lezioni pedanti, bensì come propaganda sportiva, d'una sana vita in montagna. Diciotto paesi si presentano quest'anno alla ribalta trentina. L'apposita commissione ha selezionato 44 film, dei quali 36 sono di montagna e soltanto otto di esplorazione intesa come viaggio di «scoperta» con finalità anche scientifiche sul piano antropologico.

Insieme ai film in concorso (a giudicare sarà una giuria di cui fanno parte Ermanno Olmi, il sovietico Alexander Zguridi, lo statunitense Fred Padula che lo scorso anno vinse il Gran Premio a Trento col film «El Capitan» che documenta una scalata secondo le spericolate regole dell'alpinismo californiano, lo svizzero Felice Jaffé in rappresentanza dell'Unione internazionale degli alpinisti, l'austriaco Wilhelm Formann e l'ungherese Artur Vasvari), bisogna ricordare anche i film fuori concorso. Ad esempio i due inviati dalla Cina, e gli «shorts» in animazione della Scuola di Zagabria.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione lirica 1978-79. Oggi alle ore 16 ultima rappresentazione (turni G) di «Mazepa» di P.I. Ciaikovski. Direttore N. Bareza, regia di G. Chazalettes. Biglietti presso la biglietteria del Teatro.

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Teatro Auditorium di via Torbandena. I concerti della domenica. Oggi alle ore 11 quattordicesimo concerto con il «Complesso da camera del teatro Verdi».

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16.00 (turno 1.o domenica): «La donna di garbo», di Carlo Goldoni. In abbonamento, tagliando n. 8. Spettacolo del venticinquennale del Teatro Stabile.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM — ore 16.00 «Vecchio mondo» di Alexej Arbuzov con Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa. Vale sia il tagliando n. 5 dell'abbonamento sia lo speciale blocchetto della Rassegna Auditorium.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM — Rassegna: dal 24 aprile «Spostamenti d'amore di Alfred Jarry» di Gigi Angelillo e Ludovica Modugno. Abbonamenti rassegna a turni fissi e tagliandi liberi.

TEATRO CRISTALLO. Il cinema-varietà del martedì 1.o maggio è stato anticipato a lunedì 30 aprile.

TEATRO CRISTALLO. Solo martedì 24 aprile dalle ore 16 in poi due spettacoli di cinema-varietà con la rivista strip-tease di Pippo Maugeri ed Edo Giusti nella nuova edizione de «La febbre del sabato sexy» che Travolta... lascerà la gente... l'erotismo di questo spettacolo con le sue starlettes. Sullo schermo: «La classe operaia va in paradiso» con Mariangela Melato, G.M. Volonté, S. Randone. V.m. anni 18. Prezzo unico lire 2.500. Sospese tutte le tessere. Ultimi spettacoli della stagione.

LA CAPPELLA UNDERGROUND — Prossimamente: «Cinema profumato» e «2.o Festival di Robert Altman».

ARISTON - I.N.C. 15.20, 17, 18.40, 20.20, 22: «Girl friends», di Claudia Weill, con Melanie Mayron (premio alla miglior attrice al Festival di Locarno '78), Anita Skinner, E. Wallach, Viveca Lindfors, Amy Wright, Bob Balaban. Un film fatto quasi esclusivamente da donne. Uno spaccato di vita giovanile americana al femminile. Segnalato dal Sindacato Critici. Prima visione. Colore. Per tutti.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Il segreto di Agatha Christie» con Dustin Hoffman e Vanessa Redgrave. Technicolor. Per tutti.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Animal house» con D. Sutherland. Vietato ai minori di 14 anni.

FENICE. 15.30, 18.45 ult. 22: Il film dei 5 Oscar. «Il cacciatore», con Robert De Niro. Vietato ai minori di 14 anni.

FILODRAMMATICO. 15.30, ult. 22: «Blue porno college». Severamente v.m. 18.

GRATTACIELO. 15 ult. 22.20: Un kolossal di fantascienza interpretato dal gigante indistruttibile Richard Kiel. «L'umanoide». Grande come l'universo che gli dà vita. Con Corinne Clery, L. Mann, I. Rassimov, A. Kennedy, B. Bach. Technicolor.

MIGNON. 14.30, ult. 22.15: «Happy days, la banda dei fiori di pesco» con Henry Winkler nella parte di Fonzie, Sylvester Stallone. Sospese tutte le tessere.

NAZIONALE. 15.30, 17.40, 19.50 ult. 22: «Le avventure di Peter Pan», di Walt Disney.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Giallo napoletano». Un film di Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto, Capucine, Michel Piccoli, Peppino De Filippo. Seconda settimana.

AURORA. 15.30, ult. 22.00 (precise): uno spettacolare, avvincente technicolor «Forza 10 da Navarone» con R. Shaw, H. Ford e B. Bach. Per tutti.

CAPITOL. 16.00: Un film di classe, un po' piccante ma anche molto divertente è il technicolor «Letti selvaggi», interpretato da U. Andress, L. Antonelli, S. Kristel e M. Vitti. Vietato 14.

CRISTALLO. 16, cassa 15.30. Nessuno riesce a far volare un'auto come lui. Burt Reynolds è «Collo d'acciaio». In un film esplosivo il più grande stuntman... ancora vivo. Per tutti.

CRISTALLO. Il cinema-varietà del martedì 1.o maggio è stato anticipato al lunedì 30 aprile.

MODERNO. 16: A eccezionale richiesta proseguono per la seconda settimana le repliche del colosso del 79', il technicolor «Superman» interpretato da C. Reeve, M. Brando e G. Ford Per tutti.

VITTORIO VENETO. Oggi mattinata ore 10, chiusura cassa 11. «Per qualche topolino in più». Divertente film di cartoni animati.

VITTORIO VENETO. 15.00. Technicolor. Johnny Dorelli e Barbara Bouchet con la regia di P. Festa Campanile nel divertentissimo e delizioso film «Come perdere una moglie... e trovare un'amante». V. m. 14.

ABBAZIA. Ore 15. «Quando la moglie non basta». Technicolor con Maggie Wright. Rigorosamente v.m. 18 anni. Domani cinema d'Essai con il capolavoro di L. Bunuel «Il fantasma della Libertà». Technicolor . Ingresso libero ai soci.

ALCIONE (tel. 796162) 14: «Lo chiamavano Bulldozer». Bud Spencer sempre più irresistibile in un nuovo personaggio protagonista di un film divertentissimo. Technicolor per tutti

ALDEBARAN. 15.00, «La collegiale» divertente technicolor. V.m. 18.

LUMIERE (via Flavia 9). 14.30 ult. 22. Rassegna del film su Bruce Lee «Il colpo segreto di Bruce Lee» seconda visione. A colori. Ai bambini l'adesivo di Bruce Lee.

RADIO. 15, ult. 21. Technicolor «Gli Ufo robot contro gli invasori spaziali». Ritornano Mazinga, Goldrake, Actarus e tutti gli altri personaggi della serie Ufo robot in una meravigliosa avventura spaziale.

RADIO. Oggi 10.30: «Favolosa mattinata con Ufo robot».

SALESIANI. 15: Gatto Silvestro.

SAN GIOVANNI. 15 ult. 21; «E poi non ne rimase nessuno». Giallo rosa.

Riduzioni C.I.C.A. (Acli-Arci-Endas): Aldebaran.

MUGGIA

VERDI. 15: «L'incredibile viaggio nel continente perduto», dal romanzo di Giulio Verne «Viaggio al centro della terra», con Kenneth More, Pep Munne e Yvone Sents. Technicolor.

VOLTA. 15: Technicolor. «Airport 77» con Jack Lemmon, Olivia De Havuland e James Stewart, un cast formidabile. Un aereo scomparso alle Bermude. Due ore di continua suspense.

UDINE

ARISTON. 15: «Il cacciatore». V.m. 14 anni.
PUCCINI. 15: «Giallo napoletano».
CAPITOL. 16: «Taverna Paradiso».
CENTRALE. 16: «Il testimone». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 16: «La contessa, la contessina e la cameriera». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Blue movie». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «Il gatto e il canarino».

PALMANOVA

GARIBALDI. 14.30: «Questa è l'America».
ITALIA. 14.30: «Assassinio sul Nilo».

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «I 4 dell'oca selvaggia». Con R. Burton, R. Moore.

GORIZIA

CORSO. 15, 22: «Collo d'acciaio» con B. Reynolds, S. Feld. Scope a colori
VERDI. 15.30, 22: «Interiors» con R. Jordan, G. Page. Colori.
VITTORIA. 15, 22: «Le pornomogli» (Sex reportage su incontrollato desiderio sessuale di donne insoddisfatte). Colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA 14.30, 16.30: «Fimpen, il goleador» con J. Bergman, M. Zetterlung.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14.00: «Ciao Ni» con Renato Zero. A colori.
PRINCIPE. 14.00: «L'ingorgo», con Alberto Sordi. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Gli uomini sulla terra dimenticata dal tempo». Fantascienza a colori.

GRADISCA

EDEN. 15, 21: «Agente 007 - Vivi e lascia morire» con R. Moore.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Pari e dispari». Con T. Hill e B. Spencer.
RIO. 15: «Porno shop della 7.a strada».

GRADO

CRISTALLO. 15: Oggi pomeriggio 2 spettacoli inizio ore 15 e 17 «La più bella avventura di Lassie» con M Rooney, P. Robertis, J. Stewart in technicolor.
CRISTALLO. Oggi 2 spettacoli serali inizio ore 20 e 21.45 «Corleone» con G. Gemma, C. Cardinale in technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il paradiso può attendere» un film che si rivede con piacere.

PORDENONE

CAPITOL. 14.30, 16, 17.30: «Heidi diventa principessa» (cartoni animati). 20 e 22: «I piaceri privati di mia moglie». Erotico. V.m. 18 anni.
SUPERCINEMA. «La svignata». Commedia.
VERDI. «Un matrimonio». Commedia di Robert Altman con Vittorio Gassman e Mia Farrow.
CINEMAZERO (ex Cral di Torre): «Affare di cuore».
AUDITORIUM (Casa dello studente). 15.30, 21: per il ciclo di cinema giapponese «Vita di O' Haru, donna galante» (1952) di Mizoguchi.

CASARSA

ROMA. 14.30: «Un poliziotto scomodo».

CORDENONS

RITZ. «L'infermiera di notte». V. m. 14 anni.

SAN VITO

ITALIA. 15.30: «Eutanasia di un amore».

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17.30, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Itineradio; 11.20: Io protagonista; 11.55: Sergio Endrigo; 12.25: Rally; 13.30: Il canderone; 14.45: Radiouno per tutti; 15.20: Carta bianca; 16.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.35: Stadioquiz; 18.45: Il calderone; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Il calderone; 20.05: G. Bizet: Carmen, direttore Claudio Abbado; 23.08: Noi, voi e le stelle.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.15: Un argomento alla settimana; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash programmi TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 11.35: Alto gradimento (2); 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Toh! Chi si risente; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica con noi; 15.30: Domenica sport; - Bollettino del mare; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 21, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45 - Preludio - 7: Il concerto del mattino; 8.25: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.10: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Il balletto nell'800; 14.45: Controsport; 15: Lo scandalo dell'immaginazione; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera; Libri novità; 20: Il discofilo; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.25: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: «Il varietà a Trieste» — Avvenimenti e personaggi, scene e controscene, spettacoli e avanspettacoli dall'inizio del secolo all'inizio della noia. Ricerche e testi di Stelio Mattioni - Regia di Ruggero Winter (6); 12.35: Il Gazzettino; 18.45: Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: «Il varietà a Trieste» - Avvenimenti e personaggi, scene e controscene, spettacoli e avanspettacoli, dall'inizio del secolo all'inizio della noia. Ricerche e testi di Stelio Mattioni - Regia di Ruggero Winter (8) replica; 15: I giorni segreti della musica - A cura di Gianni Gori - Realizzazione di Guido Pipolo (16) replica.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 13, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.16: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Piccolo concerto; 10.30: Le campane del Natisone; 11.05: Il concerto della domenica all'Auditorium di Trieste (collegamento in diretta). Complesso del Teatro Verdi diretto da Severino Zannerini, con la partecipazione del soprano Maria Loredan, del tenore Giuseppe Botta e del baritono Lucio Rolli; 12.15: Uomini al microfono; 12.30: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 13.30: Musica a richiesta; 14.30: Calderone musicale; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport; Collegamenti diretti con manifestazioni.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Evviva domenica; 9.15: Canta Radojka Sverko; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: 15 minuti con il complesso Skyline; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Mosaico: idee, consigli, musica con Vanna e Mirella; 11: Fatti ed echi; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14.30: Automobile story; 14.30: Le occasioni più della settimana; 15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli; 15.15: La voce di Linda Ronstadt; 15.30: Concerto in piazza - Orchestra di strumenti a fiato della RTV di Lubiana, Banda di Pirano e il complesso Slavko Avsenik; 16: Spigolature nella letteratura slovena; 16.15: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Disco hits; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri - Composizioni di Grieg, Berenstein, Sibelius, Straus e Liszt; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Tele-revista; 14.15: Un'ora per voi; 15.15: In Eurovisione da Liegi (Belgio): Ciclismo: Liegi - Bastogne - Liegi; 16.45: Concerto a modo mio; 17.20: Il cuore dell'Africa - Documentario della serie «La rapsodia degli animali»; 17.40: Fuga nel tempo - Telefilm; 18.30: Settegiorni; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Piaceri della musica; 19.50: Stanlio e Ollio; 20.10: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Capitan Onedin - L'ammutinamento; 21.35: La domenica sportiva; 22.35: Telegiornale.

TV Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro - Settimanale del Telegiornale; 20.35: «Gli imbroglioni», film; 22.05: Musicalmente.

O

TV Lubiana

9.45: TV dei ragazzi; 11.30: TV degli agricoltori; 15.40: Catastrofi, documentario; 16.20: Notiziario sportivo; 16.25: Fiori, documentario; 17.05: Notiziario; 17.10: «La contessa scalza», film; 19.16: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Anno Domini 1573», serie TV; 21.10: La capitale più vicina al cielo, documentario; 21.40: Telegiornale; 21.55: Cartoni animati; 22.05: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Jugoslavia buon giorno; 13.40: «La battaglia per il vivaio di Bill», film inglese per i giovani; 15.05: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20: Dramma; 21: Documentario; 21.30: Telegiornale; 21.50: Varietà musicale; 22.05: Rassegna sportiva.

TV RETE 1

11.00 S. Messa, celebrata dall'Arciv. Loris Capovilla.
11.55 Incontri della domenica. ✻
12.15 Dimmi come mangi - conduce Carla Urban.
13.00 Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica. ✻
13.30 Tg1 notizie. *
14.00 - 19.50 «Domenica in...» - condotta da Corrado ✻
— Cronache e avvenimenti sportivi - a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.15 Notizie sportive — 14.20 In... sieme — 14.25 Disco ring - Settimanale di musica e dischi — 15.10 In... sieme 15.25 Una piccola città: «Storie segrete», telefilm — 16.15 Notizie sportive — 16.20 In... sieme — 17.30 90.o minuto — 17.50 Appuntamento col giallo: «Fermate il colpevole» — 18.55 Notizie sportive — 19.00 Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A — 19.45 In... somma.
— Previsioni meteorologiche. ✻
20.00 Telegiornale. *
20.40 «La commediante veneziana», 2.a puntata. ✻
21.55 La domenica sportiva - a cura del Tg1. ✻
22.55 Prossimamente - Programmi per sette sere. ✻
— Telegiornale * — Previsioni meteorologiche. ✻

TV RETE 2

12.30 Qui cartoni animati. ✻
13.00 Tg2 - Ore tredici. *
13.30 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». ✻
15.30 Sono io William! - «Il meraviglioso regalo». ✻
16.00 Prossimamente - Programmi per sette sere. ✻
16.15 - 17.30 Tg2 - Diretta sport - a cura di B. Berti. ✻
— Liegi: Ciclismo. Liegi-Bastogne-Liegi.
— Genova: Ginnastica. Campionati assoluti.
17.30 «Simpatiche canaglie», comiche degli anni Trenta.
18.00 «Sognando» - Favola musicale a fumetti. ✻
18.15 Calcio: Sintesi di una partita di Serie B.
18.45 Tg2 - Gol flash. ✻
18.55 «S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine». ✻
— Previsioni meteorologiche. ✻
19.50 Tg2 - Studio aperto. *
20.00 Tg2 - Domenica sprint. ✻
20.40 Alberto Sordi in: «Storia di un italiano».
21.45 Tg2 - Dossier - Il documento della settimana. ✻
22.40 Tg2 - Stanotte. *
22.55 XXXIII Sagra Musicale Umbra. ✻

✻ Programmi a colori * Parzialmente a colori

RISTORANTI E RITROVI

BIRRERIA RISTORANTE DREHER
Via Giulia 75, telefono 566286. — Tutti i giorni servizio ristorante. Seralmente nella tipica Taverna, concertino di musica leggera con le più note orchestre locali (ingresso libero). Venerdì 4 maggio, prima serata di selezione «ARTISTI ALLA RIBALTA». Per informazioni telefonare nelle ore di ufficio.

AL RISTORANTE MARGUTTA
Via Donota 4, telefono 31643. — Oggi un bellissimo spettacolo d'arte varia. Buon divertimento.

AL CAMPANON SAN GIUSTO, 2
Si cena dalle 16 alle 03 del mattino.

DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391 — Al pomeriggio gli ultimi successi discografici; dalle 21 all'una il liscio con l'orchestra «Souvenir» e gli ultimi successi discografici. Programma misto.

TRATTORIA STRADA PER LONGERA 177
Sabato e domenica specialità alla griglia. Tel. 54040.

DA SILVANO
Via Economo 14, tel. 765649 — Cucina casalinga, assaggini, prezzi modici. Pesce, carne, salvaggina. Locale intimo. Domenica chiuso.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Venerdì, sabato, domenica dalle 21 in poi. Festivi dalle 15 alle 19.

RISTORANTE PIZZERIA CAPRI'S DI GRADO
Vi attende!!! Telefono (0431) 81695.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera la favolosa discoteca di Dario e Gianni.



Segue da pagina 8

ISTRUZIONE

G Lire 230 per parola

A.A. LEZIONI taglio cucito corsi accelerati. Prenotazioni, telefonare 62268. 6887 G

AFFITTASI GRADO LUNGOMARE locale d'affari mq 250 ampie vetrate, praticità scarico merci per informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. (040) 62636. 6713 I

ARGENTINO impartisce spagno, accetta lavoro part-time, tel. 62125 ore ufficio. 6803 G

DIPLOMATA traduttrice scuola interpreti dell'università di Trieste impartisce lezioni d'inglese anche a domicilio. Tel. 208253. 6227 G

DOCENTE inglese francese storia impartisce lezioni. Telef. 213423 ore 17-20. 6897 G

PIANOFORTE lezioni impartisce diplomando, tel. ore pasti 822873. 6709 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese, tel. 60327. 6725 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 200 per parola

SMARRITO pullover nocciola venerdì, via Murat 12, pregasi telefonare 39896, ricompensa. 6921 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte

I Lire 230 per parola

BOX macchina bellissimi moderni zona stadio affittiamo 46.000. Telefonare 767993. 6837 I

IMMOBILIARE Benvenuto affittasi locale con uffici con montacarichi negozietto centralissimo altro 1000 metri. Telef. 68952 731387 ore pasti. 6855 I

LORENZA affitta magazzino uso deposito, mq 25 zona Canova 50.000, tel. 734257. 6776 I

NEGOZIO nuovo due fori mq 30 zona Fiera cedesi affittanza. Telefonare 70070. 6914 I

PIED a terre arredato con wc affittasi tel. lunedì 65329 (13-15). 6870 I

SCAMBIASI appartamento due stanze, stanzetta, servizi, riscaldamento, ascensore, zona Febio Severo, con più piccolo città, telefonare 572243 lunedì. 6559 I

SIGNORA sessantenne offre alloggio gratis a signora referenziata in cambio compagnia. Telefonare 566413 dalle 20.30 alle 22. 6721 I

UFFICIO centralissimo 8 vani bagno riscaldamento ascensore affittiamo. Telefonare n. 767993. 6837 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste

L Lire 230 per parola

A.A.A. REFERENZIATO cerca appartamento in affitto. Telef. 822766. 6283 L

A. COMMERCIANTI con referenze cerca appartamento o villetta in affitto con o senza mobilia, chiamare orario negozio 7 alle 14 di lunedì a sabato al 414243. 6650 L

CAPO cuoso cerca appartamento a Trieste 2 camere, cucina, servizi, anche ammobigliato. Tel. 421512. 6632 L

CERCASI affitto locale o locali da adibirsi circolo sportivo culturale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 49 P, 34100 Trieste. 6571 L

CERCASI appartamento 2 stanze sogg. e servizi max 200.000 mensili pagamento 1 anno anticipato. Telefonare ore negozio n. 750353. 6586 L

CERCO ufficio periferico salone stanza servizi ammezzato, tel. (0432) - 759249. 6795 L

CONIUGI cercano appartamento affitto 3-4 stanze più servizi, telefonare ore pasti 51352. 6745 L

COPPIA prossimi sposi cerca urgentemente appartamento, pagamento anticipato un anno affitto telefonare mattina, tel. 62908. 6804 L

COPPIA professionisti cerca appartamento tre vani accessoriato conforts moderni, telefonare 793344 dott. Della Fornace ore ufficio. 6651 L

DIPENDENTE grande società senza figli cerca affitto appartamento tre vani e servizi. Telefono 755907 oppure scrivere a Publikompass cassetta n. 25 Q 34100 Trieste. 6841 L

FAMIGLIA cerca appartamento in affitto preferenzialmente Barcola o vicinanze, telefonare 414541. 6671 L

FAMIGLIA tre adulti massime referenze cerca appartamento affitto 150 - 200.000 mensili. Telefonare 794219. 6699 L

FUNZIONARIO di banca solo cerca in affitto signorile appartamento arredato, soggiorno, camera, bagno, inintermediari, telefonare 763541. 6641 L

IN Monfalcone regalo un milione a chi mi trova in affitto stanza due stanze servizi comfort. Pago un anno anticipato. Affitto massimo 150.000. Pregasi telef. al n. 040 566286 dopo ore 18 Santo. 6883 L

LIMITATAMENTE per due anni cercasi appartamento 80 - 100 mq max 250.000. Telef. 731439 dalle 18 in poi. 6731 L

MAGAZZINO possibilità carico scarico 100 mq cercasi, telef. 272484. 6813 L

MEDICO cerca affitto uso ambulatorio locale idoneo zona Roiano-Gretta tel. 414072 ore pasti. 6818 L

PROSSIMI sposi massime referenze cercano affitto piccolo appartamento comfort. Telef. 767449. 6936 L

PROSSIMI sposi cercano mini-appartamento confort non ammobiliato un anno affitto anticipato. Tel. 572754. 6607 L

RADIO privata cerca appartamento uso studio zona San Vito, S. Luigi, S. Giacomo. Tel 415172. 729 L

SIGNORE solo cerca 2 camere soggiorno 200.000 mensili. Telefonare 773791. 6718 L

SPOSI referenziati cercano appartamento in affitto max 100 mila, telefonare 825635. 6766 L

VENDITE D'OCCASIONE

M Lire 230 per parola

COLLANA premi Nobel di letteratura 20 volumi vendo perfetto stato. Tel. 773972. 713 M

MACCHINA maglieria doppia frontura vendesi, telefono 040-64311. 6685 M

NIKKORMAT Nikkor 50 Vivitar 135 cavalletto tutto come nuovo 250.000. Telefonare 748830. 6928 M

OCCASIONE vendonsi attrezzi per pittori. Tel. 569044 ore 13. 6872 M

OCCASIONI lavatrice lavastoviglie frigo surgelati cucina al Mercatino. Tel. 422822. 6739 M

PELLICCE modelli supereleganza, sempre qualità superiore, visone Demi Buff, Ocelot, tutte le altre qualità, prezzi occasionissima, guarnizioni. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 6716 M

VENDESI abito comunione blu taglia 38. Tel. (0491) 44110. 362 M

VENDESI affettatrice seminuova, tel. 793570. 6730 M

VENDESI mola semiautomatica per ottica usata, tel. (040)-726383. 6729 M

ACQUISTI D'OCCASIONE

N Lire 200 per parola

A.A.A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie, oggettini antichi, cartoline, fotografie, lampade grammofoni, quadri, porcellane e soprammobili. Telefonare 793972, abitazione 767134. 6538 N

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre soprammobili quadri tappeti orologi porcellanne oggetti antichi e liberty. Tel. 31497. 6869 N

ACQUISTIAMO mobilia vecchia sgomberiamo rimanenze ereditarie chincaglierie, telefonando 31037 742669. 6582 NN

ACQUISTO supervalutando apparecchi fotografici, accessori permuto con nuovi. Foto-Gi. Severo 87/b. 6422 N

FRANCOBOLLI paesi italiani europei acquista privato pagando massimo contanti. Telefonare 747917. 6473 N

LIBRI vecchi di cultura, ogni argomento, periodici, musica, stampe, cartoline, acquistansi prontamente. Telefonare, feriali, 68525. Orario d'ufficio. 6623 N

LIBRI anche stranieri acquista sempre ovunque Marini 64960, 64782. 6820 N

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 230 per parola

A.A.A. ACQUISTO intere giacenze ereditarie mobili lampadari quadri tappeti pianoforti. Telefonare 793972, abitaz. 767134. 6538 NN

A. OCCASIONE vendo camera matrimoniale 6 porte e cucina formica 4 elementi. 414244. 6932 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, camerette, soggiorni, cucine, singoli; prezzi bassi; svendita salotti. «Polli», Grimani 11.

CAMERA singola soggiorno completo due poltrone vendo 100.000, telef. 791160. 6749 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 6167 NN

MOBILI cucina frigorifero lavastoviglie cucina economica seminuovi vendonsi. Telefonare n. 567460 ore negozio.

SALOTTO letto, quadri, frigo, vendesi, tel. 70485. 6682 NN

VISITATE il mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili lusso comuni prezzi convenientissimi. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo. Assortimento anche usato. 6934 NN

VENDO armadio guardaroba moderno con libreria inclusa più un divano letto, telefonare dalle 12-14 o alla sera al 767725. 6698 NN

VENDO stanza pranzo legno noce in stile e matrimoniale palissandro 6 porte occasione, tel. 756990 - 740633. 6555 NN

COMMERCIALI

O Lire 230 per parola

A.A.A. DARWIL acquista oro anche rottami, lire 6000 al gr. 24 kt, lire 5400 al gr 22 kt, lire 5000 al gr 20 kt, lire 4400 al gr 18 kt, lire 3450 al gr 14 kt, lire 2950 al gr 12 kt. Massima serietà, disimpegno polizze. Piazza S. Antonio n. 4, II piano. 5423 O

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefonare 31230 dopo 17.45. 5296 O

ACQUISTANSI ORO 6000 grammo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 6203 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

FRIGO cucine lavelli caldaie stufe lavatrici prezzi ribassati per rinnovo. Gelovizza, Battisti 22. 6695 O

OREFICERIA «Liberty» acquista oro, argento gioielli vecchi e orologi antichi. Via Malcanton 14-B. Tel. 31641. 6626 O

ALIMENTARI

OO Lire 250 per parola

DI.BE.MA - DI.BE.MA: offerte valide sino a Sabato 28 aprile: acqua Lora di Recoaro sia gassata sia naturale a 165 il litro; aranciata, chinotto, pompelmo da litro a 350; gingerino e brillante a 170. Prezzi validi per acquisti di una cassa completa nelle nostre bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602 - 793661 - 418762. 6330 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 230 per parola

AZIENDA leader settore cosmetico assume 1 agente per: Trieste, Gorizia introdotto nel settore: Farmacie, profumerie, tabaccherie. Offriamo: ottime condizioni economiche, inquadramento Enasarco, provvigioni, rimborso spese, corso addestramento spesato. Inviare PER ESPRESSO dettagliato curriculum vitae, indirizzo e recapito telefonico a Karinzia, ufficio personale, corso Fiume 2 Torino. 6-2150 P

CONCESSIONARIO importanti marche nazionali settore alimentare dolciario cerca agente vendita veramente capace, preferibilmente introdotto dettaglio, assicurando provvigioni vantaggiose. Telefonare 820585. 6788 P

CONCESSIONARIO autoricambi con deposito in Padova cerca per Friuli - Venezia Giulia rappresentante residente in zona preferibilmente proveniente dal settore. Trattamento provvigionale. Rispondere specificando curriculum a Publikompass, casella postale n. 2, 35100 Padova. 247-Pd P

IMPORTANTE ditta sede Trieste prodotti largo consumo presso bar ristoranti trattorie alimentari cerca venditore-ice per zona Trieste muniti auto e licenza scuola media. Minimo garantito 500.000 più provvigioni. Assicurasi massima assistenza e collaborazione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27 Q 34100 Trieste. 6852 P

IMPORTANTE fabbrica accumulatori cerca per Trieste e provincia subagente con deposito. Offresi ottimo trattamento provvigionale. Per informazioni, tel. (0432) 479676.

NOTA casa editrice, cerca part-time, collaboratori, venditori da inserire nell'organizzazione. Offre provvigioni, telefonare al 775450 lunedì ore 10-12.

NUOVA concessionaria esclusiva della Colgate-Palmolive, servizio vendite industriali assume venditori. Si offre buon trattamento economico e rimborso spese, telefonare a ditta Aico Trieste, tel. (040) 744553.

PERSONALE per dimostrazione macchine per maglieria e cucire, alte provvigioni cercansi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13 Q 34100 Trieste. 50118 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ALL' autosalone Fiat via F. Severo 65 troverete per pochi giorni 126-127 prezzo bloccato rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Usato garantito: 500 L 70, Bianchina panoramica 70, 127 71-72-74-75, 131 spec. 1.3 76, 132 GLS 75 1600, 900 Pulmino 75, A112 EL 73-74-75, Alfetta 1.8 73, Alfa 2000 72, 1750 71, Opel Manta 73, VW Passat 1.8 74, Ford Taunus 1.3 72, Peugeot 204 Diesel 74, Simca 1307 S 76, Alfa GT 1300 72, Moto Honda 500 Four 75, Alfasud 73. T.A. 715 Q

A.A.A.A.A. EUROCASION viale Miramare 1 punto vendita Citroen prove dimostrazioni nuova Citroen Visa 652 cc 1124 cc. Massime valutazioni vostro usato pagamento 36 mesi senza cambiali e ipoteche. Occasioni garantite 3 mesi: 126 74, 500 F 66 127 3p 74, 112 Elegant 74, 128 berlina 73, 128 coupé SL 73 74 3 p 76, 124 coupé 1.6 71, Dyanne 6 75, GS 1015 73, Break 73, Fiat 1500 c 65, Alfasud 73, A.R. 1.3 73, Benelli 250 c 75, Monda 500 75, 750 73, 125 S, Lambretta 125 77. T.A. 719 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Matra Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 500 L 600 D, 126, 127, 128, 128 coupé SL, 1100 R, 124, 124 automatico, 125 S, Alfetta 1.8, Mini 850, Renault 6, R 5 TL, Ford Fiesta Ghia, Dyane 6i GS 1220 Break, 1100 LX, GLS, Special, 1301, 1307 GLS, S, 1308 GT, Chrysler 1609 gas. 698 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi. Nuova Concessionaria, via Caboto n. 24, Trieste. 10-4 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Telefonare 566355. 6489 Q

A. A 112, Porsche 911 T vendonsi. Telefonare mattinata 826758. 6859 Q

A. OCCASIONE Suzuky 380 bellissima vendo 1.350.000 accessoriata. Telefonare 762474. 6931 Q

ACQUISTO contanti autovettura piccola cilindrata buono stato preferibilmente Mini o simile, telefonare ore pasti n. 746175. 6714 Q

ACQUISTO 500 Fiat giardinetta solo in buonissime condizioni telefonare al 274256. 6548 Q

A.D.P. batterie gamma completa autovetture, autotrazione, imbarcazioni. Offre sconti promozionali. Pronta consegna, servizio e assistenza, presso Elettrauto: Tinti Rino, via Massimo D'Azeglio 20 Trieste. 663 Q

ALFETTA GTV un anno di vita vendesi Tel. 43432 ore pasti. 6902 Q

ALFETTA 1600 76, 45000 km originali uniproprietario vende. Tel. mattinanta 810319. 6825 Q

ALFETTA 1800 74 km 56.000 privato vende. Tel. 420490 ore 14-17. 6920 Q

ALFETTA 2000 35.000 km anno '77 aprile, perfetta, vendesi, lire 7.000.000 ratealizzabili, tel. 213224. 6537 Q

ALFASUD 5 marce unico proprietario 1976, perfetta 30.000 km. Tel. 791479. 6784 Q

APECAR 1977 2.500 chilometri usata pochissimo 1.650.000 in contanti, telefonare 62129. 6581 Q

APE 50, Vespa 50 special vendo. Tel. 415022 ore pasti. 6856 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7. Alfetta 1600 76, Alfa Romeo 2000 G.T., 1300 G.T., Super 1600, 1750, 1300 Spider, 124 spider, Beta coupé 1600 1976, Citroen 2000 CX 76, Chrysler 1308 G.T. 1978, Simca Rally, Simca familiare, 128 Rally, normale, boxer, Peugeot, rateazioni senza cambiali. T.A. 721 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L 72, 850 Special 68, 127 72 74 75, 1100 R 68, 128 70 72 75, 128 familiare 70, 128 Coupé 72, 124 70, 132 GLS 76 gas e gancio traino, 238 furgone 70, 850 T furgone 71, Mini 74, Citroen LN 77, Simca 1301 71. Permute usato per usato, rateazioni. 6783 Q

A-112 vendo del '72 accessoriata lire 1.600.000. Tel. 226244. 6805 Q

BATTERIE originali germaniche, prezzo fabbrica. Concessionaria generale Italia, autorimessa Regina, tel. 725345-46. 5931 Q

BENELLI 250 perfetta accessoriata assicurata 7400 km vendesi. Telefonare 790612. 6915 Q

BETA HPE 1600 fine 76 48.000 km uniproprietario vende. Telef. mattinata 810319. 6825 Q

BETA coupé 1.800 gialla Zocchi vendesi visibile via Foscolo 28. 6608 Q

BMW 518 76 bianca, interno velluto blu vende privato. Telefonare lunedì 415317. 51676 Q

BMW 518 azzurro metallizzato impianto gas ottime condizioni vendesi. Tel. 796744 755628. 6935 Q

BMW 3 ol vetri elettrici garantiti vendesi occasione. Telef. 796744 755628. 6935 Q

BMW 520 impianto gas 75, e 2000 CS, Alfa Romeo 2000 berlina, GT 2000, 1750, 1300 Junior e 1300 berlina, A 112 elegant 74, Fiat Dino 2400 Spyder, 124 berlina. 128 72, 127 impianto metano 1973, Fiat campagnola diesel revisionata a nuovo, Fiat 1500 C, Fiat 616 recupero stradale, Peugeot diesel 504 caravan e berlina 1975, Mini Minor MK 1972, Opel Kadett 1972, Simca Chrysler automatica 73, Lancia spyder 4 posti, Taunus 12 M familiare e XL 1973, Volkswagen Passat 1973 e Variant 71, Camioncino Volkswagen, Leoncino ribaltabile trilaterale, Furgone 238 1970 71, F 12 tetto rialzato, Furgoncini 750 e 850, Pala meccanica FL4 completa di grillo. Tel. 231193. 714 Q

CAMPAGNOLA come nuova vendo 2500000 anche permutando. Tel. 810319 mattinata. 6825 Q

CITROEN DS 21 '71 vendesi lire 1.500.000 trattabili permutando, rateizzando, tel. 827104. 6742 Q

CITROEN GS Pallas metallizzato 1978 perfetta 4.500.000 non trattabili. Telefonare Baldi 733244. 6556 Q

CITROEN 1220 vendo tel. lunedì 811559. 6688 Q

CHRYSLER 180 anno 1936 vendesi impianto gas. Tel. 755628 796744. 6935 Q

DIPENDENTE Fiat vende 127 sport nera 6 mesi completamente accessoriata. Tel. 64411 9-13 18-21. 6878 Q

ESEGUO trasporti di ogni genere con camioncino 25 q.li centinato con consegne città provincia e regione, tel. 766009 - 725213. 6630 Q

FIAT 132 '73 vende privato visibile garage Trieste, Matteotti 3. 6726 Q

FIAT 124 Special uniproprietario vende, telefonare 793111, venerdì e sabato ore 20-21, domenica ore 8-10. 6598 Q

FIAT 127 - 128 condizioni perfette garanzia vendesi, tel. 774289 feriali. 6646 Q

FIAT 126 ottima vende privato tel. 70026 pomeriggio. 6747 Q

FIAT 500 F ottime condizioni accessoriata vendesi L. 500.000. Telefonare 815553 ore serali. 6828 Q

FIAT 500 F appena riverniciata motore rifatto autoradio 530 mila. Telefonare 744247. 6864 Q

FIAT 500 L del 72 perfetta vendesi. Telefonare 733816 dalle 9 alle 14. 717 Q

FORD Capri 1300 vendo perfetta accessoriata 850.000 trattabili. Tel. 823740 ore pasti. 6895 Q

FULVIA coupé gas motore garantito 1.800.000 permuta Vespa, tel. 825759. 6554 Q

FULVIA coupé 1970 gas vendo 800.000, tel. 911269. 6702 Q

GILERA TG1 km 1400 vendesi. Tel. 912105. 6828 Q

GIULIA Nuova 73, Giulia 1.3 73, Giulia 1750 71, A 112 E 77, 850 special, moto Benelli 650 S 74, vendo permuto rateazioni. Fonderia 6 visibile lunedì. 6868 Q

GIULIA Super 1.3 bianca ottime condizioni vendesi occasione, telefonare 569569. 6727 Q

HONDA 500 Four occasione. Tel. 828400. 6843 Q

HONDA 250 bicilindrata come nuova vendo feriali via Pietraferrata 3 ore lavoro. 6844 Q

KTM 250 77 come nuova vendesi. Tel. 764170 la mattina. 6845 Q

MERCEDES 220 impianto gas, 69 vendesi lire 2.200.000 trattabili anche con permuta. tel. 714761. 6742 Q

MESE CICLOMOTORI BENELLI. Sconti eccezionali, omaggi vari pagamenti dilazionati. Via della Tesa 37. 050100 Q

MOTO Benelli 90 5 marce vendo telefonare lunedì 61031 ore 9-13 - 16-19. 6654 Q

OCCASIONE Fiat 127 3p 1977 perfetta vendesi urgentemente causa partenza. Prezzo interessante. Tel. 040-60657. 280 Q

OCCASIONE Lancia Fulvia coupé 71, 5.a marcia, 50.000 km telefonare 767849. 6645 Q

OCCASIONI Alfetta 2000 78 km 12.500 perfetta garantita, Mini 1001 74, Alfetta 1800 76, unici proprietari visibili via San Francesco 60. Tel. 771222. 6873 Q

OPEL 2000 D 75 prefetta vendesi lire 3.800.000 trattabili anche permutando, rateizzando visibile via S. Francesco 44. 6742 Q

PERFETTA 112 74 accessoriata unico proprietario vende 1 milione 750.000. Tel. 768487. 6886 Q

PEUGEOT furgone Diesel, persone-cose, trasformabile Camper. Ufficio 567868. 6785 Q

PORSCHE 911 T 2400 anno 73 ottime condizioni, impianto stereo, giallo ocra. Tel. 755628. 6935 Q

PRINZ bella motore rifatto accumulatore gomme perfette 800.000, tel. 572673. 6617 Q

PRIVATA vende Fiat 500 L. Tel. 420526 6912 Q

PRIVATO vende Fiat 128 SL visibile via Campo Marzio 7. Tel. 730009. 6890 Q

PRIVATO vende 500 1973 occasione. Tel. 51419. 6916 Q

PRIVATO uniproprietario vende Mini 1001 Export giugno 1973 gommatissima meccanica perfetta vera occasione, telefonare ore serali 724545. 6618 Q

PRIVATO vende Autobianchi A 112 ottimo stato, visibile presso autofficina Bilucaglia via Valle 4. 6576 Q

PRIVATO vende Fiat 126 km 26 mila perfetta, tel. 815112. 6672 Q

PRIVATO vende Fiat 124 Special anno '72, telefono 826051. 6719 Q

PRIVATO uniproprietario vende Lancia Fulvia coupé 1300 Montecarlo dicembre '72, radiomangianastri, ottime condizioni 76.000 km, 1.800.000 intrattabili, telefonare 813039.

RENAULT 5 Alpine privato vende occasione, telefonare 30625 ore pasti. 6666 Q

SIMCA 1000 LS perfetta ottobre 1974 tenuta sempre al coperto gomme e freni nuovi, autoradio vendo, lire 1.000.000. Telefonare 55815 giorni feriali. 6822 Q

TOPOLINO C, 1950, unico proprietario, ottime condizioni, da amatore, Fiat via Roiano 6 lunedì. Tel. 413337. 6783 Q

URGENTE vendo 127 bellissima 1.300.000. Tel. 826673. 6909 Q

VENDESI Fiat 850 1965 meccanica revisionata lire 120.000, telefonare 93608. 6692 Q

VENDESI Alfetta 2000 '78 perfettissima 15.000 km lire 7 milioni 500.000, telefonare lunedì 9-12, 65666. 6662 Q

VENDESI 128 Sport L perfettissima km 50.000, tel. 824138 6679 Q

VENDESI BMW 320 M 60 78. Tel. 821140. 6789 Q

VENDESI GT Junior 71 perfetto impianto gas. Tel. 827664 dopo ore 20. 6807 Q

VENDESI 850 Special perfetta, tel. 722205. 6679 Q

VENDESI Benelli 250 cc. doppio freno a disco, ottimo stato. Tel. 413254. 6865 Q

VENDESI 500 F L perfette condizioni, via Gorizia 8/1. 6867 Q

VENDESI Vespa P 125 X 7.000 km 7 mesi 850.000. Tel. 220464. 6913 Q

VENDO due motorini e Porsche 912 ottimo prezzo, tel. 910491 ore pasti. 6410 Q

VENDO Fiat 500 L fine 1969. Telefonare ore pasti 729095. 6802 Q

VENDO 500 F ottimo stato, telefonare ore pasti, tel. 815222. 6722 Q

VENDO Guzzi Ercole ribaltabile, idraulico, uso privato occasione. Tel. 764179. 6773 Q

VENDO Fiesta 1100 sport Aprile 77 30.000 km. Telefonare al n. 226437. 6926 Q

VENDO 1100 R. Tel. 743839 dalle 14 alle 15. 6756 Q

VENDO Simonini 125 7 marce 1 anno. Tel. 750726, 573531. 6768 Q

VENDO Vespa Primavera ottimo stato lire 450.000. Telefonare ore pasti tel. 751968. 6792 Q

VENDO Fiat 125 in buone condizioni di meccanica e carrozzeria, via dell'Istria 16, Soppani. 6658 Q

VENDO Guzzi 250 seminuova, telefonare 55134 dopo le 20. 6684 Q

VENDO Vespa special 50 cc. seminuova, tel. 764836. 6564 Q

VESPA 150 con batteria ottimo stato vendesi, telefonare al n. 753045 al mattino. 6697 Q

VW Cabriolet 1200 fine 76 km 27.000 perfettissima vende privato 4.800.000 trattabili possibilità rate. Telefonare al n. 754630. 6838 Q

ZAGARIA CONCESSIONARIO RENAULT, piazza Sansovino 6, tel. 725390 vende vetture usate nazionali ed estere. Garantite. APERTO ANCHE FESTIVO DALLE 9-12.30. 8-3 Q

850 ottimo stato vendo mattinata, tel. 732366. 6689 Q

850 sport Coupé con gancio traino. Tel. 231368 - 231418. 6751 Q

127 1050 metallizzata come nuova anno 78 lire 3.300.000. Telefono 761322 vendesi. 6760 Q

128 occasione ruote lega vendesi. Tel. 817222 giorni lavorativi 9-12. 711 Q

1.000.000 trattabile R 16 TS impianto gas, ottime condizioni. Tel. 816479. 6905 Q

128 del 71 4 porte vendo. Telefono 271233. 716 Q

500 F fine 66 in perfetta efficienza vendesi. Telefonare 411969. 6833 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

A.A.A.M. VUOI VENDERE IL TUO APPARTAMENTO, noi acquistiamo o vendiamo in contanti. ADRIA, Mazzini 30. 6908 R

A.A.A.M. BARRIERA stanza cucina servizio vendesi 4.500.00 ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 6908 R

A.A.A. NEGOZIO CALZATURE E PELLETTERIE buon avviamento Commerciale cedesi completo licenza ed arredamento. ARGO Immobiliare S. Francesco 4. Telefono 768163. 6791 R

A.A.A. PRESTITI concediamo con sollecitudine massima riservatezza anche senza garanzia, tel. 60285. 6629 R

A.G. BAR varie zone cedonsi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6908 R

A.G. DOMIO salone BARBIERE cedesi. ADRIA, Mazzini 30 tel. 68758. 6908 R

A.G. ENOTECA centrale con sala pasti cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6908 R

A.G. LATTERIA cedesi 2.500.000 ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6908 R

A.G. NEGOGIO ABBIGLIAMENTO zona validissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6908 R

A.G. SALONE PARRUCCHIERA in piano, zona centrale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6908 R

A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'. Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6908 R

AUTORIMESSA 640 mq vendesi con mutuo. Scrivere fermoposta patente 54226. 6726 R

BAR centralissimo avviato vende privato solo per contanti, telefonare 573859. 6601 R

CARTOLIBRERIA mercerie calzature giocattoli vendesi. Tel. 741112 negozio. 6754 R

CAUSA motivi familiari vendesi avviata trattoria con cucina zona centrale. Telefonare dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 n. tel. 759906. 6236 R

CEDESI bar licenza alcoolici superalcoolici buon reddito zona Roiano. Tel. 31792 Bonzanini. 6879 R

CEDESI lavanderia pulisecco ben avviata. Tel. 54936 dopo le 17. 6893 R

CEDESI attività negozio articoli tecnici bene avviato mq 1300, Borgo Teresiano. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 5-Q, 34100 Trieste. 6649 R

CEDESI licenza tabella VIII.a, tel. 228653. 702 R

CEDESI vastissima licenza tab. XIV con arredamento e inventario, prezzo interessante. Tel. uff. 722905 o 93970. 6755 R

CERCO escluso inintermediari vasto locale centrale minimo 200 mq, altro eventualmente con licenza bar alcoolici anche semicentro. Tel. 725311, dopo le 16. 6875 R

DROGHERIA ottima posizione bene avviata vendesi indirizzo a Publikompass cassetta n. 21-Q, 34100 Trietse. 6817 R

GABETTI offre bar zona centrale, forte passaggio. Cedesi attività e licenza. Informazioni riservate ns. uffici di via Carducci 20, Trieste. 050122 R

GORIZIA bar avviato zona centrale, motivi familiari cedesi. Scrivere Publikompass cassetta 37 O 34100 Trieste. 240 GO R

LATTERIA avviata darei gestione vendita. Tel. 53739. 6891 R

MINIMA buonuscita affitto locale affari zona Ospedale mq 25. Tel. 63266 SPAZIO CASA. 6-4 R

NEGOZIO fiori con licenza zona centralissima vende immobiliare, tel. 211441 ore 16 - 19. 6706 R

NEGOZIO in zona centrale di intenso passaggio con licenza accessori auto vendesi compreso muri. Possibilità mutuo 50 p.c. Agenzia DOMUS galleria Tergesteo. 1-4 R

NEGOZIO avviato vendita gas liquido, cherosene, elettrodomestici, licenza dettaglio ingrosso, forma giuridica srl, vendesi a Ronchi dei Legnonari. Telefonare 0481 - 77050 ore negozio escluso lunedì. 050124 R

Continua a pagina 12

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

CONCORSO ENOGASTRONOMICO AIS «FRIULI-VENEZIA GIULIA A TAVOLA»

Con piatti e vini tipici delizie per i palati fini

Alla riscoperta di antiche ricette della saporita tradizione regionale Trentasei ristoranti in gara per armonizzare «calici» e cibi prelibati

L'Associazione italiana sommeliers del Friuli-Venezia Giulia e il «Piccolo» vi propongono due mesi di mangiarbere attraverso i vecchi piatti regionali sposati con intelligenza ai nostri vini. Abbiamo pensato di invitarvi tutti, indistintamente a vedere cosa, come e quanto abbia fatto questa benedetta Ais in dieci anni. Abbiamo pensato di metterci a nudo e di passare al controllo del «cliente»: unico e indispensabile giudice del nostro lavoro. E' e vuole essere solo una proposta, un suggerimento, non un concorso: nessuno sarà sconfitto. Tutti però avranno l'impegno di sottolineare quanto accanto ad una buona cucina ci debba essere del buon vino. E il vino giusto.

La regione è stata divisa in quattro parti: Udine e provincia, esclusa la Carnia, Carnia e provincia di Pordenone, Gorizia e Trieste. Ogni zona avrà a disposizione un certo numero di giorni (abbiamo dato a ciascuna di esse due week-end considerando tali anche le feste infrasettimanali). Durante queste «settimane» ci saranno le proposte dei ristoranti della zona.

Alla fine, esattamente il 25 giugno, al ristorante Boschetti di Tricesimo ci sarà la serata finale dove un esercizio pubblico per ogni zona (complessivamente ve ne sono 36) presenterà un piatto, si da comporre un pranzo completo. Il «Piccolo» provvederà alla presentazione dei ristoranti all'inizio di ogni settimana.

Iniziamo con Udine e provincia:

Tavagnacco, piccolo centro adagiato sulle prime colline che da Udine guardano verso la Carnia, è celebre per gli asparagi e la sua sagra. Certo a Tavagnacco si va per asparagi: il «Grop», che si trova in fondo al paese verso la chiesetta, propone un pranzo interamente a base d'asparagi. Elio, patron e sommelier, non mi ha svelato il menu. Io potrei così riassumerlo: sinfonia d'asparagi di Tavagnacco. E chissà se proporrà pure un dolce di... asparagi. I vini lasciar fare ad Elio. Ci si può fidare.

* * *

Una delle più belle piazze di Udine — per me la più splendida — è piazza S. Giacomo o delle erbe. Ci passo spesso e mi fermo ad osservare le vecchiette davanti al loro cesto di erbe. Ognuna di esse meriterebbe un preciso ritratto. Bene. Appena uscito dalla piazza, verso via Mercatovecchio si apre una stradina: via Pelliccerie. «L'Antico Fornaretto» è proprio lì dentro, nella vecchia Udine.

Il Fornaretto: nasce da un veneziano che ha portato a Udine voglia e gusto del pesce. Vittorio Gallai ne ha ripristinato la tradizione antica: e propone pesce: dopo gli antipasti, certo: i semplici antipasti di pesce nostrani, degli spaghettini alla «Antico Fornaretto» che vi lascio scoprire. O, chissà, pure una zuppa di pesce. Poi il baccalà: quel baccalà che era il pesce per eccellenza delle genti povere e contadine, lontane dal mare. E nella maniera più semplice: con solo olio e latte fatto al forno. Il vino: Gallai, sommelier, l'avarà dura sul baccalà: non è piatto nostrano e fa fatica ad adattarsi al vino. Ma io so che l'asso l'ha belle e pronto. Si chiude con un classico: la gubana.

* * *

In un'altra antica via di Udine, via Treppo, è risorta una delle più vecchie osterie cittadine: la «Buona Vite». Ermacora, nel suo «Vino all'ombra», scriveva: «Vi troverai un focolare, espressione della più bella tradizione paesana, e un girarrosto di cento e più anni... Cose e persone hanno qui una loro armonia specialmente le ragazze che scivolano tra i tavoli e la cantina». Ora quella «Buona Vite» è scomparsa con tutta la costruzione: un nuovo e moderno palazzo l'ha sostituita. Resta il nome; un nome degnamente mantenuto per merito di Gianni e della sua famiglia che vi dedica preciso impegno per piatti semplici e purtuttavia ricchi di fascino e tradizione.

Anche la «Buona Vite» propone un menu a base di pesce: ché Gianni e i suoi hanno approdato a Udine proprio da Venezia. Eccolo: «Canoce e gamberei» per antipasto: accanto un Pinot Bianco di Russiz Superiore '77. Splendido il primo piatto: risotto di «sepe nere» di altissimo equilibrio e fascino, sposato sempre al Pinot Bianco di Russiz Superiore. Si prosegue: rombo al Sauvignon: il rombo è tra i pesci che amo di più: va mangiato tutto arrischiando anche lo sguardo di qualche commensale schizzinoso per i rumori che si producono. Ovvio il vino: Sauvignon, sempre di Russiz Superiore. Chiuderà un «tirami su» esaltato da uno splendido Verduzzo di Cialla.

* * *

Quando si parla di ristorazione friulana e al luogo più celebre e celebrato si pensa al Boschetti di Tricesimo. Vi celebra quel giorgio Trentini, patron, ricco di squisite eleganze che si intravedono, quasi per caso, tra i fiori dei tavoli, le tovaglie e le posate. Sui quadri alle pareti e tra quella splendida raccolta di rami in corridoio. Nell'aria che vi si respira. I suoi banchetti sono giustamente di altissima qualità gastronomica. Ecco: questo è il Boschetti che propone, oltre agli antipasti friulani, una stupenda variazione dell'orzo e fagioli: orzo, fagioli e trippe. Quindi un capriolo in salmì e/o degli ottimi spiedini. Il dolce: la focaccia friulana. Un consiglio, sedersi e lasciar far a Giorgio Trentin o al suo baffuto nipote.

* * *

Percoto è minuscolo centro che si trova a pochi chilometri da Udine, verso Palmanova. E «da Germano» è altrettanto minuscolo: non più di sette tavoli capaci di venticinque persone. Tutto nasce e si produce in famiglia e nell'adiacente aziendina agricola. Il gusto della tradizione si è fatta puntuale ricerca a proporre un legame preciso con la cultura contadina del Friuli. Proposte che la mamma, dalla cucina, fa cercando di dare ai piatti sapori veri e puliti. L'imposizione sui vini è precisa: chè non è concesso sgarrare. Il menu: un cotechino, fatto da papà Germano, che, avvolto in un polpettone di verdure (le erbe di campo di questo periodo) viene chiuso in carta stagnola o in uno straccio e bollito nell'acqua: si serve caldo, a fettine. Il primo piatto è un risotto di erbe: «sclupit», «urticions» e punte di ortica nella più antica tradizione friulana. Il secondo piatto nasce in Carnia: stinchetto di maiale alla carnica. Vi cogli preciso e leggero sentore di cannella. A chiudere con un sorbetto di Verduzzo. I vini? Nell'ordine: Sauvignon Russiz Superiore '77. Ribolla '77 Mario Schioppetto di Spessa di Capriva. Schioppettino di Cialla '77. A chiudere, esaltante, Verduzzo di Cialla '77.

* * *

Se Boschetti è l'istituzione del locale elegante, «Toni» a Gradiscutta lo è per quello popolare e del mangiare semplice ma tuttavia raffinato: sia per cibi sia per vini. Il patron, Aldo, è in effetti riuscito a fondere la semplicità campagnola con quel tocco di classe che ogni locale dovrebbe avere, quella classe che si chiama intuito, facilità nell'accogliere e proporre al cliente; precisione dei piatti rigidamente friulani e nei vini. L'atmosfera di quella sala col «fogolâr» centrale sempre acceso e sulle cui braci Aldo cucina perfettamente le carni, vale da solo il viaggio tra la splendida e inimitabile campagna della Bassa, sotto Codroipo dove si trova «da Toni».

E il menu è la riprova della severa e rispettosa tradizione a cui si rifà Aldo, che apre con una «sua» soppressa servita con un Pinot grigio dai lampi ramati. Poi la minestra di orzo alla maniera di Toni che non la racconto per lasciarvela interamente scoprire; l'accompagna un fiore di merlot fresco e brioso. Quindi lo stinco di maiale, intero, che viene aperto al tavolo a sentirne millanta profumi o l'agnello allo spiedo, alla cui cottura direttamente l'assiste: il Refosco — di Collavini — trova qui massimo sacrificio. Chiude con lo strudel, coccolato da un Verduzzo amabile e fresco di cui raccomando non berne un secchio.

* * *

Là di Moret. Si trova in viale Tricesimo, appena fuori Udine. Memorabile rimane ancora una cena, sempre «pensata» dall'Ais, a base di salmone fresco. Ben otto furono i piatti e i modi diversi con cui si cucinò il salmone: proveniva da un allevamento di Strassoldo. Ora Franco Marini presenta un menu che risente ancora del fascino pasquale: oltre agli antipasti friulani sposati da un tocai giovanissimo, ci sono i «bocui furlans» specie di «cialzons» di magro che verranno offerti accanto a un Pinot grigio sempre giovane. Due le scelte sulle carni: un capretto di Resia allo spiedo i cui profumi saranno fusi in quelli erbacei del Cabernet e un lombo di maiale al Refosco, che accompagnerà pure, ovvio, il piatto. Tra gli altri dolci la classica gubana.

* * *

Turgnano. Il nome del ristorante è quello del fiume che bagna Muzzana, del Turgnano appunto. Sorge sulla circonvallazione alle porte del vecchio paese. Li Franca Rosso, da quando è entrata a far parte della famiglia Ais, propone vini e cibi come si deve. Molto affascinante la sua ricerca che va a proporre: in apertura una frittata di gamberetti della laguna: e un classico della vecchia cucina marinara, sposata ad un Pinot bianco del Castello di Spessa.

Un Sauvignon, sempre del Castello di Spessa, presenterà il «brùt di razze cui cjalzons di planure» (brodo d'anatra): nel brodo ristretto d'anatra si cucinano i cjalzons (specie di agnolotti carnici). Ancora un piatto contadino: frattaglie in umido con polenta che verrà sostenuto da un Pinot nero dei Colli Orientali del Friuli di Passon. Per finire la focaccia di segale e granturco assieme ad un Verduzzo amabile curato e imbottigliato dalla casa.

Walter Filiputti

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Come veniva chiamato l'isolotto su cui venne costruita nel 1834 a Trieste la lanterna?

Soluzione ______

Cognome ______

Nome ______

Città ______

Via ______

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 15 aprile è «Monsignor della Casa». Ha vinto il libro la signora Bice Cattaruzza; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

Prima registrazione di «Isabeau» di Mascagni

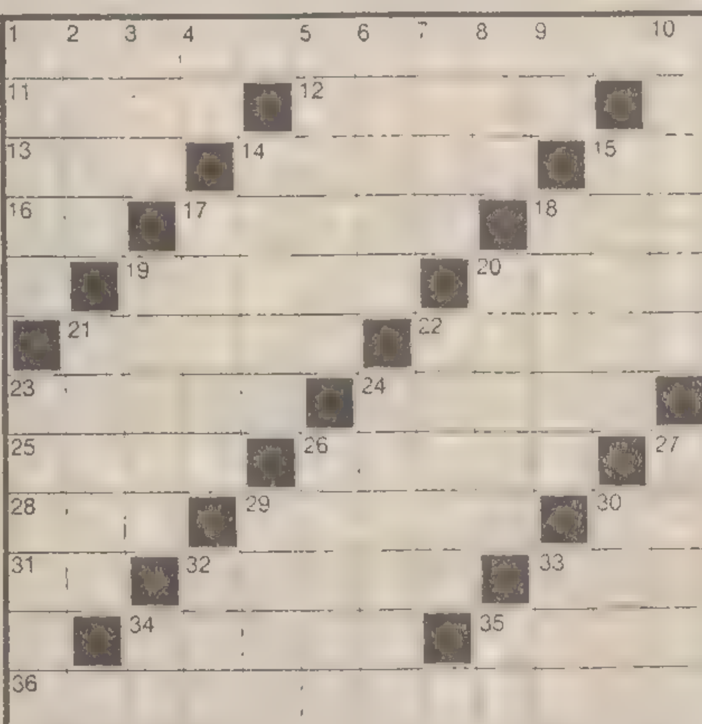
PRAGA — E' cominciata negli studi della radio cecoslovacca, ad Ostrava, la prima registrazione mondiale radiofonica dell'opera «Isabeau» di Pietro Mascagni.

Fra i protagonisti figurano Catia Angeloni, Gaetano Bardi, Aldo Protti, e Pacifico Cardinali, coadiuvati da solisti dell'opera di stato di Ostrava e dall'orchestra filarmonica «Leos Janacek» diretta dal maestro Jaromir Nohejl.

L'ultima esecuzione in teatro di «Isabeau» risale al 1920, e l'opera non fu poi ripresa né mai registrata anche a causa della difficilissima parte di tenore del personaggio principale.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Famosa attrice che è stata moglie di Humphrey Bogart - 11 Il nome della Villi - 12 Il mare di Crotone - 13 Sigla per dischi volanti - 14 Albero che dà more - 15 Iniziali di una Valeri attrice - 16 Fondo di bottiglia - 17 Un costume da bagno succinto - 18 Breve insegna di esercizio pubblico - 19 Il più elevato è l'Everest - 20 Insenature marine - 21 Il nome di un Reggiani attore - 22 Bagno a vapore - 23 Scrisse «Il ritratto di Dorian Gray» - 24 Sinonimo di niente - 25 Se sono bianche non sparano - 26 Gradini di scale portatili - 28 Il nome della Tanzi - 29 Il pianeta tra Saturno e Nettuno - 30 Sigla di Caserta - 31 Scritte in fin di vita - 32 Era ritenuto indivisibile - 33 Numero e voce verbale - 34 Il fiume che «mormorava» - 35 Un piatto sonoro - 36 La protagonista del film «Gilda».

VERTICALI: 1 Il nome di un famoso Armstrong del jazz - 2 Prima lettera dell'alfabeto greco - 3 Il nome di Tognazzi - 4 Sigla di Ravenna - 5 Sinonimo di nulla - 6 Fosse dell'Inferno dantesco - 7 Braccio di anfora - 8 Tutto questo - 9 Iniziali della Oxa - 10 Divisa di servitore - 14 Sacro fiume dell'India - 15 Fa stragi nei pollai - 17 Uccelli dalle carni commestibili - 18 Casse da viaggio - 19 Fango, mota - 20 Lo è anche l'one-step - 21 Ha per capitale Damasco - 22 Si percepisce con l'orecchio - 23 Il nome di Chiari - 24 La capitale del Niger - 26 Tentativo, esperimento - 27 Vivien che fu una celebre attrice - 29 Ha per capitale Salt Lake City - 30 Spicciolo di dollaro - 32 Spiazzo colonico - 33 Signor a Roma - 34 Sigla di Pistoia - 35 Sigla di Gorizia.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 ocarina; 7 vene; 11 Salomé; 12 Palos; 13 apici; 14 figlia; 15 roba; 16 sigla; 17 era; 18 ameni; 19 AT; 20 abbuono; 21 suo; 22 ala; 23 skilift; 24 nı; 25 stile; 26 Rod; 28 Atene; 29 casi; 30 Ekberg; 32 lotta; 33 Libia; 34 Canton; 35 Oman; 36 antiopa.

VERTICALI: 1 osare; 2 caporali; 3 Ali Babà; 4 roca; 5 IMI; 6 ne; 7 vagli; 8 Ella; 9 noi; 10 esatto; 12 pignole; 14 fienile; 16 smoking; 18 austera; 19 autostop; 21 sfratto; 22 angelo; 25 Stein; 27 Diana; 28 Abba; 29 coni; 31 Kim; 32 lat; 34 cn.

REBUS (Frase: 7, 5, 5)

Soluzione del rebus pubblicato ieri

AU tori; tasca N; DI nave = autorità scandinave

MONDOVERDE

La gioia di creare un giardino roccioso

Il Carso e le Alpi offrono in larga misura ispirazione per la realizzazione di un giardino roccioso, infatti il binomio fiore e roccia è sempre felice e indovinatissimo forse per l'antico fascino che emana dal rude contrasto tra la fragilità e la forza. Ma la fonte poetica è anche momento di concretezza e di reale suggerimento; e poiché entro certi limiti un giardino roccioso non è di difficile attuazione non c'è valido motivo di doversene privare.

Va chiaramente affermato in premessa che le piante protette non si toccano e quindi né Alpi né Carso possono considerarsi «serbatoio» di piantine da collocare nel proprio giardino. Detto ciò va doverosamente aggiunto che esistono in commercio piantine o semi di specie adatte per roccaglia e pertanto risulta facile il reperimento senza turbare l'armonioso equilibrio ecologico delle nostre montagne e del Carso.

Per la coltivazione di un buon numero di piante da roccia non occorrono né ampio spazio, né mezzi speciali, né eccezionale capacità. Anche un piccolo giardino può avere un gruppo di rocce che scappano fuori inaspettatamente da qualche parte, o può trovarsi in collina costruito a terrazze collegate da gradini di pietra. Ma in mancanza di tutto ciò si possono creare artificialmente le condizioni che non ci sono state date naturalmente.

Le vere e proprie piante alpine poi non sono consigliabili per i principianti; sono gemme preziose che per vivere fuori del loro ambiente naturale esigono che questo venga riprodotto artificialmente e ciò costituisce un ostacolo difficile da superare. Non è così invece per un certo numero di piante rupestri che pur essendo graziosissime possono vivere e prosperare dovunque, anche nelle aiuole di un giardino in pianura, quantunque sia preferibile coltivarle tra i sassi e le rocce perché il loro aspetto ne viene a guadagnare.

Sono queste invece le piante da roccia che consiglio a chi è ai suoi primi esperimenti in questo tipo di giardinaggio. La loro coltivazione è facilissima e gli elementi necessari alla loro esistenza consistono semplicemente in molta luce, terreno sciolto in cui l'acqua non ristagni, periodica pulizia delle erbacce. Le rocce o i pezzi di roccia tra cui sono piantate mantengono fresca la terra intorno alle loro radici e spesso sono sufficienti a riparare la pianta dai raggi cocenti del sole.

Un buon terreno adatto alle piante da roccia sarà un miscuglio composto di una parte di terra da giardino, una parte di sabbia grossolana e una parte di terriccio di foglie. Un terreno simile è poroso e assorbe rapidamente la pioggia anche violenta impedendo così il formarsi di quella crosta dura propria dei terreni pesanti che spesso è causa di sofferenza e qualche volta di morte alle piante da roccia. Tra gli ingredienti consigliati non è menzionato il terriccio di stallatico; di fatto questo non è necessario alle piante da roccia, anzi un terreno ricco di grasso le farebbe sviluppare troppo opulente a tutto scapito della loro deliziosa fragilità.

Anche le piantine più facili si possono definire veri gioielli, ma isolate non sono generalmente di molto effetto, specialmente nei primi anni, e per ottenere risultati estetici migliori è necessario mettere vicini almeno tre esemplari della stessa pianta. Le specie adatte a un piccolo giardino roccioso sono necessariamente di bassa statura, ma il loro modo di svilupparsi è variato, vale a dire che hanno un portamento ora stretto, ora strisciante o ricadente. E questa diversità di aspetto è proprio quella che dà una gradevole varietà di movimento all'insieme del giardino roccioso.

La coltivazione delle piante indicate è uguale per tutte salvo qualche piccola particolarità che di solito viene indicata sulla bustina dei semi. La piantagione si fa di preferenza all'inizio dell'autunno poiché la maggioranza delle piante da roccia fiorisce in primavera; tuttavia gli esemplari coltivati in vasetti si possono piantare anche adesso senza tema di perdere la fioritura. Al momento del trapianto si eviterà di disfare il panino di terra attaccato alle radici, ma se si tratta di piante di vaso si allenterà leggermente il pane stringendolo un po' nella mano.

Chi non desiderasse acquistare le piantine già pronte potrà allevarsele da seme senza difficoltà seminando in cassette all'aperto tra aprile e giugno e trattandole come qualsiasi altra perenne da seme, cioè sfoltirà la semina per tempo, picchetterà le piantine in cassette appena possibile e le trapianterà voi in vasetti (una per vasetto) oppure direttamente a dimora nel mese di settembre.

Ed ecco, infine, un elenco di piantine i cui semi sono reperibili nelle coloratissime bustine che si trovano in tutti i negozi di agraria, dai coltivatori specializzati dai vivaisti e dai fiorai: anemone pulsatilla, anemone vernale, aquilegia alpina, campanula carpatica, cardo alpino, ciclamino europeo, genziana acaule, iberis semprevivo, giglio martagone, linaria alpina, miosotide alpestre, primula acaule, primula auricola, primula farinosa, primula veris, ranuncolo glaciale, rododendro, saponaria, saxifraga, semprevivo montano, soldanella alpina, stella alpina e trollio europeo.

Ammucchiate, dunque in un angolo del vostro giardino dei sassi o delle rocce, disponendoli a forma di cumulo o di proda e riempitene gli interstizi con un buon terriccio vegetale, mettete a dimora con accorta scelta semi o piantine; e il gioco è fatto. Anzi, il gioco è cominciato. Fra non molto avrete un giardino che vi riserverà il sottile piacere di godere anche in città l'attrattiva della flora alpina. E buon divertimento!

Bruno Natti

Ecco un esempio pratico di realizzazione di un angolo di giardino roccioso nello spazio verde di una villetta in periferia

I volti della vita

(Foto Ukovich)

Per essere in armonia con il suo personaggio dovrebbe suonare sempre tre volte: infatti Marina Brizzi è postina o, per usare il termine burocraticamente esatto, «agente straordinario» alle Poste di Trieste. Ha vent'anni ed è in servizio da circa tre mesi con soddisfazione propria e dei destinatari delle lettere: quando assumono un volto così simpatico le Poste italiane riescono a far dimenticare i loro molti peccati

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4

Moderate la vostra sensibilità che vi fa vedere pericoli e insidie dappertutto: occorre concedere fiducia alla vita per ricevere serenità e amicizia. Osservate scrupolosamente la dieta per evitare il riacutizzarsi di disturbi al fegato. Trascorrere una serata molto distensiva. Salute buona.

TORO dal 21-4 al 20-5

Dovete superare la tendenza ai rimpianti e alle incertezze. La simpatia e la stima sono spesso le basi migliori per costruire giorno per giorno gli affetti più saldi; quindi non abbiate timore a manifestare i vostri sentimenti alla persona che amate. Un invito da non scartare. Salute ottima.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6

In famiglia occorre una maggiore duttilità e più comprensione per le necessità degli altri. Abbiate pazienza con le persone anziane: hanno bisogno di riguardo e comprensione maggiori proprio a causa della loro età. Un po' di sport per riacquistare la salute. In serata non prendete impegni faticosi.

CANCRO dal 21-6 al 22-7

Un viaggio di riconciliazione suggellerà la completa e definitiva intesa con la persona amata. Attenti a non ricadere nei vecchi errori, dato il vostro carattere volubile e instabile. Un lontano parente vi aiuterà a superare un ostacolo economico. Salute: non esagerate nel bere.

LEONE dal 23-7 al 22-8

Rompete ogni indugio e prendetevi una vacanza che vi consenta di ritrovare calma e serenità. Non rifiutate di aiutare una persona amica, cercando di osservare tutte le cautele possibili. Un nuovo amore all'orizzonte. Sogni menzogneri. Salute: nel complesso non vi potete lamentare.

VERGINE dal 23-8 al 22-9

Contestate senza indugi le interferenze dei parenti nelle vostre faccende private: ogni pazienza ha un limite. Si prevedono diversivi piacevoli in campo sentimentale. Controllate la dieta: il fegato è in... panne. In serata sarete di buonumore e disposti a svagarvi. Una lettera in arrivo.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10

Abbiate vedute più ampie e siate condiscendenti, nel limite del possibile, con i vostri figli che sollecitano più autonomia e libertà di movimento. Clima favorevole alla comprensione ai rapporti tra fidanzati. Serata distensiva con amici e parenti. Salute: vi sentirete in perfetta forma.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11

Non fate concessioni e promesse sentimentali se non siete sicuri di aver del tutto dimenticato la vecchia «fiamma»: non potete costruire serenamente il vostro avvenire pensando alle ombre del passato. Grossi affari in vista per chi ha intraprendenza. Salute: rilassatevi.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12

Non nascondete i vostri sentimenti a chi vi ha conquistato, ma non fate immediati progetti al riguardo. Le cose miglioreranno gradualmente grazie all'intervento di un lontano parente. Non conviene tentare la fortuna al gioco: il momento è sfavorevole. Salute: iniziate una cura ricostituente.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1

Nuovi amici vi daranno l'opportunità di distrarvi, di sfuggire alla solita noiosa «routine». In campo sentimentale è opportuno fare una scelta, evitando di chiedere consigli a destra e a sinistra. Ricordatevi di un importante appuntamento nella prima serata. Salute: limitate il fumo.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2

La vostra disinvoltura sta sconfinando nella irresponsabilità; frenate in tempo questa corsa a spese pazze. Una discussione chiarificatrice darà un nuovo e più stabile assetto al rapporto sentimentale. Non date retta a chiacchiere e pettegolezzi. Salute: in generale buona.

PESCI dal 20-2 al 20-3

Non siate troppo esigenti nel campo affettivo perché ognuno sa dare l'affetto a modo suo. Cercate piuttosto di controllare le mosse di un amico infedele che cerca di insidiare la vostra serenità. Salute: in netto miglioramento rispetto agli ultimi giorni. Fate però attenzione alla guida.

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano

EHI!

NON HO TEMPO! VADO A VOTARE!

E COME? NON SAI NEMMENO SCRIVERE!

SI, MA BASTA FARE UNA CROCE!

Ati
per i suoi
passeggeri.

Dal 1° aprile un terzo volo da Trieste a Roma.

Un nuovo volo per Roma che si aggiunge ai due già esistenti e una strutturazione ancora più funzionale degli orari consentiranno migliori collegamenti fra l'aeroporto regionale del Friuli-Venezia Giulia e la capitale e più agevoli coincidenze in partenza da Roma o in ritorno da altre destinazioni.

Da Trieste a Roma Lit. 45.000	
BM 350	
p. 07.30	a. 08.35
BM 352	
p. 11.10	a. 12.15
BM 300	
p. 18.30	a. 19.35
Da Roma a Trieste Lit. 45.000	
BM 353	
p. 09.20	a. 10.30
BM 301	
p. 16.40	a. 17.50
BM 351	
p. 20.50	a. 22.00

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al vostro agente di viaggi o alla Alitalia, Agente Generale dell'Ati.

ati
LINEE AEREE NAZIONALI

Segue da pag. 10

OTTIMO investimento capitale, vendesi locale 120 mq 39 milioni (affittato 320.000 mensili) reddito 10% annuo, telefonare 68549 - 722043. 6736 R

PERSONA cultura con capitale associerei. Scrivere Publikompass cassetta n. 22-Q, 34100 Trieste. 6820 R

POSIZIONE CENTRALE vendesi o affittasi grande locale negozio con cessione licenze commerciali: abbigliamento, tessili, calzature, accessori di abbigliamento e biancheria. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 1-4 R

SPAZIO CASA vende negozi centrali TAB IX X forte passaggio. Tel. 64266. 6-4 R

SPAZIO CASA vende discoteca ristorante vasto terreno zona turistica. Tel. 64266. 6-4 R

SPAZIO CASA vende negozi zona stazione abbigliamento e varie. Tel. 64266. 6-4 R

SPAZIO CASA vende bar bene avviati S. Luigi San Giovanni. Tel. 64266. 6-4 R

VENDESI salone parrucchiera causa trasferimento, via San Francesco n. 52, tel. 764370, tel. 414563. 6570 R

VENDESI macelleria bene avviata compreso locale. Tel. 756891 dopo ore 17. 6998 R

VENDO salone acconciature S. Luigi ottime condizioni prezzo. Tel. 413945 - 761545. 6888 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARGO Immobiliare telefono 768163 cerca ogni tipo di appartamento in condominio, per meglio aderire alle molteplici richieste della propria clientela. Assicuriamo rapide vendite e massima assistenza a livello professionale. 6791 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimo lussuoso vista mare, 2 stanze soggiorno cucina abitabile servizi terrazze posto macchina, Giulia 13, 794286. 6643 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende zona Commerciale seminuovo, stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo garage mutuo approvato, Giulia 13, 794286. 6643 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende Domio, seminuovo, tranquillo, ammezzato, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, piccolo giardinetto conforts, Giulia 13, 794286. 6643 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende stanze cucina wc possibilità doccia 11.000.000 altro simile seminuovo, bagno conforts 14.000.000, Giulia 13, 794286. 6643 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende urgentemente zona Giardino completamente rinnovato 2 stanze soggiorno cucinino bagno 19.000.000. 6643 S

A.A.A.A.A.A. TACCO piano 2.o soleggiato 2 stanze saloncino tutti confort vendesi occasione Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-4 S

A.A.A.A.A.A. VIGNETI primingresso 3 stanze saloncino cucina terrazza 2 posti macchina cantina autonomo metano 75% mutuo vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-4 S

A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI piano 5.o stanza soggiorno cucinino ripostiglio poggiolo senza ascensore autoriscaldamento prontingresso vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-4 S

A.A.A.A.A.A. CICERONE piano 4.o ascensore tutti servizi mq 135 vendesi libero adatto libero professionista informazioni visite Immobiliare Italia 61512-61514. 4-4 S

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA POSIZIONE NEL COMPLESSO TRIESTE CENTRO FABIO SEVERO 50, VIA MONTE CENGIO INOLTRE APPARTAMENTI MEDI PICCOLI E MINI. AVANZATA COSTRUZIONE POSSIBILITA' MUTUO. VISITA AL CANTIERE. VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA COSTRUZIONI RICCESI - VIA DIAZ N. 6, TEL. 60481. 6691 S

A.A.A.B. GRETTA (Alta) VISTA PANORAMICISSIMA: saloncino, 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento, ascensore, garage, cantina, vendesi 32.000.000 più accollo mutuo 6.000.000. ARGO Immobiliare San Francesco 4. Telefono 768163. 6791 S

A.A.A.B. APPARTAMENTO LIBERO 3 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio. Recente restaurato vendesi 22 milioni, possibilità mutuo 50 p.c. decennale ARGO Immobiliare S. Francesco 4. Tel. 768163. 6791 S

A.A.A.B. RITTMEYER LIBERO stanza, stanzetta, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento, vendesi 22 milioni. Possibilità mutuo 50 p.c. decennale. ARGO Immobiliare San Francesco 4. Tel. 768163. 6791 S

A.A.A.B ALTIPIANO in prossimità camionale fondo 1.500 mq di cui 300 mq coperti da adibire uso deposito vendesi. ARGO Immobiliare San Francesco 4. Tel. 768163. 6791 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO CENTRALISSIMO due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, impianto riscaldamento gas, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 6815 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI due tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,5 p.c. Zona panoramica a posa distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriale 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale. Tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 6815 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da salone una o due stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, grandi terrazze, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P. San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 6815 S

A.A.A. OPICINA ZONA RESIDENZIALE vicino fermata autobus villa libera, due piani, riscaldamento centrale, giardino circa mille mq; autorimessa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Tel. 755885 feriali 16-19. 6816 S

Se ti piace lo stile coloniale sai che i mobili Fantoni non hanno confronti.

li trovi solo alla EXPO in via rossetti 8

fantoni I SENZATEMPO

A.A.A. VIA GIULIANI ultimo appartamento pronta consegna camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo gas, posto macchina, vendesi condominio per abitazione o studio professionale, possibilità mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 6815 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Toti, due stanze, cucina, bagno, due poggioli, terzo piano, ascensore, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telef. 755885 feriali 16-19. 6816 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA FLAVIA due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, vendesi condominio contanti lire 9.500.000 ed accollo piccolo residuo mutuo. Possibilità renderlo libero legge 27.7.1978 n. 392. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 6816 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO zona Coroneo, Fabio Severo, due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, termonafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telef. 755885 feriali 16-19. 6816 S

A.A.A. VIALE D'Annunzio appartamento 3.o piano, soleggiato 86 mq 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, cantina, occupato, senza ascensore lire 17 milioni. Altro uguale senza stanzetta p. 2.o lire 16.500.000 vendonsi. Tel. Immobiliare Vesta Gallina 4, 730344. 6779 S

A.A. COOPERATIVA edilizia oltre 100 soci acquisterebbe terreni edificabili (provincia Trieste, inviare proposte scritte documentate a Publikompass, cassetta n. 6-Q, 34100 Trieste.

A. ACIT CASA DOMIO - 200 mq possibilità 2 appartamenti con 1700 mq terreno o 700 mq. Vendesi. S. Lazzaro 3 tel 68810 T.A. 727 S

A. ACIT. TERRENO 1000 mq costruibili DOMIO vendesi S. Lazzaro 3 tel. 68810. T.A. 727 S

A. ACIT. ROSSETTI. Vendesi attico soggiorno cucinino stanza poggiolo comforts pronta entrata, altro GIARDINO PUBBLICO 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta ascensore, S. Lazzaro 3 tel. 68810. T.A. 727 S

A. ACIT. LOCALE per magazzino deposito affittasi Borgo S. Sergio 300 mq S. Lazzaro 3 tel 68810 T.A. 727 S

A. ACIT GRETTA (zona) palazzina corso costruzione appartamenti con giardinetto proprio, soggiorno, 3 stanze, due servizi, ampie terrazze soleggiate vista, riscaldamento autonomo ottime finiture. Visione progetti S. Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 728 S

A. ACIT casetta UNIVERSITA' con giardino su due piani 3 stanze cucina bagno cantina garage vendesi da completare finiture. San Lazzaro 3 telefono 68810. T.A. 728 S

A. ACIT MOLINAVENTO condominio prezzi bloccati mutui approvati vendonsi appartamenti 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento contatore cantine garage anche attico con mansarda S. Lazzaro 3 tel. 68810. T.A. 728 S

A. ACIT VIA UDINE casa moderna 2 stanze soggiorno-cucinino bagno vendesi. Prezzo interessante. T.A. 728 S

A. ACIT ROZZOL-REVOLTELLA vista panoramicissima, prezzi bloccati prenotansi appartamenti varie grandezze, tutti confort riscaldamento autonomo metano, garage cantina. Accettansi permute, visione progetti S. Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 728 S

A. ACIT MANSARDE centrali bellissime adatte pied-à-terre uffici abitazioni vendesi San Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 728 S

A. ACIT SAN GIACOMO centro ultimo piano 4 stanze cucina ampia terrazza vista mare. VIA S. LAZZARO 3 stanze sala tutti comforts. PASSEGGIO S. ANDREA 260 mq vista mare. VIA S. LAZZARO 3. Tel. 68810. T.A. 728 S

A. ACIT TERRENO GABROVIZZA zona verde mq 4000 anche divisibili prezzo buono, altro MUGGIA vicino STAZIONE 2.200-5.000 con piccolo rustico vendesi. San Lazzaro 3, telef. 68810. T.A. 728 S

A. ACIT GRADO vendonsi nuova costruzione monolocali, 2 stanze soggiorno cucinotto terrazza ottimo investimento capitale S. Lazzaro 3. Telefono 68810. T.A. 728 S

A. ACIT OCCUPATI zone PASCOLI 2 stanze cucina wc. Minimo contanti 3.500.000 resto mutuo. S. GIACOMO 1-2 stanze cucina bagno S. Lazzaro 3 tel. 68810. T.A. 728 S

A.C. BARRIERA (Toti angolo Oriani) vendonsi appartamenti occupati 3-4 stanze cucina bagno wc soleggiati. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6713 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO (San Giovanni) appartamento libero secondo piano tre stanze grande cucina bagno wc vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636.

A.C. ROTONDA BOSCHETTO (San Giovanni) vendonsi appartamenti occupati tre stanze grande cucina bagno wc soleggiatissimi Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 6713 S

A.C. GRADO CENTRO locali d'affari varie grandezze vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6713 S

A.C. GRADO LUNGOMARE primingresso appartamento in mansarda arredato camera cameretta soggiorno cucinino doccia wc ascensore aria condizionata, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6713 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati 4 - 5 - 6 stanze servizi, PIAZZA S. GIOVANNI, GHEGA, XXX OTTOBRE, PONTEROSSO, IMBRIANI, vendonsi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6713 S

A.C. OCCASIONE vendonsi appartamenti occupati 1 - 2 - 3 stanze servizi GHIRLANDAIO, VICOLO OSPEDALE MILITARE, TOTI, VASARI. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. tel. 62636.

A.I. BELPOGGIO BELLISSIMO restaurato 3 stanze, cucina, bagno, 28.000.000. MINIMO CONTANTI 13.000.000. LIBERO ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6763 S

A.I. SETTEFONTANE LIBERO 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento V piano 28.000.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 13.000.000. ESPERIA Battisti4. 6763 S

A.I. ROIANO LIBERO 2 stanze cucina, wc possibilità doccia. 17.500.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 8.000.000. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 6763 S

via Crispi, 79.

Una via, un numero civico. Via Crispi 79. Un indirizzo che, fra breve, molti desidererebbero stampare sul loro biglietto da visita. In città, ma in mezzo al verde e con il garage. Più una villa che una palazzina. Si chiamerà "Residence Ottantuno", e sarà l'omaggio che l'Edile Adriatica renderà ... a se stessa per festeggiare i vent'anni di attività, appunto nel 1981.

Un residence di elevato livello, con molto verde intorno ed ampi spazi esterni, anche coperti. Eleganza, privacy, panoramicità. E, naturalmente, la proverbiale, meticolosa cura di ogni particolare, caratteristica inconfondibile delle case "firmate" dalla SEA.

Mutui già concordati dalla SEA con le banche.
Informazioni dettagliate presso gli uffici dell'impresa, in via Udine 11

residence ottantuno/SEA
Società Edile Adriatica
Trieste, via Udine
telefono 418841

A.I. BUONAROTTI inizio seminuovo 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta. LIBERO 26 milioni. Facilitazioni pagamento. ESPERIA Battisti 4. Telefono 750777. 6763 S

A.I. MOLINO A VENTO stabile libero completamente rinnovato. Appartamenti 1 più 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento da 15.000.000 in poi. MUTUI AGEVOLATI. Vendonsi, informazioni ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 6763 S

A.I. INIZIATA COSTRUZIONE PRESSI ORTO BOTANICO. Appartamenti signorili 1, 2, 3 stanze, salone, servizi, ampie terrazze, vista mare e verde. Cantine garage, ogni conforts. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI. VISIONE PROGETTI e informazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 6763 S

A.I. PONZANINO OCCASIONE occupato camera, cucina, wc CONTANTI 2.500.000. ESPERIA, Battisti 4. 6763 S

A.I. CADORNA 14 ULTIMO occupato 3 stanze, cucina, servizio 14.500.000 CONTANTI 6 milioni. ESPERIA Battisti 4. 6763 S

A.I. VARIE ZONE occupati: MONTEBELLO, LAMARMORA, ROIANO, COLOGNA, RONCHETTO, COMMERCIALE, GHIRLANDAIO, vendonsi MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA Battisti 4. 6763 S

A.I. SETTEFONTANE (pressi PERUGINO) bellissimi occupati 3-4 stanze, servizi, riscaldamento. VENDONSI da lire 18.000.000 in poi. MINIMO CONTANTI 8.000.000. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 6763 S

A. CENTRALISSIMO tristanze, servizi, centralnafta, ascensore AGEP via Zanetti 1. 6558 S

A. COLLEZIONISTA francobolli acquista prontamente pagando massimo raccolte importanti paesi europei, italiani, area inglese. Telefonare 414035. 6494 N

A. LOCALE, 100 mq, zona Perugino, vendo AGEP, Zanetti n. 1. 6557 S

A PREZZO bloccato vendonsi in via Molino a Vento appartamenti da due-tre stanze più soggiorno, doppi servizi, riscaldamento ed acqua calda individuali garage. Mutui e ritiro usato. Impr. ing. Cumin, via S. Lazzaro 16, orario 9-12, 15-18. 6821 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero Roiano soggiorno camera cucinino bagno cantina 17.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero San Luigi (via Aldegardi) recente in palazzina vista mare salone 2 camere cucinino bagno ampio terrazzo veranda box giardino condominiale 47.000.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende San Luigi (via Aldegardi) in palazzina soggiorno camera cucinotto terrazzo bagno posto macchina vista meravigliosa soleggiatissimo 29.900.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende Barriera libero magazzino 170 mq con ufficio 60 mq 67 milioni. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero Servola (via Vigneti) primo ingresso in signorile palazzina salone 3 camere cucina bagno cantina soffitta posto macchina giardino condominiale 65.000.000 compreso mutuo fondiario 75%. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende Duino Aurisina appezzamenti di terreno agricolo da 800 a 1000 mq da 4.000.000 a 4.700.000 visione planimetrie presso nostri uffici. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende via Commerciale signorile recentissimo saloncino 2 camere cucina bagno taverna giardino 55.000.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero Scala Santa recente signorile in palazzina soggiorno camera cucinino bagno posto macchina terrazzo 29 milioni 500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana salone 3 camere cucina bagno terrazzo 53.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefonare al 762081 vende piazza Volontari Giuliani soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 28.800.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Rossetti camera cucina bagno riscaldamento autonomo 12 milioni. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende viale Miramare 3 camere cucina bagno 13.000.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende terreno edificabile Monte San Pantaleone mq 906 edificabili 1000 metri cubi 26 milioni 500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende Guardiella (via Docce) magazzino libero 10 mq 3.800.000 appartamenti 3-4 camere cucina bagno da 12.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende adiacenze Riva Nazario Sauro apartamento 5 camere cucina bagno 19.000.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Rossetti (via Piccardi) soggiorno 2 camere cucinino bagno riscaldamento autonomo 15.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Stazione Centrale 3 camere cucina bagno 27.000.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo 2 camere cameretta cucina bagno 22.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende centralissimi 2 camere cameretta cucina servizio da 9 milioni 500.000 al 11.000.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero via Rossetti soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 31.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende via Capodistria recentissimo soggiorno 2 camere angolo cottura bagno terrazzo 20 milioni 500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Commerciale recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio box auto 35.000.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende Barriera soggiorno camera cucina servizio cantina 10 milioni. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende via Commerciale soggiorno camera 2 camerette cucina bagno cantina 21.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero recente via Cologna soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo 29 milioni 500.000. 14/4 S

Continua a pag. 14

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 18 aprile 1979, l'Amministrazione regionale ha indetto il seguente concorso:

D.P.G.R. 6 aprile 1979, n. 99/Pers.

Concorso pubblico per esami a 1 posto di consigliere in prova con specializzazione forestale nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste, presso la libreria «I. Svevo» di Corso Italia, 9/1 (Galleria Rossoni); a Udine presso la cartoleria «Benedetti» via Mercatovecchio, 13; a Gorizia presso la Cartolibreria «Centrale» via XXVI Maggio, 3/a; a Pordenone presso la libreria «Minerva» di Piazza XX Settembre.

Le informazioni relative potranno essere ottenute: a Trieste presso la Segreteria Generale della Giunta regionale, via Carducci, 6; a Udine presso la Direzione regionale delle foreste, via Belloni, 3 e presso la Direzione regionale dell'agricoltura, via Percoto, 16; a Pordenone ed a Tolmezzo presso le sedi dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste, rispettivamente in via Garibaldi, 66 e via S. Giovanni Bosco; a Gorizia presso l'Ispettorato distrettuale delle foreste, via Roma, 20.

Trieste, 19 aprile 1979

Importante GRUPPO EDITORIALE
in fase di espansione cerca

venditore di spazi di pubblicità

Inquadramento ENASARCO, buona provvigione. Inviare curriculum con referenze a Publikompass cassetta n. 16 P - 34100 Trieste.

CINQUANTENNE CON 35 ANNI D'ESPERIENZA

sia tecnica che amministrativa sempre ad alto livello professionale nel

campo dei moduli continui

OFFRE: consulenza e assistenza continuata ad azienda del settore.

Telefonare TRIESTE (040) 815263

DIRIGENTE ANNI 44, esperto marketing, planning, organizzazione e direzione aziendale, attualmente consigliere delegato - direttore generale industria veneta con diversi miliardi fatturato, ESAMINA proposte da importanti aziende beni durevoli del Friuli - Venezia Giulia per collaborazione come consulente full - part time. Disponibilità entro sei mesi.

Scrivere:

Visintin c/o Macovaz - Via Madonna del Mare 14 Trieste

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
ricerca per pronta assunzione
FUNZIONARIO TECNICO - COMMERCIALE

con diploma o laurea tecnica, per interessante attività di vendita nei Paesi dell'Est, di attrezzature e macchinario industriale.

Si richiede conoscenza delle lingue slave-tedesco-inglese e massima disponibilità viaggi all'estero.

Offresi condizioni di sicuro interesse, autovettura e rimborso totale spese. Sede di lavoro Trieste.

Rispondere inviando dettagliato curriculum a Publikompass cassetta 12 Q - 34100 TRIESTE.

SOCIETA' COMMERCIALE — operante in tentata vendita — inserita in un Gruppo Leader nel settore Alimentare - Dolciario — ricerca:

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI

per il potenziamento delle zone di: GORIZIA - LIGNANO - TARVISIO - TRIESTE - UDINE.

RICHIEDIAMO: preferibile esperienza di vendita; — età 23-40 anni.

OFFRIAMO: inserimento immediato; — possibilità di guadagno iniziale superiore alla media.

Invitiamo presentarsi giorno 23 Aprile, presso: Centro Distribuzione SAN CARLO - Via Aquileia - VILLESSE (GO), chiedendo del Signor MOI — oppure scrivere a: PUBLIKOMPASS 45/L - 20100 MILANO

Siamo un gruppo di 20 aziende italiane, consorziate a livello nazionale, operanti nel campo della formazione del personale. Per l'impianto di una nuova sede in Trieste, cerchiamo

POS. A) SOCIO DIRETTORE
POS. B) SOCIO CONSULENTE

apportanti lire 40 milioni ciascuno. La posizione "A" prevede un incarico a tempo pieno, per una remunerazione di lire 15-20 milioni annui, e richiede elemento di età 30-50 anni, cultura superiore, attitudini ai contatti umani o esperienza di vendita.
La posizione "B" richiede persona con esperienza amministrativa, per incarico part-time (20-30 ore al mese) e per una remunerazione di lire 5-6 milioni annui. Inserimento nel Consiglio di Amministrazione. Cessione partecipazione 40%. Ottima opportunità professionale e imprenditoriale per elementi idonei. Pregasi inviare curriculum a **Publikompass 31 L - 20123 (MI)**

Importante industria cerca zona Spilimbergo

Operai/e

Telefonare ore ufficio 0427/2100.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

NOSTRA INTERVISTA AL VICEPRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA ABETI

«Il gusto di intraprendere va ridiffuso tra i giovani»

L'inserimento delle nuove leve nel mondo del lavoro è anzitutto un fatto culturale

«Bisogna diffondere tra i giovani il "gusto di intraprendere"», afferma Luigi Abete, romano, 32 anni, cattolico convinto, laureato in giurisprudenza, da quasi due anni presidente del Gruppo giovani imprenditori italiani e vicepresidente della Confindustria. I suoi coetanei triestini (da poco costituitisi in sezione, con buoni auspici per il futuro dell'economia cittadina) assentono, ma non mancano di ricordargli le difficoltà che ostacolano il raggiungimento di questo obiettivo.

«Bisogna cercare di non essere manager solo in teoria, bensì nella pratica», dice Abete. «Il giovane manager deve avere una buona formazione professionale dal punto di vista tecnico-operativo, ma contemporaneamente deve sapersi inserire, oltre che nella fabbrica, anche nella società in tutte le sue forme».

Ieri il giovane imprenditore grafico romano ha svolto una relazione su «Giovani e lavoro» al congresso del 206.o distretto del Rotary International che si conclude oggi a Trieste. Riferendoci alla legge sul collocamento giovanile, gli chiediamo come si può facilitare l'inserimento delle nuove leve nel mondo del lavoro.

«E' innanzitutto un problema culturale», risponde: «Il giovane deve poter verificare nel lavoro la sua capacità di realizzazione. Al di là del rapporto fra domanda e offerta, il discorso fondamentale è, dunque, quello della scuola, che dovrebbe educare al lavoro come fatto positivo. In questo senso, il ruolo degli imprenditori è anche quello di favorire la conoscenza del mondo del lavoro».

Luigi Abete

— Rimane però da risolvere il problema dei giovani disoccupati...

«Non è soltanto questione di leggi», sostiene Abete. «Essendo più limitate le possibilità di sviluppo del nostro sistema economico, vengono danneggiati in primo luogo quelli che entrano nel mondo del lavoro, cioè i giovani. Comunque, anche se gli imprenditori non hanno assunto con la legge 285, hanno però continuato a farlo con altri sistemi che evidentemente davano risultati migliori dal punto di vista della gestione operativa».

— Anche fra gli imprenditori si parla di forze nuove alla ribalta. Quali sono i rapporti tra la «vecchia guardia» dei «self-made-man» di stampo americano e i loro figli o nipoti?

«Penso che nessuno di noi, quindi meno che mai un soggetto che affronta una determinata realtà, sia il titolare della verità, però reputo logico che le esigenze possano essere vissute dai giovani imprenditori con un'accezione più ampia rispetto a quella dei soggetti che hanno una diversa esperienza di vita e quindi di strutture mentali».

— Preferireste prendere in mano il timone voi giovani oppure aiutare gli «anziani» a reggerlo?

«Io sono favorevole all'innesto progressivo, purché la progressione sia periodica e puntuale».

— Quindi il giovane può convivere nell'azienda di papà?

«Non bisognerebbe limitarsi all'innesto del figlio nell'azienda del padre; bisognerebbe piuttosto cercare di favorire la crescita e la fioritura di nuovi industriali. Noi come giovani imprenditori abbiamo varato delle iniziative in proposito a livello territoriale, allo scopo di evitare che si renda "casta" quello che dev'essere solo un gruppo sociale».

Parlando con i giovani imprenditori di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, Luigi Abete (che ha una specializzazione universitaria in diritto sindacale) ha detto: «Il nostro partner oggi non è tanto il sindacato quanto l'intera società». Perché?

«Il sindacato — precisa — è evidentemente il nostro partner diretto, ma sarebbe un errore semplificare il rapporto fra imprenditori e sindacati come rapporto "bilaterale". In realtà, i comportamenti di entrambi interessano tutti, poiché la gestione o meno di un contratto di lavoro ha riflessi anche sui non occupati e su chi non vive nel mondo dell'industria. Bisogna, quindi, superare lo schematismo delle posizioni contrapposte».

— Ad ogni rinnovo di contratto si torna infatti al cosiddetto braccio di ferro...

«Per questo noi invitiamo la nostra organizzazione a strutturarsi in modo tale che le sue iniziative vengano valutate dalla società come positive per la soluzione di alcuni problemi gravi, senza limitarsi soltanto alla pur corretta e necessaria puntualizzazione di richieste sindacali inaccessibili».

— Lei si è detto contrario alla cogestione, ma è propenso a migliorare l'informazione aziendale, tanto che il suo intervento su questo punto al congresso del Gruppo giovani è sembrato polemico nei confronti di Carli...

«Non c'è stata polemica», assicura Abete, «si è trattato, invece, di un'interpretazione errata. Secondo me, l'informazione è un mezzo per incrementare il rapporto di credibilità nell'azienda, che però dev'essere gestito in modo che non si creino contrattazioni o problemi maggiori di quelli esistenti e che non sia utilizzato per altri fini. Non è vero che gli imprenditori sono contrari a maggiori processi informativi, anche se ci vorrà del tempo perché i dubbi legittimi vengano superati».

— Cambierebbe mestiere?

«No».

— Perché?

«Tutti quelli che fanno gli imprenditori devono avere coscienza che si può ancora guardare al futuro con ottimismo (e penso che l'abbiano, anche se qualcuno, per eccesso di timore, non lo manifesta), altrimenti sarebbe più logico che soggetti razionali cambiassero mestiere».

Renzo Sanson

SI DA' INIZIO ALL'OPERA DI RICOSTRUZIONE

Ora nel Montenegro si guarda al futuro

La priorità sui lavori sarà data alle infrastrutture

BELGRADO — E' già cominciata l'opera di ricostruzione nelle regioni del Montenegro devastate dal terremoto della domenica di Pasqua. Completata la fase di emergenza, nella quale compito essenziale era di dare un tetto (seppure di tela) e un giaciglio a tutti i sinistrati e assicurata nelle tendopoli una vita relativamente normale con il ripristino dei servizi di prima necessità, le autorità guardano al futuro.

Un «comitato di coordinamento», installato a Titograd, dirige le operazioni. La priorità sarà data alle infrastrutture: la ferrovia Belgrado-Bar (che dovrebbe essere riattivata lunedì), il porto di Bar, le strade. Per i cantieri navali di Bijela si stanno programmando i lavori, con l'assistenza di tecnici giunti da Spalato e da Fiume.

Per le case di abitazione è cominciata una classificazione che indica i danni provocati dal sisma. Su ogni edificio viene fatto un segno: una croce rossa se è da abbattere, gialla se è da riparare, verde se è immediatamente abitabile. Per i centri storici delle città, che sono quelli che hanno subito i danni maggiori, si deve decidere se tentare di ripristinarli rispettando le loro caratteristiche originali oppure se occorre abbattere tutto e costruire a loro posto edifici moderni.

Tutte le nuove costruzioni saranno eseguite con speciali sistemi antisismici, secondo le esperienze già fatte a Skopje e a Banja Luka.

Nella regione sono già arrivate le «brigate dei giovani» che quest'anno concentreranno in Montenegro le loro attività. I finanziamenti saranno assicurati dal fondo del governo federale dai fondi di riserva repubblicani e dai contributi che provengono da ogni parte della Jugoslavia e dall'estero. Ogni lavoratore jugoslavo metterà a disposizione dell'opera di ricostruzione una giornata di salario. E' inoltre probabile che venga lanciato un prestito nazionale.

L'istituto repubblicano per la protezione dei monumenti si occupa delle opere d'arte distrutte o danneggiate. I restauri che si presentano particolarmente delicati saranno compiuti in collaborazione con l'Unesco. Notizie abbastanza buone sono comunque giunte da Cattaro che è una delle più belle città della regione. La chiesa di San Trifone, la più antica cattedrale jugoslava, ha resistito al sisma: costruita nel 1166 in stile romanico, contiene sculture e bassorilievi di grande valore. Anche il palazzo degli archivi dove è raccolta una ricca documentazione sulla città e oggetti artistici che datano dal quattordicesimo secolo, è intatto: vi saranno trasportate le opere d'arte recuperate nelle altre chiese di Cattaro distrutte o danneggiate.

Secondo le autorità, non dovrebbe esservi pericolo di nuovi terremoti. Oltre quattrocento scosse che si sono prodotte dopo quella micidiale di domenica mattina sono tutte di assestamento: ciò dimostra — affermano gli specialisti degli istituti sismologici — che il suolo si sta progressivamente consolidando e che la fase sismica «acuta» è ormai passata.

■ HITLER. Ci sono anche quattro quadri di Adolf Hitler tra le opere di artisti tedeschi in mostra in una galleria d'arte di Washington. Si tratta di una parte dei circa seimila tra dipinti e disegni che l'esercito americano sequestrò alla fine della seconda guerra mondiale.

Un messaggio di Papa Wojtyla sulle vocazioni

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo secondo in occasione della giornata mondiale per le vocazioni, che si celebrerà il 6 maggio prossimo, ha indirizzato ai vescovi e ai fedeli di tutto il mondo un messaggio con cui li esorta a pregare affinché quella giornata «sia piena di speranza». Rivolgendosi in particolare ai vescovi e ai sacerdoti il Papa li incoraggia a scendere in mezzo ai giovani e a chiamarli.

«I cuori di molti giovani e meno giovani — scrive il Pontefice — sono predisposti ad ascoltarvi. Molti di essi cercano uno scopo per cui vivere; sono in attesa di scoprire una missione che vale, per consacrare ad essa la vita. Cristo li ha sintonizzati sul suo e sul vostro appello. Noi dobbiamo chiamare». Ai giovani, «speranza della Chiesa e mia speranza», il Papa, dopo aver ricordato che dai tempi del primo annuncio del Vangelo fino ai nostri tempi un numero grandissimo di uomini e donne ha scelto il sacerdozio, la vita religiosa, la vita missionaria, come scopo ideale dell'esistenza ed hanno «servito il popolo di Dio e l'umanità con fede, con intelligenza, con coraggio, con amore», ha detto: «Adesso è la vostra ora. Tocca a voi rispondere. Avete forse paura?».

«La vostra vita — ha detto ancora il Papa — è dono di Dio. Dobbiamo farne qualcosa di buono. Ci sono molti modi per spendere bene la vita, impegnandola al servizio di ideali umani e cristiani. Se oggi vi parlo di consacrazione totale a Dio nel sacerdozio, nella vita religiosa, nella vita missionaria, è perché Cristo chiama a questa straordinaria avventura molti fra voi».

«Troverete delle difficoltà — ha proseguito il Papa. — Pensate forse che io non le conosca? Vi dico che l'amore vince ogni difficoltà. La vera risposta a ogni vocazione è opera di amore. La risposta alla vocazione sacerdotale, religiosa, missionaria può sorgere soltanto da un profondo amore a Cristo». Il Papa ha concluso con una preghiera da lui stesso composta per le vocazioni, che ha affidato all'intercessione della Madonna «con la speranza — ha affermato — che i chiamati sappiano discernere e seguire generosamente la voce del divino maestro».

SNALS A CONVEGNO SULL'EDUCAZIONE

La nuova scuola partirà dal Sud

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Istruzione di massa. Riforme dei sistemi scolastici, revisione dei metodi d'insegnamento e migliore collegamento del mondo della scuola con il mondo del lavoro: su questo impianto si deve fondare una seria politica dell'educazione che non può e non deve ignorare la dimensione europea dell'insegnamento.

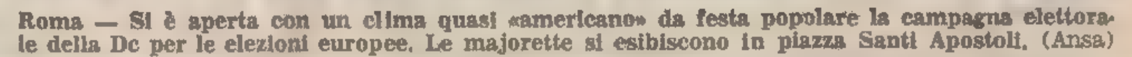
A tali conclusioni, necessarie per arrivare a decisioni comuni e vincolanti per tutti i paesi della Comunità europea, è giunto il secondo convegno nazionale di informazione e di dibattito incentrato sul tema «Scuola, Mezzogiorno, Europa», organizzato dallo Snals (Sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola) che ha chiuso ieri i suoi lavori all'istituto Dezza di Napoli.

L'asse trainante di tutta questa «operazione europea» lanciata in questi due giorni di convegno dallo Snals deve però essere il Mezzogiorno d'Italia, una zona sulla quale — come ha evidenziato il documento finale approvato — si ripercuotono, con effetti particolarmente gravi, le difficoltà generali del paese. Appare indispensabile dunque — secondo quanto emerso nel corso di questa giornata conclusiva — adottare nei confronti del Sud d'Italia una inversione di tendenza la cui realizzazione richiederà una ferma volontà politica e rilevanti impegni.

R. R.

Roma: come a Nashville

Roma — Si è aperta con un clima quasi «americano» da festa popolare la campagna elettorale della Dc per le elezioni europee. Le majorette si esibiscono in piazza Santi Apostoli. (Ansa)



CONCLUSO IL PROCESSO ISVEUR SULL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Per le case popolari a Roma condannati gli amministratori

Un anno e sei mesi di reclusione per interesse privato in atti d'ufficio all'ex assessore democristiano Raniero Benedetto - Assolti gli inquilini

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Con la condanna dei maggiori imputati a pene varianti dai tre anni agli otto mesi di reclusione e con numerose assoluzioni si è concluso davanti al tribunale di Roma il processo contro sessanta persone, amministratori comunali e privati cittadini, accusati delle irregolarità e dei falsi compiuti in occasione dell'assegnazione degli alloggi popolari fatti costruire dal comune per dare una casa ai baraccati.*

Venti mesi dopo l'inizio dell'inchiesta giudiziaria, che aveva suscitato scalpore soprattutto per alcuni dei nomi delle persone che vi sono rimaste coinvolte, i giudici del tribunale hanno chiuso il capitolo «Isveur» (questo il nome del piano predisposto dall'autorità comunale per la costruzione delle case popolari) con una sentenza da più parti definita fin troppo generosa per certi imputati. All'ex assessore democristiano Raniero Benedetto, al quale era stato riconosciuto il ruolo di artefice delle irregolarità allo scopo di rastrellare voti per il suo partito e preferenze per la sua candidatura nelle elezioni, il tribunale ha inflitto un anno e sei mesi di reclusione, ritenendolo responsabile del solo reato di interesse privato in atti di ufficio. Per l'accusa più grave di peculato e per quelle di falso e di truffa, Benedetto è stato assolto con formula ampia.

La condanna maggiore è toccata a uno dei segretari dell'ex assessore, Giuseppe Cecilia che è stato riconosciuto colpevole anche di truffa e falso. Condanne che vanno da un anno a otto mesi di reclusione sono state inflitte anche ai componenti della commissione casa del Comune formata da rappresentanti di tutti i partiti, dei tre sindacati e del Sunia. Costoro, tra i quali figurano nomi come quello dell'ex assessore Antonio Pala, del democristiano Italo Becchetti e del liberale Teodoro Cutolo, erano accusati di aver «lottizzato» l'assegnazione degli alloggi popolari a seconda della composizione politica della commissione. Dall'accusa di interesse privato in atti d'ufficio è stato assolto con formula dubitativa soltanto il rappresentante del Sunia in seno alla commissione. Domenico Formisano.

Tutte le persone alle quali erano stati assegnati gli alloggi del piano «Isveur», pur non avendone diritto, e che erano state rinviate a giudizio per rispondere di concorso nelle accuse di falso e truffa rivolte agli amministratori comunali sono state assolte con varie formule. Analoga clemenza i giudici hanno usato per i funzionari della XVI ripartizione comunale ai quali era stata contestata l'accusa di interesse privato in atti di ufficio.

Il tribunale, che si è trattenuto poco più di due ore in camera di consiglio, ha deciso infine di condonare due anni della pena inflitta a Cecilia, al quale è stata concessa la libertà provvisoria, e di concedere la sospensione condizionale della pena a tutti gli altri imputati. Alcuni di essi, tuttavia, quelli condannati per i reati di falso e di truffa, dovranno risarcire i danni al Comune che si era costituito parte civile nel processo.

Gli illeciti, di cui si è occupato il tribunale, sarebbero accaduti in un arco di tempo che va dall'aprile del 1976 al luglio dell'anno successivo, a cavallo cioè del cambio della guardia in Campidoglio quando, in seguito ai risultati delle elezioni amministrative del giugno '76, il centrosinistra cedette il passo alla coalizione rossa. Raniero Benedetto, fino al giugno '76, fu assessore alla sedicesima ripartizione che si occupa delle case. Sarebbe stato lui il regista dello scandalo, con la collaborazione dei due suoi segretari Pietro Marino e Giuseppe Cecilia. A dargli man forte, sempre secondo l'accusa, furono comunque tutti gli esponenti dei partiti e dei sindacati che in quell'epoca facevano parte della commissione consiliare per la casa, alla quale era demandato il compito di formare le liste di cittadini che avevano urgente bisogno di un alloggio.

S. G.

Dubbi dei familiari sull'identità di Hess

MONACO — Il figlio dell'ex esponente nazista Rudolf Hess ha chiesto che un gruppo di esperti internazionali sia incaricato di stabilire se l'uomo che è in prigione a Spandau sia suo padre o un impostore.

Wolf-Ruediger Hess, intervistato per telefono dalla «Reuter», è parso così manifestare i primi dubbi della famiglia Hess circa l'identità dell'uomo che nel 1946 venne condannato dal tribunale di Norimberga all'ergastolo. I dubbi sulla reale identità del prigioniero di Spandau sono stati tra l'altro sollevati dal medico inglese Hugh Thomas, che a suo tempo fece parte del personale del carcere di Spandau, il quale ha affermato che la mancanza sul corpo del prigioniero di Spandau di una ferita da proiettile che il vero Rudolf Hess riportò durante la prima guerra mondiale, dimostra che l'uomo condannato al processo di Norimberga non è il «delfino» di Hitler. Egli ha esposto le sue tesi in un libro dal titolo «L'assassinio di Rudolf Hess».

Il figlio di Hess ha affermato nelle sue dichiarazioni che egli e sua madre Ilse sono a favore di un esame da parte di esperti al fine di controllare se l'uomo detenuto a Spandau sia effettivamente Rudolf Hess.

Salvata dai medici eroinomane morente

NAPOLI — Una giovane studentessa ed indossatrice tedesca, Dominique Hagel, di 17 anni, da tempo residente a Napoli, ha rischiato di morire per intossicazione da stupefacenti se i sanitari dell'ospedale napoletano «Loreto», quando il suo cuore si era ormai fermato, non le avessero fatto in tempo la respirazione artificiale, iniezioni di adrenalina e cure disintossicanti.

Agente ferito da un collega

PALERMO — Un agente di custodia del «supercarcere» dei Cavallacci di Termini Imerese, Giovanni Calabrese, di 20 anni, originario di Modica (Ragusa), è rimasto ferito da un colpo d'arma da fuoco, partito accidentalmente dalla «machine pistole» impugnata da un'altra guardia che presta servizio presso lo stesso penitenziario.

Il proiettile ha trapassato il collo a Giovanni Calabrese. L'agente è stato ricoverato presso il reparto di neurochirurgia dell'ospedale civico di Palermo con riserva sulla vita.

Il fatto è accaduto mentre il Calabrese effettuava il cambio del turno di guardia. Subito soccorso, il Calabrese è stato trasportato da due agenti di P.S. al nosocomio palermitano. Del ferimento è stata informata la procura della Repubblica di Termini Imerese.

Nube di cloro in Messico: 35 morti

CITTA' DEL MESSICO — Trentacinque persone sono morte in 45 giorni a seguito di una nube di cloro, sprigionatasi il 20 febbraio da una fabbrica di stato di Città del Messico. Ne dà notizia il giornale «Sol de Mexico», precisando che l'ultimo decesso per avvelenamento da cloro risale al 5 aprile.

In totale circa 500 persone sono state intossicate per aver respirato l'aria inquinata dalle emanazioni del gas, e sono state colpite da violente nausee. Molte morti sospette si sono verificate dopo l'incidente e in seguito a indagini è stato scoperto che il cloro ha contaminato i terreni agricoli e le verdure che vi erano coltivate. Il governo messicano, secondo il giornale, sta pensando di evacuare i 35 mila abitanti della zona.

La petroliera distrutta

GENOVA — La procura della Repubblica di Genova chiederà alla guardia costiera statunitense tutti i dati relativi all'incidente accaduto alla petroliera greca «Sea Tiger». La nave che nella notte tra giovedì e venerdì scorso, mentre si trovava a Port Neches nel Texas, durante le operazioni di scarico è stata colpita da un fulmine che ha provocato un'esplosione. Nel sinistro un marinaio è morto, un altro è disperso e 18 sono rimasti feriti.

La richiesta di informazioni sull'esplosione da parte della magistratura genovese è giustificata con il fatto che nell'incidente possono essere rimasti coinvolti marittimi di nazionalità italiana. Sulla «Sea Tiger», infatti, tra i 33 membri dell'equipaggio, almeno gli ufficiali sarebbero italiani. (Telefoto Ap)

Autonomi a giudizio a Milano

MILANO — Tre giovani aderenti all'area di «Autonomia operaia» compariranno domani mattina davanti alla Corte d'assise per rispondere di concorso in omicidio volontario per la morte del vicebrigadiere di pubblica sicurezza Antonio Custrà, assassinato durante una manifestazione di piazza avvenuta il 14 maggio di due anni fa nel centro di Milano. Quel giorno alcuni gruppi della sinistra extraparlamentare avevano organizzato una manifestazione per protestare contro l'arresto, avvenuto pochi giorni prima, degli avvocati Sergio Spazzali e Giovanni Cappelli nell'ambito di una inchiesta sulla attività di «Soccorso rosso» e di «Autonomia operaia».

Gli scontri tra dimostranti e forze di polizia avvennero nella zona di via De Amicis dopo che un gruppo di circa 200 giovani si era staccato dal corteo. Alcuni di questi giovani (sei o sette, si dice da parte degli inquirenti), furono visti impugnare rivoltelle, uno aveva un fucile, un altro ancora una bomba a mano. Nella circostanza furono scattate alcune fotografie nelle quali si vede un giovane che impugna a due mani una pistola puntandola contro la polizia. L'aggressione agli agenti sarebbe cominciata con il lancio di bottiglie incendiarie. Negli scontri successivi alcune persone rimasero ferite e il vicebrigadiere Antonio Custrà fu ucciso con un colpo d'arma da fuoco alla testa.

Dell'omicidio del sottufficiale dovranno rispondere Maurizio Azzolini e Massimo Sandrini di 19 anni di Milano e Walter Grecchi di 21 anni, pure di Milano.

I tre, arrestati il 20 febbraio dello scorso anno, compariranno a giudizio in stato di detenzione, difesi dagli avvocati Piscopo, Spazzali e Pecorella. Nel corso della istruttoria ad un certo punto furono incriminati per radunata sediziosa e travisamento, anche il leader di «Autonomia operaia» Oreste Scalzone, arrestato nei giorni scorsi su provvedimento della magistratura padovana, e Andrea Bellini. Entrambi furono però assolti dal giudice istruttore Grasso: con formula piena dal primo reato,

REVOCATA LA POSIZIONE DI CONDANNA?

Metodisti «morbidi» con gli omosessuali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La chiesa metodista forse rovescierà la sua tradizionale posizione di condanna nei confronti dell'omosessualità. Alla conferenza prevista per il giugno prossimo a Londra, verrà infatti presentata una relazione ufficiale che sosterrà la necessità che «ogni relazione omosessuale venga giudicata con gli stessi criteri applicati alle relazioni eterosessuali». La commissione di esponenti metodisti che ha preparato il documento afferma che la posizione dei testi sacri sulle relazioni sessuali debba essere interpretata senza preconcetti di sorta.

Il documento, pubblicato in esclusiva dal quotidiano inglese «Guardian», afferma infatti che i cristiani non hanno mai sostenuto che il matrimonio, procreativo o meno, sia la sola valida forma di vita: il celibato per esempio, è stato qualche volta giudicato una forma superiore. La relazione dice anche che i matrimoni, che hanno realizzato il loro carattere procreativo, hanno spesso registrato un fallimento nei rapporti tra i coniugi.

«La qualità di ogni rapporto omosessuale deve essere giudicata con gli stessi criteri fondamentali applicati alle relazioni eterosessuali, giacché per gli uomini e le donne omosessuali, rapporti permanenti caratterizzati da amore possono costituire un'appropriata e cristiana via di esprimere la loro sessualità».

E' difficile pensare che questa posizione venga accettata con facilità anche dagli stessi esponenti della chiesa metodista, tra i quali probabilmente si scateneranno accaniti contrasti. Alcune avvisaglie ci sono già. Qualcuno infatti, pur ammettendo la necessità di un atteggiamento più comprensivo su tale problema, respinge nel modo più assoluto l'ipotesi di porre sullo stesso piano del matrimonio i rapporti, anche se stabili o permanenti e fondati sull'amore, tra omosessuali. Alcuni poi hanno posto l'accento sul fatto che un'accettazione di questo tipo, darebbe il via alle richieste di un matrimonio tra omosessuali nella chiesa metodista.

Il documento potrebbe anche avere conseguenze che vadano ben oltre i limiti della chiesa metodista. Secondo alcuni esperti esso potrebbe infatti influenzare l'atteggiamento di altre chiese cristiane che dovrebbero prendere posizione sul problema entro quest'anno, in particolare quella anglicana, con un suo documento centrato sulle «responsabilità sociali».

M. Regina Perissinotto

Un «test» nucleare

Las Vegas — Una squadra di esperti civili e militari sta prendendo parte nel Nevada a un'esercitazione nucleare in una zona deserta presso Las Vegas. Nell'esercitazione viene simulato il caso di un incidente a un caccia americano con testata nucleare. Per rendere più veridico il tutto la zona è stata cosparsa di materiale a basso livello radioattivo. (Tel. Ap)

UN CONVEGNO RADICALE A VENEZIA

Centrali: esiste l'atomo pacifico?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Tra le attività nucleari civili e militari esiste l'atomo pacifico? Questa la domanda alla quale cerca di dare risposta un convegno internazionale iniziato ieri a Venezia e che si concluderà quest'oggi. Gli organizzatori del seminario sono il Partito radicale e la Lega socialista per il disarmo.

«La preoccupante strada che il Piano energetico nazionale cerca di tracciare con il suo programma iniziale di otto centrali, più altre quattro successivamente — ha detto Mario Fazio, giornalista e autore de "L'inganno nucleare" — non è che il ponte verso la civiltà del plutonio. Eppure il contributo che apporteranno queste centrali sarà soltanto del 5-6 per cento del fabbisogno energetico nazionale e quindi non risolverà la crisi energetica dalla quale si cerca di uscire».

A questa critica si è aggiunto un minuzioso discorso di Virgini Bettini, professore di ecologia all'Università di Venezia. «L'atomo — egli ha detto — non è pacifico neppure al momento dell'installazione. Nei confronti dell'ambiente e della popolazione si opera la prima violenza. Ogni localizzazione finora scelta nel nostro Paese si è scontrata con precedenti destinazioni naturalistiche: è successo per il bosco planiziario in Piemonte, il parco Olio-Po in Lombardia, la duna fossile nel Molise.

La scelta nucleare evolve poi in prospettiva verso i reattori veloci. Conviene, dicono i filo-nucleari, puntare sull'uranio fertile, che si trasforma in plutonio sotto il bombardamento dei neutroni. «Infatti — ha affermato Andrea Todisco, ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche — i reattori nucleari convenzionali rappresentano soltanto, per chi sceglie l'energia nucleare, una fase di transizione verso i reattori autofertilizzanti. Lo dimostra l'impegno massiccio della Francia e dell'Italia nel programma del reattore Superphoenix. Ma che cosa comportano questi nuovi generatori di potenza? Innanzitutto più elevati investimenti economici e ben più gravosi problemi di sicurezza». E le necessità di protezione di questi siti nucleari implica interventi militari, ha aggiunto l'avv. De Martini, del Centro giuridico Calamandrei di Roma, «forse ancor più pericolosi per una società democratica perché vengono a intaccare le libertà civili».

Giovanni Caprara

Diventerà un museo la casa di De Gaulle

PARIGI — Colombey Les Deux Eglises, il tranquillo villaggio del dipartimento della Haute Marne (Francia orientale) presso il quale sorge un monumento dedicato al generale Charles De Gaulle (che vi trascorse lunghi anni e vi morì il 9 novembre 1970) diverrà sempre più un luogo di pellegrinaggio. La vasta dimora — «La boisserie» — che appartenne al fondatore della quinta repubblica sarà infatti prossimamente trasformata in museo ed aperta al pubblico.

segue da pagina 12

A. RABINO telefono 762081 vende libero via Parini ampio soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 27.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero piazza Ospedale 5 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 39.000.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Goldoni 2 camere cucinino 7 milioni. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero Borgo San Sergio recentissimo signorile in palazzina vista mare soggiorno 2 camere cucinino bagno box auto giardino condominiale 39.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende viale D'Annunzio 2 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 15.400.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero piazza Ospedale salone 3 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo ascensore piano alto 53 milioni 500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero strada Guardiella recente soggiorno camera cucinino bagno 20.800.000 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende vicolo Ospedale militare recente 2 camere cucinino bagno 11.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero vicinanze Muggia recentissimo in palazzina soggiorno angolo cottura 2 camere bagno 32.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Libertà recente signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi box auto balconi cantina 56.600.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende Rozzol recenti soggiorno camera cucinotto bagno 12 milioni 500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana soggiorno camera cucinino bagno riscaldamento autonomo 15.000.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero Grado Pineta signorilissimo recente lussuosamente arredato salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box posto macchina 2 grandi terrazzi giardino condominiale 76.000.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende via Pascoli 3 camere cucina bagno 15.500.000. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende libero via Conti soggiorno 3 camere cucina bagno 27 milioni. 14/4 S

A. RABINO telefono 762081 vende Muggia villa libera completamente arredata salone 2 camere cucina doppi servizi giardino box alloggio custode 125.000.000. 14/4 S

A. SAN Pietro di Cadore, affittansi nuovi da giugno a settembre. Tel. 0435 - 62273. 6782 S

ACQUISTO contanti alloggio accessori moderni 2 camere soggiorno. Tel. 31793. 6879 S

ACQUISTO contanti casetta semiperiferia oppure appartamentino anche da restaurare oppure soffitta abitabile, telefonare 725311, dopo le 16. 6875 S

ACQUISTO terreno costruibile pagamento contanti. Telefonare 224322. 6853 S

ACQUISTO villa zona non periferica con giardino. Tel. 764848 050122 S

ACQUISTO appartamento recente zona Besenghi (inintermediari). Scrivere a Publikompass Cassetta n. 20-Q 34100 Trieste. 6614 S

ACQUISTO contanti terreni edificabili edifici ristrutturabili ville posizioni signorili. Telefonare 64412. 6762 S

ACQUISTO locale uso artigianato adiacente campi Elisi. Tel. 791864. 6750 S

ACQUISTO appartamento 3 o 2 stanze Arca da ristrutturare, pagamento contanti, telefono 227228. 6627 S

ACQUISTO libero eventualmente cerco affitto soleggiato tristanze preferibilmente quattro cucina ripostiglio poggioli soffitta oppure cantina servizi riscaldamento. Offerte concrete Giovbars, Casella postale 700, Trieste. 6710 S

AFFARE villino vacanze zona verde pedemontana pordenonese arredato giardino alberato 1000 mq vendesi 33 milioni. Tel. (0434) 94537. 050115 S

ALLOGGIO panoramico recente costruzione acquistiamo 2 o 3 stanze. Tel. 764848. 050122 S

AMMINISTRAZIONE STABILI TERGESTE vende in via Pietà appartamento libero camera cameretta cucina bagno ingresso V piano senza ascensore L. 16.000.000. Tel. 422841, feriali dalle ore 16 alle 19. 6919 S

APPARTAMENTI in villa zona STADIO, inizio costruzione, salone, 2 stanze, cucina, bagno, eventuale mansarda, 2 posti macchina, giardino proprio, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 6793 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, Tel. 64412. Cantiere via Salici. 6762 S

APPARTAMENTINO da ristrutturare 50 mq 10.500.000, eventuale mutuo. Arca, telefonare 31723 - 227228. 6627 S

APPARTAMENTO 2 stanze stanzino, accessori, riscaldamento, libero vendo. Facilitazioni. Visitare Ginnastica 16. 6532 S

APPARTAMENTO libero piazza Borsa 12 terzo piano ascensore mq 170 anche uso uffici vendesi inintermediari. Interessati scrivere a Publikompass, cassetta n. 47-P, 34100 Trieste. 355 S

APPARTAMENTO Rossetti tre stanze bagno riscaldamento autonomo metano restaurato vendesi telefonare pomeriggio 227160. 6744 S

APPARTAMENTO vendesi zona Barriera ultimo piano riscaldamento autonomo 3 stanze, bagno, cucina. Telefonare solo dalle 20 alle 21.30 al 773417. 6748 S

ASSUMO PERSONALMENTE INCARICHI DI VENDITA DI APPARTAMENTI RECENTI CASETTE VILLETTE TERRENI edificabili massima serietà e competenza professionale geom. SBISA', tel. 775700. 6702 S

ATTENZIONE convenienti liberi 1-2-3 stanze servizi 9.000.000, 13.000.000, 19.000.000, forte mutuo vendonsi. Telefono 767993. 6837 S

ATTICO centrale tre stanze seminuovo libero vendesi direttamente. Impr. ing. Cumini, via San Lazzaro 16, orario 9-12, 15-18. 6821 S

AURISINA si vende il terreno da costruzioni su ampiezza di 2550 mq costruzione libera al centro. Chiedere alla signora Valeria Caharija Aurisina nr. 138 opp. al tel. 200248. 6536 S

AURISINA vendesi appartamento 3 camere, soggiorno, cucina, servizi, tavernetta. Telefono 211441 ore 16-19. 6717 S

B. CANOVA 5.o piano senza ascensore da restaurare 4 stanze cucina wc ripostiglio 110 mq libero 14 milioni, S. Nicolò 36 IMMOBILIARE EUROPA. Tel. 68961. 6765 S

B. PARAGGI CAVANA appartamento soleggiato 5 stanze cucina bagno vendesi 18 milioni possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 6765 S

B. PARAGGI CAVANA. Appartamento 5 stanze cucina occupato vendesi 8.500.000. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 6765 S

B. PARAGGI VESCOVADO appartamento 6 stanze più cucina bagno vendiamo 24 milioni possibilità mutuo IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 6765 S

B. PARAGGI VESCOVADO appartamento 3 stanze stanzino bagno vendesi 7.000.000 più mutuo. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 6765 S

BAIAMONTI signorile 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 6793 S

BAIAMONTI 1 stanza tinello cucinino bagno grande poggiolo vendesi L. 21.000.000. Immobiliare EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 6765 S

BONZANINI vende Coroneo appartamento salone cucina doppi servizi ascensore riscaldamento. Tel. 31792. 6879 S

BONZANINI vende Filzi appartamento palazzo recente due camere saloncino cucina bagno ascensore riscaldamento, tel. 31792. 6879 S

BONZANINI vende Opicina villa epoca cinque camere salone cucina doppi servizi garage 1200 mq giardino. Telefono 31792. 6879 S

BONZANINI vende Pascoli appartamento ristrutturato IV piano senza ascensore, due camere soggiorno cucinino e servizi separati. Tel. 31792 6879 S

BONZANINI vende Roiano appartamento occupato camera soggiorno cucinino bagno ascensore riscaldamento. Telefono 31792. 6879 S

BONZANINI vende Romagna attico 200 mq quattro camere salone cucina doppi servizi cantina posti macchina. Tel. 31792. 6879 S

BONZANINI vende S. Francesco I piano appartamento 160 mq casa recente salone 3 camere cucina doppi servizi poggiolo. Tel. 31792. 6879 S

BONZANINI vende S. Giuseppe rustico da ristrutturare 200 mq abitabili 100 mq terreno. Tel. 31792. 6879 S

BONZANINI vende Valmaura appartamento palazzina primo ingresso salone due camere cucina bagno poggiolo posto macchina, tel. 31792. 6879 S

BONZANINI vende S. Michele angolo largo Canal negozio affittato 60 mq. Tel. 31792. 6879 S

BONZANINI vende Vigneti appartamento palazizna seminuova camera cucina bagno terrazza coperta posto macchina. Tel. 31792. 6879 S

BORGO Teresiano appartamento, libero, 7 stanze ulteriori occasioni Agenzia vende. Tel. 60413. 6877 S

BRIGATA CASALE vista mare salone, tre stanze, cucina, due bagni, 2 poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10, Tel. 61712. 6793 S

CAR vende ROIANO stanza stanzetta soggiorno cucinino conforts 27.000.000 tel. 31192. 6927 S

CAR vende OPICINA appartamento 100 mq parco condominiale 40.000.000 tel. 31192. 6927 S

CAR vende FOSCOLO tre stanze riscaldamento servizi tel. 31192. 6927 S

CAR vende NAVALI appartamentino vista mare 13.000. Tel. 31192. 6927 S

CAR vende ROZZOL terreno progetto approvato. Tel. 31192. 6927 S

CAR vende zona EREMO villetta occupata OCCASIONE. Tel. 31192. 6927 S

CAR vende bellissima casa CARSICA zona tranquilla soleggiata giardino taverna tutto completamente restaurato. Telef. 31192. 6927 S

CASETTA da restaurare Aurisina vendesi. Tel. 729441. 6777 S

CENTRO soleggiato salone tristanze doppi servizi ascensore termo libero vende privato. Telefonare mattinate al n. 751742. 6482 S

CERCASI per acquisto appartamento 3-4 stanze servizi 767790. 6846 S

CERCASI terreno edificabile mq 5.000 per costruzione capannone ad uso commerciale. Scrivere a Cassetta Publikompass n. 17-A 34100 Trieste. 6786 S

CERCO casetta o terreno costruibile con accesso auto. Tel. 727235. 6663 S

CERCO per propria clientela APPARTAMENTO PANORAMICO saloncino due-tre camere cucina servizi. Telefono 775700 geom. Sbisà. 6702 S

CHEIRO - PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, magnetismo. Amori, affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 6399 V

COMPRO urgentemente piccolo appartamento con servizi. Tel. 568884. 6927 S

COSTA Smeralda vendonsi appartamenti varie grandezze pronta consegna con mutuo già concesso. Telefonare al (040) 414305. 6670 S

ECONOMICI alla Rotonda del Boschetto in primo piano e ammezzato finiture accurate, possibilità mutuo. Impresa Marcon, via Castaldi 3, tel. 790718. 5508 S

FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione appartamenti varie grandezze splendida vista impresa costruzioni Canarutto visite in cantiere. Telef. 414180. 6753 S

FINE COSTRUZIONE palazzina via Rio Corgnoleto ultimi appartamenti impresa costruzioni Canarutto. Tel. 414180. 6759 S

GABETTI vende locale d'affari con forno e rivendita pane. Tel. 764842. 050122 S

GABETTI vende centro città in stabile d'epoca piano mansardato da ristrutturare per totali mq 300. Visione progetti di massima ns. uffici via Carducci 20 tel. 764664. 050122 S

GABETTI vende via Pascoli 44 alloggio 4 stanze, cucina, servizi, stanzino Lire 29.500.000. Tel. 764842. 050122 S

GABETTI vende via Pascoli alloggio 3 stanze, cucina servizi, Lire 20.000.000. Tel. 764842. 050122 S

GABETTI vende via Pascoli 44 2 stanze, cucina, servizi Lire 14.800.000 tel. 764664. 050122 S

GABETTI vende via Pascoli 44 2 stanze, cucina, servizi. Lire 12.500.000 tel. 764842. 050122 S

GABETTI vende via Pascoli 44 mansarde 2 stanze, cucina servizi Lire 7.000.000 tel. 764664. 050122 S

GABETTI per tutti gli acquisti immobiliari propone proprio mutuo finanziario decennale. Erogazione immediata, minime formalità Tel. 764664. 050122 S

GABETTI vende locale d'affari vuoto con ampie vetrine zona periferica Lire 13.000.000. Possibilità finanziamento per il 70%. Tel. 764664. 050122 S

GABETTI — Servizio turistico vende a Marilleva - Madonna di Campiglio pronta consegna mini alloggi accuratamente arredati, pronti per essere affittati da questa estate. Rendita annua netta superiore al 10% indicizzato. Prezzo a partire da 21.900.000. Minimo contanti 40%. Informazioni tel. 764664. 050122 S

GABETTI vende villa bifamiliare con giardino e orto zona tranquilla Lire 65.000.000. Possibilità mutuo finanziario Gabetti tel. 764842. 050122 S

GABETTI vende centro città 2 alloggi in casa recente adatti per studi professionali o uffici tel. 764664. 050122 S

GABETTI vende a Scorcola alloggi signorili con meravigliose terrazze 3 - 4 stanze salone, doppi servizi, box, cantina, riscaldamento autonomo a Lire 650.000 al mq. Prezzi bloccati fino alla consegna. Visite in cantiere via Virgilio 17 pomeriggi dalle 14.30 alle 17. Informazioni tel. 764664. 050122 S

GABETTI vende pizzeria 50 posti con forno a legna. Accessoriata ed arredata. Adatta per gestione familiare. Tel. 764664. 050122 S

GEOM. SBISA' vende VIGNETI pronta consegna saloncino tre camere cucina bagno terrazze cantina soffitta posto auto 60.000.000. Tel. 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' VENDE VILLE recenti prestigiose zone Costiera Barcola Basovizza Aurisina Rupingrande Opicina. Telefono 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' vende BARCOLA rustico prestigioso restaurato per amatore terreno edificabile 7000 mq vista dominante. Tel. 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' vende GRETTA vista golfo ultimo piano salone due camere cucinino bagno poggiolo cantina 45 milioni. Tel. 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' vende LIGNANO villetta su due piani 140 mq arredata giardino 350 mq 60.000.000, Tel. 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' vende commerciale casetta 130 mq da restaurare con giardino 40 milioni. Altra Guardia 32 140 mq 17.000.000. Tel. 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' vende COMMERCIALE ultimo piano bellissimo saloncino due camere camerino cucina bagno cantina autoriscaldamento 30 milioni. Tel. 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' vende DELMESTRI vista mare soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli cantina 33 milioni eventuale box magazzino. Tel. 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' vende MAGAZZINO zona Barriera 167 mq 48.000.000 più eventuale ufficio 70 mq 28.000.000. Telefono 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' vende NAVALI villetta moderna ristrutturata su due piani 190 mq giardino 400 mq. Tel. 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' vende REVOLTELLA recente soggiorno cucinino camera bagno poggiolo cantina giardino proprio autoriscaldamento prezzo trattabile. Tel. 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' vende ROSSETTI in prestigiosa palazzina salone quattro camere cucina doppi servizi lisciaia mq 170 più terrazza cantina. Telefono 775700. 6702 S

GEOM. SBISA' vende UNIVERSITA' panoramico saloncino tre camere cucina bagno poggioli cantina box 60.000.000. Tel. 775700. 6702 S

GORIZIA vicinanze Aeroporto vendesi villetta 200 mq con 2500 mq prato giardino, telefonare (0481) 882117 dalle 13-20. 268 S

GORIZIA complesso residenziale CORSO ITALIA ultimi uffici primo piano, grande magazzino mq 1500 (seminterrato) ultimi appartamenti via Bellini vendiamo. AGENZIA ITALIA Monfalcone via XXV Aprile 47, tel. 74404 Gorizia, corso Italia, tel. 82135. 359 S

GRADO: monovano fronte spiaggia occasione vendesi. Telef. 0431 - 80735. 6660 S

GRADO centro acquista contanti inintermediari bivano servizi telefonare (040) 755013 ore pasti. 6771 S

GRADO Pineta vendo villetta riscaldamento giardino garage. Telefonare 0431 - 81230. 361 S

GRADO Agenzia immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983. Per acquisti, vendite, affittanze, rivolgetevi alla vostra agenzia di fiducia. Disponiamo di monovani, bivani, tre vani anche fronte mare. Occasione bivano arredato con riscaldamento autonomo. 123 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, San Giacomo, libero, camera, cucina, servizi Lit. 13.500.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Via della Tesa, soggiorno, camera, cucina, servizi, balcone, Lit. 15.000.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Opicina, proponiamo libero in villa, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, balcone, cantina, box e terreno di circa 1.000.000 mq. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, via Rossetti, libero, soggiorno 2 camere, cucina, servizi, cantina, ripostiglio, Lit. 36.000.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, via Piccardi, libero, soggiorno, camera, cucina, servizi, Lit 17.000.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A 764952-3-4 Trieste, via Ginnastica, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Lit. 32.100.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Roiano, libero, 2 vani, servizi, Lit. 16.950.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, adiacenze via Rossetti, proponiamo libero, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, solaio, Lit. 25.000.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, via M. D'Azeglio, salone, sala pranzo, 3 camere, cucina, servizi, Lit. 20.500.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, piazza della Valle, proponiamo attico, con vista mare, salone, sala pranzo, 4 camere, cucina abitabile, servizi, prezzo affare Lit. 29.500.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A 764952-3-4 Trieste, via Puccini in costruzione recentissima, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, Lit. 23 milioni 750.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Rive, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, Lit. 42.000.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, San Giovanni, libero, soggiorno,, camera, cucina, servizi, Lit. 22.500.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Scorcola, libero, in costruzione signorile, siggiorno, camera, cucinotto, servizi Lit. 30 milioni 500.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Scorcola, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, cantina, Lit. 22.000.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Roiano, libero, in costruzione recente, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, balconi, cantina Lit. 46.500.000. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Gretta, libero vista mare, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, Lit. 36.200.000. Agevolazioni. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, piazza Perugino, camera, soggiorno, cucina servizi, Lit. 13 milioni. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, via Giulia libero, proponiamo magazzino con passo carrabile di circa 570 mq. 1000/4 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, centro, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, balcone, solaio, ripostiglio. Lit. 26.000.000. 1000/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasioni 1-2-3 stanze cucina servizi zone D'Annunzio Revoltella Cologna Ginnastica Roiano San Vito San Luigi Servola Valmaura. Gallina 4. Tel. 730344. 6740 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Opicina prossima consegna 2 stanze cucina bagno poggiolo più mansarda con servizi riscaldamento metano. Gallina 4 Tel. 730344. 6740 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero adatto deposito zona stazione mq 80 da restaurare. Gallina 4. Tel. 730344. 6740 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Settefontane 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4. Tel. 730344. 6740 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Foro Ulpiano panoramico 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4. Tel. 730344. 6740 S

IMMOBILIARE VESTA vende miniappartamento libero zona Molinovento 7.000.000. Gallina 4. Tel. 730344. 6740 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona S. Michele stanza stanzino cucina wc. Gallina 4 Tel. 730344. 6740 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona S. Vito mq 200 servizi riscaldamento. Gallina 4. Tel. 730344. 6740 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo pronto zona Servola 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo. Gallina 4. Telefono 730344. 6740 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero mq 90 vicino ospedale Maddalena adatto qualsiasi attività. Gallina 4. Tel. 730344. 6740 S

LOCALE pianoterra con servizi affittasi Pietà 10. Telefonare 64412 ufficio. 6798 S

LOCALE sette fori, 39.000.000. Facilitazioni di pagamento. Vendesi telef. 68549 - 722043. 6736 S

LORENZA vende: buona posizione locali d'affari mq 96 e mq 54 con servizi. Informazioni. Tel. 734257. 6775 S

LORENZA vende: San Giacomo stanza, stanzetta, cucina, wc doccia, 14.500.000 altro III Armata stanza, soggiorno, cucinino, bagno 16.000.000. Informazioni. Tel. 734257. 6775 S

LORENZA vende: zona Piccardi bellissimo 2 stanze, salone, cucina doppi servizi poggioli posto macchina. Altro Ghirlandaio piano alto 2 stanze, Tinello, cucinino bagno tutti conforts. Tel. 734257. 6775 S

MAGAZZINO zona Madonnina 77 mq con soppalco vende Immobiliare CIVICA. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 6793 S

MANSARDA centralissima restaurata stanza soggiorno cucinetta, anticamera, servizio, vende impresa Cumin, via S. Lazzaro 16. Orario 9-12 - 15-18. 6821 S

MARILLEVA a 12 km da Madonna di Campiglio vendesi pronta consegna appartamenti arredati completi di ogni accessorio con 4-6 posti letto, garages e/o posto macchina. Impianto di risalita a 50 m. Eccezionale vendita promozionale Prezzi da Lire 21.900.000 a 31.900.000. Consegna al preliminare con versamento del 40 per cento rimanenza possibilità dilazioni e/o mutuo fondiario. Informazioni ns. uffici via Carducci 20 Gabetti tel. 764664. 050122 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a BORGNANO villeschiera in costruzione tre letto soggiorno cucina doppi servizi cantina giardino proprio. Mutuo fino al 70 per cento. Nostro personale sul posto domenica mattina. Tel. (0481) 41807. 106 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Fiumicello appartamento prontingresso e in costruzione 2-3 letto soggiorno cucina doppi servizi garage in palazzina 6 famiglie. Nostro personale sul posto domenica mattina. (0481) 41807. 106 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centrale libero 100 mq 28.000.000. Vera occasione. 41807. 358 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento ultimo piano signorile libero 3 letto soggiorno cucina doppiservizi garage. 41807. 358 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia grande villa recente con giardino. 41807. 358 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende casetta con 4000 mq vigna. 41807. 358 S

MONFALCONE CENTRO. Panoramico vendesi appartamento 150 mq, primo ingresso soleggiato 3 stanze grande soggiorno grande cucina doppi servizi 45.000.000. Mutuo fondiario 75 per cento con posti macchina. Tel. 44411. Ore ufficio. 6765 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende appartamento centro ristrutturato, 2 stanze letto saloncino bagno grande cucina, ripostiglio cantina mq 100. Tel. 44411. Via D. D'Aosta 12. 6765 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE centralissimo appartamento 3 stanze letto saloncino cucina abitabile, doppi servizi ripostiglio, terrazza lire 42.000.000. Tel. 0481-44411. Via D. D'Aosta 12. 6765 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE centralissimo appartamenot 2 stanze soggiorno cucina 2 poggiolo 114 mq. vendesi 28.000.000. D. D'Aosta 12. Tel. 44411. 6765 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE venda appartamento in costruzione 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo prezzo interessante. Mutuo 70 p.c. Tel. 44411 via D. D'Aosta 12. 6765 S

MONFALCONE vendesi Foro Bar centrale. Arca, telefonare 31723-227228. 6627 S

MONFALCONE nuovo 3 camere doppi servizi soggiorno cucina ripostiglio poggiolo 120 mq. Vendo 43.000.000. Telef. 226244. 6805 S

MONFALCONE centro Gabetti vende in casa recente attico luminosissimo con terrazza, salone, 3 stanze, doppi servizi, ripostigli, cucina rifiniture signorili. Informazioni tel. 040 764664 Gabetti. 050122 S

MONFALCONE Gabetti vende in palazzina primo ingresso salone, cucina, camera, servizi, terrazzo. Informazioni tel 040 764842 Gabetti. 050122 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende terreno edificabile. Prezzo interessante. 41807. 358 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento II e ultimo piano 2 letto soggiorno cucina bagno cantina garage orto proprio 32.000.000 trattabili. 41807. 358 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Staranzano appartamenti in costruzione con grande giardino. 31.500.000. 41607. 358 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villetta occupata 21 milioni. 41807. 358 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello grande villa 2000 mq giardino con capannone. 41807. 358 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villa semicentrale 280 mq abitabili con 700 mq giardino 41807. 358 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello villa da ultimare 35.000.000. 41807.

MONFALCONE centro nuovo complesso residenziale via Parini: Appartamenti da 1-2-3 stanze, doppi servizi, cantina e garage. Mutui fino al 70 per cento. Prenotazione e visione progetti presso AGENZIA ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telefono 74404. 359 S

MONFALCONE - IMMOBILIARE VITTORIA VENDE CENTRO, PERIFERIA, APPARTAMENTI NUOVI, SEMINUOVI, IN COSTRUZIONE, 1 - 2 - 3 STANZE LETTO DA 16.000.000 IN POI, CON VARIE POSSIBILITA' MUTUI ANCHE AGEVOLATI. INTERPELLATECI! Tel. 41569. 360 S

MONFALCONE posizione centrale vendiamo negozio lire 17.000.000, VILLETTA centrale con giardino e garage. Appartamento centrale primo ingresso quinto piano una camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio finiture extra, mutuo già concesso. Appartamento centrale 3 camere matrimoniali soggiorno cucina abitabile doppi servizi, ripostiglio cantina giardino, primoingresso. AGENZIA ITALIA via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 359 S

MONFALCONE occasione causa immediato trasferimento svendo bellissimo appartamento seminuovo: due camere letto, 100 mq, posto macchina, cantina. ottima ubicazione L. 33.000.000 dilazionabili. Telef. 0481 - 44764. 6885 S

MONFALCONE NUOVA AGENZIA IMMOBILIARE GIULIANA vende ville, terreni. appartamenti nuovi o d'occasione, centro periferia. Per qualsiasi acquisto interpellateci! Tel. 45759. 304 S

Continua in 18.a pagina

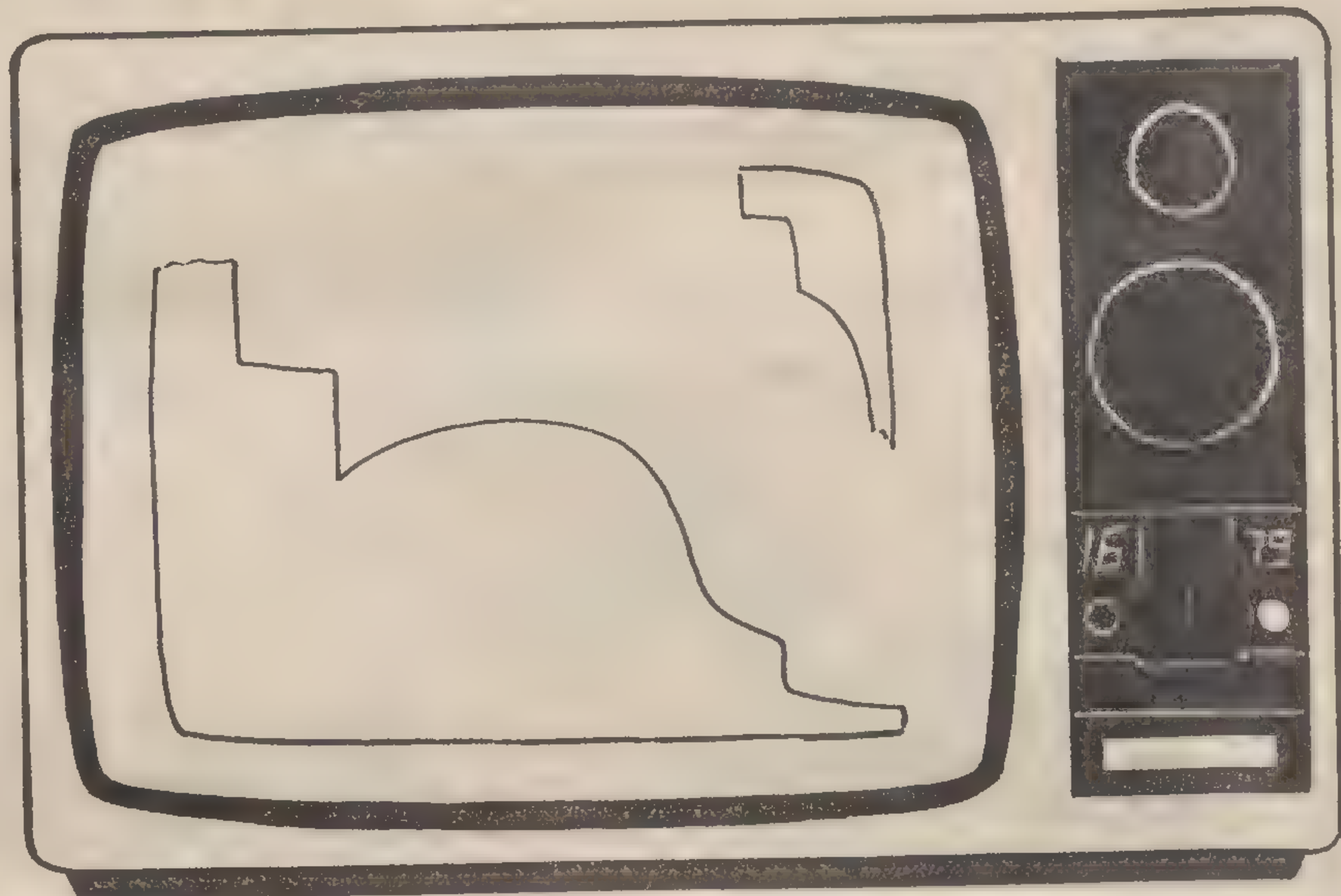
TRIESTE
VIA ROSSETTI 6 TEL. 795309

MAGAZZINI

TRIESTE
VIA GIOTTO 8 TEL. 795313

GERBINI

TELEFUNKEN



PALCOLOR 8848 QUARTZ MEMORY
40 WATT DI POTENZA MUSICALE

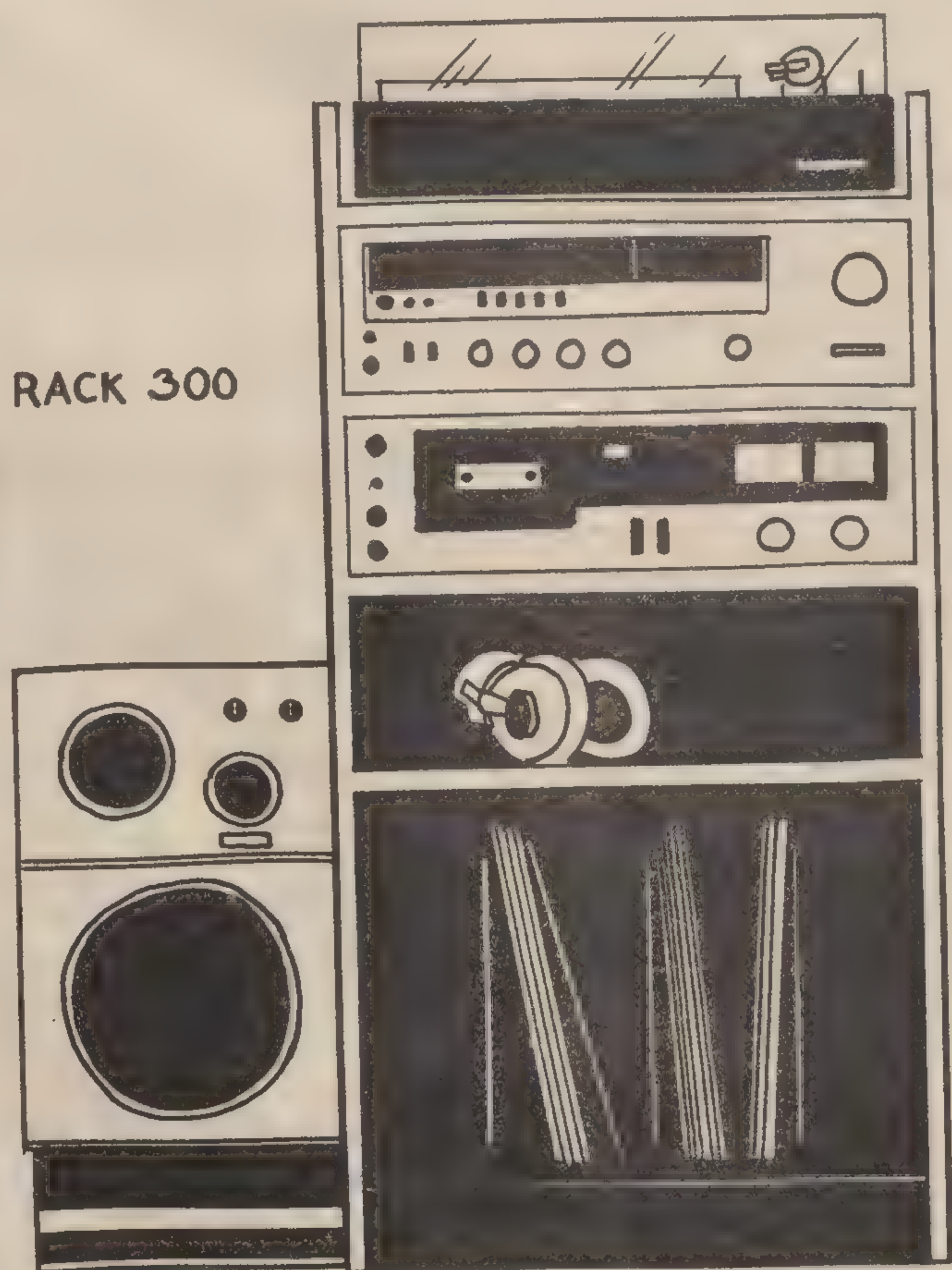


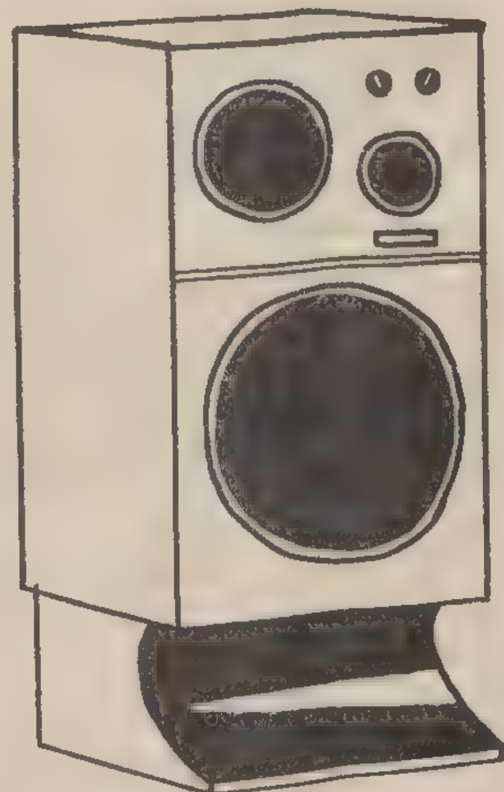
OLTRE AI FAMOSI
PREZZI GERBINI
PER OGNI TV-COLOR
ACQUISTATO VERRÀ
DATO IN OMAGGIO
L'ABBONAMENTO PER

L'ANNO 1979

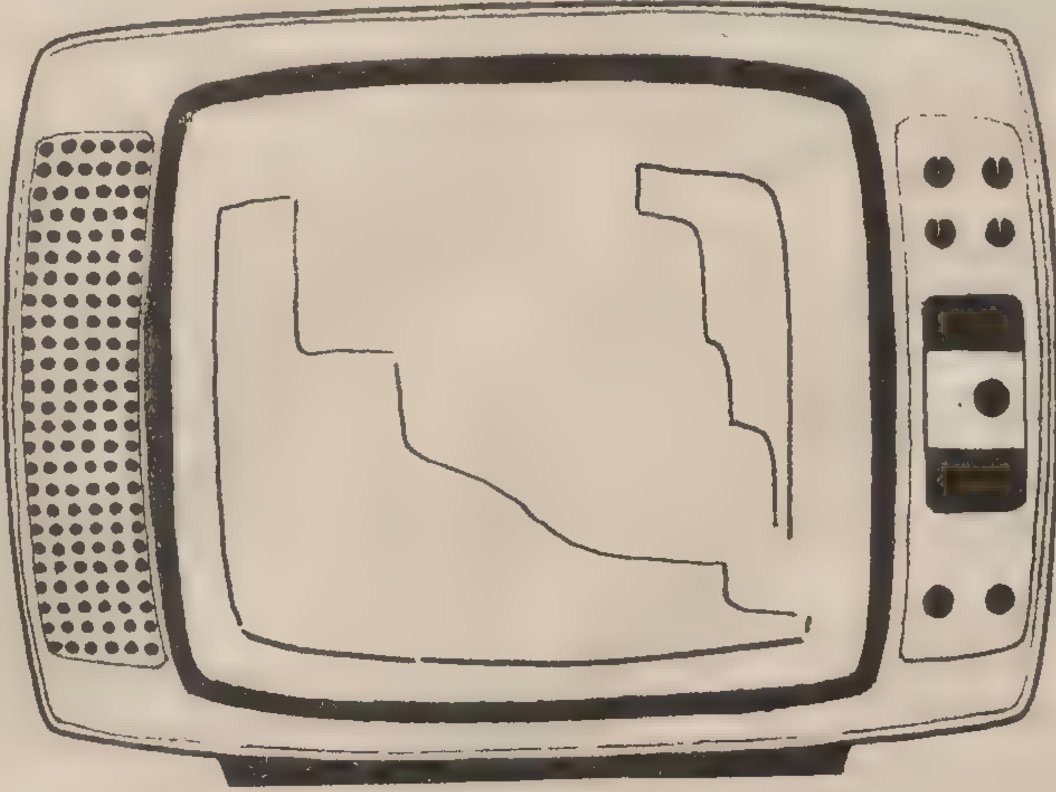
PALCOLOR 8868 SUPERCONTROL

RACK 300





PALCOLOR 3808 SUPERCONTROL



PAGAMENTO SENZA ACCONTO SENZA CAMBIALI
SENZA SCADENZE FISSE
COMODAMENTE FINO A 30 MESI !!

LOI ADRIANO

Se pensi a un'auto...

se c'è un modello che preferisci e vuoi provare,
se chiedi una giusta valutazione al tuo usato o
se vuoi permutarlo con altro di qualità,
se ti fanno comodo i pagamenti rateali,
se pretendi assistenza, servizio, cortesia

scegli a Campo Marzio



FIAT Campo Marzio
Succursale di vendita e assistenza
via Campo Marzio 8 - tel 7693 - Trieste



Concessionaria RENAULT
S. FRISORI S.A.S.
rotonda del Boschetto 3/1
TRIESTE



AUTOMERCATO: 4 TL; R 6; R 5 TL; R 5 TS; R12 TL; R14 TL; R16 TS; R16 TL; R16 TX; R20 TL. **FIAT:** 500 F; 500 R; 125 S; 124; 128· 128 Rally. **AUTOBIANCHI:** A112; A112 Abarth; 500 furgone. **BMW** 2002. **CITROEN:** Dyane 6; GS; GS Club; Meharl. **FORD:** Capri; Escort. **INNOCENTI:** Mini Minor; Mini 90 **OPEL** Manta. **PEUGEOT** 304. **SIMCA** 1000; 1301 S. **ROULOTTE** Caravelair 500. **MOTO** Yamaha 351.

CON GARANZIA — PAGAMENTO SINO 36 MESI SENZA CAMBIALI





OK vuol dire va bene.

OPEL REKORD
CARAVAN '73
OPEL KADETT '76
ALFA ROMEO 2000 '71
ALFASUD '75
GIULIA 1300 '70
SIMCA GLS '73-'71
FIAT 128 '63
FIAT 128 '72
FIAT 126 '75
FORD TAUNUS
1600 GLX 1971
unico proprietario
ottime condizioni

L'OCCASIONISSIMA
OPEL Ascona
1200 lusso

presso la
Concessionaria **OPEL**
TULLIO
SERRI e Co.
Via Ginnastica 56
Tel. 724211

ESPOSIZIONE
Via Brunner 14
Tel. 790232

---

un milione

rateato in un anno senza interessi
per l'acquisto di una
AUTOVETTURA USATA
con garanzia
offre la concessionaria

S.A.V.R.A.

VIA FABIO SEVERO 111 - TEL. 568663 - TRIESTE

Vastissimo assortimento autovetture usate di tutte le marche

PRIMA DELL'ACQUISTO
PROVA SU STRADA
DELL'AUTOVETTURA

---

da noi anche occasioni di tutte le marche

AUTO USATE

VW GOLF Lusso, 3 porte, 1975 - FIAT 500 Lusso, 1969 - FIAT 128 CL, 4 porte, metallizzata, con gancio traino - FIAT 125, con impianto gas - FIAT 128, 2 porte, 1973 - FIAT 128 Coupé, 1973 - SIMCA Matra Bagheera 1300, 1976 - RENAULT 5 TL, tetto apribile - RENAULT 4L, 1974, perfetta - CITROEN GS Club, 1973, unico proprietario - CITROEN Dyane, 1975, pochi chilometri - MINI T Giardinetta 850, garantito - MINI 1001, 1974 - OPEL Kadett, 1971 - RENAULT 16 TL, in garanzia 1978.

MOTO USATE

SUZUKI 380, 1972 - HONDA 500 Four, 1976 - FALCONE GUZZI 500, 1972 - MORINI 250, 1978 - 850 LE MANS, 1977.

L'occasionissima
VW giardinetta Special, 9 posti, pochi chilometri, 1977

all'Autosalone
CATULLO
CONCESSIONARIA:
Via Fabio Severo, 34 - Telefono 568331 - Trieste



CITROËN
CONCESSIONARIA
PLAHUTA
PLAHUTA GILBERTO E C. S.N.C.

TRIESTE - Via Brigata Casale 1 - Tel. 813242
GORIZIA - Corso Italia 187-189 - Tel. 83555
MONFALCONE - Via Grado 1 - Tel. 41101

- **CITROEN** CX 2000 Pallas '78, come nuova
- **AUTOBIANCHI** A 112 Elegant '77, blu, unico proprietario
- **ALFETTA** 2000 '77, condizionatore, cerchi lega, metallizzata
- **CITROEN** DS 20 Pallas '75, perfettissima

OCCASIONISSIMA
KAWASAKI 1000 Z1R nuovo
da immatricolare

PADOVAN & DE CARLI
COMPETENZA & CORTESIA

VIA FLAVIA 47 - TELEFONO 827782
CONCESSIONARIA
SIMCA - CHRYSLER - MATRA - SUNBEAM

Un'auto d'occasione?

- **SIMCA** 1000 - 1100 - 1301 - 1307 - 1609
- **FIAT** 500 L - 126 - 127 - 128 SL
- **RENAULT** R 5
- **VOLKSWAGEN** MAGGIOLINO
- **CITROEN** DYANE 6

LA TUA BUONA OCCASIONE:
SIMCA 1307 Special '77, unico proprietario, 27.000 km, come nuova



Vi propone vetture sicure con le massime facilitazioni di pagamento

---

MERCATO dell'USATO

a cura della PK

AUTOGAMMA Snc
di Bruno LENARDON e C.
Via Venier 1, 3, 5 - Tel. 725244

Concessionaria automobili — **GIANNINI**
vendita e assistenza autorizzata — **RENAULT**

LE NOSTRE OCCASIONI:

ALFA ROMEO GIULIA 1,6 Super 1970, impianto gas, gancio traino, gomme nuove ● MINI 1001 - EXPORT 1974, unico proprietario ● A111 1972 con autoradio e impianto a gas ● FIAT 850 BERLINA 1969.

L'OCCASIONISSIMA
GIANNINI 650 np 1971 km 53.000
cruscotto speciale

La concessionaria PEUGEOT
BAN & LEUZ
Trieste - Via Flavia ang. Montedoro - Tel. 810214 - 811235

Vi ricorda la 305, la «media» più alta vestita da Pininfarina
da L. 5.430.000 (tutto compreso)

veicoli usati

Rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo e senza cambiali 124 71 72, 125 68 71, 127 72 77, 128 70 71 74 76, 128 Rally 73, R 4 74, R 6 72, R 16 70, R 15 73, NSU Prinz 72, Dyane 6 74, Alfa 1300 66, Primula 68, Mk2 68, Mk3 71, Mini Minor 67, Citröen GX 74, Simca 1100 Break 77, Simca Rally 1972, Ford Escort 71, Ford Taunus 74, A112 1975, roulotte Laika 73, Opel 2000 diesel 75, Audi 100 GL 1973, Peugeot 104 73 74, 204 67 71 73 75, 204 Break diesel 75, 304 70 72 73, 304 coupé 71, 404 67, 404 diesel 68, 504 69 71 72, 504 familiare 72, 504 comm. diesel 73, 504 diesel 74, 504 C 74, Ford Escort sport 76.

L'occasione della settimana:
PEUGEOT 604 76, unico proprietario, pochissimi chilometri, con garanzia

---

AUTOAGENZIA
CLAUDIO
TRIESTE - VIA GEPPA, 8 - TELEFONO 62640

concessionario SKODA - C.Z. - YAWA

● FIAT 124 '72 '74 ● FIAT 126 '72 '74

LA TUA BUONA OCCASIONE:
SKODA LS '75 '76 primo proprietario
24.000 km, come nuova

WALMOTOR
TRIESTE
NEGOZIO: VIA MILANO 27 — TEL. 62862
ASSISTENZA: VIA CARPISON 6 — TEL. 761801

ciao
hai provato il **boxer 2** ?
 e l'ho anche
acquistato!
bravo!

MOTO USATE:
Honda 750 F 2 3.200.000, Honda 500 K 3 2.400.000, Honda 400 F 8 76 1.680.000, Honda 350 Four 74 1.300.000, Honda 125 S 78 700.000; Laverda 750 72 1.000.000; Morini 3½ Sport feb. 77 1.500.000, Morini 125 H 77 900.000; Benelli 500-4 76 1.800.000; Harley D. 350 75 1.250.000; Jawa 350 76 600.000; CZ 125 77 480.000; Malanca 125 77 850.000; Suzuki 380 74 1.050.000; Swm 175 GS 78 1.250.000, Swm 125 ES-7V 76 1.100.000; Ktm 340 76 1.450.000.
AUTO USATE: 128 familiare 71 1.150.000; Alfasud 4 porte 72 1.100.000.

OCCASIONE UNICA:
VESPA 125 PX aprile 79, L. 1.000.000

PERMUTE E DILAZIONI
FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI

VENDITA
E ASSISTENZA



133L

Finalmente anche a Trieste
La Fiat 850 nuova versione costruita in Spagna a prezzi di assoluta convenienza con garanzia FIAT



autosalone FIEGL
VENDITORE ESCLUSIVO FRIULI-VENEZIA GIULIA
Rateazioni senza cambiali. Permute. Prove e dimostrazioni
Strada di Fiume 19 - Telef. 766880 - TRIESTE

IL NOSTRO USATO

Fiat 126, 128, 124, 125 special; Fiat 131; Alfasud; Alfetta, 1300 GT junior, Mehari; Lancia 2000; Beta coupé 1600; Citroen DS; Simca 1308 GT; Bmw 2002; Fiat 238 autocarro; Ktm 125; roulotte Nardi.

VENDITORE AUTORIZZATO
PIAGGIO - GILERA

AUTO - CAR
di PODRECCA e COZZUTTO

nuovo punto di vendita
autocarri BEDFORD
espone vetture usate, selezionate e garantite

- ALFETTA 1975
- CITROEN Mehari 1973
- MINI 1001/Matic 1972
- FIAT 128 4 porte 1976
- FIAT 131 S 1600 1978

OCCASIONISSIME

ROULOTTE ELNAGH 375 con tenda veranda

MOTO GUZZI 1977 preparazione originale

GUZZI 1000 Le Mans km 3000

Via Forti 4/1, t. 828655



Autorotor
la vostra Concessionaria OPEL
TRIESTE - VIALE RAFFAELLO SANZIO 11 - TEL. 51400

- FORD TRANSIT '76 impianto a gas finestrato
- RENAULT R 12 '75
- FIAT 132 1600 cc '78
- OPEL REKORD Diesel '74
- FIAT 124 Sport Coupé 1600



OCCASIONE DELLA SETTIMANA
SIMCA CHRYSLER 1307 GLS '78

AUTO MOTO ELITE
concess. HONDA riv. autor. Alfa Romeo
VIA GIULIA 88 — TEL. 566236

Vendita ricambi: Fiat, Alfa Romeo, Honda e altre marche

ESPOSIZIONE USATO via Giulia 88

Le nostre proposte:
MOTOCICLI: Honda 125, 250, 400, 450, 500, 750, 1000; Kawasaki 500; Yamaha 500; Harley 175, 250; Benelli 125, 250; Motobi 250; Swm 125; Gori 125, 250; Gilera 125; MV 125; Lambretta 125.

L'OCCASIONISSIMA:
HONDA 550 '78, doppio disco

IN VISIONE E PROVA LE NUOVE AUTOVETTURE HONDA CIVIC E ACCORD

Dilazioni di pagamento - Motocicli con nostra garanzia

CRONACHE DELLO SPORT

BASKET: LA PROMOZIONE IN A1 DIPENDERA' DALLO SCONTRO TRA LA PINTINOX E I FRIULANI

Imprevista sconfitta della Mobiam La Pagnossin abbandona ogni sogno

Banco Roma - Mobiam 98-82 (53-36)

BANCO ROMA: Soldini 1, Tomassi 10, Santoro 15, Danzi, Castellano 26, Davis 30, Zaliagiris 16; n.e.: Selvaggi, Bastianoni e Bini.

MOBIAM: Andreani 2, Savio O., Savio P. 16, Giomo 10, Vidale, Cagnazzo 12, Fuss, Garrett 24, Gallon 18; n.e.: Bianchin.

ARBITRI: Vitolo e Duranti di Pisa.

NOTE: tiri liberi: Banco Roma 20 su 28; Mobiam 18 su 21. Usciti per cinque falli: nel secondo tempo al 10' Cagnazzo, al 13' Andreani e al 19' Davis.

REGGIO EMILIA — Dopo aver messo in seria difficoltà la Pintinox, il Bancoroma si è sbarazzato con grande autorità della Mobiam che, dopo lo scontro vittorioso con la Pagnossin, cullava non pochi sogni di promozione in A1.

La vittoria dei ragazzi di Paratore ha sorpreso un po' tutti, anche se nella partita dell'altro pomeriggio aveva messo in vetrina un buon collettivo ed alcune individualità di spicco, come Tomassi, Castellano e Davis. E proprio questi ultimi due sono stati i veri match winners dell'incontro, contendendosi fino all'ultimo la palma del migliore in campo.

Mike Davis, il possente coloured proveniente dal Maryland University, ha incominciato la partita alla grande sia in difesa, sia all'attacco. In difesa ha chiuso ogni buco, producendosi in continue stoppate ad alta quota, in attacco è stata una vera spina nel fianco dei biancoverdi udinesi. Per contenerlo, il «coach» udinese Dido Guerrieri ha tentato anche la carta a sorpresa Tonino Fuss, ma non c'è stato nulla da fare. Analoghi tentativi sono stati adottati dalla panchina udinese per contenere le fiondate dalla lunga distanza di Roberto Castellano, ma anche in questo caso ogni tentativo è stato vano.

La difesa della Mobiam, molto aggressiva e concentrata contro i cugini goriziani, ha riproposto con il Bancoroma quelle lacune che già si erano viste nel corso del campionato. Forse la Mobiam si è presentata sul parquet con troppo nervosismo, ed inoltre ha risentito oltre misura dell'assenza di Otello Savio, rimasto infortunato alla caviglia l'altro pomeriggio in uno scontro fortuito con il goriziano Valentinsig. Giorgio Giomo, in compenso, lo ha sostituito degnamente e, in definitiva, è stato l'unico (assieme a Giampiero Savio e, a tratti, a Garret) a sostenere la fin troppo fragile navicella udinese.

M. V.

Pintinox - Pagnossin 107-100 (51-51)

PINTINOX: Marusich 9, Iavaroni 5, Palumbo 12, Fossati 6, Fleming 35, Tacoola 14, Motta 6, Solfrini 8, Costa, Spillare 12.

PAGNOSSIN: Campestrini, Valentinsig 3, Pondexter 28, Soro, Premier 35, Ardessi 12, Laing 18, Antonucci, Bruni 4; n.e.: Trucco.

ARBITRI: Rotondo e Castrignani di Bologna.

NOTE: tiri liberi: Pintinox 27 su 33; Pagnossin 28 su 37; usciti per cinque falli: Solfrini 4'15''; Pondexter 13'49''; Iavaroni 14'; Marusich 15'21''; Valentinsig 16'14''; Premier 19'22''.

REGGIO EMILIA — Nonostante una prestazione decisamente buona la Pagnossin non ce l'ha fatta a battere la Pintinox e a rimettersi in corsa verso la tanto agognata promozione in A-1. A differenza dell'incontro perduto malamente con i cugini della Mobiam, non ha però nulla da recriminare. Tutti i giocatori che si sono alternati in campo hanno dato infatti quanto potevano offrendo agli oltre 3500 spettatori che assiepavano le scalee del palasport di Reggio Emilia una gran basket con fasi di gioco decisamente avvincenti.

Ad eguale livello comunque si sono espressi i ragazzi dell'«ex» Riccardo Sales che hanno avuto il merito ed anche la fortuna di mantenere un notevole sangue freddo in uno dei momenti topici della partita e cioè tra il 12' e il 15' del secondo tempo. Pochi minuti (ma decisivi) in cui un attimo di appannamento dei tricolori goriziani ed alcune sviste arbitrali hanno permesso alla Pintinox di allontanarsi di ben 9 lunghezze. Un margine incolmabile agli occhi dei più ma che grazie a un veemente ritorno si è assottigliato ad una lunghezza a poco più di un minuto dal termine.

La Pagnossin fin dal fischio di apertura è partita in pressing a tutto campo mettendo sotto gli avversari con un ritmo infernale. In questa prima parte dell'incontro Premier e Pondexter sono sugli scudi e a loro fornisce preziose palle Valentinsig che le «ruba» a ripetizione e si ripropone come efficace «cacciatore». Al 9' la Pagnossin è avanti di 9 punti (27-18) e Sales non sa più a che santo votarsi per frenare i suoi ex pupilli. Per fermare Premier in gran serata le studia tutte ma senza esiti positivi. Il gran correre però si fa sentire sulle gambe dei giocatori della Pagnossin che dal 12' al 17' calano sensibilmente sotto le folate di una Pintinox che ora si distende meglio in attacco e usa l'arma della velocità e dell'aggressività. In un minuto, tra il 17' e il 18' la Pintinox si porta per la prima volta in vantaggio (46-41); un vantaggio che al fischio di chiusura del primo tempo viene annullato e le due squadre chiudono in perfetta parità sul 51-51.

Il secondo tempo è un'altalena continua di vantaggi e parità fino al break decisivo del 17'. A questo punto McGregor ripropone (aveva giocato pochi minuti nel primo tempo, perché risentiva ancora dello stiramento alla coscia) la carta Bruni con buoni risultati. Il finale però non ha permesso ai goriziani di attuare quel miracolo che senz'altro meritavano per l'agonismo e le doti tecniche e atletiche mostrate in campo.

Massimo Vosca

LA CLASSIFICA

Pintinox punti 4; Mobiam e Banco Roma 2; Pagnossin 0.

LE PARTITE DI OGGI

Banco Roma - Pagnossin, Pintinox - Mobiam.

IL CALCIO *della domenica*

Serie A

PROGRAMMA E ARBITRI

Ascoli - Avellino: Pieri
Catanzaro - Perugia: Menegali
Fiorentina - Atalanta: Prati
Juventus - Roma: Mattei
Vicenza - Inter: Michelotti
Lazio - Torino: Lo Bello
Milan - Verona: Ciulli
Napoli - Bologna: Barbaresco

CLASSIFICA — **Milan p. 38; Perugia 36; Inter 34; Torino 33; Juventus 32; Fiorentina e Lazio 27; Napoli e Catanzaro 25; Ascoli, Avellino, Roma e Vicenza 22; Bologna 21; Atalanta 18; Verona 12.**

Serie B

PROGRAMMA E ARBITRI

Bari - Taranto: Menicucci
Brescia - Pescara: Agnolin
Cagliari - Nocerina: Mascia
Cesena - Monza: Ballerini
Foggia - Sambenedettese: Tani
Genoa - Varese: Paparesta
Lecce - Rimini: Lombardo
Palermo - Sampdoria: Casarin
Spal - Udinese: Panzino a Perugia
Ternana - Pistoiese: D'Elia

CLASSIFICA — **Udinese p. 40; Cagliari 36; Pescara 35; Pistoiese 34; Monza e Lecce 33; Palermo 31; Brescia 30; Sampdoria e Foggia 28; Ternana 27; Spal 26; Bari 25; Sambenedettese 24; Cesena, Genoa e Nocerina 23; Taranto 22; Varese 20; Rimini 19.**

Serie C1

PROGRAMMA E ARBITRI

Forlì - Como: Simini
Juniorc. - Triestina: Bianciardi
Lecco - Alessandria: Vallesi
Mantova - Modena: Pirandola
Piacenza - Parma: Adamu
Reggiana - Padova: Esposito
Spezia - Cremonese: Castaldi
Trento - Novara: Madonna
Treviso - Biellese: Giaffreda

CLASSIFICA — **Como p. 39; Reggiana e Triestina 34; Novara 32; Parma 31; Alessandria 29; Biellese 28; Piacenza 27; Juniorcasale e Cremonese 24; Mantova 23; Trento 22; Treviso, Forlì e Lecco 21; Modena 20; Spezia e Padova 19.**

Serie D

PROGRAMMA

Chievo - Benacense
Abano Terme - Casatese
Venezia - Dolo
Monfalcone - Jesolo
Merano - Montebelluna
Montello - Palmanova
Romanese - Pordenone
San Donà - Pro Tolmezzo
Mira - Tritium

CLASSIFICA — **Romanese p. 39; Pordenone 38; Montebelluna e Mira 36; Venezia 35; Palmanova 34; Casatese 32; Dolo 30; Benacense 29; Abano Terme 28; Pro Tolmezzo 27; Chievo 25; Montello 23; Tritium e Jesolo 22; San Donà 17; Monfalcone 16; Merano 15.**

NELLA LOTTA PER LA RETROCESSIONE IN SERIE A

Com'è caduto in basso il Vicenza di P. Rossi

Mentre in vetta tutto sembra procedere verso l'epilogo previsto da tempo (Gianni Rivera si prepara ad esorcizzare il Verona) divampa furibonda la lotta per non retrocedere, con quattro squadre a ventidue punti (Ascoli, Roma, Avellino e Vicenza) e il Bologna soltanto un punto più sotto, pur dando per spacciata l'Atalanta (distanziata di quattro lunghezze dalla quart'ultima) oltreché il Verona.

Chi sta meglio tra le pericolanti, è senza dubbio l'Ascoli, con tre incontri casalinghi da disputare (Avellino Vicenza e Roma) ed una sola trasferta (a Firenze). Il futuro della squadra marchigiana è legato peraltro al risultato della partita odierna, con l'Avellino. Guai se i bianconeri di Renna non dovessero vincere...

Tre trasferte nelle restanti quattro partite attendono invece la Roma, chiamata a visitare i campi della Juventus, dell'Inter e dell'Ascoli, e a ricevere all'Olimpico l'Atalanta. Valcareggi non è uomo da drammatizzare. Certo è che l'arrivo di Pruzzo sotto il Cupolone non è bastato a risollevare la squadra giallorossa ed adesso «zio» Uccio deve ricorrere agli espedienti del mestiere (all'insegna del «primo, non prenderle») e sperare nella condiscendenza della Juve.

Difficile si presenta agli occhi dei tifosi irpini anche il calendario dell'Avellino, la cui salvezza potrebbe dipendere dall'incontro di oggi ad Ascoli. Domenica prossima infatti i biancoverdi saranno a Bergamo (con la speranza di trovare un'Atalanta ormai rassegnata), dovranno ricevere quindi l'Inter e concluderanno il campionato in casa della Juve. L'Avellino, come la Roma ed il Vicenza, può sperare — oltreché nei guai del Bologna — nel rilassamento di Inter e Juventus.

Due incontri con le grandi deluse — oltreché due trasferte «trabocchetto» (ad Ascoli e a Bergamo) — attendono anche il Vicenza. Alla vigilia del campionato si pensava che la squadra biancorossa (pur avendo perso Filippi, ma avendo conservato Paolo Rossi), l'avrebbe fatta ancora da protagonista nei quartieri alti della classifica. Invece, è proprio vero che non basta un Paolo Rossi per fare grande una squadra. Com'è caduta in basso, la formazione di Fabbri... Ma ormai non c'è tempo per recriminare. Il Vicenza deve salvarsi, e Rossi farà di tutto per salvarlo, prima di salutare il Veneto (destinazione Milano?).

Resta il Bologna. Quel punto di distacco che accusa in classifica alla vigilia della quart'ultima giornata potrebbe alla fine pesargli. Ma la squadra rossoblù è ormai abituata a salvarsi in extremis. Ed il suo calendario, all'apparenza proibitivo, potrebbe rivelarsi sul campo più agevole di quel che il blasone delle avversarie possa lasciar pensare. Tutto dipenderà dalla partita di oggi a Napoli, se il duello Milan-Perugia si sarà chiuso definitivamente prima che la squadra petroniana, dopo aver ospitato il Torino vada a Milano per poi ricevere lo stesso Perugia...

Si salvi chi può! E' proprio il caso di dirlo.

E. L.

Oggi in Tv

Questi gli avvenimenti sportivi odierni alla televisione.

Sulla RETE UNO, alle 14.15, 16.15 e 18.55 «Notizie sportive», alle 17.30 «Novantesimo minuto», alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di serie A; alle 21.55 «La domenica sportiva».

Sulla RETE DUE, dalle 16.15 alle 17.30 «Tg-2 diretta sport» comprenderà in Eurovisione da Liegi l'arrivo della Liegi-Bastogne-Liegi di ciclismo e da Genova i campionati assoluti di ginnastica; alle 18.15 sintesi di un tempo di una partita di calcio di serie B; alle 18.45 «Tg-2 Gol flash»; alle 20 «Tg-2 domenica sprint».

ITALIA-USA GUIDATORI PROMETTE SPETTACOLO A MONTEBELLO

Due prestigiose scuole a confronto per la conquista dell'ambita coppa

Vivaldo Baldi, Albonetti, Bottoni e Gubellini per gli azzurri - Miller, O'Brien, Beissinger e Haughton i mostri americani

E' giusto che la tanto attesa sfida fra le rappresentative d'Italia e degli Stati Uniti, grossa attrattiva in programma questo pomeriggio a Montebello, si disputi nel nome di Tonino Prioglio, proprietario di ampie vedute che ebbe senz'altro parte precipua nel rilancio tecnico del trotto triestino. Tutte le corse del convegno odierno sono state intitolate ai più illustri portacolori della Scuderia York, formazione che negli anni «Sessanta» ebbe grossa risonanza nel nostro «trotter».

Italia-U.S.A. è un incontro tra due scuole tanto diverse tra loro ma altrettanto convincenti; vedremo opposti, infatti, due quartetti, uno, quello azzurro, che lancerà nella mischia estro e inventiva, l'altro, formato da collaudatissimi rappresentanti «yankee», che evidenzieranno le loro indiscutibili doti di freddezza e conoscenza del traguardo.

Due scuole, due stili diversi a confronto, ma tanta, tanta qualità da mettere a disposizione del trotto. Quanti grandi campioni sono passati fra le mani dei protagonisti di questo pomeriggio? Innumerevoli, specialmente fra gli ospiti d'oltre oceano nei cui allevamenti vengono ogni anno sfornati fior fior di trottatori. Basti pensare che Howard Beissinger, già gradito ospite a Montebello lo scorso anno nella Coppa degli Assi, ritorna a Trieste dopo essersi imposto in patria alle redini di un 3 anni favoloso, Speedy Somolli, cavallo che ha fatto impazzire i cronometri, avendo vinto l'Hambletonian sul piede di 1.11.5!

In perfetta sintonia con un'ippica in continua evoluzione (ma fino dove potrà arrivare?) i drivers statunitensi sono consci dell'importanza che i loro metodi di allevamento e di allenamento hanno alla base del progresso dell'attività trottistica del loro paese, frutto, quest'ultimo, di una politica razionale possibile soltanto in una nazione evoluta e di grandi possibilità come la loro.

Con Beissinger, ritorna a Trieste anche Joe O'Brien, altro mostro sacro delle redini lunghe. A Montebello la classe del guidatore nato in Pennsylvania è già rifulsa due anni orsono quando diede spettacolo in una Coppa del mondo poi vinta proprio all'ultimo... round dal nostro Quadri.

Delvin Miller, il più anziano dell'équipe statunitense, è invece il driver che più degli altri connazionali vanta un'esperienza internazionale. Ha guidato un po' in tutto il mondo, ed è stato anche in Italia; a Trieste comunque viene per la prima volta, meglio tardi che mai...

Il quartetto U.S.A. è completato dal «boy» Peter Haughton, non ancora venticinquenne ma già messosi in luce nella ribalta classica per alcune grosse «performances» in sulky a dei grossi calibri quali Gold Comfort e Keystone Pioneer.

La rappresentativa italiana, opporrà agli «stellati» d'oltre oceano un poker che dà affidamento. Con Vivaldo Baldi, al quale crediamo spettino di diritto i galloni di capitano (non solo per l'età, Diecione...), che sta vivendo un momento magico della sua esaltante carriera per merito del «vincitutto» The Last Hurrah, ci saranno Edy Gubellini, anch'esso in momento di gran vena come lo dimostrano i risultati ottenuti con Speedy Expert e Modigliani, i suoi cavalli del giorno, e ancora Carlo Bottoni, che proprio venerdì ha riportato ai fasti dei giorni migliori Atollo (per non parlare della sua speciale «ricostruzione» che ha nome Justancich), per finire con Franco Albonetti, simpaticamente seguito a Montebello dove ha vinto con pieno merito due Coppe Italia.

Due scuole a confronto dunque in questo Italia-U.S.A. che la «Montebello» può vantarsi di essere riuscita ad allestire.

Mario Germani

I nostri favoriti

PREMIO UEBI (GENTLEMEN): Hello Boy, Ibisco, Brindisina.
PREMIO AGADIR: Zaia, Fanaka.
PREMIO LERICA (ITALIA-USA): Rogo, Detoma, Que Serà.
PREMIO VALVOLETTA (ITALIA-USA): Little, Patrick, Arenella.
PREMIO GIBEPPE (ITALIA-USA): Idana, Berlomon, Mastergin.
PREMIO TONINO PRIOGLIO: Sagittarius, Grizly.
PREMIO CACITO (ITALIA-USA): Condono, Fisima, Arbat.
PREMIO OTRE (ITALIA-USA): Fiodor, Halteres d'Ausa, Gedimino.

A HOUSTON

Panatta e Barazzutti eliminati da Tanner

HOUSTON — Panatta e Barazzutti sono stati eliminati uno dietro l'altro da Tanner, che si è così qualificato per le semifinali del torneo tennistico di Houston, valevole per il Wct.

Il primo incontro, quello con Panatta, è stato una vera odissea: rinviato due volte a causa della pioggia, è stato giocato nell'arco di tre giorni e si è alla fine concluso con la vittoria dell'americano per 7-5 4-6 6-3. Per recuperare il tempo perduto, gli organizzatori hanno fatto giocare Tanner contro Barazzutti subito dopo la vittoriosa conclusione dell'incontro con Panatta; ma anche il secondo azzurro soccombeva, più nettamente questa volta, per 6-2 64.

LA TRIESTINA A CASALE DOPO DIECI ORE DI VIAGGIO

Panozzo ha sognato (!) il suo undicesimo gol

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE — Juniorcasale-Triestina, Reggiana-Padova: continua la lotta a distanza fra le due più titolate aspiranti alla promozione in serie B, con il Como ormai fuori corsa (in senso per lui positivo) e Novara e Parma in posizioni di attesa, pronte a sfruttare ogni eventuale passo falso della coppia giuliano-emiliana. Certo il turno odierno, sulla carta almeno, privilegia la Reggiana nei confronti della Triestina anche se per la media promozione agli alabardati basterebbe un pareggio mentre i granata hanno l'obbligo di battere lo squinternato Padova.

La Triestina di oggi è tutta un'incognita per quanto riguarda lo schieramento. Ed è inutile chiedere a Tagliavini — stranamente sereno e disteso, lui che sente la partita più di tutti i suoi ragazzi messi assieme — quali intenzioni abbia. Non si pronuncia quando gli undici sono già designati; figurarsi se l'ha fatto stavolta che veramente deve risolvere diversi problemi.

La difesa, intanto. Schiraldi si è infortunato al gomito sinistro; è partito pure lui contrariamente a quanto era stato annunciato ed è rimasto a casa il buon Zanutel. «Nero» ha il braccio sinistro fasciato entro due elementi gessati. Potrebbe anche giocare e sarà il dott. Pistan, al seguito della squadra, a deciderlo; ma ci sono altri fattori legati alla sua attuale posizione che lo sconsigliano. Vedremo alle 15.30 cosa succederà.

L'altro motivo di incertezza della formazione deriva dall'assenza di Politti e dalle perplessità non ancora interamente allontanate da Andreis circa la sua condizione di forma e il suo rendimento. Con Andreis in campo la Triestina aumenterebbe o ridurrebbe il proprio potenziale offensivo? Riguardando al passato, si deve osservare che quando Panozzo ha dovuto assumersi da solo il peso dell'attacco, lo ha fatto in modo egregio, segnando e portando punti a casa. Con Panozzo unica punta ci sarebbe alle sue spalle, ma piuttosto avanzato, Lenarduzzi pronto a sostenerlo, tentando a sua volta l'affondo. E per rimpiazzare Politti è pronto Trainini, sempre desideroso di ben figurare e molto valido nelle sue ultime apparizioni.

Tagliavini non teme lo Juniorcasale ma non lo sottovaluta. «E' una squadra — ha detto — lenta e cattiva in difesa con un centrocampo che accusa l'iniziativa avversaria; ha due punte, Motta e Pozzi, da controllare bene. Noi dovremo cercare di imporre fin dall'inizio il nostro gioco badando a non esporci al contropiede dei nerostellati. Dobbiamo soprattutto sfruttare il nostro momento positivo al cospetto di una compagine che appare stanca fisicamente e psichicamente. Non commetteremo però l'errore di affrontarla alla leggera. Sarebbe un suicidio. Batterla non è vietato né impossibile, ma anche un pareggio mi andrebbe bene».

Dice Trainini, ancora incerto se giocherà o meno: «Al punto in cui ci troviamo ogni partita diventa uno spareggio».

Panozzo ha raccontato di avere sognato... l'undicesimo gol. Si è svegliato contento ma non ha saputo precisare se l'avversario era proprio lo Juniorcasale. «Devo lasciare quota dieci — ha detto — e tornare in testa al più presto. E non tanto per me, ma per la Triestina».

La comitiva alabardata è arrivata a Casale ieri sera poco prima delle 19. Cielo sereno, aria primaverile, tiepida. L'atmosfera era serena anche in seno alla squadra che ha compiuto la trasferta più lunga del campionato con un viaggio — interrotto più volte con pause di ristoro — durato dieci ore. Tanti chilometri, in punti, quanto varranno fra poche ore?

Dante di Ragogna

Anticipi C 2 (girone B)

Audace - Fanfulla	1-1
Conegliano - Mestrina	1-1

CALCIO AMICHEVOLE

Udinese - Brasile Olim. mercoledì al «Friuli»

UDINE — La nazionale olimpica brasiliana di calcio che mercoledì prossimo giocherà contro l'Udinese allo stadio Friuli una partita amichevole, ha compiuto ieri due allenamenti sul campo di Paderno. I diciotto calciatori che compongono la squadra sono apparsi in ottime condizioni. Tutti hanno dimostrato di avere molta fantasia nel gioco. I migliori sono risultati gli attaccanti Silva e Cleo.

I carioca sono reduci da una lunga tournée che li ha visti protagonisti di undici partite tutte vittoriose. Le ultime due vittorie sono state ottenute in Italia contro l'Anconitana e il Messina.

La squadra brasiliana, allenata da Antonio Lopez e che ha come direttore tecnico l'italo-brasiliano Mario Travaglini, dopo la partita di mercoledì contro l'Udinese, partirà per Parigi dove concluderà la tournée europea.

L'AVVENTURA DELL'ITALIANO È DURATA SEI MINUTI

Usai presto al tappeto Davis resta imbattuto

NEW YORK — Trasferta amara per Giancarlo Usai in America. Sul ring del Madison Square Garden di New York il peso leggero italiano è stato sconfitto per k.o. alla terza ripresa da Howard Davis. Contro il «Clay» della categoria, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Montreal l'atleta azzurro nulla ha potuto; Davis ha colto la sua decima vittoria da professionista e la quarta prima del limite confermando tutto il bene che si sapeva di lui.

Per Usai, sfuma forse la possibilità di conquistare, come sperava, la piazza americana mentre per l'avversario si schiude, forse giustamente, la «chance» mondiale.

Il combattimento impostato sulla distanza delle dieci riprese si è concluso ancor prima di quanto lo stesso pugile di Glen Cove (New York) avesse previsto. Aveva detto alla settima ripresa, è finito invece inaspettatamente dopo appena sei minuti e 28 secondi. Eppure nella seconda ripresa, Usai aveva dato l'impressione di poter reggere il confronto colpendo di sinistro e destro al capo l'americano e costringendolo a indietreggiare negli ultimi trenta secondi del round.

Ma dopo «il fuori i secondi» Davis partiva scatenato; costringeva Usai all'angolo, lo investiva con una serie di sinistri e destri che fiaccavano la resistenza dell'italiano e lo mandavano al tappeto. In ginocchio al centro del ring Usai appariva chiaramente frastornato, mentre l'arbitro Tony Perez lo contava; cercava, con un ultimo sforzo di volontà di rialzarsi ma era inutile. Il dieci lo coglieva ancora al tappeto chiaramente incapace di proseguire.

La vittoria su Usai fa di Howard Davis, eccezionale talento naturale, il candidato numero uno al titolo mondiale attualmente detenuto dallo scozzese Jim Watt che lo ha conquistato pochi giorni fa.

«Ormai per me non c'è altro che puntare direttamente al mondiale. Voglio perciò battermi con Jim Watt ma non sono disposto a recarmi nel suo paese. Il combattimento dovrà svolgersi negli Stati Uniti o in qualche altro posto. Per quanto mi riguarda, non ho dubbi. Ritengo di avere tutte le carte in regola per affrontare Watt».

BATTUTO TESSARIN

Giuseppe Fossati campione italiano dei pesi gallo

MILANO — Giuseppe Fossati ha continuato la sua marcia che, a 25 anni, lo vede imbattuto dopo 13 combattimenti da professionista e ha raggiunto il suo primo traguardo importante conquistando il titolo italiano dei pesi gallo reso vacante dal ritiro di Mulas. L'altro contendente è stato Luigi Tessarin, un trentunenne reduce da molte dure battaglie, che ha dovuto cedere, sia pure con onore.

Tessarin ha iniziato con circospezione, quasi volesse risparmiare le forze e Fossati ne ha approfittato. Nella seconda ripresa ha piazzato alcune serie a due mani che hanno messo l'avversario in difficoltà. Sul continuare degli attacchi di Fossati, Tessarin è riuscito poi a far valere la sua maggiore esperienza.

Alla quarta ripresa Fossati ha ormai capito che doveva tenere a distanza Tessarin, per colpirlo con i suoi lunghi diretti. Gli è riuscito grazie alla sua maggiore mobilità e alle indubbie capacità tecniche. Tessarin ha potuto reggere con il suo mestiere. Alla settima ripresa gli si è aperta anche una ferita sul naso. Questo l'ha spinto a tentare qualche contrattacco che però Fossati ha retto bene, replicando a sua volta.

Sono state queste le fasi migliori del combattimento. Sia pure con un avversario coraggioso che non si è mai dato per vinto, Fossati è riuscito a far valere la sua mobilità e le sue doti tecniche anche nelle successive riprese. Solo alla fine si è trovato in difficoltà su un destro volante di Tessarin che lo ha raggiunto al volto ma che ha solo scalfito il vantaggio che aveva accumulato nel punteggio.

BATTUTO SERANGELI

Freschi vince per squalifica

UDINE — In una riunione pugilistica, svoltasi nel palazzetto dello sport «Primo Carnera» di Udine, il peso welter friulano Bruno Freschi ha battuto, per squalifica alla seconda ripresa, Giancarlo Serangeli di Roma. Nei pesi medi Luciano Casali ha sconfitto per k.o. alla seconda ripresa Sergio Tramentozzi, mentre nei pesi piuma Giulio Greco ha battuto ai punti Domenico Palumbo.

PALLAVOLO FEMMINILE: BATTUTA L'OMA

Ospiti troppo forti

Salora - Oma 3-0 (15-3, 15-9, 15.9)

OMA ALTURA: Puzzer, Tenze, Goina, Magnaldi S., Magnaldi E., Sacchi, Detela, Prestafilippo, Longo, Armanini.

SALORA BERGAMO: Minelli, Bergamini, Colombo, Gagni, Locatelli, Novelli, Percivalli, Possenti, Cervellati, Woino.

Netta vittoria della capolista della A-2 Salora che ha regolato l'OMA Altura con un perentorio 3-0. La partita non ha avuto praticamente storia con le triestine in balia delle avversarie in tutti e tre i set. Solamente nell'ultimo, le ragazze di Cipolla hanno manifestato un certo risveglio, contrastando le avversarie con una maggiore concretezza, guidate da Silvia Magnaldi che è risultata la migliore nell'arco della gara.

Le ospiti, forti della presenza della polacca Woino, hanno confermato di meritare il primo posto in classifica, mettendo in luce una difesa ordinata e un attacco in taluni frangenti incontenibile.

Nonostante la battuta d'arresto, la salvezza è ancora possibile: l'OMA si giocherà l'intero campionato nella trasferta in Emilia in programma per sabato prossimo, che la vedrà opposta all'Universal Carpi, diretta antagonista nella lotta per non retrocedere. Una sconfitta risulterebbe allora veramente determinante.

F. C.

DILETTANTI AZZURRI

Tre giocatori della regione sono stati convocati per l'allenamento che la Nazionale dilettanti disputerà a Roma mercoledì prossimo in vista di Malta - Italia dilettanti del 10 maggio: Zanetti della Pro Gorizia, Cirella del Basiliano e Beltramini della Tarcentina.

Campionati hockey a rotelle

SERIE A

Piennetrè - Goriziana 6-3 (4-2)

PIENNETRE': Vaccher (Battistella), Kossier, Dall'Acqua (1 autorete), Kalik (1), Leste (4), Toffolon (1).

GORIZIANA: Barbangelo (Marzillo), Fraley (1), Brandolin, Perok (1), Lepore, Giardini.

PORDENONE — Più agevole del previsto l'affermazione del Piennetrè nell'atteso derby regionale con la Goriziana, in una partita alla quale i gialloblù hanno impresso un andamento a senso unico.

Con i due punti conquistati contro gli isontini, la formazione di Sbalchiero si è prontamente riabilitata dalla batosta rimediata in quel di Forte dei Marmi sabato scorso. Il Piennetrè che alla vigilia doveva affermarsi, ha vinto senza neppure tanto faticare.

Ancora una volta tra le fila pordenonesi, per gioco svolto e reti realizzate si è segnalato il portoghese Leste. La svolta risolutrice di questo incontro, che ha avuto ben poco da dire per la pochezza tecnica esibita dagli ospiti, si è verificata dopo appena dieci minuti, lasso di tempo nel quale i padroni di casa hanno approfittato per mettere a segno ben 4 gol che hanno sortito l'effetto di disorientare completamente gli isontini. Sul 4-0, è stato facile per gli uomini di Sbalchiero controllare nella massima sicurezza.

C. C.

SERIE B

Marzotto - Ferroviario 4-1 (2-1)

MARZOTTO: Grigolato (Lovato), Cocco, Presotto, Fin (3), Censi (1), Drusi, Passerò.

FERROVIARIO: Parasucco (Rubessa), Susich, Roselli, Tirello (1), Romani, Furlan, Vigoriti, De Angelini, Sicur.

VALDAGNO — La penultima partita del girone di andata, tanto per incominciare, è stata anticipata alle ore 18 per non farla coincidere con la vicina Trissino dove i campioni d'Italia erano impegnati nella Coppa dei Campioni: poi il violentissimo acquazzone che si è abbattuto su Valdagno ha fatto disertare la pista lido ai tifosi. C'è stata una specie di sbandamento psicologico nei padroni di casa e la simpatica squadra del Ferroviario Trieste ne ha subito approfittato partendo a razzo e bombardando per circa un quarto d'ora la porta valdagnese. La sua superiorità si è concretata con una bella e convincente rete di Tirello al 15'13.

Ma invece di travolgere dopo il gol si sono fatti travolgere e si sono pure seduti e naturalmente ne ha approfittato il Marzotto. Nello spazio di 2' il funambolico Fin prima segna il pareggio e poi il raddoppio. Nel secondo tempo il Ferroviario ha cercato di riprendere il ritmo iniziale ma ormai la grinta non c'era più così prima Fin e poi Censi (11'24) portano a quattro il punteggio a loro favore, che mantengono fino alla fine.

O. M.

Thiene - Renana 3-1 (0-1)

THIENE ESTEL: Merlo (1 autogol), (Ronchi), Tonello (1), Saccardo, Mollis, Pigato, Fona (2), Toffanin, Sacchetti.

TRIESTINA RENANA: Mari (Furlani), Basiaco, P. Schinaia, F. Schinaia, Brancolini, Nocera, Ritossa, Bono, Molendi.

Spezzato l'incanto, ma la Triestina Renana c'è, gioca e può dare del filo da torcere a qualsiasi avversario. E non si pensi che si voglia a tutti i costi salvare la squadra di Martellani; i rossoalabardati, infatti, hanno tenuto testa ai titolati avversari, chiudendo in vantaggio il primo tempo durante il quale i padroni di casa, passati in vantaggio dopo neanche due minuti, hanno contenuto egregiamente il ritorno dei gialloblù, creando occasioni da rete in contropiede.

Si sentiva nell'aria che la Renana avrebbe potuto cedere, ma la sconfitta è venuta perché il Thiene è veramente compagine di grosso calibro, di notevole esperienza, che ha saputo adeguatamente sfruttare ogni situazione favorevole e anche delle sviste altrui.

Si diceva di una prima frazione con la Renana in vantaggio, concentrata al punto giusto per imbrigliare gli attacchi impostati dall'ex nazionale Saccardo e dall'ottimo Fona. Rovesciato il punteggio, i triestini si sono gettati a testa bassa alla ricerca del pareggio, e poco è mancato che Basiaco non portasse sul 2-2 la gara, su punizione di prima dal limite. Ottenuto il 3-1, è stato facile per i «vecchiacci» veneti tenere in mano saldamente la partita e conquistare i due punti.

Adsanos PN - H. C. Lodi 6-5 (2-3)

H.C. LODI: Forlani (Bernardini), Motta, Bongiorni (1), Campolungo (1), Prada (2), Cremascoli (1), Vidali, Guido, Rossi.

ADSANOS PN: Da Rugna (Artico), Pilot, Lenardi, De Mattia (1), Zucchiatti (2), Antonini (1), Collini (2).

LODI — Il Pordenone, pur costretto a terminare l'incontro in inferiorità numerica per l'espulsione di Collini, riesce a condurre in porto una vittoria, se non altro meritata per la maggior compattezza messa in mostra. Terminato in svantaggio di una rete il primo tempo, piuttosto blando nel ritmo, i friulani hanno preso il comando della situazione nella ripresa, fino ad accumulare un margine di vantaggio di due reti. Sul 6-4, appunto, si sono visti rosicchiare un punto dai lodigiani e, per il motivo detto in apertura, hanno dovuto soffrire nelle battute finali.

Fra le file del Pordenone una buona prova hanno offerto l'ordinato Lenardi e l'insidioso Collini.

Campionato mondiale a B. Hatch

Cecotto il più veloce nelle prove 750 cc

BRANDS HATCH (Inghilterra) — L'italo-venezolano Johnny Cecotto ha conquistato ieri il numero uno di partenza per la seconda prova valevole per il campionato del mondo di motociclismo, classe 750 cc.

Cecotto, campione del mondo uscente, ha ottenuto il miglior tempo in prova girando in 1'34''5, un decimo di secondo più lento del primato ufficiale della pista. Il centauro venezolano aveva fin dalla mattina il tempo più veloce, ma nel pomeriggio lo svizzero Michel Frutschi lo aveva superato. Allora Cecotto ha migliorato di ben 1''6 il suo miglior tempo precedente, tornando a capeggiare la griglia di partenza, mentre Frutschi si lasciava superare nel prosieguo delle prove pomeridiane anche da altri tre piloti.

Ecco i più veloci fra quanti si sono qualificati per la corsa odierna: Johnny Cecotto, Venezuela (Yamaha) 1'34''5; Mike Daldwin, Usa (Yamaha) 1'35''3; Bernard Fau, Francia (Yamaha) 1'35''6; K. Matifainen, Finlandia (Yamaha) 1'35''7; Michel Frutschi, Svizzera (Yamaha) 1'36''.

Riunioni di atletica

A Sacile

SACILE — Alcuni buoni risultati hanno caratterizzato la manifestazione di atletica leggera organizzata dalla Polisportiva Libertas, anche se la concomitanza con una gara a Udine ha tenuto lontani gli atleti della Sinistra Tagliamento.

M 100 - allievi: 1) Casetta (Lib. Sacile) 12''2; 2) Mattioli (id.) 12''4; 3) Avoledo (Stellaflex) 12''5; *jun. - sen.:* 1) Springolo (Lib. Sacile) 11''8; 2) Negro (id.) 11''8; 3) Verando (id.) 12''1.

Disco - allievi: 1) Sedran (Stellaflex) m 28,16; 2) Sereno (Snia Friuli) 27,02; 3) Michele Zampollo (Stellaflex) 17; *jun. - sen.:* 1) Marson (Libertas Sacile) m 42,42; 2) Simeoni (Snia Friuli) 36,68; 3) Franz (id.) 34,66.

Alto - allievi: 1) Candotto (Snia Friuli) m 1,65; 2) Barietta (Lib. Sacile) 1,60; *jun. - sen.:* 1) Pascolo (Lib. Sacile) m 1,80.

M 400 - allievi: I serie: 1) Bortuzzo (Stellaflex) 57''4; 2) Facchin (id.) 57''5; 3) Marchesin (Lib. Sacile) 59''2; *II serie:* 1) Lot (Lib. Sacile) 54''3; 2) Ottone (id.) 55''8; 3) Sbrizzolo (Snia Friuli) 56''2; *jun. - sen.:* 1) Aere (Stellaflex) 52''3; 2) Bortolato (Lib. Sacile) 53''3; 3) Negro (id.) 54''8.

M 1500 - jun. - sen.: 1) Piccin (Lib. Udine) 3'59''2; 2) Redolfi (Lib. Sacile) 4'02''6; 3) Soldan (Picchinato) 4'19''.

Giavellotto - allievi: 1) Quadrelli (Lib. Sacile) m 46,60; 2) Sedran (Stellaflex) 27,40; *jun. - sen.:* 1) Marson (Lib. Sacile) 70,72; 2) Rigo (id.) 70,26.

Lungo - allievi: 1) Casetta (Lib. Sacile) m 6,30; 2) Favar (Snia Friuli) 5,49; 3) Polese (Lib. Sacile) 5,28; *jun. - sen.:* 1) Belcari (Tosi Tarvisio) m 6,64; 2) Presotto (Stellaflex) 6,25; 3) Boaro (Snia Friuli) 6,16.

M 800 - allievi: 1) Lot (Lib. Sacile) 2'07''1; 2) Del Pin (Lib. Udine) 2'09''4; 3) Favel (Lib. Sacile) 2'12''5.

Peso - allievi: 1) Favelli (Lib. Sacile) m 11,62; *jun. - sen.:* 1) Braiz (Picchinato) m 11,25; 2) Franz (Snia Friuli) 11,03; 3) Giuto (Lib. Sacile) 9,65.

Triplo - allievi: 1) Candotto (Snia Friuli) m 12,55; 2) Favar (Snia Friuli) 12,24; 3) Palamin (Stellaflex) 11,21; *jun. - sen.:* 1) Presotto (Stellaflex) m 13,27; 2) Boaro (Snia Friuli) 12,54.

Staffetta 4x100 - allievi: 1) Libertas Sacile (Mattioli, Ottone, Lot e Battistutta) 47''5; 2) Stellaflex Spilimbergo (Bortuzzo, Facchin, Palamin, Avoledo) 49''5.

M. S.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Prima categoria

FORTITUDO - RONCHI, Muggia, ore 15.30; EDILE ADRIATICA - AQUILEIA, Guardiella, ore 15.30; STOCK - SAN CANZIAN, viale Sanzio, ore 15.30.

Seconda categoria

GIARIZZOLE - PRIMORJE, via Flavia, ore 15.30; ZARJA - SOVRANA, Basovizza, ore 15.30; AURISINA - LIBERTAS, Aurisina, ore 15.30; COSTALUNGA - BREG, San Sergio, ore 15.30; SAN MARCO - ZAULE, Villaggio pescatore; ore 15.30; GRANDI MOTORI - PRIMOREC, Aquilinia, ore 15.30; CAMPANELLE - GAJA, Campanelle, ore 15.30; ROSANDRA - OPICINA, San Dorligo, ore 15.30.

Allievi regionali

SAN GIOVANNI - LIBERTAS, viale Sanzio, ore 9.30; TRIESTINA - ISONZO TURRIACO, Guardiella, ore 9.30.

Giovanissimi regionali

SAN GIOVANNI - SPILIMBERGO, viale Sanzio, ore 11; TRIESTINA - RONCHI, Guardiella, ore 11; ESPERIA SAN GIOVANNI - CMM SAN MICHELE, Campanelle, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie B femminile

GINNASTICA TRIESTINA - STANDA FERRARA, Ginnastica, ore 11.

Poule D maschile

DON BOSCO - SAGRADO, palasport, ore 17.30.

Serie C femminile

TRANSMARE - BASSANO, Muggia, ore 11.

Promozione maschile

BARCOLANA - CUS TRIESTE, Valle, ore 9; SOOGLIETTO - STELLA AZZURRA, Scoglio, ore 11; DALLA VIA FERROVIARIO - BOR, Miramare, ore 11; GRANDI MOTORI - JEANS CORNER, Valle, ore 16.

CICLISMO

Secondo trofeo «ACT Trieste» per cicloamatori. Partenza ore 10 da San Dorligo della Valle.

TIRO A VOLO

Fase provinciale tiro al piattello skeet del campionato nazionale cacciatore. Stand Sttv, Noghere, ore 9.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale e pentathlon. Piste e pedane del «Grezar» ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio ore 15.

BASEBALL

Amichevole: MISSOURI - COMELLO, Opicina, ore 15.30.

SOFTBALL

Serie A

TEAM TRIESTE - BOLOGNA, campo Villa Opicina, ore 9.30.

HOCKEY PRATO

Serie B - C

AMATORI - CUS, San Luigi, ore 8; POLISPORTIVA - GARCIA, San Luigi, ore 9.30, TRIESTINA - ITALA, San Luigi, ore 11.

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	14.50	21.10
Amsterdam	14.50	19.45
Atene	11.10	18.15
Barcellona	07.00	15.05
	18.30	23.10
Bruxelles	14.50	21.00
Colonia-Bonn	14.50	19.30
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	14.50	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	14.50	20.10
Londra	07.00	10.50
	14.50	19.00
Madrid	14.50	20.10
Monaco	14.50	22.00
New York	07.00	14.40
Parigi	07.00	13.05
	14.50	20.55
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	14.50	21.30

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.50	14.10
Amsterdam	11.30	14.10
	20.30	22.50
Atene	10.55	17.50
	17.45	22.00
	19.05	22.50
Barcellona	09.00	17.50
	15.45	22.50
Bruxelles	11.15	14.10
Colonia-Bonn	09.30	14.10
Copenaghen	16.35	22.50
Düsseldorf	08.00	14.10
Francoforte	17.35	22.50
Ginevra	19.10	22.50
Londra	10.20	14.10
	17.25	22.50
Madrid	12.55	17.50
Monaco	16.50	22.50
New York	19.30	14.10*
Parigi	11.15	14.10
Stoccolma	14.40	22.50
Stoccarda	08.10	14.10
Zurigo	09.40	14.10
	16.50	22.50

*) il giorno dopo



RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	12.25
	11.10	15.45
	14.50	22.55
	18.30	21.55
Bari	07.30	10.25
	11.10	14.05
	18.30	22.35
Brindisi	11.10	18.15
	18.30	22.55
Cagliari	07.30	10.45
	11.10	14.20
	18.30	00.20
Catania	07.30	11.30
	11.10	17.15
	18.30	22.40
Genova	14.50	19.20
Lampedusa	07.30	15.35
Milano	07.00	07.50
	14.50	15.40
Napoli	07.30	10.05
	18.30	22.15
Palermo	07.30	10.35
	11.10	15.30
	18.30	21.40
Pantelleria	07.30	12.10
	11.10	16.00
Reggio Calabria	07.30	14.05
	18.30	21.30
Roma	07.30	08.35
	11.10	12.15
	18.30	19.35
Trapani	11.10	14.10

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	14.10
	07.20	10.30
	13.05	17.50
	16.25	22.50
Bari	07.00	10.30
	14.55	17.50
	18.55	22.00
Brindisi	07.00	10.30
	18.55	22.00
Cagliari	07.20	10.30
	11.25	17.50
	17.30	22.00
Catania	06.40	10.30
	13.55	17.50
	18.25	22.00
Genova	09.50	14.10
Lampedusa	16.15	22.00
Milano	13.20	14.10
	22.00	22.50
Napoli	07.30	10.30
	13.00	17.50
	18.05	22.00
Palermo	06.55	10.30
	14.10	17.50
	18.00	22.00
Pantelleria	12.45	17.50
Reggio Calabria	14.45	22.00
Roma	09.20	10.30
	16.40	17.50
	20.50	22.00
Trapani	14.50	17.50

ITAVIA

da TREVISO per:	partenza	arrivo
Bari	14.55	18.25
Brindisi	14.55	18.20
Cagliari	14.55	20.30
Catania	14.55	21.20
Lamezia (a)	14.55	21.10
Napoli	14.55	17.50
Palermo	14.55	19.30
Reggio Calabria	14.55	22.15
Roma	14.55	16.05
per TREVISO da:		
Bari	07.00	14.15
Brindisi	07.00	14.15
Cagliari	10.20	14.15
Catania	10.40	14.15
Lamezia (a)	08.20	14.15
Napoli	11.20	14.15
Palermo	10.25	14.15
Reggio Calabria	07.40	14.15
Roma	13.15	14.15

(a) voli da/per Lamezia in partenza da Ciampino.

continua da pagina 14

MONFALCONE via Rossini vendesi negozio 75 mq occasione. Tel. 45122 geom Leone ore 15.30-17 feriali. 331 S

MONFALCONE occasione vendesi appartamento via Fratelli Rosselli. Agenzia immobiliare dott. Scavone, Grado, telefono (0431) 80090. 123 S

MONOVANO tutti confort vendesi 23.000.000. Arca, telefonare 227228 - 31723. 6627 S

MORARO privato vende lotti edificabili con annessa vigna. Informazioni telefonare 0481 60684. 269 S

OPICINA via Papaveri impresa vende appartamento grande importante con mansarda, altro miniappartamento cucina stanza, servizio, ingresso, poggiolo, telefonare 213383. 6874 S

PALAZZINA San Sabba vendesi salone due stanze 48 milioni con mutuo. Arca, telefonare 227228 - 31723. 6627 S

PIAZZA TRA I RIVI, 9: Ultimi appartamenti occupati due-tre stanze, cucina, servizio. 13 milioni 500.000 - 17.500.000. MINIMO CONTANTI 5.000.000 - VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 17-18. Informazioni tel. 750777. 6763 S

PREZZI INTERESSANTI a partire da Lire 65.000 al metro quadrato. Vendonsi prontamente ultime disponibilità appartamenti affittati. Persone sul posto in via Udine 18 dalle 15 alle 17. Agenzia DOMUS. Tel. 69210 - 61763. 1-4 S

PRIVATAMENTE vendo libero 5.o piano costruzione recente ascensore centraltermo 3 camere cucina 2 poggioli bagno ripostiglio armadiomuro cantina. Telefonare 411253 pasti. 6657 S

PRIVATO vende appartamento nuovo, periferia, tristanze, cucina, servizi posto macchina, rifiniture accurate. Telefonare 761092 ore ufficio. 6769 S

Orario ferroviario

BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dall'8/1 al 12/4 e dal 18/4/1979 in poi); sospeso nei giorni festivi
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1); 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S.L.
8.30 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Cal. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio Cal.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste-Catania). Circola 12-21/4/1979 (2)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova
17.37 L Portogruaro - Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.26 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce)
22.12 D Venezia S.L. Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.02 D Venezia S.L.
6.25 L Portoguaro (sospeso nei giorni festivi)
7.10 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste; cuccette 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) - Lecce - Bologna (cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie)
12.15 Ex Venezia S.L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette 2.a cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste; WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Catania - Trieste). Si effettua dal 13 al 22/4/1979
13.42 D Milano (via V. Mestre) - Venezia S.L.
13.55 L Cervignano (sospeso nei giorni festivi)
15.17 D Venezia S.L.
17.44 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia Sofia (3), Venezia - Istanbul (4), Venezia - Skopje) (5)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S.L. - Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
20.43 R Roma - V. Mestre (*)
21.00 R Genova - Milano - V. Mestre (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.37 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (6)

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Dal 22/4 al 26/5/79 limitato a Venezia e sospeso nei giorni festivi.
(3) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(4) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(5) Circola nei giorni di sabato.
(6) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO SKOPJE - BUDAPEST - ATENE SOFIA - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria)
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette 2.a cl. Trieste - Belgrado). Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato; sospeso nei giorni 25/4 e 1/5/1979
20.05 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB e cuccette 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene; cuccette 2.a cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato; cuccette 2.a cl. Venezia - Skopje solo nei giorni di sabato)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Mosca (WL AB Roma - Mosca nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica)

ARRIVI

5.00 D Mosca - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma nei giorni di lunedì, martedì giovedì, sabato e domenica)
6.20 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina - Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato; sospeso nei giorni 25/4 e 1/5/1979. (Cuccette 2.a cl. Belgrado - Trieste)
8.05 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Sofia - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (cuccette 2.a cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette 2.a cl. Belgrado - Venezia; cuccette 2.a cl. Sofia - Venezia solo nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato; cuccette 2.a cl. Istanbul - Venezia solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica; cuccette 2.a cl. Skopje - Venezia solo nei giorni di sabato)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)
18.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette 2.a cl. Zagabria - Parigi e Belgrado - Parigi).
21.30 L Villa Opicina

TRIESTE CENTRALE - UDINE TARVISIO - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.25 L Udine
6.12 D Udine - Tarvisio (locale da Udine)
6.18 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio (locale da Udine)
13.05 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.30 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.30 D Udine - Venezia S.L. (sospeso nei giorni festivi)
17.58 L Udine
19.18 D Udine
20.15 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (sospeso nei giorni festivi)
7.26 L Udine
7.57 D Venezia S.L. - Udine (sospeso nei giorni festivi)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine (cucoette 1.a e 2.a cl. Vienna - Trieste)
10.15 D Udine (sospeso nei giorni festivi)
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.10 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.52 L Pordenone - Udine (nei giorni di sabato e festivi da Udine)
22.20 L Udine
22.50 D Vienna - Tarvisio - Udine

PRIVATO vende magazzino garage centodieci metriquadri San Giusto quaranta milioni. Tel. feriali 568657. 6776 S

PRIVATO vende lotti terreno zona agricola Aurisina. Telefonare 761092 ore ufficio. 6769 S

PRONTE CONSEGNE in centro città. Appartamenti piccoli ed eleganti con posto macchina in autorimessa, disponibilità con mansarda. Particolari agevolazioni di pagamento. Visite sul posto in via Matteotti n. 5 dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 17. 1-4 S

ROMAGNA. Lussuosissimo 200 mq. Salone 4 stanze, tutti confort, 2 posti macchina, vendesi. Tel. 68961. 6765 S

ROSSETTI tre stanze cucina confort vendesi 20.000.000 contanti, resto mutuo. Arca, telefonare 227228 - 31723. 6627 S

SCAMBIASI appartamento 2 stanze 1 stanzino, ripostiglio, cucina, con casetta con un po' d'orto giardino. Telefono 30443. 6899 S

SCAMBIO appartamento condominio 170 mq tutti confort inizio Battisti con piccolo condominio pari caratteristiche, conguaglio affitto. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 30 Q 34100 Trieste. 6876 S

SISTIANA mansarda, vista mare monovano, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo vende privato tel. 791391

SISTIANA vendesi appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, box auto, Telefono 211441 ore 16-19. 6717 S

SOGGIORNO due stanze, cucina terrazza recente costruzione, vendesi libero L. 31.500.000 impresa C. Cumin via S. Lazzaro 16, orario 9-12 - 15-18. 6821 S

SPAZIO CASA vende Borgo Teresiano, III piano signorile, salone, 2 stanze, cucina, bagno poggiolo. Tel. 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende attici centralissimi lussuosi salone 3-4 stanze doppi servizi, terrazze. Tel. 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende Opicina attico con mansarda primo ingresso in palazzina con giardino, 120 milioni. Telefono 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende Monfalcone attico panoramicissimo salone 3 stanze bagno wc, 50 mq terrazzo, garage, 35.000.000. Telefono 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende piazza Perugino signorile salone, due stanze doppi servizi terrazza. Tel. 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende ville Opicina Muggia 2000 mq terreno. Tel. 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende Ginestre rustico 8000 mq terreno. Tel. 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende villa Costiera bifamiliare accesso proprio al mare; altra zona Università panoramicissima. Tel. 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende occupati varie grandezze centrali, prezzi interessanti. Tel. 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende Bibione Cond. PARIS, 2 stanze soggiorno cottura bagno terrazze da 22 milioni in poi; altri fronte mare sogg. cottura matrimoniali, bagno terrazze da 27 milioni. Tel. 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende Bibione Villaggio Olimpia, due stanze soggiorno 2 servizi terrazzo giardino 26.100.000; altro Villa Lalla ammobiliato 2 stanze soggiorno bagno terrazzo, 25.000.000. Tel. 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende terreno adatto attività commerciale e turistiche vicino al confine fronte mare. Tel. 64266. 6-4 S

SPAZIO CASA vende Commerciale recentissimo attico salone cucina matrimoniale bagno terrazza, 60 mq mansarda in legno 59.000.000, possibilità garage. Tel. 64266. 6-4 S

STRADA PER LONGERA tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende 18.000.000 contanti saldo mutuo. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10, telefono 61712. 6793 S

TERRENO carsico zona Gabrovizza, vendesi. Tel. 729441. 6777 S

TERENO Opicina inedificabile, pianeggiante, bellissima, mq 3890, vende privato telefonare 213383. 6874 S

TERRENO non edificabile confinante camionabile 1000 mq o multipli, vendesi tel. 753232. T.A. 00590 S

TERRENO zona Revoltella con progetto approvato vende privato. Tel. 911067. 6733 S

«TRIESTE MIA» vende appartamenti GIARDINO PUBBLICO II piano 235 mq 55 milioni; I piano 100 mq 25 milioni. BUONARROTI 3 camere cucina 22.000.000. Telefonare mattina 768800. 6522 S

VIA SORGENTE, 3: occupato, stanze, cucina, wc possibilità DOCCIA; 8.500.000. MUTUO fino 6.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12. Informazioni tel. 750777. 6763 S

VIA UDINE, 33: ULTIMI appartamenti occupati camera, cucina wc possibilità DOCCIA 7.000.000 trattabile e tre stanze, cucina, wc possibilità BAGNO. 13.000.000 trattabile. MUTUI agevolati. VISITASE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 16.30. Informazioni tel. 750777. 6763 S

VIA UDINE 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento vende Immobiliare CIVICA. Via San Lazzaro, 10, tel. 61712. 6793 S

VIA Giulia, privato vende 36 milioni appartamento 200 mq cucina grande, bagno, salone, due camere, due camerini e soffitta. Silenzioso III piano vista sul giardino pubblico. Telefonare mattina 791693. T.A. 724 S

VILLA vista mare, piscina, vendesi telefonare feriali 13.30 - 14.30 al n. 796753. 6819 S

VILLETTE chalet terreno posizione incantevole panoramica carsica vendesi ad amatore natura. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 32 Q 34100 Trieste. 6901 S

VILLINO acquisto o affitto tel. 224322. 6853 S

VISTA panoramica, zona villa Revoltella prenotasi, appartamenti da 1 - 2 - 3 stanze più salone a prezzi invariabili, con garage e cantina, riscaldamento ed acqua calda individuali. Mutui e ritiro usato. Imp. ing. C. Cumin, via S. Lazzaro 16, orario 9 - 12 - 15 - 18. 6821 S

ZONA giardino pubblico vendesi appartamento signorile recente, 90 mq, vista, feriali 766676. 6846 S

Continua a pag. 20

---

†

Il 20 aprile si è spento il

DOTT.

Aristide Binetti

Ne danno il triste annuncio EMILIA, il fratello OMERO (assente), i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie al dott. N. ROSSO, al dott. A. VUGA, alla professoressa TENZE, medici e personale della II Medica.

I funerali avranno luogo domani 23 corr. alle ore 12 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste - Baltimora, 22.4.1979

Partecipano profondamente addolorati:
— SONJA e ANDREA VUGA

Trieste, 22 aprile 1979

Ricordano con affetto e riconoscenza il caro amico

DOTT.

Aristide Binetti

— NICOLA e GIORGIO CANTISANI
— ANNAMARIA e PIERO FERLUGA

Trieste, 22 aprile 1979

Con incancellabile riconoscenza e dolore l'Associazione Mutilati Lavoro partecipa al cordoglio per la scomparsa del

DOTT.

Aristide Binetti

socio ad honorem già medico volontario dell'Associazione.

Trieste, 22 aprile 1979

Si associano al lutto il dott. GUIDO d'AMBROSI e famiglia.

Trieste, 22 aprile 1979

Partecipano al dolore DARIO STIBIEL e famiglie.

Trieste, 22 aprile 1979

Si associano al lutto:
— CARLO e CANDIDA d'AMBROSI
— ICILIO e ANITA LORENZINI

Trieste, 22 aprile 1979

---

†

E' mancata al nostro affetto

Maria Dazzara in Rocco

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli CHETTI, ANTONIETTA, MARCELLO, la nuora e generi, nipoti e pronipoti, la sorella NELLA e il fratello PIETRO.

I funerali avranno luogo lunedì 23 aprile alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 aprile 1979

Si associano le famiglie CANDIDO, DEGRASSI, ZORN, TREMUL e POMPILIO.

Trieste, 22 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Maria Vascotto ved. Mondo

ringraziamo di cuore tutti parenti e amici e tutte le persone che hanno voluto onorare con la partecipazione ai funerali la cara Estinta.

I FAMILIARI

Trieste, 22 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro papà

Libero Coslovich

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini e in particolare amici, colleghi, i revedendi e i cari matteradesi.

I FIGLI E I FAMILIARI

Trieste, 22 aprile 1979

Nel 18.o anniversario della scomparsa di

Guglielmo Reiss Romoli

la famiglia, gli amici ed i compagni di lavoro del Gruppo STET ne ricordano, sempre con immutato affetto, la nobilissima figura additandola ad esempio.

Sante Messe di suffragio saranno celebrate il giorno 25 aprile alle ore 8 a Roma nella parrocchia di S. Teresa, corso Italia 37 ed alle ore 9 a Torino nella chiesa dei SS. Martiri, via Garibaldi 25.

Dopo la celebrazione della Messa, alle ore 10 avrà luogo a Roma nella sala Raffaello del Jolly Hotel, corso d'Italia 1, la cerimonia di consegna dei «Premi Guglielmo Reiss Romoli», istituiti dalla STET per i figli dei dipendenti delle Società del Gruppo che si sono distinti negli studi in modo particolare.

Roma, 22 aprile 1979

---

†

Dopo lunga malattia il 20 corrente è mancata

Miranda Stalizzi n. Allisi

lasciando nel più profondo dolore il marito ARTURO, il figlio GIANCARLO, i fratelli CLAUDIO e CARLO, il cognato, le cognate, i nipoti e pronipoti e quanti Le vollero bene.

Un sentito ringraziamento vada al primario dott. BERNARDO BENNARI, alla sua équipe ed al personale del III Pneumologico del Sanatorio Santorio.

Un particolare ringraziamento al Primario del Laboratorio Analisi dott. SERGIO SCROBOGNA.

I funerali si svolgeranno il giorno 23-4-1979 alle ore 13 partendo dalla Cappella del cimitero di S. Anna.

Trieste, 22 aprile 1979.

---

zia Miranda

sarai sempre nel nostro cuore.
— LUCIA, AUGUSTO, PAOLO e famiglie.

Trieste, 22 aprile 1979.

Partecipano al dolore le famiglie GLAVINA.

Trieste, 22 aprile 1979.

Partecipano al lutto:
— Fam. ERNES PERESSUTTI
— Fam. LUCIO PERESUTTI
— Fam. SILVANO ROCCO

Trieste, 22 aprile 1979

La Presidenza, il Consiglio e il Collegio dei Revisori della Libera Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito il Comm. ARTURO STALIZZI per la perdita della moglie signora

Miranda

Trieste, 22 aprile 1979

Si associano:
— la Direzione e il Personale del Centro di Riabilitazione Motoria LANIC di Trieste
— il Consiglio Direttivo della ANMIC di Trieste
— le famiglie DIMNIG e BLASINI

Trieste, 22 aprile 1979

Partecipano al lutto dei familiari i condomini di via Elia 5.

Trieste, 22 aprile 1979

---

†

Il 20 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Stanislao Cucchini

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore ed i nipoti.

I funerali seguiranno lunedì 23 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 aprile 1979

La CCdL/UIL si associa al lutto dei familiari.

Trieste, 22 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Gilda ved. De Marco

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

Un grazie particolare alla cugina SANTINA.

I FAMILIARI

Trieste, 22 aprile 1979.

I genitori del

RAG.

Tullio Marcon

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che, con la partecipazione ai funerali ed in tanti altri modi, hanno voluto attestare all'Estinto la stima e l'affetto e ad essi stessi il sentito cordoglio.

Trieste, 22 aprile 1979.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le tante manifestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Ignazio Marc

ringraziamo sentitamente.

Famiglia MARC

Trieste, 22 aprile 1979

21-4-1978

Lorenzo Menegotti

Nel primo anniversario della tua improvvisa morte Ti ricordiamo con immutato dolore.

La moglie e figli

Trieste, 22 aprile 1979.

ANNIVERSARIO

Nel 1.o anniversario della morte di

Lorenzo Menegotti

i nipoti e i familiari tutti Lo ricordano con amore.

Trieste, 22 aprile 1979.

---

†

E' mancata all'affeto dei suoi cari

Elda Chiarelli in Benvenuto

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il marito PAOLO, la figlia MIRELLA, il fratello ALDO, gli adorati nipotini e i parenti tutti.

Si ringrazia tutti coloro che sono stati vicini al nostro dolore ed in particolare la signora NIVES ANTONI.

I FAMILIARI

Trieste, 22 aprile 1979

Partecipano al dolore della famiglia:
— Gli amici ELDA e SILVIO
— Famiglia dott. VASCO BOICO

Trieste, 22 aprile 1979

I condomini di F. Severo 71/1 prendono parte al dolore della famiglia BENVENUTO.

Trieste, 22 aprile 1979

---

†

Lontano dalla sua Trieste, a Montreaux, il 18 aprile, si è spento

Giuseppe Sesseg - Sessi

inumato ieri nella tomba di famiglia a S. Anna.

Ne danno il triste annuncio la moglie LEA con INGE e le congiunte famiglie PREDOLIN e PERNA.

Trieste, 22 aprile 1979

Partecipa commosso al grave lutto
— RENATO QUITTAN

Trieste, 22 aprile 1979

---

†

Il giorno 20 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Oscar Janiszewski

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 aprile 1979

Partecipano al lutto famiglie FARFOGLIA e RACCA.

Trieste, 22 aprile 1979

---

†

E' mancato ai suoi cari

Rodolfo Merlini

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 23 corr. alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le numerose manifestazioni di stima ed affetto tributate al nostro caro

Valentino Žužek

ringraziamo sentitamente i parenti, amici, il coro Sant'Ambrogio di Monfalcone e quanti hanno voluto onorarne la memoria.

Un grazie particolare al medico curante dottor CARLO DELAMI.

I FAMILIARI

Sistiana - Visogliano - Ronchi, 22 aprile 1979

Figli, nuore e nipoti di

Gianna Delise ved. Burian

commossi ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto esprimere il loro cordoglio.

Una Messa verrà celebrata il 30 aprile alle 18 nella cappella di via Marconi.

Trieste, 22 aprile 1979.

La moglie di

Romano Tamaro

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 22 aprile 1979.

Sono oggi due anni che ci ha lasciati

Armida Orlandini nata Guglielmi

La ricordano con immutato affetto ai parenti e amici, il marito FRANCO e i figli PAOLO e MARISA.

Alle ore 9.30 sarà benedetta la tomba di famiglia.

Trieste, 22 aprile 1979

Nel III anniversario

Ettore Tolloi

la moglie e le figlie Lo ricordano con infinito affetto.

Trieste, 22 aprile 1979.

---

†

Il 20 aprile è mancata la nostra cara mamma

Giuditta Luigia ved. De Vecchi

Con profondo dolore lo annunciano i figli LINO e LUCIANO, le nuore IOLANDA e BIANCA e i parenti tutti.

Un sentito grazie alla Casa di riposo di Muggia per l'affettuosa assistenza.

I funerali avranno luogo lunedì 23 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 aprile 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— MILLO
— SASSO

Trieste, 22 aprile 1979

Partecipano al lutto: sorella MARIA e nipoti ANITA, BRUNO, PAOLO.

Trieste, 22 aprile 1979

---

†

Il giorno 19 aprile è improvvisamente scomparso

Carlo Viezzoli

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 23 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 aprile 1979

Partecipano al dolore della famiglia:
— ELENA e BRUNO RICCA

Trieste, 22 aprile 1979

---

†

Il giorno 21 aprile, dopo lunga malattia, è venuta a mancare la mia cara mamma

Caterina Ussanovich ved. Biagi

Ne dà il triste annuncio la figlia LIANA unitamente al marito, alla nipote e parenti tutti.

Un grazie vada a tutti coloro che l'assistettero.

I funerali seguiranno martedì 24 corrente alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 aprile 1979

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Maria Rasman ved. Puzzer

i figli ANNA, GIOVANNI, GUERRINO e MARIO le nuore le nipoti e i nipoti tutti ringraziano.

Un grazie particolare al dott. GIORGIO PRESCA che per lunghi anni l'ha assistita.

Trieste, 22 aprile 1979.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Mariella Panareo

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 22 aprile 1979.

Commossa per le attestazioni di cordoglio tributate al mio caro

Mario

ringrazio in particolare l'Ente Porto, i colleghi della manovra, i soci della S.A.G.A., parenti e amici tutti.

LUCIANA VASCOTTO

Trieste, 22 aprile 1979

Nel primo triste anniversario della morte di

Ramiro Iovino

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Una Messa verrà celebrata domani 23 corrente alle ore 9 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie.

Trieste, 22 aprile 1979.

1968 - 1979

Ricordiamo il nostro caro marito, papà e nonno

Alfredo Milocco

con tanto rimpianto.

Trieste, 22 aprile 1979

Nel quarto anniversario della morte di

Ramiro Grigolon

Lo ricordano con immutato affetto tutti coloro che Gli vollero bene.

Trieste, 22 aprile 1979

---

†

La cognata MARIA LOSS ved. URIZIO con i figli GUIDO e GINO annuncia la morte del

COMANDANTE

Giovanni (Gino) Urizio

avvenuta a Forlì venerdì 20 corrente dove avranno luogo i funerali lunedì alle ore 9.30.

Trieste, 22 aprile 1979

Si associano ai familiari per la dolorosa perdita i cugini URIZIO, ETTORE e NOVELLA, ANITA con FRANCO, VITTORINA ved. CALZOLARI e UCCI ved. BERLAND.

Trieste, 22 aprile 1979

La Famiglia umaghese si associa al lutto dei congiunti per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni (Gino) Urizio

esemplare figura di soldato e patriota umaghese.

Trieste, 22 aprile 1979

---

†

Il 21 aprile è mancato il nostro caro

Carlo Gulli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, la figlia MARUSKA con il marito REMIGIO RADANICH, l'adorato nipotino FABIO, il fratello MILAN, le sorelle VERA e ANICA e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale della II Divisione Pneumologica per le premurose cure. Un grazie particolare al dott. MARTELLAN.

I funerali seguiranno martedì 24 corr. alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore per la Chiesa di Aurisina.

Trieste-Fiume-Volosca-Umago, 22 aprile 1979

---

†

Il giorno 21 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Giulietti

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie SILVIA, la sorella (assente) ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 24 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 aprile 1979

---

†

Il giorno 20 aprile si è spenta serenamente

Anna Zini

Ne danno il triste annuncio la figlia ALICE, la sorella FLORA RAGUSIN, la nipote LIDIA con il marito PIERO CIRIANI.

I funerali avranno luogo domani 23 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuseppina Stokovic ved. Prasel

ringraziamo quanti, in vario modo, presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 22 aprile 1979.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Marcello Ponis

da Capodistria

la moglie MARIA e i figli Lo ricordano con rimpianto e immutato affetto.

Trieste, 22 aprile 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Emilia Mrau

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 22 aprile 1979

Ringraziamo sentitamente tutti quanti hanno voluto onorare la memoria del nostro caro marito e padre

Mario Stoppar

La moglie ed il figlio

Trieste, 22 aprile 1979.

Oggi primo anniversario della scomparsa di

Antonia Leone

i figli generi nipoti e pronipoti La ricordano con infinito rimpianto.

Trieste, 22 aprile 1979

ERRATA CORRIGE

Nell'anniversario apparso il 19 corr. dovevasi leggere

Giovanni Collenzi

anziché GIOVANNI COLLENZA.

Trieste, 22 aprile 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ILLUSTRATI A UNA DELEGAZIONE USA

I «punti» sovietici per il trattato Salt

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — I mezzi d'informazione sovietici hanno dato molto risalto alla presenza in URSS di una delegazione del Congresso americano (giunta tre giorni fa a Mosca dopo visite in Georgia e a Leningrado), e specialmente al «dibattito» svoltosi l'altra sera al Cremlino tra il gruppo di diciassette «congressmen» presieduto dal deputato John Brademas (democratico dell'Indiana), e il membro supplente del Politburo Boris Ponomariov, che guidava un gruppo di deputati sovietici.

Ponomariov ha fatto un lungo discorso ai deputati americani, rilevando l'importanza della loro visita ai fini della distensione e affrontando in particolare il tema della limitazione degli armamenti strategici. L'autorevole esponente sovietico ha ribadito il punto di vista dell'URSS sul trattato strategico nucleare Salt (la cui conclusione — ha detto — «sembra vicina»), ossia «stretta osservanza del principio di reciproca sicurezza e rinuncia ai tentativi di ottenere vantaggi militari unilaterali, senza di che non è concepibile un progresso della distensione».

Il dirigente sovietico ha poi denunciato le tesi occidentali di una «minaccia di guerra» da parte dell'URSS e la «rumorosa campagna» condotta in America dagli ambienti di destra per silurare i negoziati Salt. Ha sottolineato che l'URSS «sta rafforzando le proprie capacità difensive, in ciò costretta dall'incessante sviluppo del potenziale militare della Nato e del suo stato guida, gli Stati Uniti».

Ponomariov ha messo in guardia gli interlocutori americani contro «quelle persone che negli USA stanno cercando di trasformare il problema del Salt 2 in uno strumento di pressione sull'URSS, collegandolo ad altre questioni, sia pure importanti, ma senza alcun rapporto con il trattato».

In serata l'agenzia Tass ha diffuso il testo della «messa a punto» sovietica sulla conclusione dell'accordo Salt 2 presentata da Ponomariov alla delegazione USA. Tale messa a punto mira a includere nuovi punti nella piattaforma delle trattative sulla riduzione bilanciata degli armamenti. Il testo della Tass dice che l'URSS propone:

«— la cessazione della produzione di tutte le armi atomiche e la riduzione progressiva degli arsenali, fino alla loro totale liquidazione;

«— la rinuncia definitiva all'utilizzazione delle armi nucleari e, comunque, al ricorso alla forza da parte di tutti gli stati;

«— la fine della produzione di nuovi tipi di armamenti tradizionali di grande potenza distruttiva;

«— la rinuncia ad accrescere in uomini e armi gli eserciti dei Paesi membri del consiglio di sicurezza dell'Onu e dei Paesi a loro legati da alleanze militari;

«— la non diffusione dell'arma atomica sul territorio di Paesi che non possiedono armi nucleari in proprio:

«— la rinuncia all'insediamento di truppe e all'installazione di armamenti nei territori di altri stati».

Infine, secondo Ponomariov, si deve dare corso alla decisione presa dall'assemblea generale dell'Onu di convocare una Conferenza universale sul disarmo.

Ambienti diplomatici americani hanno fatto osservare che l'URSS sta conducendo un'abile campagna di relazioni pubbliche. Si aggiunge che la chiave della ratifica del trattato — per quanto riguarda Washington — è in mano ai senatori, più che alla Camera dei rappresentanti. Il gruppo di deputati americani — che fino ad ora si è rifiutato di parlare con i giornalisti occidentali — terrà oggi una conferenza stampa prima di lasciare l'URSS.

Da Washington si apprende intanto che l'Unione Sovietica ha fatto presente la sua contrarietà e preoccupazione per non essere stata informata in anticipo della esercitazione su scala mondiale «Global Shield», laconicamente annunciata la settimana scorsa dallo Strategic Air Command degli Stati Uniti.

Gli Stati Uniti hanno tuttavia respinto l'accusa, notando che l'esercitazione «Global Shield» non è una manovra di carattere europeo, necessitante quindi della notifica. Al Pentagono viene ugualmente smentita un'altra insinuazione fatta dalla stampa sovietica, e cioè che vi sia un collegamento tra l'esercitazione «Global Shield» e i negoziati Salt-2.

Carlo Scarsini

Satelliti - killer: moratoria sovietica?

WASHINGTON — L'Unione Sovietica ha sospeso da quasi un anno i suoi esperimenti sui satelliti anti-satellite, incoraggiando le speranze americane per il raggiungimento di un accordo che scongiuri quella che viene definita «la prospettiva di una nuova dimensione di conflitto militare»: in altri termini, una potenziale guerra nello spazio. L'accordo sarebbe analogo — ma non collegato — al Salt 2 sulla limitazione degli armamenti nucleari.

La tacita moratoria che i sovietici stanno osservando dal 19 maggio dello scorso anno (dopo aver condotto almeno 17 esperimenti con satelliti killer, in quanto capaci di distruggere altri satelliti in orbita), appare a Washington di buon auspicio per la riuscita delle trattative su questo specifico problema, che riprenderanno lunedì a Vienna.

I negoziati hanno già avuto due fasi, una a Helsinki nel giugno scorso e una seconda, a Berna, in gennaio. In questa seconda fase dei colloqui, i sovietici sono apparsi più inclini a raggiungere risultati costruttivi, facendo sorgere nelle ultime settimane a Washington concrete speranze che possa presto venire sottoscritto con Mosca un accordo di limitazione anche nel campo delle armi orbitali. Al Pentagono si fa notare che nulla si sa di preciso sui motivi della moratoria sovietica, ma si spera appunto che sia un segno della disponibilità del Cremlino a rallentare la messa a punto dei satelliti anti-satellite.

FREQUENTI LE ACCUSE DI «CORRUZIONE SULLA TERRA»

Le esecuzioni nell'Iran si avvicinano a duecento

TEHERAN — *Altre tre persone sono state condannate a morte e giustiziate l'altra sera in Iran, secondo quanto ha annunciato la radio di Teheran. E così salito a 161 (secondo altre fonti a 145) il numero di coloro che sono stati giustiziati, al termine di processi sommari e segreti, da quando la rivoluzione islamica di Khomeini ha conquistato il potere.*

Il tribunale rivoluzionario islamico di Teheran ha condannato l'altro ieri, a morte — e fatto giustiziare — il generale Fazlollah Djafari, ex vicedirettore della polizia iraniana, e Mohammad Takhi Djavani, ex capo della «Savak» (la polizia politica dello Scià) a Shiraz, città situata a circa 600 chilometri a Sud di Teheran. E' stato inoltre condannato a morte e fucilato un soldato della guarnigione di Kermanshah — città situata a circa 400 chilometri a Ovest di Teheran — riconosciuto colpevole di «corruzione sulla terra».

Il numero totale dei giustiziati è incerto, perché i processi sono circondati da un alone di segretezza, e si teme che non di tutte le esecuzioni capitali sia stata data notizia. Secondo alcune fonti, soltanto dopo la ripresa dei «processi rivoluzionari», il 6 aprile scorso, sarebbero state giustiziate 99 persone. Se questo dato verrà confermato, il totale dei giustiziati dal giorno della conquista del potere da parte di Khomeini si dovrebbe avvicinare ai 200, perché ai 99 fucilati si dovrebbero aggiungere coloro che erano stati giustiziati prima che — su pressioni del primo ministro Bazargan — Khomeini ordinasse la provvisoria sospensione degli atti di giustizia sommaria. Nel frattempo, Bazargan sembra aver rinunciato a ogni speranza di potere introdurre il rispetto dei diritti dell'uomo in Iran.

L'altro ieri erano state annunciate altre tre esecuzioni capitali avvenute nelle 24 ore precendenti. I tre giustiziati sono il tenente Hassan Shakrin, ex direttore del carcere di Mallayr, il tenente Mohammad Takhi Naji, ex capo della polizia della stessa città e l'ex capo della gendarmeria di Dahagan (nei pressi di Ispahan), Bahran Hosseini. I primi due erano stati riconosciuti colpevoli, dal tribunale rivoluzionario di Mallayr, di «corruzione sulla terra» e di «guerra contro Allah e contro il popolo». Nei loro confronti, cioè, è stata applicata una formula di condanna tipicamente religiosa. Il terzo, invece, è stato riconosciuto colpevole di «massacri di manifestanti».

Poco prima era stata annunciata l'esecuzione anche di un religioso, Ahmad Alemi Zadeh, condannato a morte dal tribunale islamico rivoluzionario di Hamaan, città situata a 250 chilometri a Ovest di Teheran. Il «sedicente religioso», secondo Radio Teheran, è stato riconosciuto colpevole di collaborazione con la «Savak» e di «corruzione sulla terra».

La stampa del Cairo attacca i palestinesi

IL CAIRO — «I palestinesi sono bravi quando si tratta di uccidere innocenti, ma non per liberare la loro patria». Così il settimanale «Akhbar el Yom» commenta la notizia da Beirut, secondo la quale l'attentato dinamitardo alla posta centrale del Cairo di giovedì scorso sarebbe opera di una organizzazione chiamata «Le aquile della rivoluzione palestinese».

Secondo il quotidiano di lingua inglese «The Egyptian Gazette», l'assassinio di un impiegato delle poste non serve certo la causa palestinese, ma rappresenta un insulto per il popolo egiziano che stava votando all'unanimità — attraverso il referendum — il suo appoggio alla possibilità di giungere alla soluzione del problema dei palestinesi mediante negoziati pacifici.

Non vi è una sola famiglia egiziana, aggiunge il giornale, che non abbia avuto qualcuno il quale abbia combattuto, sia stato ferito o sia morto nei trent'anni di guerre per la difesa della causa palestinese.

Qualificando ironicamente l'attentato dinamitardo di giovedì come «un atto di coraggio senza precedenti», il quotidiano di lingua francese «Le progress egyptien» si chiede perché mai i palestinesi si sono affrettati a rivendicare l'esplosione, invece di lasciare che disagio e dubbi nascessero nell'opinione pubblica sulle attività di elementi anarchici all'interno del paese.

Intanto le misure di sicurezza sono state ulteriormente rafforzate nella capitale.

Margaret O.K.



Milton Keynes — «Check-up» elettorale per Margaret Thatcher, leader dei conservatori britannici. Il responso dei medici è stato pienamente soddisfacente sulla sua salute: «Cuore O.K., gola O.K., lingua O.K.». (Telefoto Ap)

RHODESIA: ELEVATA L'AFFLUENZA DI ELETTORI PER IL GOVERNO BIRAZZIALE

Le urne sconfiggono la guerriglia

Salisbury — Il leader negro Muzorewa visita una sezione elettorale nella penultima delle cinque giornate di voto. (Tel. Ap)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SALISBURY — Il governo di transizione rhodesiano ritiene di aver vinto la sua battaglia consistente nell'organizzare elezioni generali in Rhodesia sotto la minaccia della guerriglia nazionalista, al fine di insediare un governo birazziale a maggioranza negra. Con il 59,9 per cento di partecipazione al termine della quarta delle cinque giornate di votazione, lo svolgimento dello scrutinio ha soddisfatto pienamente le speranze del primo ministro bianco Ian Smith e dei tre esponenti neri, il vescovo Abel Muzorewa, il reverendo Ndabaningi Sithole e Geremiah Chirau.

Le minacce di turbare le elezioni, lanciate dall'esilio dai due dirigenti del «Fronte patriottico», Joshua Nkomo e Robert Mugabe, non si sono attuate, senza dubbio a causa della mobilitazione generale decretata alla vigilia dello scrutinio.

Il tasso elevato di partecipazione costituisce agli occhi del governo di transizione un elemento sufficiente per il riconoscimento internazionale del futuro regime e l'abolizione delle sanzioni internazionali contro la Rhodesia. Più di settanta osservatori stranieri hanno seguito lo scrutinio e la maggior parte si sono dichiarati favorevolmente impressionati. Del pari, i dieci rappresentanti di «Freedom House», un istituto privato americano che si occupa del rispetto dei diritti dell'uomo nel mondo, hanno riferito in un rapporto provvisorio che «queste elezioni costituiscono una fase credibile verso una società più libera».

I dati regionali della partecipazione elettorale lasciano d'altra parte apparire che la guerriglia è riuscita a impedire a una parte della popolazione di recarsi a votare. Infatti, se le tre province del Mashonaland, nella parte Nord-occidentale del Paese, hanno registrato, per quanto concerne gli elettori, percentuali che hanno raggiunto talvolta il cento per cento, il resto del Paese si situa al di sotto della media.

Nel Sud-Est e nel centro del Paese, dove sono più attivi i guerriglieri di Mugabe, e nel Sud-Ovest, dove risiede la minoranza etnica Ndebele che fornisce i combattenti di Nkomo, le percentuali di partecipazione sono state talvolta molto basse.

Comunque, secondo il governo, queste elezioni costituiscono una severa disfatta politica per la guerriglia, che non è stata capace di porre in esecuzione le sue minacce. Esso tenterà probabilmente, nelle prossime settimane, di concretizzare tale vantaggio tanto sul piano militare, sia su quello psicologico. I dirigenti rhodesiani affermano che numerosi guerriglieri sono indecisi e possono essere convinti ad aderire alle iniziative del governo.

Una campagna è stata lanciata per persuadere i ribelli che le ragioni di battersi non esistono più. Numerosi osservatori esprimono tuttavia il loro scetticismo quanto alle possibilità di vedere i guerriglieri cedere e si aspettano — al contrario — un'intensificazione del conflitto nei prossimi mesi.

In serata si apprende intanto che aerei rhodesiani hanno compiuto una nuova incursione nel Mozambico meridionale, colpendo alcune basi di guerriglieri. Lo ha reso noto un breve comunicato rhodesiano, in cui si precisa che il raid è stato effettuato nella provincia mozambicana di Tete.

SI STA SGONFIANDO L'INIZIATIVA DI SAAD HADDAD PER UNO «STATO LIBERO»?

Le milizie cristiane libanesi levano l'assedio ai «caschi blu»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Le milizie cristiane nel Libano meridionale hanno tolto l'assedio contro le «Unifil», permettendo alle truppe norvegesi di entrare nella regione da Israele. Lo hanno riferito ieri sera vari testimoni dalla zona. Ventisei militari scandinavi delle Nazioni Unite, che da cinque giorni se ne erano dovuti restare in albergo a Metulla, sulla frontiera israeliana con il Libano, sono stati informati che potevano entrare nel Sud Libano, e circolarvi liberamente.

Intanto, a Beirut, Camille Chamoun, presidente di turno del Fronte libanese, la coalizione dei partiti maroniti, ha dichiarato alla stampa che il comandante Saad Haddad «non è un traditore», bensì un vero patriota. Il capo delle milizie maronite nel Sud era stato radiato, giovedì, dall'esercito su decreto del governo libanese.

La proclamazione dello «Stato del Libano libero» al Sud da parte di Saad Haddad — ha aggiunto Camille Chamoun — «non costituisce una partizione, bensì una forma di sollevazione che mira a liberare il Libano intero da ogni e qualsiasi forza armata che lo stia occupando».

Quanto al conflitto che, fino a oggi, opponeva il comandante Haddad ai «caschi blu» nella più calda fra le diverse zone del Paese, il presidente del «Fronte libanese» ha affermato che il contingente internazionale non ha mai svolto il suo compito, che pure gli era stato affidato dal palazzo di vetro. Chamoun ha poi concluso sottolineando che il Libano «ha bisogno di una forza simile a quella del comandante Saad Haddad, e per liberare il Paese intero, non una parte solamente».

A Gerusalemme, intanto, il senatore americano Abraham Ribicoff ha portato a voce un messaggio personale del Presidente egiziano Anwar Sadat al primo ministro d'Israele Menachem Begin. L'autorevole esponente democratico del Connecticut aveva incontrato Sadat, nei giorni scorsi, con una delegazione commerciale statunitense dopo aver visitato l'Egitto sta viaggiando per lo Stato ebraico.

Dopo l'incontro con Begin, Ribicoff ha informato i giornalisti che Israele ha chiesto alla delegazione commerciale americana di aiutare sia la propria economia, sia quella dell'Egitto, nell'interesse della pace in Medio Oriente: «Israele si rende conto di come anche l'Egitto debba essere economicamente forte, per rendere possibile lo sviluppo d'una sicura pace mediorientale. A tal fine, Begin ha sottolineato ai delegati che è necessario aiutare l'economia d'Israele, come pure quella del Cairo».

Levando il blocco, il comandante Saad Haddad ha voluto fare un gesto di buona volontà per diminuire la tensione. Ma, nello stesso tempo, le milizie cristiane hanno diffuso un comunicato — comparso fra l'altro sul quotidiano di Beirut «An Nahar» — per affermare che «porteranno avanti la lotta, se necessario sino alla morte, contro l'esercito libanese e i «caschi blu», e che giustizieranno, appena saranno riusciti a catturarlo, il comandante del contingente incaricato dal governo libanese di prendere posizione nel Sud Libano, lungo la frontiera con Israele.

La posizione del governo di Gerusalemme sarà d'importanza vitale, affinché le «Unifil» possano continuare a esercitare efficacemente il loro ruolo nel Sud Libano e perché il governo di Beirut possa sperare di giungere davvero al ripristino della propria autorità nella regione. Se lo Stato ebraico non si sentirà più minacciato dalla presenza di truppe a preponderanza islamica lungo il suo confine Nord, potrà augurarsi di assistere finalmente alla verifica concreta d'un proverbio risalente al 1948: «Non sappiamo quale sarà il primo Stato arabo a firmare la pace con noi, ma di certo il secondo sarà il Libano».

Dal canto suo, il ministro della Difesa israeliano Ezer Weizman ha descritto il maggiore Saad Haddad come «un guerrigliero libanese che cerca di realizzare un Libano indipendente». In un'intervista alla radio dell'esercito, Weizman ha detto che gli sforzi internazionali per giungere a ciò che egli ha definito una normalizzazione della situazione nel Libano meridionale sono stati compiuti soltanto quale risultato dell'invasione israeliana della regione a Sud del fiume Litani, avvenuta nel 1978.

«Se non fosse stato per quell'azione, nessuno avrebbe fatto nulla per la "normalizzazione". Nessuno sta facendo niente per normalizzare una situazione completamente anormale a Beirut o altrove nel Libano, dove i palestinesi e i siriani impongono ciò che il Libano deve fare».

«Considero Haddad un patriotta libanese», ha detto Weizman. «A quanto mi sembra di capire, egli vuole che Beirut torni a essere la capitale di un Libano libero e indipendente senza interferenze siriana o palestinese».

Dopo aver detto di non considerare la presenza temporanea delle forze Onu nel Sud come un fattore negativo, Weizman ha affermato che la fascia di frontiera controllata dal maggiore Haddad «è un elemento essenziale della nostra sicurezza».

Ieri, intanto, la polizia ha sventato un attentato a Gerusalemme, disinnescando una bomba a orologeria pochi istanti prima che esplodesse. La bomba era stata collocata vicino alla porta di Jaffa ed è stata scoperta. Le attività dei guerriglieri arabi hanno conosciuto un aumento dopo la firma del trattato di pace tra Israele ed Egitto, e la popolazione viene costantemente sollecitata a segnalare la presenza di oggetti sospetti.

A. P.

Terroristi tedeschi si addestrano in Libano?

BONN — Il giornale «Bild am Sonntag» afferma nel suo ultimo numero che terroristi tedesco-occidentali si addestrano in Libano all'uso di armi batteriologiche e di altre armi perfezionate.

Secondo la rivista tedesca esponenti della polizia criminale avrebbero ricevuto informazioni dai servizi segreti israeliani e americani secondo cui 14 estremisti starebbero seguendo un vero e proprio corso di addestramento militare in Libano. Fra costoro vi sarebbe Suzanne Albrecht, implicata nell'uccisione del suo padrino, il banchiere Jurgen Ponto.

PREANNUNCIO ALLA PIENA NORMALIZZAZIONE

Missione USA in Uganda: la prima dopo sei anni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAIROBI — *Per la prima volta dopo sei anni il governo degli Stati Uniti e quello dell'Uganda avranno contatti diplomatici ufficiali. Domani giungerà a Kampala, direttamente da Nairobi, una delegazione di funzionari americani guidata dall'incaricato d'affari statunitense in Kenya, John Blane.*

Scopo dichiarato della missione è rendersi conto della situazione interna del Paese, soprattutto delle sue necessità, ma in realtà, secondo gli osservatori, il viaggio di Blane e dei suoi collaboratori potrebbe preludere alla piena normalizzazione dei rapporti diplomatici tra i due Paesi; è comunque la prima presenza ufficiale americana in Uganda da quando, nel '73, l'amministrazione Nixon decise di chiudere l'ambasciata americana a Kampala. Blane e gli altri dovranno inoltre rendersi conto delle condizioni della delegazione e della agibilità o meno dell'edificio che la ospitava.

Da quando si interruppero i rapporti diplomatici tra gli Stati Uniti e il governo di Idi Amin, gli interessi americani in Uganda sono stati curati dall'ambasciata della Repubblica federale tedesca.

In base a una legge approvata lo scorso anno, gli Stati Uniti non dovrebbero aiutare in nessun modo il Paese dell'attuale Presidente Lule. Si spera però che le sanzioni promulgate per colpire il deposto regime ugandese siano quanto prima abrogate.

Sul piano interno e per quanto concerne le operazioni belliche, si ha l'impressione che le truppe tanzaniane e quelle governative siano ormai pronte a stroncare le ultime resistenze dei fedeli di Amin attestati nella città di Jinia. In questa stessa città — secondo alcuni — si troverebbe anche il deposto dittatore.

Un'avanguardia tanzaniana forte di circa 2.500 uomini è giunta ieri mattina ad appena sette chilometri da Jinia, in prossimità della grande centrale idroelettrica. I carri armati e le autoblindo dei resti dell'esercito di Amin sono dislocati alle due estremità della grande diga delle cascate di Owen, un complesso costruito dalle maestranze inglesi che produce tutta l'energia di cui l'Uganda ha bisogno e che fa fronte al quindici per cento del fabbisogno energetico del vicino Kenya.

A Jinia si troverebbero circa seicento soldati di Amin, che hanno sottoposto la città a ripetuti saccheggi costringendo parte della popolazione a fuggire. Jinia dista ottanta chilometri a Est di Kampala ed è situata alla congiuntura del Nilo con il lago Vittoria: è di importanza primaria per i collegamenti stradali tra l'Uganda e il Kenya.

Dopo tre giornate di marcia, il grosso dell'esercito tanzaniano e degli uomini del Presidente Lule è a 23 chilometri dalla città, accampato nelle piantagioni di caffè di cui la regione è ricca.

Andrea Torchia

Treno catturato e fatto esplodere da commandos dell'Ira

LONDRA — Un treno merci è stato catturato ieri mattina nell'Irlanda del Nord da militanti dell'Ira e fatto esplodere con cariche di dinamite contenute in due recipienti per il trasporto del latte. Non vi sono state vittime.

I commandos hanno assaltato il treno sul ponte di Kilnasaggart, nell'Armagh, vicino alla frontiera con l'Irlanda del Sud, da cui proveniva. Dopo aver fatto allontanare i macchinisti, hanno portato il convoglio alcuni chilometri più avanti, su un altro ponte, dove è stato fatto esplodere. La linea ferroviaria che collega Dublino con Belfast è rimasta interrotta.

A Londra, il ministro britannico per l'Irlanda del Nord, Roy Mason, ha annunciato un piano per il rafforzamento delle misure di sicurezza nell'Ulster in seguito alla recrudescenza degli attentati terroristici compiuti negli ultimi giorni da militanti dell'Ira. Dalle vacanze di Pasqua a oggi otto uomini — tra militari, paramilitari e poliziotti britannici — sono stati uccisi da commandos dei «provisional» dell'organizzazione nazionalista irlandese.

«OPERAZIONE CAMBOGIA»: SI STRINGONO I TEMPI PRIMA DELLE GRANDI PIOGGE

«Tenaglia» viet contro i khmer

BANGKOK — *Continuano gli scontri in Indocina. Da un ospedale nella giungla, in piena Cambogia, i khmer rossi hanno fatto evacuare venerdì sera seicento feriti. Negli ambienti ufficiali thailandesi si calcola che ci sono circa centomila persone, intrappolate lungo cinquanta chilometri di territorio khmer, presso la città di Aranyaprathet, sul confine Sud-orientale della Tailandia. I seicento feriti sono arrivati venerdì sera in territorio tailandese: quasi tutti sono stati medicati nel campo profughi che li ha accolti. I trentacinque che versavano in gravissime condizioni, invece, sono stati trasferiti in ospedale.*

In Cambogia la guerra non conosce tregua da quando, il giorno di Natale, le forze viet hanno iniziato l'invasione, riuscendo a rovesciare il regime khmer rosso di Pol Pot e a rimpiazzarlo con una dirigenza cambogiana pro-Hanoi. Venerdì le truppe viet — che in Cambogia avevano appena conquistato anche Poipet, città di confine — hanno sbaragliato le postazioni khmer rosse, che ancora riuscivano a resistere a Nord e a Sud di essa. Funzionari thai hanno detto che almeno 5.200 khmer rossi, in parte civili, con masserizie, animali da cortile e bufali d'acqua, sono entrati in Thailandia dopo essere stati snidati dal monte Mak Hoeun, 16 chilometri a Sud di Poipet.

Secondo alcuni servizi informativi occidentali, i viet hanno mobilitato circa cinquantamila loro regolari nell'operazione «a tenaglia», lunga sessanta chilometri, in Cambogia occidentale: a quanto pare mirano a sfiancare i khmer rossi, a toglier loro la capacità di continuare i pesanti disturbi alle linee di rifornimento dei viet prima che le ormai imminenti piogge monsoniche rendano impossibili le grosse manovre militari.

Intanto le autorità di Hong Kong hanno autorizzato i 571 profughi viet ammucchiati sul peschereccio «Ha Long» a scendere a terra, concedendo loro temporanea accoglienza. Erano all'ancora nel porto dalla domenica di Pasqua.

■ SCIAGURA FERROVIARIA — Venti persone sono morte e trenta sono rimaste ferite in un incidente ferroviario a un centinaio di chilometri a Nord di Karachi. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio a Jangshahi, quando una locomotiva è andata a urtare contro l'ultima carrozza di un treno passeggeri che si era fermato per la rottura di un carrello.

Aranyaprathet — L'arrivo in Thailandia dei seicento feriti fatti sgombrare dalla Cambogia dalle truppe dei khmer rossi, strette dall'avanzata vietcong. (Telefoto Ap)

GESTO DI BUONA VOLONTA' DELL'URSS SUI DIRITTI UMANI

Graziati cinque ebrei sovietici

MOSCA — Cinque attivisti ebrei sovietici — condannati otto anni fa a pene varianti dai 10 ai 13 anni per aver tentato di sequestrare un aereo di linea (il 15 giugno 1970 a Leningrado, come protesta contro la negata emigrazione in Israele) — sono stati graziati con decreto personale del Presidente Breznev e rilasciati negli ultimi tre giorni. La notizia è pervenuta l'altra sera da Riga attraverso una telefonata ad amici, i quali hanno poi informato le agenzie occidentali. Al telefono era uno dei cinque graziati, l'ex ufficiale dell'Armata rossa Volf Zalmanson.

Nell'episodio del 1970 furono condannate complessivamente 34 persone, ebrei e loro amici, che avevano preso parte al «complotto»; di essi, solo cinque sono ancora in carcere.

Il rilascio di Zalmanson e dei suoi compagni coincide con una fase di allentamento delle restrizioni sull'emigrazione degli ebrei sovietici (da novembre in poi circa 4000 ebrei al mese hanno ottenuto il visto), e appare anche come un gesto di buona volontà del Cremlino in coincidenza con la visita in URSS di una delegazione del Congresso americano (di cui riferiamo in altra parte della pagina). Di tale delegazione fa parte anche il deputato Charles Vanik dell'Ohio, co-autore (col senatore Jackson) del famoso emendamento che subordina la concessione all'URSS della clausola di «nazione più favorita» nei commerci, alla liberalizzazione della politica emigratoria sovietica nei confronti degli ebrei.

Si apprende intanto che quattro membri della delegazione statunitense hanno avuto un incontro con il noto esponente della dissidenza sovietica Andrei Sakharov, con sua moglie e con le mogli dei dissidenti Yuri Orlov e Aleksandr Ginzburg: tema dell'incontro è stata la situazione nell'URSS per quanto riguarda i diritti dell'uomo. I parlamentari hanno promesso alle due donne che avrebbero sollevato, nel corso dell'incontro con Boris Ponomariov, la vicenda dei loro mariti. Orlov è stato condannato a sette anni di campo di lavoro e a cinque di residenza obbligata, Ginzburg a otto anni di campo di lavoro a regime duro.

■ ALL'ASTA. Uno dei più noti violini costruiti da Antonio Stradivari, chiamato «Hibermann, ex Kreisler Stradivari», costruito nel 1773, sarà messo all'asta il 3 maggio da Sotheby, a Londra. Si tratta del violino che Fritz Kreisler, noto violinista austriaco, ha usato per le sue più celebri esecuzioni.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Il sottoscritto dott. Arturo Gargano, Notaio in Trieste, nominato per la vendita all'incanto della eredità giacente di Emilio Trocca (Provvedimento 25.7.1978 Cron. 4973) per la P.T. 193 di Trieste, C.t. 10 50 piano e camera davanti con 1/2 cucina al 40 piano

STABILISCE

giorno e luogo dell'incanto: proprio studio in Via San Nicolò 16 il 16.5.79 ore 10; prezzo minimo: L. 600.000, deposito entro il 24.4.79 ore 12 a mani Notaio di L. 60.000 per cauzione e L. 600.000 per spese; aumento minimo L. 50.000. Prezzo depositato entro 30 gg. aggiudicazione a mani Notaio.

Informazioni presso Notaio Arturo Gargano ore ufficio.

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Il sottoscritto dott. Arturo Gargano, Notaio in Trieste, nominato per la vendita all'incanto dell'eredità giacente di Maddalena Marasovich ved. Pintarelli (Provvedimento 25.7.1978 Cron. 4974) per la P.T. 3671 di Chiarbola con 45/1000 p.i. della P.T. 1252 di Chiarbola sup.

STABILISCE

giorno e luogo incanto: proprio studio Via S. Nicolò 16 il 17.5.79 ore 10. Prezzo minimo: 9.500.000, deposito entro 26.4.79 ore 12 a mani Notaio di L. 950.000 per cauzione e L. 1.500.000 per spese. Aumento minimo L. 100.000. Prezzo depositato entro 30 gg. aggiudicazione a mani Notaio.

Informazioni presso Notaio Arturo Gargano ore ufficio.

Segue da pag. 18

ZONA Perugino occasione vendo libero sesto piano, soggiorno, due stanze, tinello, cucinino, bagno, soffitta, riscaldamento centrale, ascensore. Telefonare ore pasti 55275 Trieste. 6839 S

ZONA STANDA 5.o piano, restaurato completamente, due stanze, cucina, bagno wc separato, vendesi 23.000.000. Europa Immobiliare, S. Nicolò 36 - 68961. 6765 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 300 per parola

AFFITTASI monovano Lignano Sabbiadoro intera stagione. Tel. 774691. 6635 T

CAMPO Tures (Brunico) affittasi appartamento bicamere. Tel. (0744) 68268. 6696 T

MESI estivi cercasi Opicina centro appartamento per medico primario e governante. Telefono 30097 oppure Bar Max 211160. 718 T

MATRIMONIALI
U — Lire 300 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45, Milano, 02-222380. 49831 U

«LA VOSTRA STELLA» agenzia matrimoniale sempre sulla cresta dell'onda. Telefonate 763714. 6621 U

QUARANTOTTENNE benestante sposerebbe affettuosa signorina anche povera amante casa indirizzo a Publikompass cassetta n. 4-Q 34100 Trieste. 6621 U

PENSIONATO statale con una bambina di 12 anni, casa condominio, villa in campagna, macchina cerca signora per scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 18-Q 34100 Trieste. 6794 U

VEDOVO cerca vedova qualsiasi età sana per compagnia scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31-P 34100 Trieste. 6318 U

37ENNE buona posizione cerca signora-ina matrimonio inviare telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38-P 34100 Trieste. 6391 U

50ENNE celibe impiegato quattiere proprio relazionerebbe signorina o vedova età 40-45 scopo matrimonio. Scrivere a cassetta Publikompass n. 7-A 34100 Trieste. 6687 U

DIVERSI
V — Lire 300 per parola

A.A.A. STELLA Sibilla cumana chirocartomanzia etc. Telefonare 763714. 6621 V

ALMA. Affari amori. Chirocartomanzia «Nostradamus». Non teme concorrenza tel. 750249. 6454 V

ESPERTO equo canone offresi conteggi, misurazioni, verifiche contratti. Telefonare al 209057. 6476 V

ANIMALI
W — Lire 250 per parola

CUCCIOLI pastori belgi eccezionali alta genealogia, prezzo VANTAGGIOSO 410701. 6691 W

NELL'Oasi di via Rigutti n. 9 sono disponibili cuccioli Jorkshire, Shih, Tzu e Lhasa Apso. Tel. 772686. 6690 W

PASTORE tedesco femmina giovane trovata Molino a Vento. Tel. 774126. 726 W

VENDESI pastore tedesco adatto guardia età 6 mesi. Telefono 231271. 6892 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z — Lire 230 per parola

A.A.A.A. AL Marina Hannibal di Monfalcone tel. 0481 - 74541 73032 sono in esposizione e vendita i famosi motorsailers e cabinati a vela LM di produzione danese. Visitateci anche la domenica vi assicuriamo che potrete ammirare imbarcazioni di eccezionali doti marine veliche e costruttive. 6418 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. Imbarcazioni Rio, motori Jet Piaggio, F/b Archimedes Volvo-Penta, ganci traino e carrelli barca-auto-tenda. 698 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7 tel. 811351 concessionaria cantieri Comar, Edel, Dullia, Cranchi, Gobbi, Glastron. Motori Evinrude e Whitehead. Mostra permanente aperta mattinata festivi, via Errera Tel. 824422. 6661 Z

A. ROULOTTE USATE: per cessazione reparto «tempo libero» vi offriamo vere occasioni nuove e usate. Chiedete del sig. Russo. Nuova Concessionaria, via Caboto 24. 10-3 Z

A CHI acquisterà pilotina Mayrland 500 completa di motore 20 HP e dotazioni di bordo cedo posto barca Villaggio del Pescatore. Tel. 750337 - 569331. 6910 Z

ALL'Autonautica Piero Ostuni motorsailer e barche a vela Cattadori. Concessionario esclusivo via Machiavelli, 28. 11-4 Z

ALLA Nauticaravan Muggia troverete le roulotte Adria ancora disponibili, inoltre la Laika e occasioni usato. Telef. 271256. 6603 Z

ALPA 6,70 privato vende poco usata ottimo stato patentesente senza immatricolazione letti 3+1, wcmarino, 6 vele F.B. 9.9 HP Mercury e/o Britisch Seagul 5.5. Tel. 272080. 6572 Z

ALPA 9.50 1973 vendesi visibile Adriaco. Telefonare (040) n. 732031 mattina. 6624 Z

AUTONAUTICA Meriggi, Torricelli 10: concessionaria fuoribordo «Whitehead - Fiat», assistenza, ricambi. 6785 Z

AUTONAUTICA Meriggi: concessionaria imbarcazioni vela «Limit», «Illimit», «Orion 25»; nuove pilotine plananti «Fyberstamp», Torricelli, 10.

BARCA vela 4,70 ottimo stato perfettamente accessoriata, vendesi. Tel. 725395. 6811 Z

CABINATI vela metri 5,60 da 2.770.000, metri 7 da 3.400.000. Rax Cantieri, telefono 790456. 6732 Z

CABINATO vetroresina Bora Junior metri 6 fuoribordo Penta 45 cv accessoriato navigazione vendesi 2.800.000. Telefonare 566218 - 422032. 6706 Z

CABINATO vela corsaire metri 5,50 come nuovo, accessoriato vendo prezzo interessante. Tel. 0434 - 26687.

CABINATO vela 7 metri Daimio vendo 773353 ore pasti feriali. 6847 Z

CAMPER 238 seminuovo vendesi occasione. Visibile Monfalcone. via I Maggio 23. 351 Z

COMET 1976 Farimann 6, 7 vele superaccessoriata crociera-regata tel. 728332. 6861 Z

GRANCHI P 500 5.15x205 130 Volvo Penta entrofuori bordo perfetto super accessoriato revisionato a nuovo. Telefono 43478. 6832 Z

IMBARCAZIONE vela mt. 8 completamente accessoriata vendo. Telefonare ore pasti 764572. 6485 Z

«LA BORA» SCUOLA DI VELA prossimo inizio nuovo corso: ultimi posti. CAMARGUE 30 prove in mare; prenotate in tempo! Ancora una consegna giugno '79. Occasioni WHINDSURF modelli Starcut, Hify. OCCASIONI USATO vela: Mosquito '79, Meteor '78, Sciuscià '75, Daimio '74, Tequila '73, Passera veneta, Show 29; motore: Pilotine Shetland, Cranchi, Tresfjord; Chris Craft '74, e altre ancora. CERCASI imbarcazioni usate. Trieste, Salita Promontorio 19. Tel. 728332 orario 18-20. 6861 Z

MINICABINATO vela robustissimo, due cuccette, posto barca, prezzo interessante, telefonare 826755 ore pasti. 111 Z

MOTOSCAFO «Solcio» 470 senza motore vende privato tel. 810050, visibile Motonautica Russo. 6923 Z

OCCASIONE barca vela m 7 motore entrobordo vendesi. Tel. 824435 ore pasti. 6705 Z

OCCASIONE seminuova pilotina 5 metri armata vela. Telefonare 790456. 6732 Z

OCCASIONISSIMA roulottes nuove da immatricolare, prezzo eccezionale. Telefonare n. 0432-851684. 10 Z

PASSERA lussignana m. 6.50 perfetta con motore entrobordo BMC «Vedette» marino inglese nuovo completa di vele, due cuccette. Visitare presso Soc. Triestina della vela, chiedere sig. Franco. 6922 Z

PILOTINA 5,70 compensato plasticato 65 HP Lire 4.700.000. Tel. 226244. 6805 Z

PILOTINA P. 500 F seminuova, fuoribordo 25 HP, accessoriata, Ufficio 567868. 678g Z

PILOTINA Fiart, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele. Sconti particolari e speciali rateazioni, Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-4 Z

PILOTINA Vega accessoriatissima motore Volvo elettronico ormeggiata Villaggio pescatore, vendesi. Tel. (040) n. 790055 seralmente. 6729 Z

RAZZI da segnalazione datati incisi mese atuale omologati con dichiarazione possesso esplosivi come da legali norme vigenti. Vendita assistenza prova-sparo ai diportisti in riservetta comunitaria. Concessionari esclusivi Pirotecnica Industriale MUGNAIONI fornitori Ministero della Difesa per Trieste Gorizia Pordenone Udine. Bernardi Trieste Roiano. Tel. 414667, via S. Ermacora 4. 701 Z

ROULOTTE Nardi Monica '79 con veranda vendesi. Concessionaria Renault, Gorizia. 6490 Z

ROULOTTE Knaus 3,85 kg 500 accessoriata frigo, stufa, veranda, visitabile camping Pian del Grisa, oppure telefonare ore ufficio 68172. 6780 Z

ROULOTTE Digue 1977, 3 posti veranda, vende privato. Telefonare 60996. 6500 Z

SEMICABINATO Cranchi metri 6.30 entrofuoribordo Volvo Diesel 106 HP anno '74 accessoriato vendesi telefonare martedì' 209231. 6881 Z

TAVOLA a vela Windglider in esposizione dal concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-4 Z

TENDA veranda per roulotte 325 nuova vendo lire 220.000, telef. 55815 giorni feriali. 6822 Z

UN' occasione da non pardere! Al concessionario esclusivo Johson, Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, eccezionali offerte con sconti particolari ed interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 HP, produzione 1979. 11-4 Z

VELA DUFOUR Silphe superaccessoriata F.B. 6 HP, esenpatente, pronta per navigare. vendesi. Tel. 568510, serali. 6770 Z

VELA 8.70 1977 completa crociera entrobordo 12 cavalli, tel. 728332. 6861 Z

VENDESI cabinato Sessa modulo Italia, ottime condizioni. Telefonare tutti i giorni dopo le 19 - 730078. 6787 Z

VENDESI roulotte Elnagh m. 4.75 anno 1978 con accessori, telef. ogni pomeriggio 910884. 6863 Z

VENDO barca vela vetroresina m. 6.52 5 vele F.B. Evinrude 9.9 nuovo telef. 70216 - Serali.

VENDO passera tugata accessoriata m. 5.40 entrobordo 6 HP vele manutenzione annuale completa telefonare antimeridiane 741270. 6827 Z

VENDO gommone Laros 8 accessoriato motore Evinrude HP 6 900.000. Visibile mattinata via C. Colombo 12 magazzino. 6677 Z

VENDO Britisch-Seagul 6 HP, gambo lungo, 1977, ancora da rodare. Telefono 744917.

VENDO Johnson 40 HP avviamento elettrico, unico proprietario. Telefonare 416341 solo 13-14. 6790 Z

VENDO Lord Junior motore Carniti 5 HP equipaggiamento seminuovo. Eventuale pontile. Tel. 724451. 6772 Z

VERA occasione vendo motoscafo mogano fuoribordo Mercury 100 HP con ormeggio. Tel. (040) 775551. 6700 Z